



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 11 aprile 2024**



Prime Pagine

11/04/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 11/04/2024	9
11/04/2024	Il Foglio Prima pagina del 11/04/2024	10
11/04/2024	Il Giornale Prima pagina del 11/04/2024	11
11/04/2024	Il Giorno Prima pagina del 11/04/2024	12
11/04/2024	Il Manifesto Prima pagina del 11/04/2024	13
11/04/2024	Il Mattino Prima pagina del 11/04/2024	14
11/04/2024	Il Messaggero Prima pagina del 11/04/2024	15
11/04/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 11/04/2024	16
11/04/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 11/04/2024	17
11/04/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 11/04/2024	18
11/04/2024	Il Tempo Prima pagina del 11/04/2024	19
11/04/2024	Italia Oggi Prima pagina del 11/04/2024	20
11/04/2024	La Nazione Prima pagina del 11/04/2024	21
11/04/2024	La Repubblica Prima pagina del 11/04/2024	22
11/04/2024	La Stampa Prima pagina del 11/04/2024	23
11/04/2024	MF Prima pagina del 11/04/2024	24

Primo Piano

10/04/2024	(Sito) Ansa Autorità portuale Gioia Tauro a fiera settore crocieristico	25
------------	---	----

10/04/2024	Agenparl	26
<hr/>		
Crociere, Rixi: Seatrade conferma che cantieri italiani sono riferimento mondiale		
10/04/2024	Ancona Today	27
<hr/>		
Crociere, i porti di Ancona, Pesaro ed Ortona alla Fiera di Miami		
10/04/2024	CivOnline	29
<hr/>		
Miami, entrato ufficialmente nel vivo il Seatrade Global Cruise		
10/04/2024	Corriere Marittimo	30
<hr/>		
Italian Port Days, a Livorno il 2 maggio il centenario del Silos Granario del Porto		
10/04/2024	Eco del Sud	32
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	Enna Ora	33
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	GrandangoloAgrigento	34
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
11/04/2024	GrandangoloCatania	35
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	Il Dispaccio	36
<hr/>		
Settore crocieristico, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio a Miami per il Seatrade Cruise Global		
10/04/2024	Il Fatto Nisseno	37
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	Il Nautilus	38
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	Il Nautilus	39
<hr/>		
Italian Port Days, a Livorno due mesi di eventi		
10/04/2024	Il Nautilus	41
<hr/>		
CROCIERE: I PORTI DI ANCONA, PESARO E ORTONA ALLA FIERA DI MIAMI		
10/04/2024	ilgazzettino.it	43
<hr/>		
Porti: Amiranate, su scali ed energia approfondire modello Danimarca		
10/04/2024	ilsussidiario.net	44
<hr/>		
SEATRADE CRUISE GLOBAL/ I porti della Sicilia occidentale premiati a Miami		
10/04/2024	Informatore Navale	45
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi, il viceministro: "Il mare è centrale in ogni segmento"		
10/04/2024	Informatore Navale	46
<hr/>		
Italian Port Days, a Livorno due mesi di eventi		
10/04/2024	Italpress	48
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	La Voce dell Isola	49
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	MadoniePress	50
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		
10/04/2024	Messaggero Marittimo	51
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami		
10/04/2024	Messaggero Marittimo	52
<hr/>		
Italian Port Days: al via gli eventi dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale		

10/04/2024	Messina Oggi	54
<hr/>		
10/04/2024	MonrealePress	55
<hr/>		
10/04/2024	Port News	56
<hr/>		
10/04/2024	Prima Radio	58
<hr/>		
10/04/2024	Prima Tv	59
<hr/>		
10/04/2024	PrimoCanale.it	60
<hr/>		
10/04/2024	Quotidiano di Gela	61
<hr/>		
10/04/2024	quotidianodisicilia.it	62
<hr/>		
10/04/2024	Savona News	63
<hr/>		
10/04/2024	Sea Reporter	64
<hr/>		
10/04/2024	Sea Reporter	65
<hr/>		
10/04/2024	Ship Mag	66
<hr/>		
10/04/2024	Shipping Italy	67
<hr/>		
10/04/2024	Sicilia Report	69
<hr/>		
10/04/2024	SiciliaNews24	70
<hr/>		
10/04/2024	Stretto Web	71
<hr/>		
10/04/2024	TeleNicosia	72
<hr/>		
10/04/2024	TempoStretto	73
<hr/>		
10/04/2024	Tiscali	74
<hr/>		
10/04/2024	Travelnostop	75
<hr/>		
10/04/2024	Video Nord	76
<hr/>		
10/04/2024	vivereancona.it	77
<hr/>		

10/04/2024	ZeroUno Tv	79
<hr/>		
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi		

Genova, Voltri

10/04/2024	BizJournal Liguria	80
<hr/>		
Stazioni Marittime, nuovi locali Stella Maris a disposizione degli equipaggi in transito a Genova		
10/04/2024	BizJournal Liguria	82
<hr/>		
Genova e Londra a confronto sul futuro dello shipping		
10/04/2024	Informare	83
<hr/>		
Porto di Genova, inaugurati nuovi locali di Stella Maris presso Stazioni Marittime		
10/04/2024	Informatore Navale	84
<hr/>		
STELLA MARIS - Inaugurazione nuovi locali alla Stazione Marittima di Genova per fornire assistenza agli equipaggi delle navi		
10/04/2024	Informazioni Marittime	85
<hr/>		
A Genova una nuova "casa" per i marittimi		
10/04/2024	PrimoCanale.it	86
<hr/>		
Msc e Chantiers de l'Atlantique verso costruzione navi world class		
10/04/2024	Sea Reporter	88
<hr/>		
Inaugurati dei nuovi locali della Stella Maris per assistenza marittimi		
10/04/2024	Ship Mag	90
<hr/>		
Leonardo punta sugli Usa per i suoi sistemi di smistamento bagagli per crociere e aeroporti		
10/04/2024	Ship Mag	92
<hr/>		
Stazioni Marittime, nuovi locali per la Stella Maris per assistere gli equipaggi delle navi		
10/04/2024	Shipping Italy	93
<hr/>		
Guerre, sanzioni, navi ombra ed Ets: consumatori e contribuenti pagano il conto		
10/04/2024	Shipping Italy	95
<hr/>		
In attesa di capire la nave del futuro la navalmeccanica italiana si concentra sott'acqua		
10/04/2024	The Medi Telegraph	97
<hr/>		
Zone logistiche semplificate, il regolamento in Gazzetta ufficiale		

La Spezia

10/04/2024	BizJournal Liguria	99
<hr/>		
Alla Spezia il 19 aprile seconda edizione del convegno "Sotto il segno del porto"		
10/04/2024	BizJournal Liguria	100
<hr/>		
Al via la nuova call for startup di Faros, l'acceleratore blue economy di Cdp Venture Capital		
10/04/2024	Port Logistic Press	102
<hr/>		
Partita: la nave bacino naviga con destinazione Turchia con i tre sommergibili da demolire		
10/04/2024	PrimoCanale.it	103
<hr/>		
Logistica mediterranea, alla Spezia "Sotto il segno del porto 2"		

Ravenna

10/04/2024	(Sito) Ansa	104
<hr/>		
A Ravenna la nave ong Life Support con 202 migranti		

10/04/2024	Agensir	105
Migranti: Ravenna, sbarcati nel porto i 202 naufraghi soccorsi il 5 aprile dalla Life Support di Emergency		
10/04/2024	Rai News	106
La nave Life support sbarca 202 migranti		
10/04/2024	RavennaNotizie.it	107
Marina di Ravenna. Iniziato lo sbarco dei 202 migranti salvati dalla nave Life Support di Emergency. foto		
10/04/2024	RavennaNotizie.it	108
Life Support: terminate le operazioni di sbarco delle 202 persone a bordo. In corso le visite sanitarie e di identificazione		
10/04/2024	ravennawebtv.it	109
Arrivata la Life Support: si tratta del secondo sbarco più numeroso a Ravenna		
10/04/2024	ravennawebtv.it	110
Terminate le operazioni di sbarco delle 202 persone a bordo della nave Life Support		
10/04/2024	ravennawebtv.it	111
ICOP completa i lavori per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna		

Livorno

10/04/2024	(Sito) Adnkronos	112
Oscar dei Porti 2024		
10/04/2024	(Sito) Ansa	113
Ocean Viking con 55 migranti a bordo arrivata a Livorno		
10/04/2024	Agenparl	114
Giovedì 11 aprile alle ore 8.45 si riunisce il Consiglio Comunale		
10/04/2024	Rai News	116
Sbarcati 55 migranti dalla Ocean Viking		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/04/2024	corriereadriatico.it	117
I porti di Ancona, Pesaro e Ortona alla Fiera di Miami. Garofalo: «Settore crocieristico in forte crescita»		
11/04/2024	corriereadriatico.it	118
Sosta veloce, idea porto sotto la statua di Traiano. Garofalo: «Da valutare». Restyling di piazza della Repubblica, cambio di viabilità e via gli stalli blu		
10/04/2024	vivereancona.it	120
A Miami l'Oscar dei Porti rende omaggio al talento italiano nel mondo		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/04/2024	FerPress	121
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: nel 2023 calano i traffici. Bene ro/ro e passeggeri		
10/04/2024	Il Nautilus	122
Aperto ufficialmente il 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum		

10/04/2024 **Rai News** 125
Crescita e futuro delle imprese, rinnovata l'intesa Regione Lazio-Camera di
Commercio Roma

10/04/2024 **Ship Mag** 127
Mar Rosso, gli Houthi attaccano due portacontainer e una nave militare Usa

Napoli

10/04/2024 **Informazioni Marittime** 128
G7 a Capri, le news sull'operatività del porto di Napoli

10/04/2024 **Napoli Today** 129
Nuova scossa di terremoto preceduta da un boato: sale la preoccupazione tra i
residenti

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/04/2024 **Shipping Italy** 130
Per Calabria di Navigazione altri 15 anni di rimorchio a Vibo Valentia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/04/2024 **Messina Ora** 132
Sciopero nazionale dei trasporti. Caronte&Tourist, "predisposti i servizi minimi
nello Stretto di Messina e tra la Sicilia e le isole minori

10/04/2024 **quotidianodisicilia.it** 133
Ponte sullo Stretto, consigli comunali di Messina e Villa chiedono un ruolo attivo
nella Conferenza dei servizi

10/04/2024 **Shipping Italy** 134
Caronte&Tourist vince la battaglia sul rimorchio nello Stretto di Messina

10/04/2024 **TempoStretto** 136
Franza: "Costretti a far viaggiare la Elio a gasolio, servono depositi gnl". Ma
Messina non lo voleva

10/04/2024 **TempoStretto** 138
Sciopero dei trasporti, Caronte & Tourist predispone schema dei servizi minimi

Palermo, Termini Imerese

10/04/2024 **(Sito) Adnkronos** 139
Porti, la Sicilia occidentale al Seatrade di Miami

10/04/2024 **Italpress** 140
A Miami l'Oscar dei Porti rende omaggio al talento italiano nel mondo

10/04/2024 **Palermo Today** 141
Anche il porto di Palermo al Seatrade di Miami, la più importante fiera al mondo
del settore crocieristi

Trapani

10/04/2024 **TempoStretto** 142
Caronte Isole Minori, primo bunkeraggio gnl su una nave

Focus

10/04/2024	(Sito) Ansa	144
<hr/>		
10/04/2024	Corriere Marittimo	145
<hr/>		
10/04/2024	FerPress	147
<hr/>		
10/04/2024	Il Nautilus	149
<hr/>		
10/04/2024	Il Nautilus	151
<hr/>		
10/04/2024	Il Nautilus	153
<hr/>		
10/04/2024	Informare	155
<hr/>		
10/04/2024	Informatore Navale	156
<hr/>		
10/04/2024	Informatore Navale	158
<hr/>		
10/04/2024	Informazioni Marittime	160
<hr/>		
10/04/2024	Informazioni Marittime	161
<hr/>		
10/04/2024	L'agenzia di Viaggi	162
<hr/>		
10/04/2024	Messaggero Marittimo	163
<hr/>		
10/04/2024	Port Logistic Press	164
<hr/>		
10/04/2024	Port News	166
<hr/>		
10/04/2024	Sea Reporter	167
<hr/>		
10/04/2024	Sea Reporter	169
<hr/>		
10/04/2024	Shipping Italy	171
<hr/>		
10/04/2024	The Medi Telegraph	173
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ITLAS
L'ESPRESSO LA TUA CASA

Salone de Mobile, Milano 16-21/04
Pad. 6 Stand D40

OGGI GRATIS
Le prime pagine storiche del Corriere della Sera in edicola con il quotidiano le stampe da collezionare

Domani su 7
Bimbe vendute per sposarsi di Virginia Nesi sul magazine del Corriere

ITLAS
L'ESPRESSO LA TUA CASA

Salone de Mobile, Milano 16-21/04
Pad. 6 Stand D40

Autonomia e dubbi I POTERI DEI NOSTRI ATENEI
di Ernesto Galli della Loggia

Nelle ultime settimane da un lato il comportamento a dir poco timido degli organismi di governo di molti atenei di fronte alle agitazioni studentesche contro Israele, dall'altro certi toni di queste (penso ad esempio a un raccapricciante intervento di una studentessa dell'Università di Bologna di fronte a un corpo accademico ammutolito) hanno richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sull'Università italiana. Era ora, perché da troppo tempo l'istituzione universitaria è entrata in un cono d'ombra che ha tenuto in gran parte nascosta la sua crisi. Che invece è vasta e profonda. Una crisi che dipende in misura decisiva da un fattore soprattutto: la concessione di una estesa autonomia alle singole sedi universitarie. La questione è assai delicata in quanto, in specie trattandosi di istituzioni culturali, è ovvia in molti di noi l'istintiva preferenza per la loro autonomia piuttosto che la dipendenza dal potere centrale. E tuttavia a mio parere, qui come ad ogni livello dell'amministrazione di un bene pubblico, la soluzione migliore dovrebbe essere quella suggerita dalla risposta alla domanda-chiave: tra il potere centrale (ma chiamato a rispondere politicamente del proprio operato) e un potere autonomo (oltre tutto nelle mani dei suoi diretti sottoposti e di fatto irresponsabile), quale dei due garantisce la maggiore tutela dell'interesse pubblico?

continua a pagina 26

La strage di Suviana Enel Green Power: scelte le ditte migliori. Sciopero e polemica dei sindacati

Centrale, giallo sulle cause

Scatta l'inchiesta. Ancora 4 dispersi. L'ipotesi: lo scoppio di un alternatore

IL DRAMMA SOTTOTERRA
Il collaudo fatale e la trappola al -9

di **Giuseppe Fasano**
Lo scoppio dell'alternatore, 40 metri sottoterra, durante il collaudo del «gruppo» due. a pagina 5

L'OPERAI SOVRAVVISSUTO
Nicholas in salvo «Il botto, la fuga»

di **Daniela Corneo**
Nicholas Bernardini, 25 anni, si è salvato. Il botto e «la fuga con una maglia sul viso». a pagina 2



di **Alfio Sciacca** da pagina 2 a pagina 6 e 31



I morti e i dispersi
In alto, da sinistra, Mario Pisanì, Vincenzo Franchina e Pavel Petronel Tanase, i tre operai morti. I dispersi: Alessandro D'Andrea, Adriano Scandellari, Vincenzo Garzillo e Paolo Casiraghi

OTTO ITALIANE NELLE TOP TEN

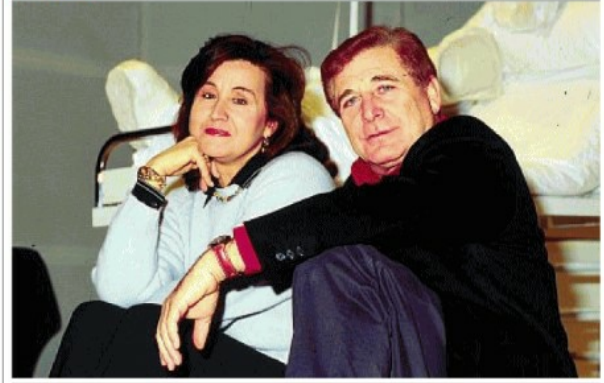
Studi classici, La Sapienza prima al mondo tra le università

di **Gianna Fregonara e Orsola Riva**

La Sapienza per il quarto anno consecutivo risulta al primo posto al mondo negli studi classici, davanti a Oxford e Cambridge, e da quest'anno entra al decimo posto anche con Archeologia. La Normale di Pisa perde una posizione ma è quinta in «Classics». Il Politecnico di Milano è settimo in Architettura e Arte e Design, e nono in Ingegneria meccanica e aeronautica. La Bocconi è settima in Marketing e nona in Economia gestionale. Ecco quanto emerge dal Qs Franchina by subject 2024, la classifica mondiale che valuta le università disciplina per disciplina e che non vede alcun ateneo italiano nei primi cento.

a pagina 21

Il ricordo L'attore racconta la compagna scomparsa



«Io, Paola, una vita»
Le lacrime di Pagliani
Un amore sconfinato. «Il dolore mi sovrasta. Con Paola — racconta in lacrime Ugo Pagliani, compagno dell'attrice Gassman — più di mezzo secolo trascorso sempre insieme. Era generosissima. Non ci siamo mai sposati, forse per scaramanzia. Aveva dei sintomi sospetti, ma rifiutava i medici».

di **Emilia Costantini** a pagina 38

Il voto Von der Leyen: l'Italia non sarà più sola

L'Europa approva il Patto sui migranti

Contrari Pd e Lega

di **Francesca Basso Marco Cremonesi e Marco Galluzzo**

Via libera dell'Europa al Patto sui migranti. Entrerà in vigore tra due anni ed è progettato per accelerare il processo di asilo e favorire il ritorno dei migranti irregolari nei Paesi d'origine. Vengono rafforzati i controlli alle frontiere, introdotta una procedura comune a livello Ue per la concessione o la revoca della protezione internazionale. «L'Italia non sarà più sola» ha commentato la presidente Ursula von der Leyen.

alle pagine 8 e 9 con un commento di **Roberta Metsola** a pagina 26

L'ACCUSA DI CORRUZIONE

Bari, arrestato un ex assessore di Emiliano

di **Francesco Strippoli**

Un altro terremoto a Bari. Agli arresti domiciliari l'ex assessore regionale Alfonso Pisicchio (un fedelissimo di Emiliano), il fratello Enzo e altri quattro, anche dirigenti comunali e imprenditori. Corruzione, truffa, falso e turbativa degli incanti le accuse.

a pagina 10

MASSIMO CARLOTTO TRUDY
Dopo aver letto Trudy, camminando per strada ti verrà voglia di guardarti le spalle.

EMAUDDI
STILE LIBERO BIG

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Una lettrice di Cernusco sul Naviglio segnala questa storia di «ordinaria fatica quotidiana». Comincia con sei bambini che eleggono a luogo di svago il piccolo parco appollaiato in cima alla strada in cui abitano. Ci si trasferiscono ogni pomeriggio, finita la scuola. E tra i vari passatempi — tanto vale confessarlo subito — hanno anche quello di tirare quattro calci al pallone, con due alberi e un muretto a fare da porta. Alcune persone anziane, che frequentano il parco per portare a spasso i cani, sono infastidite dai rumori dei bambini (i bambini hanno sempre avuto questo difetto: fanno rumore) e dai movimenti incontrollabili di quel dannato pallone, che oltretutto è illegale: lo dice un cartello grosso così. A voler essere pignoli, il cartello dice anche

Né cani né bambini

che è vietato portare a spasso i cani, ma tutti soffriamo di miopia selettiva e tendiamo a leggere soltanto i divieti che ci fanno comodo.

Dopo le dosi consuete di proteste e insulti, scoppia la rissa tra anziani con cani e genitori con bambini, a cui segue l'intervento dei vigili. Il buonsenso, questo sconosciuto, suggerirebbe una convivenza all'insegna della tolleranza reciproca. Invece, pur di non darla vinta alla fazione rivale, si opta per la svolta proibizionista: niente cani e niente bambini. Molto meglio che quadrupedi e giovani bipedi restino chiusi in casa, i primi nello sgabuzzino e i secondi davanti ai tablet. Così possono deprimersi e accumulare ansia senza dare fastidio a nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 350/2003 Conv. L. 48/2004 Art. 1, c. 1, DL 163/2013



ANNO XXIX NUMERO 86

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 28

All'Università di Bari gli accademici rompono con Israele e non fiatano sugli ayatollah iraniani, con cui hanno il doppio degli accordi

Roma. "Con la Palestina fino alla vittoria", scandivano gli studenti mentre il Senato accademico dell'Università di Bari, convocato dal rettore, Stefano Bronzini, deliberava: "Non presenteremo progetti per il bando sugli accordi di cooperazione tra Israele e Italia".

università sono libere. Accordi in scadenza nel 2023, 2024, 2025 e 2026. Quell'Iran che, secondo un rapporto di Amnesty International pubblicato giovedì (Amnesty non piaceva tanto agli accademici?), ha intensificato l'uso della pena di morte uccidendo 650 persone nel 2023, il numero più alto registrato dal 2015.

mostrano le forze del regime, per lo più provenienti dai basi, fare irruzioni nei campus universitari, attaccare gli studenti e, in alcuni casi, aprire il fuoco su di loro. Centinaia di persone sono state arrestate, torturate e condannate a diversi anni di prigione. Vale la pena ricordare agli accademici di ruolo iraniani, ha pubblicato un comunicato autonomo e sono sotto il completo controllo statale (anche quelle cosiddette "private").

Nel 2008, al tempo delle prime proteste in Iran, uscì un video girato all'Università di Shiraz. Uno studente prese la parola di fronte allo speaker del Parlamento, l'ex negoziante nucleare Ali Larijani. "Io non lo farei, l'ex negoziante, in quanto non la riconosco come legittimo, così come non riconosco la legittimità del Parlamento", disse lo studente.

Intelligenza artificiale Meloni e la sfida I: controlli, fondazioni tag e panpenalismo

L'ultima bozza del ddl: 150 milioni per la start up, via libera alle amministrazioni e pene più severe

Tra rischi e opportunità

Roma. La ritiene "la più grande rivoluzione di questo tempo", anche se ammette di essere "preoccupata dall'impatto devastante che potrebbe avere sul mondo del lavoro".



GIORGIA MELONI

L'arsenale dei regimi

Russia, Cina e Iran proteggono la Corea del nord perché è la loro polveriera anti occidentale

Roma. La Russia ha usato missili nordcoreani almeno cinquanta volte sin dall'inizio dell'invasione su larga scala dell'Ucraina. Il 2 gennaio scorso, secondo gli investigatori di Kharkiv, le Forze armate russe hanno sparato per la prima volta un missile balistico nordcoreano a corto raggio, l'Avanion 11, e nell'attacco è rimasta uccisa una donna.

NEXT GENERATION GIORGIA

L'abbraccio mozzafiato tra Draghi e Meloni in Europa è molto difficile ma è una speranza da coltivare e un fatto politico nazionale. Mosse e capricci. Chi è l'erede dell'ex premier? Economia, esteri e migranti. Citofono Salvini

Draghi e Meloni: what else? Su Repubblica di ieri, Claudio Tito ha rievocato uno scenario interessante, "un piano concreto da mettere in atto se le condizioni politiche lo consentiranno".



ANNO: FORSE PULCHERI REGIA SARENTO

Amadeus a Cartagine

Sta per lasciare la Rai, Roma, i dg di destra, per andare a Milano, a Discovery, la tv che seduce

Roma. Come Dione a Cartagine. Una tragedia, un pianto, il dolore Rai. Amadeus se ne va. Amadeus ci lascia, Amadeus ha parlato con l'ad Roberto Sergio. Ha già firmato con Nove. L'abbandona. L'ultimo "volto" della tv pubblica, il direttore artistico di cinque Festival di Sanremo, l'unico pacco che in Rai non è un pacco, va a Discovery.

Caro cdr di Repubblica

Viva gli editori in conflitto. Contro la deontologia farlocca del giornalista il cui unico padrone, bum, è il lettore

Il comitato di redazione di Repubblica, ieri, in risposta a un nostro editoriale, ha inviato una comunicazione interna ai giornalisti del quotidiano diretto da Maurizio Molinari. Qui di seguito il testo e una risposta dell'efelantino.

La fortezza del Patto sui migranti

Superato Dublino, cosa cambia adesso. L'equivoco sulla solidarietà

Bruxelles. Il Parlamento europeo ha approvato il nuovo Patto su migrazione e asilo, che dovrebbe permettere di superare le regole di Dublino, introdurre più solidarietà e responsabilità, rafforzare il controllo delle frontiere e dotare l'Ue di una politica per le crisi come quella del 2015-16.

pacchetto - mostrano mancanza di entusiasmo. Una parte della sinistra - compresi gli italiani del Pd - ha rigettato il compromesso, pesantemente criticato dalle ong, i partiti della destra sovranista e dell'estrema destra europea - gli italiani della Lega, i francesi del Rassemblement national, i polacchi del PIS, gli ungheresi di Fidesz - hanno votato contro, denunciando fantasiose "politiche immigrazioniste europee".

Che differenza fa il Real

Il calcio saudita, come cercate le promesse del vivaio, è già bollito, pure Cif per farsi notare ormai è cresciuto a

Le famiglie di Hamas

I piani di Haniyeh, che perde tre figli a Gaza (non erano civili) e studia come mantenere il potere

Roma. Hazem, Amir e Mohammad Haniyeh sono stati colpiti da un attacco aereo israeliano a Gaza City. Sono i figli del capo di Hamas, Ismail Haniyeh, che vive a Doha mentre loro erano agenti del gruppo terroristico, quindi coinvolti nelle operazioni di guerra.

Piantedosi non si Lega

Salvini boccia il piano migrazione Ue cui plaude il Viminale (e Meloni). Destra in tilt

Bruxelles. Lega confusa sul patto Migrazione e Asilo: la linea leghista si accartocchia e mentre Salvini accusa Bruxelles di Piantedosi festeggia. Diviso alla metà inoltre arriva tutto il governo italiano e lo cui tre anime votano in modo diverso.

Conti opachi

Non spiega il futuro e soprattutto il passato. Il Def non fa chiarezza sull'extradeficit da Superbonus

Roma. C'è poca chiarezza nel Def appena approvato dal governo. Ma non riguarda tanto il futuro, come contenti dalle opposizioni per l'assenza del quadro programmatico per i prossimi anni. Bensi il passato, ovvero una spiegazione precisa ed esauriente di cosa è accaduto lo scorso anno, con il deficit 2023 che è esploso inopinatamente di quasi due punti di più a causa del Superbonus.

Non divi vs Netflix

Le star italiane che non sono poi così star, vogliono essere trattate da tali. Cioè vogliono più soldi

I rivendicazioni non finiscono mai. Venerdì scorso gli associati di oltre 20 sigle del settore cinematografico - per una domanda - si sono riuniti al cinema Adriano di Roma per rivendicare "soldi e certezze".

Il Cdr di Repubblica

La prima cosa che sarebbe in letteratura richiesta a un comitato di redazione così agguerrito come quello di Repubblica è distinguere tra un articolo non firmato, rubricato in una serie quotidiana di editoriali appunto "non firmati", e un articolo "anonimo".

Andrea's Version

Olimpiadi, Parigi blindata per la cerimonia d'inaugurazione: misure di sicurezza mai viste prima. Già. E i fedeli di quel ex-padrone, a menarla che l'importante è partecipare.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO
 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI
 Anno LI - Numero 87 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
 ISSN 1124-4711 Giornale del centro-sinistra

L'EVENTO DI TORINO PER I CINQUANT'ANNI DEL GIORNALE
La sfida umana dell'intelligenza artificiale
 Gianluca Lo Nostro e Stefano Zurlo alle pagine 12-13

Editoriale
UNA NORMA DI CIVILTÀ PER FERMARE LA GOGNA
 di Augusto Minzolini

Il lupo perde il pelo ma non il vizio. C'è un pezzo di magistratura convinta che la maggior parte degli italiani siano dei mascalzoni, che ha capovolto la massima per cui si è innocenti fino a prova contraria con il suo opposto, cioè che si è colpevoli fino a quando non si dimostra la propria innocenza. Un filone giudiziario che ci ha regalato «perle» da citare in un manuale di storia della civiltà del diritto alla rovescia: da quella di Piercamillo Davigo per cui i politici sono «solo colpevoli non ancora scoperti»; a quella sfornata dall'ex pm di Palermo Roberto Scarpinato, ora senatore 5stelle, sul provvedimento approvato ieri a Palazzo Madama che introduce nuove norme sull'uso delle intercettazioni sui smartphone: ha insinuato che ne «potrebbero beneficiare pure i malintenzionati». Anche per lui, quindi, qualsiasi cittadino è «un malintenzionato» fino a prova contraria.

In realtà queste uscite dovrebbero far riflettere se si tiene conto della natura del provvedimento approvato ieri dal Senato. Non si tratta, infatti, di un favore ai malandrini, come teorizzano gli apprendisti giacobini o i seguaci del «giustizialismo ontologico», per usare un'espressione di Matteo Renzi, ma appunto di una norma di civiltà elementare, che difende la «privacy» di ogni persona e non la lascia alla mercé dei media o di qualche ricatto. Il provvedimento, infatti, prevede che i pm non possano usare come vogliono tutto quello che trovano nella memoria degli smartphone sequestrati - dalle conversazioni alle foto, dalle cartelle cliniche ai conti correnti o a quant'altro -, ma solo ciò che riguarda l'indagine in corso e possano deciderlo solo d'intesa con il giudice. È la minima garanzia che si deve dare in uno stato di diritto ad un cittadino, visto che ormai da qualche anno nei telefonini trovi tutto ciò che riguarda l'esistenza di un individuo.

È un provvedimento che, tenendo conto dell'uso che si fa dello smartphone, è arrivato anche tardi, ma meglio tardi che mai. Si può dire che il legislatore fosse obbligato ad intervenire sulla materia, per aggiornare la norma ai tempi e alla tecnologia. Altrimenti qualsiasi pm avrebbe continuato ad avere non la sacrosanta facoltà di indagare (...)

segue a pagina 6

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA
Stop al sequestro selvaggio di telefonini e computer
 Approvato il ddl che impedisce gli abusi dei magistrati. E perfino i dem non si oppongono

di Felice Manti

ne di notizie che possono essere contenute in un cellulare», come aveva anticipato nei giorni scorsi il Guardasigilli Carlo Nordio. La riforma del codice di procedura penale passa al Senato con 89 sì, 18 voti contrari e 34 astenuti.

a pagina 6

L'INCHIESTA SI ALLARGA
Scandalo Bari: agli arresti l'ex assessore di Emiliano
 Lodovica Bulian a pagina 7

La strage di Suviana
Dispersi, poche speranze di trovare dei sopravvissuti
 Basile, Cuomo e Vladovich alle pagine 2-3



SOCCORSI L'interno della centrale di Suviana

L'ANALISI
Vecchio il 70% delle centrali La sicurezza costa 50 miliardi
 Maria Sorbi ed Enza Cusmai a pagina 4

CAOS A STRASBURGO
Patto sui migranti in ordine sparso
 Il Pd guida l'eurofronte pro sbarchi Centrodestra diviso: la Lega vota no

Fausto Biloslavo e Gian Micalessin

all'interno

IL CASO ACCA LARENTIA
Non solo allo Strega la caccia anti-destra
 di Matteo Sacchi

Ci siamo occupati ieri del romanzo di Valentina Mira pubblicato per i tipi di Sem e in corsa per il Premio Strega: *Dalla stessa parte mi troverai*. Racconta l'eccidio di Acca Larentia da una prospettiva tutta spostata a sinistra. E con poca (...)

segue a pagina 11

IL VOTO EUROPEO
Duello Carroccio-Fi su autonomia e candidati
 Adalberto Signore a pagina 10

la stanza di **Feltri** alle pagine 20-21

LE INDISCREZIONI



Amadeus verso l'addio alla Rai Più vicino lo sbarco sul Nove
 Paolo Giordano e Laura Rio a pagina 28

NATI IN ITALIA
 di Luigi Mascheroni



Il giornalismo, prima ancora di essere il baluardo della democrazia, è l'essenza dell'approssimazione. Quindi non ci siamo stupiti quando, ieri, abbiamo sentito il TgLa7 che, annunciando un servizio di nera, titolava: «Ragazza trovata morta in Valle d'Aosta, si cerca un giovane nato in Italia». Hanno detto proprio così: non «un giovane». Ma «un giovane nato in Italia».

Al di là delle difficoltà sul fronte delle indagini (in Italia i giovani sono circa 9,8 milioni) resta l'acrobazia linguistica per non discriminare il giovane ricercato. Dire «egiziano» rischiava di passare per un atto razzista. A parte il fatto che «giovane nato in Italia» risulta un indizio un decisamente vago, a questo punto La7 poteva dire

«diversamente italiano». Se io fossi egiziano mi sentirei discriminato. Si vergognano a dire la mia etnia? Ma che razza di Tg è? Per fortuna, a rassicurarci, resta la serietà di La7. La tv di Cairo dove Gramellini, giornalista del *Corriere* di Cairo, presenta il libro di Floris, conduttore di La7, edito da Solferino, la casa editrice di Cairo. Si chiama indipendenza dell'informazione.

Tornando al caso di cronaca. La notizia era anche la nazionalità del ricercato. Abolendola, hanno svuotato la notizia. Ed è strano che lo abbiano fatto proprio coloro che della notizia hanno sempre predicato la centralità.

Però, d'è. Una buona notizia c'è. È vero che siamo tornati all'allarme razzismo, ma almeno è finita l'emergenza patriarcato.



IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

GIOVEDÌ 11 aprile 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, la rettrice del Politecnico. Ramadan a Pioltello, festa e veleni

«Atenei luoghi di libertà Boicottare è da regime»

Ballatore e Calderola alle pagine 14 e 15



La centrale elettrica di Barga è allagata, i sub rischiano la vita per cercare i dispersi

Dal dopo Thyssen in poi
La stanca liturgia del «Mai più»

Matteo Massi a pagina 8

La ministra Calderone
«Più fondi per i controlli»

Marin a pagina 9

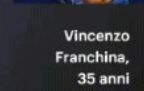
IL BUCO NERO DEL LAVORO

Tempera, Ferrari, Sella, Caravelli, Vazzana, Baroni, Nuti, Orlandi e Rosato da p. 2 a p. 11

I MORTI



Mario Pisani, 73 anni



Vincenzo Franchina, 35 anni



Pavel Petronel Tanase, 45 anni



I DISPERSI



Paolo Casiraghi, 58 anni



Vincenzo Gerzillo, 68 anni



Adriano Scandellari, 57 anni



Alessandro D'Andrea, 37 anni



Pavia, chiuse le indagini dopo le denunce al San Matteo

«Specializzandole molestare» Un primario verso il processo per violenza sessuale

Marziani a pagina 17



Il raid israeliano contro Haniyeh

Uccisi i tre figli del capo di Hamas

Servizio a pagina 16



Addio alla figlia di Gassman

Il teatro di Paola e l'arte di famiglia

Bogani a pagina 28

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00 ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





Oggi l'ExtraTerrestre

VAI COL VENTO A Civitavecchia è una realtà il passaggio dal carbone alle energie rinnovabili. Anche se in Italia l'eolico off-shore è in forte ritardo



Culture

DISABILITÀ Che cosa sono l'abilismo e l'accessibilità? Parla Ilaria Crippi, autrice di «Lo spazio non è neutro»

Alessandra Pigliaru pagina 10



Visioni

AL CINEMA «delinquenti», rapina in banca venata d'esistenzialismo nel film cinefilo di Rodrigo Moreno

Silvana Silvestri pagina 12

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

il manifesto

quotidiano comunista



GIOVEDÌ 11 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 87

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un gruppo di migranti fermati dalla polizia a Forst (Lusitz) sul confine tra Germania e Polonia foto di Patrick Pleu/picture-alliance/dpa/AP

Ue-migranti Un voto tra confusione e opportunismo

ANDREA COLOMBO

La destra si spacca, il Pd ci ripensa. Il voto sul patto migranti, a ridosso delle elezioni europee, mette a nudo la confusione e l'opportunismo di quasi tutte le forze politiche, non solo per il voto in sé ma anche per le dichiarazioni che lo hanno accompagnato ieri. È una vittoria politica e culturale della destra, in Italia e in Europa, non solo per il testo in sé ma perché lo scontro è tutto sbilanciato sull'efficacia delle norme adottate nel fermare, espellere, controllare, respingere.

— segue a pagina 5 —

Nuove regole La fortezza che non protegge da guerre e povertà

FILVIO VASSALLO PALEOLOGO

Il parlamento europeo ha approvato dieci «atti legislativi» tra Regolamenti e Direttive, che dovrebbero attuare il Patto sulla migrazione e l'asilo, in discussione dal 2020. Il voto in aula è stato caratterizzato da una gestione lampo della presidenza, ma occorre ricordare che saranno necessari due anni perché la nuova legislazione sia pienamente operativa. E le prossime presidenze di turno toccheranno all'Ungheria di Orban, da luglio, e poi da gennaio del 2025 alla Polonia.

— segue a pagina 14 —



Selezioni europee

Centri di detenzione ai confini, più rimpatri e meno diritti umani. Con qualche divisione a destra e a sinistra l'europarlamento vara il Patto migrazione. Ursula von der Leyen tira un sospiro di sollievo in vista delle urne. In rivolta le Ong: «Ci sarà solo più sofferenza» pagina 4, 5

SOMMOZZATORI E DRONI ACQUATICI NELLE VISCERE DELLA CENTRALE ENEL ESPLOSA

Bargi, poche speranze per i dispersi

Lo specchio del lago di Suviana non lascia intravedere la tragedia che si sta consumando. Non c'è sosta nella ricerca dei dispersi dopo l'esplosione di martedì nella centrale Enel durante i lavori di manutenzione. L'acqua continua a salire al piano meno 9 dove si cercano Paolo Ca-

siraghi, Adriano Scandellari, Alessandro D'Andrea e Vincenzo Garzillo. La speranza, sempre più fiavole, era che si potessero essere rifugiati in una sacca di ossigeno. Un ex operaio: «Le porte non sono ermetiche, l'acqua può penetrare». Il fascicolo della procura di Bologna potrebbe ave-

re presto due ipotesi di reato: disastro e omicidio colposo. Sotto la lente la catena degli appalti, dove erano impegnati Mario Pisani (73 anni) e Garzillo, 68: erano in pensione ma lavoravano come consulenti. Il primo è morto, il secondo disperso. DI VITO, PELLEGRINI, TECLERME - PAGINE 2,3

INTERVISTA A GENOVESI (FILLEA CGIL) «Sciopero per cambiare il sistema»

Il leader Fillea Cgil Alessandro Genovesi spiega lo sciopero Cgil e Uil di oggi ore contro le morti sul lavoro: «Serve cambiare il sistema degli appalti e un

modello di impresa che si deresponsabilizza». Ieri da Calderone primi cedimenti: «parità di trattamento per i lavoratori in subappalto». FRANCHI A PAGINA 3

AL SENATO Avanza il ddl Casellati che ingabbia il Colle



La Commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato l'articolo 4 del ddl sul premierato elettivo, il secondo dei due pilastri della riforma, che regolamenta le crisi di governo. Ma in aula cambierà ancora. La lega chiede altre correzioni. Da Avs è arrivato un aiuto involontario a Casellati-Meloni. HAUSER A PAGINA 7

Riforme Il labirinto del premierato confonde tutti

FRANCESCO PALLANTE

Tra le molte criticità del progetto governativo sul premierato, fino a ieri a spiccare era l'incredibile pasticcio - in cui la maggioranza si era cacciata da sola - in tema di perdita della carica da parte del presidente del Consiglio eletto direttamente dal popolo.

— segue a pagina 14 —

GUERRA A GAZA Raid israeliano, uccisi i figli del leader di Hamas



Un raid israeliano ha ucciso tre figli e tre nipoti del leader politico di Hamas, Ismail Haniyeh, mentre viaggiavano a nord di Gaza, a Beach Camp. «Le nostre richieste al tavolo del negoziato non cambiano», dice. Intanto Tel Aviv riesuma il «Piano delle 5 dita» di Sharon, per separare la comunità palestinese della Striscia. CRUCIATI, GIORGIO - PAGINE 8, 9

25 aprile a Milano La pace da fare e l'urgenza di ritrovarsi

FLAVIO LOTTI

Non stiamo facendo abbastanza. Viviamo giorni straordinariamente violenti e pericolosi. L'orizzonte è sempre più spaventoso, ma noi non stiamo facendo abbastanza. La guerra vera si fa sempre più atroce e vicina e noi non stiamo facendo abbastanza.

— segue a pagina 15 —



Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 04/CRW/23/2103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCXIII - N° 100 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 11 Aprile 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PROCCA, "IL MATTINO" - "IL CASAPPI" EL 801.33

Graduatoria mondiale

Atenei, bene l'Italia

E al Sud il primato va alla Federico II

Mariagiovanna Capone a pag. 34



Le mosse del Napoli

Mercato, Psg su Osi sarà lui a sostituire il "divo" Mbappé

Pino Taormina a pag. 16



L'analisi

Politicamente corretto la strada è in salita

Luca Ricolfi

A giudicare da come ne parlano i suoi critici, parrebbe che quella del politicamente corretto sia un'ascesa irresistibile. Sorto negli Stati Uniti durante gli anni '70 del Novecento, da allora non avrebbe fatto altro che espandersi, colonizzando l'intero mondo occidentale. Anzi, che non lo amo affatto, ho spesso avuto questa sensazione di ineluttabilità e inarrestabilità. Però, da un po' di tempo, mi sto convincendo che le cose siano più sfumate. Molto più sfumate.

Continua a pag. 35

Un napoletano tra i dispersi

►La tragedia nella centrale di Suviana, i soccorritori: «Un miracolo trovare vivi i quattro tecnici»
Le indagini per disastro colposo. Vincenzo Garzillo, 68 anni, al lavoro come consulente esterno

Mauro Evangelisti, Claudia Guasco e servizi da pag. 2 a 4

La moglie del collaudatore di Pianura

«Le ricerche non vengano sospese mio marito professionista esperto»

Melina Chiapparino

Fara Garzillo e Patrizia Buonomo, figlia e moglie di Vincenzo, il 68enne napoletano disperso, sono rimaste a Napoli, il figlio è invece a Suviana. «Mio marito un professionista esperto. Non sospendete le ricerche», l'appello di Patrizia.

A pag. 5



Solidarietà obbligatoria e iter più veloci per i rimpatri: ok di Strasburgo

Migranti, l'Europa vota il nuovo patto

Il Parlamento europeo ha approvato il Patto europeo su migrazione e asilo. In base alle nuove norme, gli Stati membri dovranno garantire che gli standard di accoglienza dei richiedenti asilo, ad esempio per quel che riguarda alloggi, istruzione e sanità, siano gli stessi in tutta l'Unione. I richiedenti registrati potranno iniziare a lavorare entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda. Si procederà anche a regolamentare le



condizioni di detenzione e la limitazione della libertà di circolazione, in modo da disincentivare gli spostamenti da un Paese Ue all'altro; iter più veloci per i rimpatri. Von der Leyen: «Ora nessuno è solo sui migranti»; Metsola: «Abbiamo fatto la storia». Ungheria e Polonia contrarie al principio di aiuto automatico tra i Paesi in caso di crisi. I Socialisti votano a favore ma il Pd è contrario: «Dannoso per l'Italia e calpesta i diritti umani». Rosana a pag. 6

La riflessione

Se la pace non è cercata da chi fa la guerra

Fabio Ciaramelli

Mentre nei due principali scenari bellici del nostro tempo, cioè in Ucraina e in Medio Oriente, la guerra guerreggiata prosegue senza tregua, colpisce che a parlare di pace non sia nessuna delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nei combattimenti. Il protrarsi di questi ultimi comporta il rischio d'un loro allargamento: sicché all'indignazione e allo choc per i troppi lutti, s'aggiunge sempre più chiaramente un diffuso senso d'angoscia per i rischi di un'escalation nucleare.

Continua a pag. 35

Prima al San Carlo, applausi per Nettekbo e Kaufmann



«La Gioconda», il successo delle star

Stefano Valanzuolo a pag. 14

Sport, case e hotel gli arabi intenzionati a investire a Napoli

►La strategia del Comune per attrarre nuovi fondi
Presto in arrivo una delegazione del Fondo saudita

Luigi Roano

Il programma della visita dei rappresentanti del Fondo Saudita è in via di definizione ma quello che è certo è che gli sceicchi saranno in città intenzionati a investire a Napoli. I settori di maggiore interesse per il Fondo Saudita sono quello immobiliare, dell'impiantistica sportiva, alberghi e campo dell'innovazione tecnologica. In Cronaca

Il caso Puglia

«Soldi per appalti» Bari, agli arresti un ex assessore

Luigi Lupo e Nicola Miccione a pag. 7

Napoli, dal questore dati molto allarmanti

Femminicidi e maltrattamenti la maglia nera della Campania

Giuseppe Crimaldi

«La Campania detiene il triste primato nazionale in tema di atti persecutori e maltrattamenti, e Napoli con il 55,78 per cento presenta un livello di criticità altissimo». Nel giorno in cui si celebra il 172esimo della fondazione della Polizia di Stato, il questore Maurizio Agricola lancia due allarmi: il primo è, appunto, quello legato all'incidenza degli abusi di genere, il secondo è riservato ai minori sempre più violenti.

In Cronaca



La cerimonia per la Festa della Polizia che si è tenuta nei saloni della Reggia di Portici

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO NESSUNO SOSTITUTO DI UNA DIETA NUTRIZIONALE EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 148 - N° 100 ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 11 Aprile 2024 • S. Gemma

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

In edicola e sul web
Gaya Spedicato
a MoltoSalute
«Nuovi chirurghi
per l'oncologia»
Un inserto di 24 pagine



Euroleague, c'è Milan-Roma
Dybala contro Leao:
stasera a San Siro
sarà lotta di classe
Angeloni e Carina nello Sport



1945-2024
Paola Gassman
ironica ed elegante
il teatro dice addio
alla sua first lady
Ippaso a pag. 21



Lobby in crisi
La strada
in salita
del
politicamente
corretto

Luca Ricolfi

A giudicare da come ne parlano i suoi critici, parrebbe che quella del politicamente «corretto» sia un'ascesa irresistibile. Sorto negli Stati Uniti durante gli anni '70 del Novecento, da allora non avrebbe fatto altro che espandersi, colonizzando l'intero mondo occidentale. Anche io, che non lo amo affatto, ho spesso avuto questa sensazione di ineluttabilità e inarrestabilità. Però, da un po' di tempo, mi sto convincendo che le cose siano più sfumate. Molto più sfumate. Forse non ci siamo ancora resi conto pienamente del fatto che proprio la sua aggressività e la sua pretesa di avere il monopolio del Bene e del Giusto stanno, poco per volta, producendo anticorpi che ne contrastano la diffusione e ne minano il prestigio. Non mi riferisco tanto ad alcune clamorose iniziative di qualche anno fa, come le prese di posizione critiche sul Me Too (lettera-appello di Catherine Deeneuve e altre donne illustri), la denuncia dei pericoli della cancel culture da parte di Chomsky e altri intellettuali e scrittori, la severa autocritica verso i propri eccessi woke da parte del New York Times, l'allarme dell'Economist sui rischi che correrebbe la libertà di espressione. Quello che ho in mente sono, piuttosto, alcune vere e proprie crisi di rigetto in atto da qualche tempo in Europa.

Al centro di tali crisi si trovano quasi sempre, direttamente o indirettamente, la lobby trans e i suoi attivisti. Rispettati e coccolati per anni dall'establishment. (...)

Continua a pag. 23

Migranti, le regole della Ue

► Via libera dell'Europarlamento al nuovo patto tra i Ventisette: solidarietà obbligatoria. Impronte digitali per le identificazioni e rimpatri più veloci. Metsola: «Fatta la storia»

BRUXELLES Identificazioni e rimpatri veloci e più solidarietà con gli Stati di primo arrivo. Nella penultima plenaria della legislatura, il Parlamento europeo riunito a Bruxelles ha sultato con una fumata bianca la riforma del Patto Ue sulla migrazione e l'asilo. L'Italia ha votato in ordine sparso: si di FdL, no di Lega e Pd. Di giornata «storica» hanno parlato la presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola e quella della Commissione Ue Ursula von der Leyen. «Ci sono voluti più di dieci anni di lavoro, ma abbiamo mantenuto la parola data».

Bechis e Rosana a pag. 6

La tregua a Gaza si allontana di nuovo

Israele uccide 3 figli del capo di Hamas
Ma le milizie si riprendono Khan Yunis

ROMA Un raid israeliano nel nord della Striscia di Gaza rischia di congelare le trattative per il rilascio degli ostaggi. Ieri le forze armate dell'Iff hanno ucciso in un attacco tre figli del capo di Hamas Haniyeh: Ha-



zem, Amir e Mohamed. Un raid di cui il premier Benjamin Netanyahu sembra fosse all'oscuro. Per Haniyeh, che nell'assalto ha perso anche quattro nipoti, si tratta di «martiri».

Vita a pag. 10

La trattativa con Bruxelles sui conti

Def, rientro dal deficit in sette anni
Crediti d'imposta solo su richiesta

Andrea Bassi

L'Italia contratterà con l'Unione Europea un aggiustamento dei conti in sette anni, il massimo consentito. E il taglio del cuneo sarà con-



fermato anche grazie a una riforma dei crediti di imposta, a partire dal bonus edilizi. Il debito nel 2025 salirà a 3.000 miliardi e ne serviranno 20 per confermare gli sgravi.

A pag. 8

Suviana, ancora 4 dispersi. Aperta un'inchiesta per disastro



Da sinistra le vittime: Mario Pisani (73 anni), Vincenzo Franchina (36) e Pavel Petronel Tanase (45). Accanto i dispersi Alessandro D'Andrea (37), Adriano Scandellari (57), Paolo Casiraghi (59) e Vincenzo Garzillo (68).

Evangelisti e Giusco da pag. 2 a pag. 5

Corruzione a Bari

5 arresti, anche un ex assessore

► Il fedelissimo di Emiliano ai domiciliari con il fratello: soldi e voti in cambio di appalti

BARÌ Altri arresti a Bari, nei guai ora c'è un fedelissimo del governatore Emiliano. Si tratta del presidente dell'Arti (Agenzia regionale pugliese per la tecnologia e l'innovazione) Alfonsino Piscichio, ex assessore regionale, e suo fratello Enzo Roberto, finiti agli arresti domiciliari per accuse che vanno dalla corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Sequestrati beni per un valore complessivo di circa 800.000 euro.

A pag. 7

Italiano di 21 anni
Delitto di Aosta,
il presunto killer
arrestato a Lione

AOSTA Prima di ucciderla, le aveva già rotto il naso a furla di botte. Lei aveva trovato il coraggio di denunciare e tra qualche giorno di sarebbe stato il processo. Il presunto killer della 22enne trovata morta ad Aosta è stato fermato in Francia.

Di Biasi a pag. 12

Svolta a San Francisco

Nelle scuole si torna
a insegnare algebra
«Non è razzista»

NEW YORK San Francisco ci ripensa: l'algebra non è razzista. Eliminata dieci anni fa dai programmi delle scuole medie, ora viene reintrodotta: era considerata penalizzante per neri e ispanici. Ma i risultati sono stati opposti, il divario tra studenti è aumentato: solo i figli delle famiglie ricche arrivano alle superiori preparati grazie a lezioni private. Ma il matematico Odifreddi: «Materia poco adatta chi non è ancora adolescente, più utile concentrarsi sulla geometria».

Arcovio e Paura a pag. 11

PRONTO INTERVENTO MEDICO | SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | ASSISTENZA INFERMIERISTICA | ASSISTENZA MEDICA | ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI

ASSISTENZA MEDICA

24 ORE SU 24

pronto intervento medico e chirurgico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](#)

Il Segno di LUCA

BILANZA, VIA I MALINTESI

La congiunzione del Sole con Mercurio nel segno dell'Ariete è molto favorevole per l'amore e le relazioni e ti consente di affinare la comunicazione. Potrebbe essere il momento giusto per chiarire un malinteso, un'incomprensione che adesso diventa più palese e crea un filo di disagio. Ci sono le migliori condizioni per correggere alcune sfumature. Spesso più che le parole sono le modalità e gli atteggiamenti, concentrati su quelli.

MANTRA DEL GIORNO
Conta più la forma del contenuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

Giovani
QN Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 11 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Ancona, è uscita dal tunnel grazie ai militari

Dalla droga alla laurea «Festa coi carabinieri, mi hanno salvato la vita»

Massaro a pagina 17



Spiagge, alta tensione

«No alle gare» Nuova protesta dei balneari

Troise a pagina 21

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

La centrale elettrica è allagata, i sub rischiano la vita per cercare i dispersi

Dal dopo Thyssen in poi
La stanca liturgia del «Mai più»

Matteo Massi a pagina 8

I vigili del fuoco scrutano le viscere della centrale idroelettrica

La ministra Calderone
«Più fondi per i controlli»

Marin a pagina 9

IL BUCO NERO DEL LAVORO

Tempera, Ferrari, Selleri, Caravelli, Vazzana, Baroni, Nuti, Orlandi, Rosato, Bonzi e F. Moroni, da p. 2 a p. 13 con commento di Baroncini

I MORTI

Mario Pleani, 73 anni

Vincenzo Franchina, 35 anni

Pavel Petronel Tanase, 45 anni

I DISPERSI

Paolo Casiraghi, 58 anni

Vincenzo Gerzillo, 68 anni

Adriano Scandellari, 57 anni

Alessandro D'Andrea, 37 anni

Pavia, chiuse le indagini dopo le denunce al San Matteo

«Specializzande molestate»

Un primario verso il processo per violenza sessuale

Marziani a pagina 19

Il raid israeliano contro Haniyeh

Uccisi i tre figli del capo di Hamas

Servizio a pagina 16

Addio alla figlia di Gassman

Il teatro di Paola e l'arte di famiglia

Bogani a pagina 27

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI
Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni)
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00
ultimo ingresso / 18.45
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024
IL SECOLO XIX

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 88, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

STILI DI VITA, OBIETTIVO PREVENZIONE
Liguri, troppi acciacchi lezioni di salute alla Asl 3
BRUNO VIANI / PAGINA 21



L'ARCHITETTO CHE CAMBIÒ GENOVA
«Le idee di Gambacciani non vanno cancellate»
ALESSANDRO PALMESINO / PAGINE 34 E 35



GLI INDIZI DELL'AMICO FIORELLO
Amadeus, più vicino il passaggio a Discovery
TIZIANA LEONE / PAGINA 47



LA ENGINEERING AUTOMATION OPERAVA IN SUBAPPALTO. MARIO PISANI, 73 ANNI, ERA IL FONDATORE. CON LUI VINCENZO FRANCHINA, 36 ANNI, E PAVEL PETRONEL TANASE, 45

Suviana, tragedia genovese

I morti nella centrale sono il titolare e due tecnici di un'impresa di Mele. Gli allarmi inascoltati della Uil

Lavoravano per una ditta di Mele, paese nell'immediato entroterra del ponente genovese, i tre tecnici morti nella tragedia della centrale di Suviana. La Engineering Automation operava in subappalto nell'impianto gestito da Enel. Mario Pisani di Taranto era il fondatore. Con lui Pavel Petronel Tanase, romeno, di Settimo Torinese e Vincenzo Franchina che ha vissuto a Genova per dieci anni ed era diventato papà da appena tre mesi. Mentre l'inchiesta punta sui subappalti, la Uil denuncia: «Inascoltati gli allarmi sulla sicurezza».



I vigili del fuoco scavano tra i rottami della centrale Enel di Bargi, sotto il lago di Suviana

SAI VO UN OPERAIO SPEZZINO
Niccolò Zancan / INVIATO A SUVIANA

L'impianto è allagato si spera in un miracolo per i quattro dispersi

Pierfrancesco, operaio Enel della Spezia, è uno scampato dello scoppio. Dopo l'incidente è tornato nella centrale elettrica per cercare i colleghi dispersi. Ma le operazioni sono proibitive, i locali sono allagati. «Servirebbe un miracolo», dicono i vigili del fuoco.

ROLLI
SUB APPALTO

PEFC

MATTARELLA E IL DIALOGO CON L'ISLAM: PARI DIRITTI PER TUTTE LE FEDI
Migranti, il patto nell'Ue divide i partiti italiani

Cortocircuito politico per i partiti italiani sul piano approvato dall'Europarlamento sui migranti: Pd, M5S e Lega votano contro. E Mattarella parla di «pari diritti per tutte le fedi» nel giorno della fine del Ramadan.

TRA I COLTIVATORI STRANIERI
Nei campi di Albenga l'integrazione fa acqua

RAID NELLA STRISCIA
UCCISI TRE FIGLI DEL CAPO DI HAMAS

FABIANA MAGRI / PAGINA 17

I CONTI PUBBLICI

Il debito supera quota tremila miliardi Ombre sulla sanità

Luca Monticelli / PAGINA 8

Scorrendo le tabelle del Def, che l'esecutivo di Giorgia Meloni ha trasmesso al Parlamento, spicca un dato su tutti: dai 2.981 miliardi di euro di debito attesi per quest'anno, il passivo totale della Pa salirebbe a 3.110 miliardi nel 2025. A pagarne il prezzo la sanità: in rapporto al Pil la spesa nei prossimi tre anni si riduce.

LA POLITICA LIGURE

Orlando e la Regione: «Se continuano le liti ritiro la disponibilità»

Mario De Fazio / PAGINA 11

Dopo le liti scatenate nel centrosinistra dalle parole del segretario Pd Natale, che aveva incoronato Orlando per la sfida a Toti in Liguria, il possibile candidato frena. «Se una mia generica non indisponibilità deve diventare oggetto di polemiche è meglio toglierla dal tavolo», ha fatto sapere.

IL NO ALLE GARE

Balneari in piazza «Non basta il tavolo aperto dal governo»

Emanuele Rossi / PAGINA 10

«Saremo cinquemila in piazza, i pullman sono pronti», promette il Sib, uno dei più rappresentativi tra i sindacati dei balneari. «Serve una legge per fermare la Bolkestein», dicono gli imprenditori del settore. Il tavolo a Palazzo Chigi non li ha convinti a fermare la protesta.

PREZZI OUTLET

P

DI VINO MARKET

VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Non ricordo di quale allenatore di calcio si era fatta la parodia conandogli addosso il motto "ho vinto, abbiamo pareggiato, hanno perso", per dire che il vizio è antico e diffuso. Da che l'uomo è uomo, è persuaso di essere artefice dei propri successi e vittima nelle sconfitte: quando le cose vanno alla grande, ognuno di noi vede nitidi i suoi meriti ma, se vanno a catafascio, vede il destino maledetto, il bastone fra le ruote, le macchinazioni degli avversari, le colpe degli alleati. Me ne è persa una dimostrazione scintillante quella offerta da Fedez l'altra sera a Belve, intervistato da Francesca Fagnani. Chiamato a dire la sua sulla moglie Chiara Ferragni, da cui s'è separato, e precisamente sulle grane a proposito di beneficenza e pubblicità ingannevole nel commercio di pandori e uova di Pasqua, Fedez ha attribuito le

Polvere e altare | **MATTIA FELTRI**

malefatte soprattutto al manager, ovvero, senza nominarlo, a Fabio Maria Damato, membro del Cda di un paio delle aziende di famiglia. Eppure non sono sicurissimo che, quando tutto andava a meraviglia, e il mondo scialava superlativi assoluti per raccontare l'epopea della ragazza di Cremona col fiuto per gli affari di un Bill Gates, Fedez si sia inalberato affinché fossero adeguatamente sottolineate le benemerite del manager. Ho vinto, abbiamo pareggiato, hanno perso. Vale per l'allenatore, vale per Fedez, vale per una quantità di noi. Ed è un modo di guardare a sé e al mondo particolarmente strapalato e rovinoso quando lo si diffonde dalla cima di una gerarchia, dove si sta, se ci si vuole stare, per rispondere di quanto succede. Nel bene e nel male. Si chiama responsabilità.

PREZZI OUTLET

P

DI VINO MARKET

VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Oggi con il Sole 24 Ore
Superbonus, tempi e modalità della stretta su cessioni e sconti in fattura: cosa cambia con il decreto fiscale

—Inserito in vendita abbinata obbligatoria con il Sole 24 Ore a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 34039,63 +0,28% | SPREAD BUND 10Y 133,60 -0,20 | SOLE24ESG MORN. 1325,78 -0,36% | SOLE40 MORN. 1249,09 +0,26% | Indici & Numeri → p. 43 a 47

Inflazione Usa oltre le stime (+3,5%) Più lontano il taglio dei tassi della Fed

Congiuntura e mercati

La reazione di Wall Street: bruschi ribassi già dall'apertura degli scambi

I rendimenti dei Treasury decennali balzano al 4,55%, 211 punti sopra il Bund

L'inflazione americana scotta più del previsto e brucia le probabilità di tagli ravvicinati dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. I prezzi al consumo sono lievitati negli Stati Uniti del 3,5% negli ultimi dodici mesi a marzo, rispetto al 3,2% fatto segnare a febbraio e più del 3,4% anticipato.

Wall Street ha reagito con bruschi ribassi al "contagio inflazionistico" fin dall'apertura degli scambi, mentre i rendimenti dei Treasury Usa sono saliti immediatamente.

Cellino e Valsania — a pag. 3

L'ANALISI/1

RESTA AMPIO IL DIVARIO DI CRESCITA TRA EUROPA E STATI UNITI

di Stefano Manzocchi — a pagina 3

AIUTI DI STATO

I sussidi cinesi spiazzano l'Occidente
Fitch: Pechino, outlook negativo

Di Donfrancesco e Fatguso — a pag. 2

L'ANALISI/2

USA E CINA, DUE BLOCCHI CHE RESTANO LEGATI DALL'ECONOMIA

di Giuliano Noci — a pagina 2

Def, dall'effetto 110% 72 miliardi di debito in più

Bilancio dello Stato

Giorgetti: «Chiederemo alla Ue la correzione dei conti in sette anni»

Alla fine del 2026 il debito pubblico si fermerà un soffio sotto i 3.224 miliardi, cioè 72 miliardi in più rispetto ai livelli ipotizzati nel Def dello scorso anno (-38 miliardi nel confronto con la NaDef di fine settembre). Il Documento di economia e finanza esaminato martedì dal consiglio dei ministri certifica l'impatto del superbonus sui saldi di finanza pubblica, ammortizzato da una serie di novità intervenute rispetto alla primavera 2023, come la spesa per interessi, che nei nuovi calcoli cresce a ritmi decisamente meno rapidi di quelli temuti lo scorso anno. In ogni caso la via scelta è la correzione dei conti in 7 anni.

Gianni Trovati — a pag. 4

BONUS EDILIZI

Allo studio un nuovo spalmato crediti per contenere il 110%

Latour e Parente — a pag. 4

PREVIDENZA

Spesa per pensioni su del 5,8%. Nel 2027 peso sul Pil del 15,5%

Marco Rogari — a pag. 5

INFRASTRUTTURE

Pedaggi autostradali, primi passi verso la riforma organica

Flavia Landolfi — a pag. 5



IN CANTIERE LA COSTRUZIONE DI 47 NAVI

Maxi flotta della Cina per portare auto in Europa

Alberto Annicchiarico — a pag. 31

Alla conquista dell'Europa. La nave Byd Explorer No.1 nel porto di Brema con 3mila auto a bordo

L'ALTOLÀ DEL CEO DI STELLANTIS

Tavares: impianti a rischio in Italia se arrivano competitor cinesi

Filomena Greco — a pag. 31



A Mirafiori. Carlos Tavares, ceo Stellantis, durante l'inaugurazione del nuovo impianto di Torino

PANORAMA

GUERRA IN MEDIO ORIENTE/1

Gaza, in un raid israeliano uccisi tre figli del leader Hamas

Un raid israeliano nel nord della Striscia ha ucciso (nella foto) tre dei figli del leader di Hamas al-Pestero Ismail Haniyeh. Da Doha, in Qatar, dove vive abitualmente, Haniyeh li ha definiti «martiri». E ha aggiunto che l'attacco non cambia di una virgola le richieste della fazione sul cessate il fuoco» nei colloqui indiretti tra le parti in corso al Cairo.

— a pag. 16



GUERRA IN MEDIO ORIENTE/2

Biden, cessate il fuoco per portare cibo a Gaza

«Chiedo agli israeliani un cessate il fuoco che consenta per le prossime sei-sette settimane l'accesso totale a cibo e medicine» per la popolazione di Gaza. Lo ha detto il presidente Usa, Biden.

— a pag. 16

OCCHIALERIA

Essilux, lo Stato francese porta la quota al 4%

Mariagia Mangano — a pag. 27

LA CENTRALE DI SUVIANA

Disastro e omicidio colposi, inchiesta sull'incidente

Disastro e omicidio colposi. Sono questi i reati ipotizzati nel fascicolo aperto dalla Procura di Bologna per la centrale elettrica di Suviana. Soccorritori impegnati nella ricerca dei quattro dispersi.

— a pag. 23

Nòva 24

Open innovation Modelli collaborativi, Italia virtuosa

Gianni Rusconi — a pag. 25

Lombardia

Domani distribuito nella regione

Sud

Domani in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

-28% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

ALL'EVENTO DEL SOLE 24 ORE

Fitto sul Pnrr: «Stiamo lavorando per chiudere il piano nel 2026»



Obiettivo crescita. L'intervento del ministro Fitto all'evento del Sole 24 Ore

«Abbiamo una scadenza e su quella stiamo lavorando, siamo concentrati su giugno 2026». È quanto sul Pnrr ha detto il ministro Raffaele Fitto nel suo intervento a «Obiettivo crescita 2024», organizzato ieri dal Sole 24 Ore. Cappelletti, Deganello, Dominelli, Fotina, Morino, Perrone, Trovati — alle pag. 10 e 11



MECALUX

02 98836601

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

mecalux.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



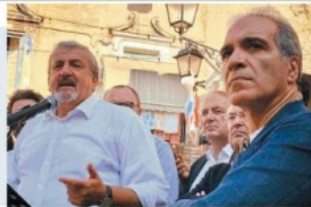
Giovedì 11 aprile 2024
Anno LXXX - Numero 100 - € 1,20
San Stanislao, vescovo e martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Coronina 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

POLEMICA A ROMA

Il treno delle Foibe diventa «negazionista»
B ufera per la decisione (non condivisa con l'associazione degli esuli) di far visitare agli studenti due tappe «fuori tema».



China a pagina 9

LO SCANDALO DI BARI SI ALLARGA

**Arrestato l'ex assessore
Si dimette «a orologeria»**
Ai domiciliari Pisicchio. «Corruzione elettorale»

Cavallaro a pagina 5

ECCO PERCHÉ NON CI PIACE QUESTO RAMADAN

**Per Il Tempo
sono donn*
in gabb***

Ci proviamo con la schwa
e il politically correct
ma per noi restano
solo persone segregate



PARLA BERNARDINI DE PACE

**Questi soggetti vanno perseguiti
Dove sono Boldrini e le femministe?**

DI EDOARDO SIRIGNANO
D ove sono la Boldrini e l'associazione Non Una di Meno? Ci sono donne chiuse in un recinto

come oche e nessuna di loro proferece parola». A dirlo l'avvocato Annamaria Bernardini De Pace, tra i maggiori esperti di diritto della famiglia in Italia.

Segue a pagina 2

Campigli e Musacchio alle pagine 2 e 3

LA STRAGE DELLA CENTRALE

**«Dopo l'ultima tragedia
servono più controlli
Non si muoia di lavoro»**

Sbarra (segretario Cisl)
«I fondi ci sono già»
Le ricerche disperate
negli abissi di Suviana
Aperta un'inchiesta



Bruni e Caleri a pagina 8

Il Tempo di Osho

**L'Europa toglie le sanzioni
ai primi due oligarchi russi**



"Mò quale cazzo era
la password dell'home
banking?"

Riccardi a pagina 11

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Intercettazioni, c'è la stretta sui telefonini

Frasca a pagina 7

IL DOPO DUBLINO

La svolta sui migranti
l'Ue cambia le regole
No del Pd, Lega delusa

De Leo a pagina 4

LA GUERRA A GAZA

Uccisi figli e nipoti
del leader di Hamas
E Biden striglia Bibi

a pagina 11

IL DIVORZIO



**Amadeus
via dalla Rai
Lo aspetta
Discovery**

O re decisive per Amadeus che ha fatto capire di lasciare la Rai per una nuova avventura verso il paradisiaco mondo «Discovery».

Caterini a pagina 23

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

**SERVIZIO GLOBALE
DI SENOLOGIA**

www.artemisialab.it www.artemisialab.young.it

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 15

DI LORENZO PES
**Derby d'Europa
Roma all'assalto
in casa del Milan**

a pagina 26

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI
COME SOSTITUTI DI UNA BUONA NUTRIZIONE
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO



a pag. 34

CONTRO LE FRODI

Sui controlli al Superbonus arruolati i comuni, che beneficeranno delle risorse recuperate

Bartelli e Mantero a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Riforma fiscale - Lo schema di decreto legislativo su successioni e donazioni

Di legge Pnrr quater - Gli emendamenti del governo e dei relatori

Antiriciclaggio - La decisione del Tribunale amministrativo del Lazio sul titolare effettivo

Che cosa ci sta dietro il boom delle hi-tech, dell'oro e dei bitcoin: il mondo è a una svolta
Fausto Cagidemetrio a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Notifiche fiscali sull'app IO

Da ieri i contribuenti possono ricevere comunicazioni anche dall'Agenzia delle entrate direttamente sui propri dispositivi mobili. Stop a sms e messaggi via mail

Amadeus, coperto d'oro, sta trattando con Discovery per andare alla Nove



CENTROSINISTRI

Amadeus ha comunicato ai vertici Rai che «sta riflettendo se cambiare via». Questo, ovviamente, significa che lascia la Rai. Ora scatta la competizione tra Mediaset e Discovery. A Mediaset lui c'è già stato, con risultati modesti. Ma la corte di Pier Silvio Berlusconi sarà serrata e con validi argomenti. Il presentatore potrebbe invece farsi allietare dalla proposta di Warner Bros Discovery per occuparsi di tutto l'intrattenimento del canale Nove. Diventerebbe così una sorta di replica di quello che Marin De Filippi fa per Canale 5. E con questo passaggio, Amadeus vorrebbe sepolto di soldi, triplicando almeno quello che adesso prende in Rai.

Piazzotta a pag. 19

NICOLA ROSSI
Il 110% ha sfasciato i conti. Inutile girarci attorno

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO
Non ci si può lamentare dei film in programmazione anche se purtroppo riescono ad imporsi, grazie a un'abile promozione, anche alcune bufale clamorose che ti rovinano un intero serata. Un film oggi da vedere è sicuramente "Un mondo a parte" scritto e diretto dal finissimo regista Riccardo Milani, con la partecipazione, sommesa ma anche sublime, di due attori straordinari come Antonio Albanese e Virginia Raffaele. Racconta la storia di un maestro di ruolo romano che, deluso dall'insegnamento nella capitale, chiede, inaspettabilmente, di essere trasferito, inavuto di ecologia, in una pluriclassa nel cuore del Parco nazionale degli Abruzzi. Ma ti troverà una scuola che sta per essere chiusa per mancanza di allievi. Il film è la storia di questa difesa giocata contro ogni ostacolo politico, burocratico, sociale. Una bella storia. Semplice e complessa.

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Dal 1950
insieme contro la cecità nel mondo

Salvami dalla cecità

Sight Savers: una missione iniziata nel 1950. Oltre 70 anni di storia, più di 600 milioni di trattamenti distribuiti per proteggere dalla cecità dei fiumi, più di 8 milioni di operazioni di cataratta per ridare la vista, abbiamo restituito a più di 289.000 persone con disabilità il diritto di vivere in maniera indipendente. Il 50% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1000 a Sight Savers!
www.sightsavers.it

Donna il tuo 5x1000 a Sight Savers Italia
97653640017
codice fiscale

Sight Savers Italia ETS

* Riforma Fiscale 4a € 8,90 in più*

LA NAZIONE

Giovani
QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 11 aprile 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

A bordo della nave ormeggiata a Piombino

La Golar Tundra è la regina del gas «Ci ha reso autonomi»

Filippi alle pagine 18 e 19



Livorno non dimentica mai

Moby Prince 33 anni senza verità e giustizia

Ingardia a pagina 17

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

La centrale elettrica di Bargi è allagata, i sub rischiano la vita per cercare i dispersi

Dal dopo Thyssen in poi
La stanca liturgia del «Mai più»

Matteo Massi a pagina 8

I vigili del fuoco scrutano le viscere della centrale idroelettrica

I MORTI

Mario Pisani, 73 anni

Vincenzo Franchina, 35 anni

Pavel Petronel Tanase, 45 anni

I DISPERSI

Paolo Casiraghi, 58 anni

Vincenzo Gerzillo, 68 anni

Adriano Scandellari, 57 anni

Alessandro D'Andrea, 37 anni

La ministra Calderone
«Più fondi per i controlli»

Marin a pagina 9

IL BUCO NERO DEL LAVORO

Tempera, Ferrari, Selleri, Caravelli, Vazzana, Baroni, Nuti, Orlandi e Rosato da p. 2 a p. 11

Pavia, chiuse le indagini dopo le denunce al San Matteo

«Specializzande molestate» Un primario verso il processo per violenza sessuale

Marziani a pagina 15



Il raid israeliano contro Haniyeh

Uccisi i tre figli del capo di Hamas

Servizio a pagina 16



Addio alla figlia di Gassman

Il teatro di Paola e l'arte di famiglia

Bogani a pagina 28

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI
ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni)
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00
ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





la Repubblica

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



VALLEVERDE

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta previene da assicurati i rischi sulla stampa grazie al nostro servizio

Giovedì 11 aprile 2024

Oggi con door

Anno 69° N° 57 - In Italia € 2,20

LA STRAGE NELLA CENTRALE

Allarmi inascoltati

A Suviana una tragedia prevedibile. Due anni di denunce cadute nel vuoto, troppi subappalti per manutenzione e sicurezza. La Procura apre l'inchiesta per disastro e omicidio colposo. Oggi sciopero generale di Cgil e Uil contro le morti sul lavoro

I soccorsi: per quegli operai, giovani e veterani è stato un inferno

di Amato, Baldessarro, Bettazzi, Conte, Gottarelli, Lundari Perini e Pagni
● da pagina 2 a pagina 7

Il commento

Vittime del dovere

di Bruno Giordano

L'11 aprile 1975, dodici operai morivano in un'esplosione alla Flobert di Sant'Anastasia di Napoli. Ancora oggi il lavoro continua a fare strage di operai, assassinati dal fuoco, sui binari di Brandizzo, nel cantiere di Firenze, dalla fatica nelle campagne o nella logistica, sulle biciclette dei riders, ammalati di amianto. ● a pagina 25

Dopo le polemiche e il no del sindaco

Turbigo, alla festa per il Ramadan con la benedizione dell'arcivescovo

dalla nostra inviata Brunella Giovana ● a pagina 16

Alfonso Pisicchio, fedelissimo di Emiliano

Corruzione in Puglia arrestato ex assessore

Par condicio

Democrazia delegittimata

di Carlo Galli

La Commissione parlamentare di Vigilanza ha modificato, per quanto riguarda la Rai, le norme deliberate dall'Agcom per l'emittenza privata, in vista delle elezioni europee. ● a pagina 25 di Pucciarelli e Vitale ● a pagina 8

Nuovo scandalo in Puglia che, a due mesi dalle elezioni, investe il centrosinistra. L'inchiesta coordinata dalla Procura di Bari riguarda presunti appalti truccati. L'ex assessore della Regione Alfonso Pisicchio, fedelissimo di Emiliano, e suo fratello Enzo sono agli arresti domiciliari con altre 5 persone. Sono accusati di corruzione, truffa per erogazioni pubbliche e finanziamento illecito ai partiti. Pisicchio aveva già annunciato le sue dimissioni dalla guida dell'agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione. ● a pagina 9

di Carlucci e Spagnolo ● a pagina 9

Inchiesta in Austria sul dipinto ritrovato



Il "Ritratto della signorina Lieser" è stato realizzato nel 1917 da Gustav Klimt

I nazisti e la "signorina" di Klimt
Un giallo quel capolavoro all'asta

dalla nostra inviata
Tonia Mastrobuoni ● a pagina 18

Mappamondi

Patto sui migranti l'Europa si blinda destra spaccata



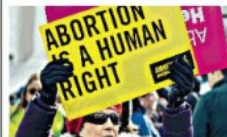
di Foschini e Ziniti ● a pagina 10

Il soldato Mad Max che al fronte ricicla le bombe russe



dal nostro inviato
Daniele Raineri ● a pagina 13

L'Arizona vieta per legge l'aborto
Repubblicani divisi



dalla nostra inviata
Anna Lombardi ● a pagina 15

Domani in edicola

Sul Venerdì Ayrton Senna l'italiano



CITRUS
Certo Italiano

Vivi un'esperienza vitaminica!

Scopri di più

Milano Design Week | 16-21 aprile
CITRUS ti aspetta al Fuori Salone

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'AMBIENTE

Se i cambiamenti climatici finiscono davanti ai giudici

VLADIMIRO ZAGREBELSKY



La sentenza della Corte europea dei diritti umani nei confronti della Svizzera ha importanti tratti di novità, ma non sorprende alla luce dei precedenti della sua giurisprudenza. - PAGINA 28

LO SPORT

“Ci dicevano: libertine” Il mondiale sparito del '71

GIULIA ZONCA



Immaginate uno stadio più che pieno: 110 mila persone, è l'Azteca, il campo di Italia-Germania 4-3, quello della mano di Dio, Maradona contro l'Inghilterra, ma siamo nel 1971 e la folla è lì per il calcio femminile. - PAGINE 24 E 25

DENTAL FEEL PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE WWW.DENTALFEEL.IT

LA STAMPA

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024

DENTAL FEEL PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE Dr. Gian. Dott. Amondo Ferraro

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.100 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



I DIRITTI

Migranti, sì al piano Ue Piantedosi: una vittoria Salvini lo sconfessa “L'Italia lasciata sola”

MARCO BRESOLIN



Dopo otto anni di trattative, il Parlamento europeo ha dato il via libera decisivo al nuovo Patto migrazione e asilo concordato con i governi. Lo ha fatto nell'aula di Bruxelles tra le proteste delle associazioni che sugli spalti hanno denunciato “la fine del diritto d'asilo”. Si tratta di una riforma che rivede profondamente le regole per la gestione interna dei flussi. GRIGNETTI - PAGINA 10

L'ANALISI

Un'occasione sprecata si alzano nuovi muri

GIORGIO LINARDI

L'approccio del nuovo Patto europeo sulle migrazioni predispone un dispositivo anacronistico, che vota al ribasso sulla tutela dei diritti umani, in particolare del diritto di asilo. Il Patto riflette un approccio che continua a trattare la migrazione come un'eccezione, un'emergenza, invece di riconoscerla come un fenomeno strutturale. - PAGINA 29

IL CASO

Mattarella e il Ramadan “Le religioni convivano”

UGO MAGRI

Sfidando una certa politica, ma in piena sintonia con la Costituzione, Sergio Mattarella ha fatto gli auguri per la fine del Ramadan «ai concittadini e agli ospiti» di fede islamica. - PAGINA 11

GIÀ NEL 2022 UN RAPPORTO UIL INVIATO ALLA MAGISTRATURA SVELAVA I RISCHI DELL'IMPIANTO DI BARGI

“Allarmi inascoltati”

PAOLO BARONI, GRAZIA LONGO



GUIDO CALAFUSCA / L'ESPRESSO

Dispersi, serve un miracolo

NICCOLÒ ZANCAN

«Papi, dove sei?». Il padre risponde al telefono, la figlia piange. Il padre è dentro. Si chiama Pierfrancesco Firenze, è un operaio dell'Enel nato a La Spezia. - PAGINE 2 E 3



Chiamiamolo “operaicidio”

ALBERTO PRUNETTI

“Operaicidio” dovremmo chiamare questa strage. Strage che - come le guerre, le catastrofi climatiche, i terremoti - viene neutralizzata. - PAGINA 7

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO VEDE MELONI E APRE AL RINVIO DEL PNRR

Il debito vola verso i tremila miliardi

BARBERA, LOMBARDO, MONTICELLI

La storia dell'economia italiana insegna che il debito pubblico è esploso tra gli Anni Settanta e Ottanta, soprattutto con i vari governi Andreotti e Craxi, ma anche l'epoca contemporanea dimostra come sia difficile fare politica senza puntare sui debiti. L'emblema della crescita finanziata a debito è proprio il Superbonus, protagonista della ripresa post crisi. - PAGINE 12 E 13

LA POLITICA

Fedelissimi di Emiliano altri arresti a Bari

Carratelli e D'Autilia

Torino e la tentazione del “così fan tutti”

Giuseppe Salvaggiolo

IL COMMENTO

Perché a questo Def manca il coraggio

ELSA FORNERO

In questi giorni mi sono trovata a dover spiegare i principi della Finanza Pubblica a ragazzi e ragazze della generazione Z in svariate scuole medie superiori. - PAGINA 28

IL MEDIO ORIENTE

Raid, uccisi i tre figli del capo di Hamas Levy: ma l'esercito di Bibi è disintegrato

FRANCESCA MANNOCCHI



Yagil Levy ha scritto su Haaretz che la guerra a Gaza mette in luce un esercito israeliano «disintegrato». Perché «vediamo una rottura, un sabotaggio della catena di comando: il capo di Stato Maggiore sta perdendo la capacità di influenzare le forze armate. C'è una sempre maggiore indipendenza delle truppe a livello tattico». - PAGINA 19 MAGRÌ E CAMELLI - PAGINA 18

LA MEDIAZIONE IN SVIZZERA

Conferenza di pace Putin gela l'Ucraina

GIUSEPPE GLIASTRO

Due giorni di incontri con l'obiettivo di avviare un vero dialogo di pace tra Russia e Ucraina. La Svizzera ha annunciato che il 15 e il 16 giugno ospiterà una conferenza di alto livello per cercare di fermare la guerra. La Russia, però, non ci sarà: ha bollato l'iniziativa come un progetto «americano». IACOBONI - PAGINA 20

IL VOTO

Rivoluzione in Corea vincono gli anti-Usa

LORENZO LAMPERTI

Min-jun riavvolge la bandiera degli Stati Uniti: «Mi aspettavo che avremmo perso, ma non così tanto». - PAGINA 21

LA MOKKA DEI VESPISTI



MOKAVIT INDUCTION MOKAVIT

BUONGIORNO

Non ricordo di quale allenatore di calcio si era fatta la parodia conandogli addosso il motto «ho vinto, abbiamo pareggiato, hanno perso», per dire che il vizio è antico e diffuso. Da che l'uomo è uomo, è persuaso di essere artefice dei propri successi e vittima nelle sconfitte: quando le cose vanno alla grande, ognuno di noi vede rifidi i suoi meriti ma, se vanno a catafascio, vede il destino maledetto, il bastone fra le ruote, le macchinazioni degli avversari, le colpe degli alleati. Me ne è parsa una dimostrazione scintillante quella offerta da Fedez l'altra sera a Belve, intervistato da Francesca Fagnani. Chiamato a dire la sua sulla moglie Chiara Ferragni, da cui s'è separato, e precisamente sulle grane a proposito di beneficenza e pubblicità ingannevole nel commercio di pandori e uova di Pasqua, Fedez

Polvere e altare

MATTIA FELTRI

ha attribuito le malefatte soprattutto al manager, ovvero, senza nominarlo, a Fabio Maria Damato, membro del Cda di un paio delle aziende di famiglia. Eppure non so io sicuro che, quando tutto andava a meraviglia, e il mondo scialava superlativi assoluti per raccontare l'epopea della ragazza di Cremona col fiuto per gli affari di un Bill Gates, Fedez si sia inalberato affinché fossero adeguatamente sottolineate le benemeritenze del manager. Ho vinto, abbiamo pareggiato, hanno perso. Vale per l'allenatore, vale per Fedez, vale per una quantità di noi. Ed è un modo di guardare a sé e al mondo particolarmente strapalato e rovinoso quando lo si diffonde dalla cima di una gerarchia, dove si sta, se ci si vuole stare, per rispondere di quanto succede. Nel bene e nel male. Si chiama responsabilità.

AMTS auto moto turin show 19-21 APRILE LINGOTTO FIERE TORINO



Gli investitori autentici si concentrano su ciò che può andare bene. Non male.

Per saperne di più: bailliegifford.com

Baillie Gifford
Actual Investors

Live streaming, Bendins Spoons compra l'inglese StreamYard per 150 milioni
servizio a pagina 23

Per decidere dove investire Stellantis attende il voto in Europa e Usa
Boeris a pagina 15

il quotidiano
dei mercati finanziari

Anno XXXIV n. 072
Giovedì 11 Aprile 2024
€3,50* *Classificatori*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Patrimoni è € 3,50 (MF € 2,00 + Patrimoni € 1,50)

Gli investitori autentici si concentrano su ciò che può andare bene. Non male.

Per saperne di più: bailliegifford.com

Baillie Gifford
Actual Investors

Con MF Magazine for Patrimoni: 11,94 € (5,97 € x 2) - Con MF Magazine for Long: 6,24 € (3,12 € x 2) - Con 120 Top Products: 22,74 € (11,37 € x 2) - Con 120 Best Italian Multi-Category Awards: 4 € (2 € x 2) - Spettatore P.A.P. art. 1 c.1 L. 48/94. DCR Milano - LA 1.146 - CNP: 4.00 Franco € 3,00
FTSE MIB +0,27% 34.040 DOW JONES -1,43% 38.328 NASDAQ -1,16% 16.117** DAX +0,11% 18.097 SPREAD 138 (-1) €/S 1,086**
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

IL TESORO STUDIA UN VEICOLO PER FINANZIARE L'ECONOMIA REALE

Fondo pubblico per le pmi

*Il sottosegretario **Freni** al Salone del Risparmio: **Mef** al lavoro su uno **strumento** che **raccoglie** capitali della **Cdp** e degli **enti** pensionistici per **sostenere** le imprese*

I SALARI TEDESCHI COMPLICANO I TAGLI BCE. ITALIA, DEBITO A 3.300 MILIARDI NEL 2027

Capponi, Ciardullo e Ninfolo alle pagine 2, 4 e 10

C'È L'EMENDAMENTO

Assist per rimettere in equilibrio i conti: così il governo salva Open Fiber

Mapelli a pagina 18

IMMOBILIARE

Da Cdp 40 mln nel fondo di Finint per tre studentati

Mapelli a pagina 9

CONGELATA L'IPO

Da Centerbridge offerta a Oaktree per una quota di Banca Progetto

Deugenì a pagina 21

Gli investitori autentici si concentrano su ciò che può andare bene. Non male.

Per saperne di più: bailliegifford.com

Baillie Gifford™

Actual Investors

Autorità portuale Gioia Tauro a fiera settore crocieristico

L'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise Global di Miami (Florida), l'evento fieristico più importante al mondo per la promozione del settore crocieristico. L'Ente ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi, è scritto in una nota, "si inserisce all'interno e in collaborazione con **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani, in un unico stand denominato 'Cruise Italy one country, many destinations' per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio". A darsi appuntamento in Florida è l'intero mondo del crocierismo globale. Si tratta di un'occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi calabresi di competenza dell'Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Regione Calabria all'interno del circuito internazionale di settore.



Crociere, Rixi: Seatrade conferma che cantieri italiani sono riferimento mondiale

(AGENPARL) - mer 10 aprile 2024 Crociere, Rixi: Seatrade conferma che cantieri italiani sono riferimento mondiale Miami (Usa), 10 apr - Il Seatrade Cruise Global di Miami è il più importante evento fieristico internazionale dedicato al settore delle crociere. Da oltre 50 anni è considerato l'appuntamento più atteso dagli operatori del comparto in cui il Made in Italy è leader globale. Per la prima volta un rappresentante del Governo ha partecipato all'evento che riunisce 120 Paesi con oltre 10mila visitatori, più di 600 espositori e più di 80 brand del settore crociere. Una missione che avviene in un contesto di particolare crescita del comparto crocieristico italiano. Un'occasione per presentare le priorità che distinguono la strategia del Mit per il rilancio della portualità e delle connessioni marittime, anche in vista della Ministeriale G7 di Milano. "L'Italia è una piattaforma proiettata sul Mar Mediterraneo. Il 2024 si sta confermando come un anno record in tutto il mondo, in Italia le previsioni parlano di quasi 14 milioni di passeggeri movimentati nei porti. Ho incontrato gli amministratori delegati dei principali gruppi legati alla Cruise Line International Association e abbiamo discusso in particolare di transizione ecologica e digitale. I cantieri italiani sono un punto di riferimento tecnologico nel mondo con soluzioni che garantiscono risparmio energetico e riduzione delle emissioni. Aspetti richiamati anche durante la cerimonia di apertura dello stand Cruise Italy di **Assoporti** e la riunione con tutti i rappresentanti delle Autorità portuali presenti. Gli sforzi che stiamo mettendo in campo devono avere come bussola la competitività dei nostri porti e delle nostre catene marittime di approvvigionamento. Noi contiamo che questo obiettivo sia messo al primo posto dell'agenda politica della prossima Commissione Ue", ha commentato il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a conclusione della sua partecipazione al Seatrade Cruise Global di Miami. [Clicca qui per scaricare le immagini del taglio del nastro \[https://we.tl/t-Zeam9UUkdU | https://we.tl/t-Zeam9UUkdU \]](https://we.tl/t-Zeam9UUkdU).



Ancona Today

Primo Piano

Crociere, i porti di Ancona, Pesaro ed Ortona alla Fiera di Miami

ANCONA - I porti di Ancona, Pesaro e Ortona e le loro potenzialità per le crociere vengono presentati al Seatrade Cruise Global di Miami, in Florida. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale partecipa in questi giorni alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi, visitata da oltre 10 mila persone, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo. L'Autorità di sistema portuale è presente alla fiera nello stand di **Assoport** "CruiseItaly", dove sono raggruppati i porti italiani crocieristici presenti a Miami e che è stato inaugurato dal Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza della presenza del sistema Italia al principale evento mondiale della crocieristica. Il settore Promozione Adsp ha illustrato le specifiche degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, porte di accesso per i crocieristi ai territori delle due regioni. Ha incontrato diverse compagnie di navigazione interessate ai porti del sistema dell'Adriatico centrale, rappresentanti di altri scali e di imprese attive nel settore con cui c'è stato un confronto su come l'Adsp promuove, insieme ai territori di riferimento, le destinazioni del Centro Italia. Una opportunità di sviluppo anche per il turismo, sottolineata dalla collaborazione con Atim-Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche nella presenza dell'Autorità di sistema portuale come strumento di promozione sia alla fiera di Miami sia a quella europea Seatrade Cruise Med di Malaga, che si svolgerà l'11 e il 12 settembre. Dal Seatrade, a cui l'Adsp partecipa la terza volta, stanno giungendo le prime conferme per la stagione crocieristica dell'anno prossimo. Un segnale positivo per gli scali di Marche e Abruzzo in cui gli arrivi del 2024 sono appena cominciati. Nel porto di Ancona sono 60 gli attracchi previsti fino al 28 ottobre di cui 30 saranno di Msc Lirica, complessivamente 12 in più rispetto al 2023 quando i crocieristi furono 87.827. La nave di Msc Crociere ha inaugurato la stagione il 5 aprile e sarà alla banchina 15 ogni venerdì fino ad ottobre. Della compagnia di navigazione svizzera arriverà anche la nuovissima Explora I, parte della flotta di Explora Journeys, che attraccherà il 9 e il 26 ottobre. La compagnia di navigazione inglese Marella Cruises attraccherà 17 volte, da maggio ad ottobre, con due navi, Marella Explorer 2, con la prima toccata il 13 maggio, e Marella Explorer, primo arrivo il 19 maggio. Lo scalo dorico sarà poi meta di diverse crociere del luxury di Azamara, Oceania, Ponant, Regent Seven Seas, CroisiEurope e Atlas Ocean Voyages. È iniziata la stagione anche nei porti di Pesaro e Ortona, raggiunti dalle navi Artemis e Athena della Grand Circle Cruise Line. In entrambi gli scali sono previste 14 toccate di queste crociere, a Ortona fino al 3 novembre, a Pesaro fino al 4 novembre, incluse negli itinerari nel mare Adriatico. «Da Miami arrivano le conferme



Ancona Today

Primo Piano

che il settore crocieristico è in costante crescita in tutto il mondo - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. I nostri porti sono inseriti nel circuito internazionale di questo settore e, anche grazie al nostro lavoro realizzato in collaborazione con le istituzioni e gli operatori portuali, si possono incrementare le opportunità di crescita di questo traffico marittimo che consente a moltissime persone di visitare i territori di Marche e Abruzzo. Viaggiatori del mare per scoprire la bellezza delle due regioni».

Miami, entrato ufficialmente nel vivo il Seatrade Global Cruise

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - È in corso questi giorni a Miami il Seatrade Cruise Global, il più importante evento fieristico internazionale dedicato al settore delle crociere. E Civitavecchia ha voluto giocare un ruolo da protagonista, con un'ampia delegazione volata oltreoceano. Oltre alla squadra dell'Adsp guidata dal presidente Pino Musolino, all'assessore Francesco Serpa per il Comune, al deputato di FdI Mauro Rotelli in rappresentanza del territorio, sono impegnati a Miami tra gli altri anche rappresentanti di Roma Cruise Terminal con il manager John Portelli, e quelli della Compagnia portuale con il presidente Patrizio Scilipoti. L'onorevole Mauro Rotelli, il presidente di Fincantieri Claudio Graziano ed il viceministro Edoardo Rixi Taglio del nastro anche per lo stand Cruiseltaly, iniziativa promossa da **Assoport** all'interno del Seatrade che, in ottica di sinergia nazionale, organizza la partecipazione collettiva del sistema portuale italiano alle fiere della crocieristica, alla presenza del viceministro Edoardo Rixi: per la prima volta un rappresentante del Governo ha partecipato all'evento che riunisce 120 Paesi con oltre 10mila visitatori, più di 600 espositori e più di 80 brand del settore crociere. Una missione che avviene in un contesto di particolare crescita del comparto crocieristico italiano. «L'Italia è una piattaforma proiettata sul Mar Mediterraneo. Il 2024 si sta confermando come un anno record in tutto il mondo, in Italia le previsioni parlano di quasi 14 milioni di passeggeri movimentati nei porti - ha spiegato il viceministro - ho incontrato gli amministratori delegati dei principali gruppi legati alla Cruise Line International Association e abbiamo discusso in particolare di transizione ecologica e digitale. I cantieri italiani sono un punto di riferimento tecnologico nel mondo con soluzioni che garantiscono risparmio energetico e riduzione delle emissioni. Aspetti richiamati anche durante la cerimonia di apertura dello stand Cruise Italy di **Assoport** e la riunione con tutti i rappresentanti delle Autorità portuali presenti. Gli sforzi che stiamo mettendo in campo - ha concluso Rixi - devono avere come bussola la competitività dei nostri porti e delle nostre catene marittime di approvvigionamento. Noi contiamo che questo obiettivo sia messo al primo posto dell'agenda politica della prossima Commissione Ue».



Daria Geggi CIVITAVECCHIA - È in corso questi giorni a Miami il Seatrade Cruise Global, il più importante evento fieristico internazionale dedicato al settore delle crociere. E Civitavecchia ha voluto giocare un ruolo da protagonista, con un'ampia delegazione volata oltreoceano. Oltre alla squadra dell'Adsp guidata dal presidente Pino Musolino, all'assessore Francesco Serpa per il Comune, al deputato di FdI Mauro Rotelli in rappresentanza del territorio, sono impegnati a Miami tra gli altri anche rappresentanti di Roma Cruise Terminal con il manager John Portelli, e quelli della Compagnia portuale con il presidente Patrizio Scilipoti. L'onorevole Mauro Rotelli, il presidente di Fincantieri Claudio Graziano ed il viceministro Edoardo Rixi Taglio del nastro anche per lo stand Cruiseltaly, iniziativa promossa da Assoport all'interno del Seatrade che, in ottica di sinergia nazionale, organizza la partecipazione collettiva del sistema portuale italiano alle fiere della crocieristica, alla presenza del viceministro Edoardo Rixi: per la prima volta un rappresentante del Governo ha partecipato all'evento che riunisce 120 Paesi con oltre 10mila visitatori, più di 600 espositori e più di 80 brand del settore crociere. Una missione che avviene in un contesto di particolare crescita del comparto crocieristico italiano. «L'Italia è una piattaforma proiettata sul Mar Mediterraneo. Il 2024 si sta confermando come un anno record in tutto il mondo, in Italia le previsioni parlano di quasi 14 milioni di passeggeri movimentati nei porti - ha spiegato il viceministro - ho incontrato gli amministratori delegati dei principali gruppi legati alla Cruise Line International Association e abbiamo discusso in particolare di transizione ecologica e digitale. I cantieri italiani sono un punto di riferimento tecnologico nel mondo con soluzioni che garantiscono risparmio energetico e riduzione delle emissioni. Aspetti richiamati anche durante la cerimonia di apertura dello stand Cruise Italy di Assoport e la riunione con tutti i rappresentanti delle Autorità portuali presenti. Gli sforzi che stiamo mettendo in campo - ha concluso Rixi - devono avere come

Italian Port Days, a Livorno il 2 maggio il centenario del Silos Granario del Porto

LIVORNO - Tra l'11 aprile e il 20 maggio l'AdSP MTS darà luogo ad un ricco calendario di eventi per celebrare la settima edizione dei Ports Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e finalizzata ad accrescere l'interscambio e la partecipazione tra i porti con i propri territori e le comunità a cui si riferiscono. A Livorno il prossimo 2 maggio, si svolgerà il grande evento dedicato al centenario del Silos Granario del Porto. Oltre 16 eventi e 18 collaborazioni con diverse realtà, tra istituzioni e associazioni culturali e sportive. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sesta edizione degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 19 maggio mostre, esposizioni, eventi e installazioni aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia il 14 aprile. A partire dalle 17.00, la cooperativa Itinera accompagnerà adulti e ragazzi in un viaggio alla scoperta della storia e dei segreti del complesso monumentale simbolo di Livorno, la Fortezza Vecchia. I quattro passi nella storia di Livorno prevedono anche un pit stop al Magazzino Ex Fs del porto, dove oggi sono conservate alcune delle più belle imbarcazioni storiche della città. Il prossimo 20 aprile va in scena, sempre in Fortezza Vecchia, e più precisamente nella Sala Ferretti, un interessante convegno dedicato allo stato di salute del terzo settore nella provincia di Livorno. L'evento, organizzato dal Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT), si terrà alle 15.00. A seguire, lo spettacolo comico-musicale Coinquilini di Gabina ideato dal trio formato da Emiliano Geppetti, Carlo Bosco e Claudio Marmugi. Lo show si terrà presso la Sala Canaviglia del complesso monumentale. L'ingresso, a partire dalle 21.00, è libero sino ad esaurimento di posti disponibili. Nella stessa giornata, tra le 18.00 e le 21.00, l'Associazione culturale 8mmezzo presenterà presso la Goldonetta del Teatro Goldoni una carrellata di immagini provenienti dall'archivio di pellicole super8 girate da famiglie livornesi e non tra gli anni '50 e '90 senza audio. Il progetto "Partiture Visuali" racconterà storie diverse e realtà ormai scomparse grazie ad una nuova sonorizzazione. Il 20 e il 21 aprile, a partire dalle 9.00, lo Yacht Club di Livorno e la Federazione Italiana Vela presentano in Darsena Nuova i risultati raggiunti con il progetto A different sailing project pensato per rendere la vela d'altura accessibile alle persone con disabilità. Il 23 aprile, a partire dalle 17.00, in Fortezza Vecchia, cittadini e non potranno scoprire qualcosa in più della storia del porto di Livorno grazie



Corriere Marittimo

Primo Piano

ad un convegno organizzato dall'Associazione livornese di Storia, Lettere e Arti e dedicato all'architettura, al commercio e alla politica della città portuale tra il XVI e il XX secolo. Il 2 maggio, a partire dalle 15.30, presso il Terminal Crociere, partiranno le celebrazioni del centenario del Silos Granario con un programma di iniziative organizzato da Porto Immobiliare S.r.l., Camera di Commercio e Port Authority. Tra le 16.00 e le 19.00, presso il Terminal Crociere, verrà presentato un libro sui cent'anni del Silos mentre venerdì 3 maggio andrà in scena lo spettacolo teatrale "Rooms by the Sea", a cura dell'Associazione RadiceAr. Il 4 maggio verrà invece allestita tra le 16.00 e le 19.00 una mostra fotografica organizzata da Livornononstop. La quattro giorni dedicata a uno degli edifici simbolo di Livorno si conclude il 6 maggio con un tuffo nella storia dell'archeologia marittima: grazie al contributo dell'Associazione Guide Labroniche, gli insegnanti e gli studenti potranno scoprire e approfondire le origini della propria città legate indissolubilmente alle attività portuali, di cui il silos e la sua storia sono un emblema. Sempre il 6 maggio, l'AdSP, in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Indire, organizzerà in Fortezza Vecchia, a partire dalle 9.00, una serie di incontri, workshop, spettacoli ed eventi di animazione incentrati sui valori del Programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea. Saranno temi centrali dell'iniziativa l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il 9 maggio saranno invece organizzate una serie di visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero. L'ormai storico progetto "Navi di Maggio", realizzato dall'AdSP in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, l'ente Parco Massacciuccoli-Migliarino-San Rossore, il CNR-CIBM, ISPRA e Labromare, prevede anche dei laboratori didattici. Il palinsesto messo in piedi dall'AdSP termina il 19 e 20 maggio, in concomitanza con i festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Presso la Fortezza Vecchia andrà in scena il festival della Robotica 2024, evento di divulgazione scientifica dedicato alle persone appassionate e curiose del mondo della tecnologia e dell'innovazione in ambito portuale e marittimo. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. L'11-12-16-18 e 30 aprile, il 2 e 16 maggio, le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 21 aprile, nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana Velica, chiunque lo desideri potrà visitare il porto di Livorno. Con l'occasione, adulti e ragazzi potranno inoltre entrare nell'Acquario di Livorno a un prezzo scontato. Infine, il prossimo 27 aprile, a partire dalle 10.00, saranno organizzate le visite guidate al porto di Portoferraio (iniziativa organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano).

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). Post Views: Condividi.



PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

GrandangoloAgrigento

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoporti**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro

□ Pubblicato 5 minuti fa Da Redazione Argomenti Correlati: #noindex.

GrandangoloAgrigento

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

04/10/2024 13:51

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoporti, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro [...] Pubblicato 5 minuti fa Da Redazione Argomenti Correlati: #noindex.

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). di Redazione Pubblicato il Apr 10, 2024 ultime dalla home.



PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

Il Dispaccio

Primo Piano

Settore crocieristico, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio a Miami per il Seatrade Cruise Global

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise Global di Miami (Florida), l'evento fieristico più importante al mondo per la promozione del settore crocieristico. L'Ente ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all'interno e in collaborazione con **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani, in un unico stand denominato " Cruise Italy o ne country, many destinations " per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. A darsi appuntamento in Florida è l'intero mondo del crocierismo globale. Si tratta di un'occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi calabresi di competenza dell'Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Regione Calabria all'interno del circuito internazionale di settore.

Il Dispaccio

Settore crocieristico, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio a Miami per il Seatrade Cruise Global

04/10/2024 19:54 Walter Alberio

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise Global di Miami (Florida), l'evento fieristico più importante al mondo per la promozione del settore crocieristico. L'Ente ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all'interno e in collaborazione con Assoporti, l'associazione dei porti italiani, in un unico stand denominato " Cruise Italy o ne country, many destinations " per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. A darsi appuntamento in Florida è l'intero mondo del crocierismo globale. Si tratta di un'occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi calabresi di competenza dell'Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Regione Calabria all'interno del circuito internazionale di settore.

Il Fatto Nisseno

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



Il Fatto Nisseno
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi
 04/10/2024 13:25
 PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "CruiselItaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilya Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese", ha detto Rixi. "Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante".



Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "CruiselItaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilya Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese", ha detto Rixi. "Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può

Italian Port Days, a Livorno due mesi di eventi

Mostre, spettacoli teatrali e convegni. Tra l'11 aprile e il 20 maggio l'AdSP MTS mette in calendario un programma ricco di iniziative per celebrare la settima edizione della rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Il prossimo 2 maggio, mega evento dedicato al centenario del Silos Granario del Porto Oltre 16 eventi e 18 collaborazioni con diverse realtà, tra istituzioni e associazioni culturali e sportive. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sesta edizione degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 19 maggio mostre, esposizioni, eventi e installazioni aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia il 14 aprile. A partire dalle 17.00, la cooperativa Itinera accompagnerà adulti e ragazzi in un viaggio alla scoperta della storia e dei segreti del complesso monumentale simbolo di Livorno, la Fortezza Vecchia. I quattro passi nella storia di Livorno prevedono anche un pit stop al Magazzino Ex Fs del porto, dove oggi sono conservate alcune delle più belle imbarcazioni storiche della città. Il prossimo 20 aprile va in scena, sempre in Fortezza Vecchia, e più precisamente nella Sala Ferretti, un interessante convegno dedicato allo stato di salute del terzo settore nella provincia di Livorno. L'evento, organizzato dal Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT), si terrà alle 15.00. A seguire, lo spettacolo comico-musicale Coinquillini di Gabina ideato dal trio formato da Emiliano Geppetti, Carlo Bosco e Claudio Marmugi. Lo show si terrà presso la Sala Canaviglia del complesso monumentale. L'ingresso, a partire dalle 21.00, è libero sino ad esaurimento di posti disponibili. Nella stessa giornata, tra le 18.00 e le 21.00, l'Associazione culturale 8mmezzo presenterà presso la Goldonetta del Teatro Goldoni una carrellata di immagini provenienti dall'archivio di pellicole super8 girate da famiglie livornesi e non tra gli anni '50 e '90 senza audio. Il progetto "Partiture Visuali" racconterà storie diverse e realtà ormai scomparse grazie ad una nuova sonorizzazione. Il 20 e il 21 aprile, a partire dalle 9.00, lo Yacht Club di Livorno e la Federazione Italiana Vela presentano in Darsena Nuova i risultati raggiunti con il progetto A different sailing project pensato per rendere la vela d'altura accessibile alle persone con disabilità. Il 23 aprile, a partire dalle 17.00, in Fortezza Vecchia, cittadini e non potranno scoprire qualcosa in più della storia del porto di Livorno grazie ad un convegno organizzato



Il Nautilus

Primo Piano

dall'Associazione livornese di Storia, Lettere e Arti e dedicato all'architettura, al commercio e alla politica della città portuale tra il XVI e il XX secolo. Il 2 maggio, a partire dalle 15.30, presso il Terminal Crociere, partiranno le celebrazioni del centenario del Silos Granario con un programma di iniziative organizzato da Porto Immobiliare S.r.l., Camera di Commercio e Port Authority. Tra le 16.00 e le 19.00, presso il Terminal Crociere, verrà presentato un libro sui cent'anni del Silos mentre venerdì 3 maggio andrà in scena lo spettacolo teatrale "Rooms by the Sea", a cura dell'Associazione RadiceAr. Il 4 maggio verrà invece allestita tra le 16.00 e le 19.00 una mostra fotografica organizzata da Livornononstop. La quattro giorni dedicata a uno degli edifici simbolo di Livorno si conclude il 6 maggio con un tuffo nella storia dell'archeologia marittima: grazie al contributo dell'Associazione Guide Labroniche, gli insegnanti e gli studenti potranno scoprire e approfondire le origini della propria città legate indissolubilmente alle attività portuali, di cui il silos e la sua storia sono un emblema. Sempre il 6 maggio, l'AdSP, in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Indire, organizzerà in Fortezza Vecchia, a partire dalle 9.00, una serie di incontri, workshop, spettacoli ed eventi di animazione incentrati sui valori del Programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea. Saranno temi centrali dell'iniziativa l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il 9 maggio saranno invece organizzate una serie di visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero. L'ormai storico progetto "Navi di Maggio", realizzato dall'AdSP in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, l'ente Parco Massacciuccoli-Migliarino-San Rossore, il CNR-CIBM, ISPRA e Labromare, prevede anche dei laboratori didattici. Il palinsesto messo in piedi dall'AdSP termina il 19 e 20 maggio, in concomitanza con i festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Presso la Fortezza Vecchia andrà in scena il festival della Robotica 2024, evento di divulgazione scientifica dedicato alle persone appassionate e curiose del mondo della tecnologia e dell'innovazione in ambito portuale e marittimo. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. L'11-12-16-18 e 30 aprile, il 2 e 16 maggio, le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 21 aprile, nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana Velica, chiunque lo desideri potrà visitare il porto di Livorno. Con l'occasione, adulti e ragazzi potranno inoltre entrare nell'Acquario di Livorno a un prezzo scontato. Infine, il prossimo 27 aprile, a partire dalle 10.00, saranno organizzate le visite guidate al porto di Portoferraio (iniziativa organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano).

Il Nautilus

Primo Piano

CROCIERE: I PORTI DI ANCONA, PESARO E ORTONA ALLA FIERA DI MIAMI

L'Autorità di sistema portuale presenta le caratteristiche e le potenzialità di sviluppo di questo traffico marittimo negli scali di Marche e Abruzzo al Seatrade Cruise Global che si svolge in questi giorni in Florida Ancona - I porti di Ancona, Pesaro e Ortona e le loro potenzialità per le crociere vengono presentati al Seatrade Cruise Global di Miami, in Florida. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale partecipa in questi giorni alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi, visitata da oltre 10 mila persone, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo. L'Autorità di sistema portuale è presente alla fiera nello stand di **Assoporti** "Cruiseltaly", dove sono raggruppati i porti italiani crocieristici presenti a Miami e che è stato inaugurato dal Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza della presenza del sistema Italia al principale evento mondiale della crocieristica. Il settore Promozione Adsp ha illustrato le specifiche degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, porte di accesso per i crocieristi ai territori delle due regioni. Ha incontrato diverse compagnie di navigazione interessate ai porti del sistema dell'Adriatico centrale, rappresentanti di altri scali e di imprese attive nel settore con cui c'è stato un confronto su come l'Adsp promuove, insieme ai territori di riferimento, le destinazioni del Centro Italia. Una opportunità di sviluppo anche per il turismo, sottolineata dalla collaborazione con Atim-Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche nella presenza dell'Autorità di sistema portuale come strumento di promozione sia alla fiera di Miami sia a quella europea Seatrade Cruise Med di Malaga, che si svolgerà l'11 e il 12 settembre. Dal Seatrade, a cui l'Adsp partecipa la terza volta, stanno giungendo le prime conferme per la stagione crocieristica dell'anno prossimo. Un segnale positivo per gli scali di Marche e Abruzzo in cui gli arrivi del 2024 sono appena cominciati. Nel porto di Ancona sono 60 gli attracchi previsti fino al 28 ottobre di cui 30 saranno di Msc Lirica, complessivamente 12 in più rispetto al 2023 quando i crocieristi furono 87.827. La nave di Msc Crociere ha inaugurato la stagione il 5 aprile e sarà alla banchina 15 ogni venerdì fino ad ottobre. Della compagnia di navigazione svizzera arriverà anche la nuovissima Explora I, parte della flotta di Explora Journeys, che attraccherà il 9 e il 26 ottobre. La compagnia di navigazione inglese Marella Cruises attraccherà 17 volte, da maggio ad ottobre, con due navi, Marella Explorer 2, con la prima toccata il 13 maggio, e Marella Explorer, primo arrivo il 19 maggio. Lo scalo dorico sarà poi meta di diverse crociere del luxury di Azamara, Oceania, Ponant, Regent Seven Seas, CroisiEurope e Atlas Ocean Voyages. È iniziata la stagione anche nei porti di Pesaro e Ortona, raggiunti dalle



L'Autorità di sistema portuale presenta le caratteristiche e le potenzialità di sviluppo di questo traffico marittimo negli scali di Marche e Abruzzo al Seatrade Cruise Global che si svolge in questi giorni in Florida Ancona - I porti di Ancona, Pesaro e Ortona e le loro potenzialità per le crociere vengono presentati al Seatrade Cruise Global di Miami, in Florida. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale partecipa in questi giorni alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi, visitata da oltre 10 mila persone, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo. L'Autorità di sistema portuale è presente alla fiera nello stand di Assoporti "Cruiseltaly", dove sono raggruppati i porti italiani crocieristici presenti a Miami e che è stato inaugurato dal Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza della presenza del sistema Italia al principale evento mondiale della crocieristica. Il settore Promozione Adsp ha illustrato le specifiche degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, porte di accesso per i crocieristi ai territori delle due regioni. Ha incontrato diverse compagnie di navigazione interessate ai porti del sistema dell'Adriatico centrale, rappresentanti di altri scali e di imprese attive nel settore con cui c'è stato un confronto su come l'Adsp promuove, insieme ai territori di riferimento, le destinazioni del Centro Italia. Una opportunità di sviluppo anche per il turismo, sottolineata dalla collaborazione con Atim-Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche nella presenza dell'Autorità di sistema portuale come strumento di promozione sia alla fiera di Miami sia a quella europea Seatrade Cruise Med di Malaga, che si svolgerà l'11 e il 12 settembre. Dal Seatrade, a cui l'Adsp partecipa la terza volta, stanno giungendo le prime conferme per la stagione crocieristica dell'anno prossimo. Un segnale

Il Nautilus

Primo Piano

navi Artemis e Athena della Grand Circle Cruise Line. In entrambi gli scali sono previste 14 toccate di queste crociere, a Ortona fino al 3 novembre, a Pesaro fino al 4 novembre, incluse negli itinerari nel mare Adriatico. "Da Miami arrivano le conferme che il settore crocieristico è in costante crescita in tutto il mondo - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. I nostri porti sono inseriti nel circuito internazionale di questo settore e, anche grazie al nostro lavoro realizzato in collaborazione con le istituzioni e gli operatori portuali, si possono incrementare le opportunità di crescita di questo traffico marittimo che consente a moltissime persone di visitare i territori di Marche e Abruzzo. Viaggiatori del mare per scoprire la bellezza delle due regioni".

Porti: Amirante, su scali ed energia approfondire modello Danimarca

L'assessore nella delegazione italiana in visita a strutture logistiche e società energetiche Pordenone, 10 apr - "Un'occasione di confronto molto importante per approfondire alcuni aspetti del modello energetico danese, legato in particolare alla gestione dei porti e alla catena della logistica, analizzando i fattori chiave che contribuiscono al ruolo pionieristico della Danimarca nel settore delle energie rinnovabili in Europa e nel mondo". Lo ha detto l'assessore alle Infrastrutture e territorio del Friuli Venezia Giulia, Cristina Amirante, da oggi e fino a venerdì impegnata - in rappresentanza del governatore Massimiliano Fedriga - in una missione in Danimarca organizzata dall'Ambasciata danese a Roma. Della delegazione italiana fanno parte anche esponenti dei ministeri dell'Ambiente e sicurezza energetica, dell'Industria e del made in Italy e delle Infrastrutture e trasporti, oltre al Gestore servizi energetici (Gse), ad alcune rappresentanze regionali e all'associazione industriale di **Assoporti**. "Nel corso della missione - ha evidenziato l'assessore - saranno acquisite informazioni rispetto alla strategia nazionale danese in merito alla decarbonizzazione e svolti confronti sulle normative di mercato, sulla logistica e sulle catene di fornitura e sulle innovazioni tecnologiche che hanno consentito il sistema dell'eolico off-shore e consentiranno lo sviluppo di ulteriori progetti inerenti alla transizione energetica". Nei tre giorni del programma, la delegazione istituzionale italiana parteciperà a convegni e workshop, a Copenhagen, incentrati in particolare sui programmi energetici europei volti alla transizione energetica facilitando così l'interazione con un'ampia gamma di stakeholder pubblici (ministeri e università) e privati all'interno del settore energetico danese. Nella giornata di domani, il programma prevede anche la visita al porto di Odense, fondato nel 1803 è l'unico porto canale della Danimarca ed è il settimo porto commerciale più grande del Paese in termini di fatturato. Nella giornata di venerdì la delegazione si sposterà nella città di Esbjerg per la visita al suo porto, uno dei più grandi del Mare del Nord. ARC/LIS/gg © RIPRODUZIONE RISERVATA.



SEATRADE CRUISE GLOBAL/ I porti della Sicilia occidentale premiati a Miami

L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente al Seatrade Cruise Global di Miami, dove ha anche ricevuto un premio. Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoporti**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Ponte sullo Stretto, De Luca: "sono favorevole"/ Governatori Pd con Salvini: "progetto importante per Italia". Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. This is a modal window.

Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo

ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Regione Lombardia, 1,7 mld di euro in 222 nuovi treni/ "A beneficio dei cittadini e dell'ambiente" Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese", ha detto Rixi. "Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante".



L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente al Seatrade Cruise Global di Miami, dove ha anche ricevuto un premio. Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoporti, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Ponte sullo Stretto, De Luca: "sono favorevole"/ Governatori Pd con Salvini: "progetto importante per Italia". Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Regione Lombardia, 1,7 mld di euro in 222 nuovi treni/ "A beneficio dei cittadini e dell'ambiente" Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla

Informatore Navale

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi, il viceministro: "Il mare è centrale in ogni segmento"

Il segretario generale Lupi: "Il nostro lavoro riconosciuto dai traffici in aumento" Impulso agli stabilimenti Fincantieri di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona Miami, 10 aprile 2024 - Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi.

Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far

parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese", ha detto Rixi. "Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante".



Il segretario generale Lupi: "Il nostro lavoro riconosciuto dai traffici in aumento" Impulso agli stabilimenti Fincantieri di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona Miami, 10 aprile 2024 - Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese", ha detto Rixi. "Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella

Informatore Navale

Primo Piano

Italian Port Days, a Livorno due mesi di eventi

Tra l'11 aprile e il 20 maggio l'AdSP MTS mette in calendario un programma ricco di iniziative per celebrare la settima edizione della rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti, il prossimo 2 maggio, mega evento dedicato al centenario del Silos Granario del Porto L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sesta edizione degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti Tra l'11 aprile e il 19 maggio mostre, esposizioni, eventi e installazioni aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia il 14 aprile. A partire dalle 17.00, la cooperativa Itinera accompagnerà adulti e ragazzi in un viaggio alla scoperta della storia e dei segreti del complesso monumentale simbolo di Livorno, la Fortezza Vecchia. I quattro passi nella storia di Livorno prevedono anche un pit stop al Magazzino Ex Fs del porto, dove oggi sono conservate alcune delle più belle imbarcazioni storiche della città. Il prossimo 20 aprile va in scena, sempre in Fortezza Vecchia, e più precisamente nella Sala Ferretti, un interessante convegno dedicato allo stato di salute del terzo settore nella provincia di Livorno. L'evento, organizzato dal Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT), si terrà alle 15.00. A seguire, lo spettacolo comico-musicale Coinquilini di Gabina ideato dal trio formato da Emiliano Geppetti, Carlo Bosco e Claudio Marmugi. Lo show si terrà presso la Sala Canaviglia del complesso monumentale. L'ingresso, a partire dalle 21.00, è libero sino ad esaurimento di posti disponibili. Nella stessa giornata, tra le 18.00 e le 21.00, l'Associazione culturale 8mmezzo presenterà presso la Goldonetta del Teatro Goldoni una carrellata di immagini provenienti dall'archivio di pellicole super8 girate da famiglie livornesi e non tra gli anni '50 e '90 senza audio. Il progetto "Partiture Visuali" racconterà storie diverse e realtà ormai scomparse grazie ad una nuova sonorizzazione. Il 20 e il 21 aprile, a partire dalle 9.00, lo Yacht Club di Livorno e la Federazione Italiana Vela presentano in Darsena Nuova i risultati raggiunti con il progetto A different sailing project pensato per rendere la vela d'altura accessibile alle persone con disabilità. Il 23 aprile, a partire dalle 17.00, in Fortezza Vecchia, cittadini e non potranno scoprire qualcosa in più della storia del porto di Livorno grazie ad un convegno organizzato dall'Associazione livornese di Storia, Lettere e Arti e dedicato all'architettura, al commercio e alla politica della città portuale tra il XVI e il XX secolo. Il 2 maggio, a partire



Informatore Navale

Primo Piano

dalle 15.30, presso il Terminal Crociere, partiranno le celebrazioni del centenario del Silos Granario con un programma di iniziative organizzato da Porto Immobiliare S.r.l., Camera di Commercio e Port Authority. Tra le 16.00 e le 19.00, presso il Terminal Crociere, verrà presentato un libro sui cent'anni del Silos mentre venerdì 3 maggio andrà in scena lo spettacolo teatrale "Rooms by the Sea", a cura dell'Associazione RadiceAr. Il 4 maggio verrà invece allestita tra le 16.00 e le 19.00 una mostra fotografica organizzata da LivornoNonstop. La quattro giorni dedicata a uno degli edifici simbolo di Livorno si conclude il 6 maggio con un tuffo nella storia dell'archeologia marittima: grazie al contributo dell'Associazione Guide Labroniche, gli insegnanti e gli studenti potranno scoprire e approfondire le origini della propria città legate indissolubilmente alle attività portuali, di cui il silos e la sua storia sono un emblema. Sempre il 6 maggio, l'AdSP, in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Indire, organizzerà in Fortezza Vecchia, a partire dalle 9.00, una serie di incontri, workshop, spettacoli ed eventi di animazione incentrati sui valori del Programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea. Saranno temi centrali dell'iniziativa l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il 9 maggio saranno invece organizzate una serie di visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero. L'ormai storico progetto "Navi di Maggio", realizzato dall'AdSP in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, l'ente Parco Massacciucoli-Migliarino-San Rossore, il CNR-CIBM, ISPRA e Labromare, prevede anche dei laboratori didattici. Il palinsesto messo in piedi dall'AdSP termina il 19 e 20 maggio, in concomitanza con i festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Presso la Fortezza Vecchia andrà in scena il festival della Robotica 2024, evento di divulgazione scientifica dedicato alle persone appassionate e curiose del mondo della tecnologia e dell'innovazione in ambito portuale e marittimo. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. L'11-12-16-18 e 30 aprile, il 2 e 16 maggio, le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 21 aprile, nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana Velica, chiunque lo desideri potrà visitare il porto di Livorno. Con l'occasione, adulti e ragazzi potranno inoltre entrare nell'Acquario di Livorno a un prezzo scontato. Infine, il prossimo 27 aprile, a partire dalle 10.00, saranno organizzate le visite guidate al porto di Portoferraio (iniziativa organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano).

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è nè di destra nè di sinistra nè di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



04/10/2024 12:16

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è nè di destra nè di sinistra nè di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

Il viceministro: "Il mare è centrale in ogni segmento". Il segretario generale Lupi: "Il nostro lavoro riconosciuto dai traffici in aumento". Impulso agli stabilimenti Fincantieri di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto

d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese", ha detto Rixi. "Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante".



Il viceministro: "Il mare è centrale in ogni segmento". Il segretario generale Lupi: "Il nostro lavoro riconosciuto dai traffici in aumento". Impulso agli stabilimenti Fincantieri di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. Si è inaugurato ieri a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato in serata alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%. "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal", ha commentato Lupi. "Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese", ha detto Rixi. "Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). Altre notizie su madoniepress.



PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami

MIAMI Si è inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand Cruiseltaly, organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione Oscar dei porti, dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal, ha commentato Lupi. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare. Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese, ha detto Rixi. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante.



Italian Port Days: al via gli eventi dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale

LIVORNO Entra nel vivo la sesta edizione degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa da Assoporti (Associazione dei porti italiani) per consolidare il rapporto fra porti e le loro città. Anche a Livorno si parte e per due mesi i porti dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale proporranno oltre 16 eventi e 18 collaborazioni con diverse realtà, tra istituzioni e associazioni culturali e sportive. Si comincia il 14 Aprile: a partire dalle 17.00, la cooperativa Itinera accompagnerà adulti e ragazzi in un viaggio alla scoperta della storia e dei segreti del complesso monumentale simbolo di Livorno, la Fortezza Vecchia. I quattro passi nella storia di Livorno prevedono anche un pit stop al Magazzino Ex Fs del porto, dove oggi sono conservate alcune delle più belle imbarcazioni storiche della città. Il 20 Aprile alle 15.00, sempre in Fortezza Vecchia nella Sala Ferretti, un convegno dedicato allo stato di salute del terzo settore nella provincia di Livorno. L'evento, organizzato dal Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT) sarà seguito dallo spettacolo comico-musicale Coinquilini di Gabina ideato dal trio formato da Emiliano Geppetti, Carlo Bosco e Claudio Marmugi. Lo show si terrà presso la Sala Canaviglia del complesso monumentale. L'ingresso, a partire dalle 21.00, è libero sino ad esaurimento di posti disponibili. Nella stessa giornata, tra le 18.00 e le 21.00, l'Associazione culturale 8mmezzo presenterà presso la Goldonetta del Teatro Goldoni una carrellata di immagini provenienti dall'archivio di pellicole super8 girate da famiglie livornesi e non tra gli anni '50 e '90 senza audio. Il progetto Partiture Visuali racconterà storie diverse e realtà ormai scomparse grazie ad una nuova sonorizzazione. Il 20 e il 21 Aprile, a partire dalle 9.00, lo Yacht Club di Livorno e la Federazione Italiana Vela presentano in Darsena Nuova i risultati raggiunti con il progetto A different sailing project pensato per rendere la vela d'altura accessibile alle persone con disabilità. Il 23, a partire dalle 17.00, in Fortezza Vecchia, cittadini e non potranno scoprire qualcosa in più della storia del porto di Livorno grazie ad un convegno organizzato dall'Associazione livornese di Storia, Lettere e Arti e dedicato all'architettura, al commercio e alla politica della città portuale tra il XVI e il XX secolo. Il 2 maggio, a partire dalle 15.30, presso il Terminal Crociere, partiranno le celebrazioni del centenario del Silos Granario con un programma di iniziative organizzato da Porto Immobiliare S.r.l., Camera di Commercio e Port Authority. Nel pomeriggio verrà presentato un libro sui cent'anni del Silos mentre venerdì 3 Maggio andrà in scena lo spettacolo teatrale Rooms by the Sea, a cura dell'Associazione RadiceAr. Il giorno successivo la mostra fotografica organizzata da Livornononstop. La quattro giorni dedicata a uno degli edifici simbolo di Livorno si concluderà il 6 Maggio con un tuffo nella storia dell'archeologia marittima: grazie al contributo dell'Associazione Guide Labroniche, gli insegnanti e gli studenti potranno scoprire e approfondire



Messaggero Marittimo

Primo Piano

le origini della propria città legate indissolubilmente alle attività portuali, di cui il silos e la sua storia sono un emblema. Per il 6 Maggio previsti anche una serie di incontri, workshop, spettacoli ed eventi di animazione organizzati dall'AdSp, in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Indire, incentrati sui valori del Programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea. Il 9 Maggio saranno invece organizzate una serie di visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero. L'ormai storico progetto Navi di Maggio, realizzato dall'AdSp in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, l'ente Parco Massacciuccoli-Migliarino-San Rossore, il CNR-CIBM, ISPRA e Labromare, prevede anche dei laboratori didattici. Il palinsesto Italian Port Days termina il 20 Maggio, in concomitanza con i festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Presso la Fortezza Vecchia andrà in scena il festival della Robotica 2024, evento di divulgazione scientifica dedicato alle persone appassionate e curiose del mondo della tecnologia e dell'innovazione in ambito portuale e marittimo. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. L'11-12-16-18 e 30 Aprile, il 2 e 16 Maggio, le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 21 Aprile, nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana Velica, chiunque lo desideri potrà visitare il porto di Livorno. Con l'occasione, adulti e ragazzi potranno inoltre entrare nell'Acquario di Livorno a un prezzo scontato. Infine il 27 Aprile, a partire dalle 10.00, saranno organizzate le visite guidate al porto di Portoferraio (iniziativa organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano). Tutto il programma completo degli Italian Port Days qui.

Messina Oggi

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



Messina Oggi
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

04/10/2024 13:53

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). Altre notizie su monrealepress.



PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

Port News

Primo Piano

Italian Port Days, a Livorno due mesi di eventi

Oltre 16 eventi e 18 collaborazioni con diverse realtà, tra istituzioni e associazioni culturali e sportive. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sesta edizione degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 19 maggio mostre, esposizioni, eventi e installazioni aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia il 14 aprile. A partire dalle 17.00, la cooperativa Itinera accompagnerà adulti e ragazzi in un viaggio alla scoperta della storia e dei segreti del complesso monumentale simbolo di Livorno, la Fortezza Vecchia. I quattro passi nella storia di Livorno prevedono anche un pit stop al Magazzino Ex Fs del porto, dove oggi sono conservate alcune delle più belle imbarcazioni storiche della città. Il prossimo 20 aprile va in scena, sempre in Fortezza Vecchia, e più precisamente nella Sala Ferretti, un interessante convegno dedicato allo stato di salute del terzo settore nella provincia di Livorno. L'evento, organizzato dal Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT), si terrà alle 15.00. A seguire, lo spettacolo comico-musicale Coinquilini di Gabina ideato dal trio formato da Emiliano Geppetti, Carlo Bosco e Claudio Marmugi. Lo show si terrà presso la Sala Canaviglia del complesso monumentale. L'ingresso, a partire dalle 21.00, è libero sino ad esaurimento di posti disponibili. Nella stessa giornata, tra le 18.00 e le 21.00, l'Associazione culturale 8mmezzo presenterà presso la Goldonetta del Teatro Goldoni una carrellata di immagini provenienti dall'archivio di pellicole super8 girate da famiglie livornesi e non tra gli anni '50 e '90 senza audio. Il progetto Partiture Visuali racconterà storie diverse e realtà ormai scomparse grazie ad una nuova sonorizzazione. Il 20 e il 21 aprile, a partire dalle 9.00, lo Yacht Club di Livorno e la Federazione Italiana Vela presentano in Darsena Nuova i risultati raggiunti con il progetto A different sailing project pensato per rendere la vela d'altura accessibile alle persone con disabilità. Il 23 aprile, a partire dalle 17.00, in Fortezza Vecchia, cittadini e non potranno scoprire qualcosa in più della storia del porto di Livorno grazie ad un convegno organizzato dall'Associazione livornese di Storia, Lettere e Arti e dedicato all'architettura, al commercio e alla politica della città portuale tra il XVI e il XX secolo. Il 2 maggio, a partire dalle 15.30, presso il Terminal Crociere, partiranno le celebrazioni del centenario del Silos Granario con un programma di iniziative organizzato da Porto Immobiliare S.r.l., Camera di Commercio e Port Authority. Tra le 16.00 e le 19.00, presso il Terminal Crociere, verrà presentato un



Port News

Primo Piano

libro sui cent'anni del Silos mentre venerdì 3 maggio andrà in scena lo spettacolo teatrale Rooms by the Sea, a cura dell'Associazione RadiceAr. Il 4 maggio verrà invece allestita tra le 16.00 e le 19.00 una mostra fotografica organizzata da Livornononstop. La quattro giorni dedicata a uno degli edifici simbolo di Livorno si conclude il 6 maggio con un tuffo nella storia dell'archeologia marittima: grazie al contributo dell'Associazione Guide Labroniche, gli insegnanti e gli studenti potranno scoprire e approfondire le origini della propria città legate indissolubilmente alle attività portuali, di cui il silos e la sua storia sono un emblema. Sempre il 6 maggio, l'AdSP, in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Indire, organizzerà in Fortezza Vecchia, a partire dalle 9.00, una serie di incontri, workshop, spettacoli ed eventi di animazione incentrati sui valori del Programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea. Saranno temi centrali dell'iniziativa l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il 9 maggio saranno invece organizzate una serie di visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero. L'ormai storico progetto Navi di Maggio, realizzato dall'AdSP in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, l'ente Parco Massacciuccoli-Migliarino-San Rossore, il CNR-CIBM, ISPRA e Labromare, prevede anche dei laboratori didattici. Il palinsesto messo in piedi dall'AdSP termina il 19 e 20 maggio, in concomitanza con i festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Presso la Fortezza Vecchia andrà in scena il festival della Robotica 2024, evento di divulgazione scientifica dedicato alle persone appassionate e curiose del mondo della tecnologia e dell'innovazione in ambito portuale e marittimo. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. L'11-12-16-18 e 30 aprile, il 2 e 16 maggio, le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 21 aprile, nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana Velica, chiunque lo desideri potrà visitare il porto di Livorno. Con l'occasione, adulti e ragazzi potranno inoltre entrare nell'Acquario di Livorno a un prezzo scontato. Infine, il prossimo 27 aprile, a partire dalle 10.00, saranno organizzate le visite guidate al porto di Portoferraio (iniziativa organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano).

Prima Radio

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). Condividi su Facebook Whatsapp Telegram.

Prima Radio

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

04/10/2024 18:52

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). Condividi su Facebook Whatsapp Telegram.

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

Crociere, Rixi: "Cantieri italiani riferimento mondiale"

Il Seatrade Cruise Global di Miami da oltre 50 anni è considerato l'appuntamento più atteso dagli operatori del comparto in cui il Made in Italy è leader globale STATI UNITI - Il Seatrade Cruise Global di Miami è il più importante evento fieristico internazionale dedicato al settore delle crociere. Da oltre 50 anni è considerato l'appuntamento più atteso dagli operatori del comparto in cui il Made in Italy è leader globale . Per la prima volta un rappresentante del Governo ha partecipato all'evento che riunisce 120 Paesi con oltre 10mila visitatori, più di 600 espositori e più di 80 brand del settore crociere. Una missione che avviene in un contesto di particolare crescita del comparto crocieristico italiano. Un'occasione per presentare le priorità che distinguono la strategia del Mit per il rilancio della portualità e delle connessioni marittime, anche in vista della Ministeriale G7 di Milano. "L'Italia è una piattaforma proiettata sul Mar Mediterraneo. Il 2024 si sta confermando come un anno record in tutto il mondo, in Italia le previsioni parlano di quasi 14 milioni di passeggeri movimentati nei porti . Ho incontrato gli amministratori delegati dei principali gruppi legati alla Cruise Line International Association e abbiamo discusso in particolare di transizione ecologica e digitale. I cantieri italiani sono un punto di riferimento tecnologico nel mondo con soluzioni che garantiscono risparmio energetico e riduzione delle emissioni. Aspetti richiamati anche durante la cerimonia di apertura dello stand Cruise Italy di **Assoporti** e la riunione con tutti i rappresentanti delle Autorità portuali presenti. Gli sforzi che stiamo mettendo in campo devono avere come bussola la competitività dei nostri porti e delle nostre catene marittime di approvvigionamento. Noi contiamo che questo obiettivo sia messo al primo posto dell'agenda politica della prossima Commissione Ue", ha commentato il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a conclusione della sua partecipazione al Seatrade Cruise Global di Miami.



I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



Quotidiano di Gela
I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi
04/10/2024 13:31

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoporti**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è nè di destra nè di sinistra nè di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



04/10/2024 14:43
 PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoporti, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è nè di destra nè di sinistra nè di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la

Porti, la Sicilia occidentale al Seatrade di Miami

(Adnkronos) - I porti della Sicilia occidentale al Seatrade Cruise Global di Miami, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. Lo stand 'Cruise Italy', dove l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale è presente con altre autorità italiane, è stato inaugurato ieri dal viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi. L'AdSp ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSp del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi - Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetteranno, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare".



Rixi, Seatrade conferma che cantieri italiani sono riferimento mondiale

Apr 10, 2024 - Il Seatrade Cruise Global di Miami è il più importante evento fieristico internazionale dedicato al settore delle crociere. Da oltre 50 anni è considerato l'appuntamento più atteso dagli operatori del comparto in cui il Made in Italy è leader globale. Per la prima volta un rappresentante del Governo ha partecipato all'evento che riunisce 120 Paesi con oltre 10mila visitatori, più di 600 espositori e più di 80 brand del settore crociere. Una missione che avviene in un contesto di particolare crescita del comparto crocieristico italiano. Un'occasione per presentare le priorità che distinguono la strategia del Mit per il rilancio della portualità e delle connessioni marittime, anche in vista della Ministeriale G7 di Milano. "L'Italia è una piattaforma proiettata sul Mar Mediterraneo. Il 2024 si sta confermando come un anno record in tutto il mondo, in Italia le previsioni parlano di quasi 14 milioni di passeggeri movimentati nei porti. Ho incontrato gli amministratori delegati dei principali gruppi legati alla Cruise Line International Association e abbiamo discusso in particolare di transizione ecologica e digitale. I cantieri italiani sono un punto di riferimento tecnologico nel mondo con soluzioni che garantiscono risparmio energetico e riduzione delle emissioni. Aspetti richiamati anche durante la cerimonia di apertura dello stand Cruise Italy di **Assoporti** e la riunione con tutti i rappresentanti delle Autorità portuali presenti. Gli sforzi che stiamo mettendo in campo devono avere come bussola la competitività dei nostri porti e delle nostre catene marittime di approvvigionamento. Noi contiamo che questo obiettivo sia messo al primo posto dell'agenda politica della prossima Commissione Ue", ha commentato il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a conclusione della sua partecipazione al Seatrade Cruise Global di Miami.



I porti italiani al Seatrade Cruise Global di Miami

Apr 10, 2024 Miami - La portualità italiana è sbarcata a Miami per partecipare alla più grande fiera delle crociere al mondo nel padiglione CruiseItaly promosso da **Assoport**, e condiviso da tutte le Autorità di Sistema Portuale. L'avvio dei lavori della parte espositiva della manifestazione è stato fatto con il taglio del nastro del Vice Ministro Rixi, unitamente al Console Generale d'Italia a Miami Michele Mistò. Nella delegazione istituzionale italiana erano presenti anche il direttore dell'ICE Carlo Bocchi, il Presidente della Commissione ambiente della Camera, On. Mauro Rotelli e l'On. Andrea Di Giuseppe. All'inaugurazione dello stand, per la prima volta da quando le AdSP partecipano alle manifestazioni di sistema all'estero, era presente, come detto, un viceministro dando lustro alle attività portate avanti dai porti. Rixi ha voluto sottolineare quanto sia importante per l'Italia l'economia del mare, ricordando la centralità della nostra Nazione in questo importante settore dell'economia. La presenza della delegazione istituzionale presso il Seatrade 2024, e, in particolare nel Padiglione CruiseItaly, conferma l'importanza della manifestazione per il settore. Si tratta, infatti, di una fiera che vanta la presenza di più di 10.000 visitatori e 600 espositori provenienti da più di 120 paesi nel mondo. La partecipazione consente a tutto il sistema di confrontarsi in un contesto internazionale di notevole rilievo con la possibilità di evidenziare il valore del marchio Made In Italy, motivo conduttore della nostra strategia di sviluppo. "Anche quest'anno l'Italia dei porti si presenta unita per partecipare agli incontri e agli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato da Roma il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere ha raggiunto nel 2023 un record storico senza precedenti come ho avuto modo di ricordare in diverse occasioni. Un segmento che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo oltre, naturalmente, all'eccellente enogastronomia. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione. Per il 2024 ci aspettiamo ancora un incremento del numero dei passeggeri come è stato ampiamente detto anche nel corso di diversi eventi e seminari", ha concluso **Giampieri**. Il concept del padiglione CruiseItaly - _one country, many destinations , promosso da **Assoport** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.



Apr 10, 2024 Miami - La portualità italiana è sbarcata a Miami per partecipare alla più grande fiera delle crociere al mondo nel padiglione CruiseItaly promosso da Assoport, e condiviso da tutte le Autorità di Sistema Portuale. L'avvio dei lavori della parte espositiva della manifestazione è stato fatto con il taglio del nastro del Vice Ministro Rixi, unitamente al Console Generale d'Italia a Miami Michele Mistò. Nella delegazione istituzionale italiana erano presenti anche il direttore dell'ICE Carlo Bocchi, il Presidente della Commissione ambiente della Camera, On. Mauro Rotelli e l'On. Andrea Di Giuseppe. All'inaugurazione dello stand, per la prima volta da quando le AdSP partecipano alle manifestazioni di sistema all'estero, era presente, come detto, un viceministro dando lustro alle attività portate avanti dai porti. Rixi ha voluto sottolineare quanto sia importante per l'Italia l'economia del mare, ricordando la centralità della nostra Nazione in questo importante settore dell'economia. La presenza della delegazione istituzionale presso il Seatrade 2024, e, in particolare nel Padiglione CruiseItaly, conferma l'importanza della manifestazione per il settore. Si tratta, infatti, di una fiera che vanta la presenza di più di 10.000 visitatori e 600 espositori provenienti da più di 120 paesi nel mondo. La partecipazione consente a tutto il sistema di confrontarsi in un contesto internazionale di notevole rilievo con la possibilità di evidenziare il valore del marchio Made In Italy, motivo conduttore della nostra strategia di sviluppo. "Anche quest'anno l'Italia dei porti si presenta unita per partecipare agli incontri e agli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato da Roma il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri. "In Italia il traffico crociere ha raggiunto nel 2023 un record storico senza precedenti come ho avuto modo di ricordare in diverse occasioni. Un segmento che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni

Crociere, Rixi: "Seatrade conferma che cantieri italiani sono un riferimento mondiale"

Il vice ministro al Mit: "Incontri importanti, abbiamo discusso in particolare di transizione ecologica e digitale" Miami - Il Seatrade Cruise Global di Miami è il più importante evento fieristico internazionale dedicato al settore delle crociere. Da oltre 50 anni è considerato l'appuntamento più atteso dagli operatori del comparto in cui il Made in Italy è leader globale. Per la prima volta un rappresentante del governo ha partecipato all'evento che riunisce 120 paesi con oltre 10mila visitatori, più di 600 espositori e più di 80 brand del settore crociere. "L'Italia è una piattaforma proiettata sul Mar Mediterraneo. Il 2024 si sta confermando come un anno record in tutto il mondo, in Italia le previsioni parlano di quasi 14 milioni di passeggeri movimentati nei porti. Ho incontrato gli amministratori delegati dei principali gruppi legati alla Cruise Line International Association e abbiamo discusso in particolare di transizione ecologica e digitale. I cantieri italiani sono un punto di riferimento tecnologico nel mondo con soluzioni che garantiscono risparmio energetico e riduzione delle emissioni. Aspetti richiamati anche durante la cerimonia di apertura dello stand Cruise Italy di **Assoport** e la riunione con tutti i rappresentanti delle Autorità portuali presenti. Gli sforzi che stiamo mettendo in campo devono avere come bussola la competitività dei nostri porti e delle nostre catene marittime di approvvigionamento. Noi contiamo che questo obiettivo sia messo al primo posto dell'agenda politica della prossima Commissione Ue", ha commentato il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a conclusione della sua partecipazione al Seatrade Cruise Global di Miami.



Shipping Italy

Primo Piano

Nuovo primato mondiale per le crociere con 31,7 milioni di passeggeri

Navi Al Seatrade Cruise Global di Miami l'ampia delegazione italiana guidata dal viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi di Redazione Shipping Italy L'anno 2023 ha fatto segnare un nuovo record mondiale per numero di passeggeri imbarcati sulle navi da crociera secondo i dati dell'ultimo rapporto di Clia - Cruise Lines International Association presentati alla fiera Seatrade Cruise Global in corso a Miami. Più in dettaglio il numero record di 31,7 milioni di passeggeri riporta un incremento del +55,4% sul 2022 e una crescita del +6,8% sul 2019, anno precedente alla diffusione del Covid-19, che registrò il precedente picco annuale storico. Il rapporto Clia specifica che la ripresa nel comparto crociere avvenuta nel 2023 ha riguardato tutte le regioni a livello mondiale eccetto l'Asia, dove lo scorso anno le navi che vi hanno operato avevano a bordo 2,3 milioni di passeggeri totali (-37,7% rispetto al 2019), e dell'Australia, dove le navi hanno ospitato 1,35 milioni di passeggeri (-1,0%). La crescita 2023 ha invece riguardato i 18,1 passeggeri imbarcati sulle navi da crociera impiegate in Nord America, con un aumento del +17,5% sul 2019, così come gli 8,2 milioni di passeggeri sulle navi impiegate in Europa (+6,5%) e i 996mila passeggeri a bordo delle navi attive in Sud America (+6,6%). Proseguendo nel dettaglio del rapporto Clia rispetto alla provenienza dei passeggeri, nel 2023 la maggioranza di quelli che si sono imbarcati su navi da crociera è di provenienza Usa (16,9 mln di passeggeri, +19% sul 2019). Seguono: Germania (2,5 milioni di pax, -3%), Regno Unito (2,2 milioni, +15%), Australia (1,2 milioni, +1%), Italia (1,2 milioni, +24%) e Canada (1,0 milioni, -1%). Da notare la forte controtendenza del numero di crocieristi provenienti dalla Cina che nel 2019 erano 1,9 milioni e nel 2023 sino stati meno di 157mila. Rispetto invece alle regioni di destinazione nel 2023 la maggioranza dei crocieristi si è imbarcata sulle navi operative nella regione dei Caraibi (12,9 milioni di pax, +7,3% sul 2019); segue il Mediterraneo con 5,5 milioni di crocieristi (+23% sul 2019), le altre regioni dell'Europa con 3,0 milioni (+6,6%), l'Asia inclusa la Cina con 2,6 milioni (-35,6%) e l'Alaska con 1,7 milioni di passeggeri (+35,8%). Infine il rapporto Clia aggiorna anche sugli ordini di nuove navi effettuati dalle compagnie crocieristiche: a livello mondiale sono state ordinate 56 nuove navi per una capacità di 121mila letti bassi in consegna tra il 2024 e il 2028; capacità che si aggiungerà a quella di 656mila letti bassi di fine 2023. La portualità italiana al gran completo è sbarcata a Miami per partecipare all'appuntamento con il padiglione Cruiseitaly promosso da **Assoport** e condiviso da tutte le Autorità di Sistema Portuale. L'avvio dei lavori della parte espositiva della manifestazione è stato fatto con il taglio del nastro del Viceministro Rixi, unitamente al Console Generale d'Italia a Miami Michele Mistò. "Anche quest'anno l'Italia dei porti si presenta unita per partecipare agli incontri e agli



Navi Al Seatrade Cruise Global di Miami l'ampia delegazione italiana guidata dal viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi di Redazione Shipping Italy L'anno 2023 ha fatto segnare un nuovo record mondiale per numero di passeggeri imbarcati sulle navi da crociera secondo i dati dell'ultimo rapporto di Clia - Cruise Lines International Association presentati alla fiera Seatrade Cruise Global in corso a Miami. Più in dettaglio il numero record di 31,7 milioni di passeggeri riporta un incremento del +55,4% sul 2022 e una crescita del +6,8% sul 2019, anno precedente alla diffusione del Covid-19, che registrò il precedente picco annuale storico. Il rapporto Clia specifica che la ripresa nel comparto crociere avvenuta nel 2023 ha riguardato tutte le regioni a livello mondiale eccetto l'Asia, dove lo scorso anno le navi che vi hanno operato avevano a bordo 2,3 milioni di passeggeri totali (-37,7% rispetto al 2019), e dell'Australia, dove le navi hanno ospitato 1,35 milioni di passeggeri (-1,0%). La crescita 2023 ha invece riguardato i 18,1 passeggeri imbarcati sulle navi da crociera impiegate in Nord America, con un aumento del +17,5% sul 2019, così come gli 8,2 milioni di passeggeri sulle navi impiegate in Europa (+6,5%) e i 996mila passeggeri a bordo delle navi attive in Sud America (+6,6%). Proseguendo nel dettaglio del rapporto Clia rispetto alla provenienza dei passeggeri, nel 2023 la maggioranza di quelli che si sono imbarcati su navi da crociera è di provenienza Usa (16,9 mln di passeggeri, +19% sul 2019). Seguono: Germania (2,5 milioni di pax, -3%), Regno Unito (2,2 milioni, +15%), Australia (1,2 milioni, +1%), Italia (1,2 milioni, +24%) e Canada (1,0 milioni, -1%). Da notare la forte controtendenza del numero di crocieristi provenienti dalla Cina che nel 2019 erano 1,9 milioni e nel 2023 sino stati meno di 157mila. Rispetto invece alle regioni di destinazione nel 2023 la maggioranza dei crocieristi si è imbarcata sulle navi operative nella regione dei Caraibi (12,9 milioni di pax, +7,3% sul 2019); segue il Mediterraneo con 5,5 milioni di crocieristi (+23% sul 2019), le altre regioni dell'Europa con 3,0 milioni (+6,6%), l'Asia inclusa la Cina con 2,6 milioni (-35,6%) e l'Alaska con 1,7 milioni di passeggeri (+35,8%). Infine il rapporto Clia aggiorna anche sugli ordini di nuove navi effettuati dalle compagnie crocieristiche: a livello mondiale sono state ordinate 56 nuove navi per una capacità di 121mila letti bassi in consegna tra il 2024 e il 2028; capacità che si aggiungerà a quella di 656mila letti bassi di fine 2023. La portualità italiana al gran completo è sbarcata a Miami per partecipare all'appuntamento con il padiglione Cruiseitaly promosso da **Assoport** e condiviso da tutte le Autorità di Sistema Portuale. L'avvio dei lavori della parte espositiva della manifestazione è stato fatto con il taglio del nastro del Viceministro Rixi, unitamente al Console Generale d'Italia a Miami Michele Mistò. "Anche quest'anno l'Italia dei porti si presenta unita per partecipare agli incontri e agli

Shipping Italy

Primo Piano

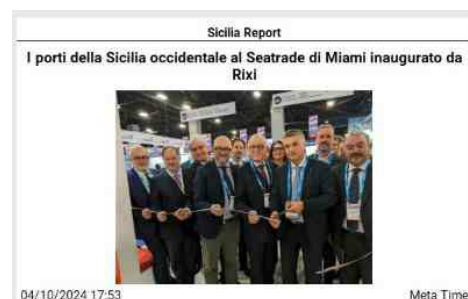
eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento" ha commentato da Roma il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere ha raggiunto nel 2023 un record storico senza precedenti. Per il 2024 ci aspettiamo ancora un incremento del numero dei passeggeri come è stato ampiamente detto anche nel corso di diversi eventi e seminari" ha concluso **Giampieri**. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Sicilia Report

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



04/10/2024 17:53 Meta Time

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoporti**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è nè di destra nè di sinistra nè di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale -.



04/10/2024 13:33

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoporti, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è nè di destra nè di sinistra nè di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di

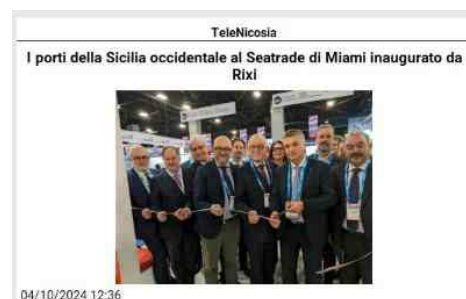
La Calabria in Florida per il "Seatrade Cruise Global Miami"

L'Ente ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise Global di Miami (Florida), l'evento fieristico più importante al mondo per la promozione del settore crocieristico. L'Ente ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all'interno e in collaborazione con **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani, in un unico stand denominato "Cruise Italy one country, many destinations" per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. A darsi appuntamento in Florida è l'intero mondo del crocierismo globale. Si tratta di un'occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi calabresi di competenza dell'Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Regione Calabria all'interno del circuito internazionale di settore.



I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). Condividi l'articolo su:



PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

Tag: Redazione | mercoledì 10 Aprile 2024 - 13:49 PALERMO (ITALPRESS) -

Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa.

Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%:

"Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare".

Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



04/10/2024 14:13

Tag: Redazione | mercoledì 10 Aprile 2024 - 13:49 PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%. "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

di Italtpress PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS). vbo/com 10-Apr-24 12:14 . di Italtpress.



di Italtpress PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene; stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

Travelnostop

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami

Si è aperto a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'AdSP ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%. "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione".

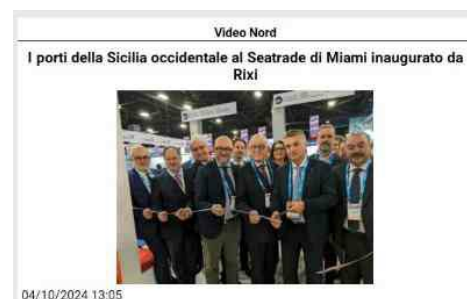


Video Nord

Primo Piano

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



04/10/2024 13:05

PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per

Crociere: i porti di Ancona, Pesaro e Ortona in mostra alla fiera di Miami

I porti di Ancona, Pesaro e Ortona e le loro potenzialità per le crociere vengono presentati al Seatrade Cruise Global di Miami, in Florida. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale partecipa in questi giorni alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi, visitata da oltre 10 mila persone, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo. L'Autorità di sistema portuale è presente alla fiera nello stand di **Assoport** "Cruiseltaly", dove sono raggruppati i porti italiani crocieristici presenti a Miami e che è stato inaugurato dal Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza della presenza del sistema Italia al principale evento mondiale della crocieristica. Il settore Promozione Adsp ha illustrato le specifiche degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, porte di accesso per i crocieristi ai territori delle due regioni. Ha incontrato diverse compagnie di navigazione interessate ai porti del sistema dell'Adriatico centrale, rappresentanti di altri scali e di imprese attive nel settore con cui c'è stato un confronto su come l'Adsp promuove, insieme ai territori di riferimento, le destinazioni del Centro Italia. Una opportunità di sviluppo anche per il turismo, sottolineata dalla collaborazione con Atim-Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche nella presenza dell'Autorità di sistema portuale come strumento di promozione sia alla fiera di Miami sia a quella europea Seatrade Cruise Med di Malaga, che si svolgerà l'11 e il 12 settembre. Dal Seatrade, a cui l'Adsp partecipa la terza volta, stanno giungendo le prime conferme per la stagione crocieristica dell'anno prossimo. Un segnale positivo per gli scali di Marche e Abruzzo in cui gli arrivi del 2024 sono appena cominciati. Nel porto di Ancona sono 60 gli attracchi previsti fino al 28 ottobre di cui 30 saranno di Msc Lirica, complessivamente 12 in più rispetto al 2023 quando i crocieristi furono 87.827. La nave di Msc Crociere ha inaugurato la stagione il 5 aprile e sarà alla banchina 15 ogni venerdì fino ad ottobre. Della compagnia di navigazione svizzera arriverà anche la nuovissima Explora I, parte della flotta di Explora Journeys, che attraccherà il 9 e il 26 ottobre. La compagnia di navigazione inglese Marella Cruises attraccherà 17 volte, da maggio ad ottobre, con due navi, Marella Explorer 2, con la prima toccata il 13 maggio, e Marella Explorer, primo arrivo il 19 maggio. Lo scalo dorico sarà poi meta di diverse crociere del luxury di Azamara, Oceania, Ponant, Regent Seven Seas, CroisiEurope e Atlas Ocean Voyages. È iniziata la stagione anche nei porti di Pesaro e Ortona, raggiunti dalle navi Artemis e Athena della Grand Circle Cruise Line. In entrambi gli scali sono previste 14 toccate di queste crociere, a Ortona fino al 3 novembre, a Pesaro fino al 4 novembre, incluse negli itinerari nel mare Adriatico. "Da Miami arrivano le conferme



I porti di Ancona, Pesaro e Ortona e le loro potenzialità per le crociere vengono presentati al Seatrade Cruise Global di Miami, in Florida. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale partecipa in questi giorni alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi, visitata da oltre 10 mila persone, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo. L'Autorità di sistema portuale è presente alla fiera nello stand di Assoport "Cruiseltaly", dove sono raggruppati i porti italiani crocieristici presenti a Miami e che è stato inaugurato dal Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza della presenza del sistema Italia al principale evento mondiale della crocieristica. Il settore Promozione Adsp ha illustrato le specifiche degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, porte di accesso per i crocieristi ai territori delle due regioni. Ha incontrato diverse compagnie di navigazione interessate ai porti del sistema dell'Adriatico centrale, rappresentanti di altri scali e di imprese attive nel settore con cui c'è stato un confronto su come l'Adsp promuove, insieme ai territori di riferimento, le destinazioni del Centro Italia. Una opportunità di sviluppo anche per il turismo, sottolineata dalla collaborazione con Atim-Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche nella presenza dell'Autorità di sistema portuale come strumento di promozione sia alla fiera di Miami sia a quella europea Seatrade Cruise Med di Malaga, che si svolgerà l'11 e il 12 settembre. Dal Seatrade, a cui l'Adsp partecipa la terza volta, stanno giungendo le prime conferme per la stagione crocieristica dell'anno prossimo. Un segnale positivo per gli scali di Marche e Abruzzo in cui gli arrivi del 2024 sono appena cominciati. Nel porto di Ancona sono 60 gli attracchi previsti fino al 28 ottobre di cui 30 saranno di Msc Lirica, complessivamente 12 in più rispetto al 2023

che il settore crocieristico è in costante crescita in tutto il mondo - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. I nostri porti sono inseriti nel circuito internazionale di questo settore e, anche grazie al nostro lavoro realizzato in collaborazione con le istituzioni e gli operatori portuali, si possono incrementare le opportunità di crescita di questo traffico marittimo che consente a moltissime persone di visitare i territori di Marche e Abruzzo. Viaggiatori del mare per scoprire la bellezza delle due regioni". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 10-04-2024 alle 20:25 sul giornale del 11 aprile 2024 0 letture
Commenti.

I porti della Sicilia occidentale al Seatrade di Miami inaugurato da Rixi

Tempo di Lettura: minuti PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro [] Tempo di Lettura: minuti PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da **Assoport**, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo cercando di dare una spinta molto forte per rinforzare la filiera industriale e la cantieristica assieme a Fincantieri con ragionamenti forti sugli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Ancona. L'Italia negli ultimi anni ha fatto cose che non era mai riuscita a fare prima ma ha bisogno di crescere nella reputazione. La Germania, anche se non corre più come un tempo, viene sempre riconosciuta per qualità ed efficienza: l'Italia deve conquistarsi questo tipo di reputazione, non può essere un'eterna aspirante". - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - (ITALPRESS).



Tempo di Lettura: minuti PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro [...] Tempo di Lettura: minuti PALERMO (ITALPRESS) - Inaugurato a Miami il Seatrade Cruise Global, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale è presente nello stand "Cruiseltaly", organizzato da Assoport, condiviso con le altre autorità italiane e inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Il viceministro ha partecipato alla manifestazione "Oscar dei porti", dove l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Infatti, se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi -. Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetterà, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare". Il viceministro, invece, ha sfiorato la riforma dei porti che il governo sta portando avanti: "Non voglio che il dibattito sulla riforma diventi scontro politico. Il mare non è né di destra né di sinistra né di centro. Il mare è mare. Comunque. Ed è una risorsa vitale per il nostro paese - ha detto Rixi -. Un settore che regge bene: stiamo

Stazioni Marittime, nuovi locali Stella Maris a disposizione degli equipaggi in transito a Genova

Circa 100 mq con soggiorno, bar e servizi nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria. Due importanti istituzioni "marinare" genovesi, la Stella Maris e Stazioni Marittime, ciascuna con una storia quasi secolare, uniscono per la prima volta le loro forze "per dare una casa a chi è lontano da casa" e sostenere ancor meglio gli equipaggi delle moltissime navi che toccano ogni anno lo scalo ligure, il più importante **porto** italiano. Questa mattina sono stati inaugurati dei nuovi locali della Stella Maris, ubicati direttamente nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime. Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba, messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno dell'If (Sindacato internazionale dei marittimi), del Comitato di Welfare Territoriale di **Genova** e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. Alla cerimonia hanno partecipato l'Arcivescovo di **Genova**, Marco Tasca, il Presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardisson, il Presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, Assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi Msc Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel **porto** di **Genova**. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di ben 2.168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella Maris (Apostolato del Mare), organizzazione cattolica al servizio dei marittimi, dei pescatori e delle loro famiglie in tutto il mondo, opera a **Genova** fin dal 1932 grazie al supporto della curia genovese, in particolare del Cardinale Giuseppe Siri, e di privati come Giacomo Costa. L'associazione gestisce ormai da molti anni due centri per marittimi, in Piazza Di Negro a **Genova** e al Vte di Prà. Recentemente ha inaugurato nuovi tipi di servizi, più attenti ai segni dei tempi e al mutare delle esigenze, con l'obiettivo di fornire risposte concrete ed efficaci ai bisogni dei marittimi. La gestione operativa di Stella Maris è curata da Don Franzi, coadiuvato da uno straordinario gruppo di 50 volontari e da numerosi giovani aspiranti ufficiali dell'Accademia della Marina Mercantile che svolgono attività di volontariato presso l'associazione. Chi fosse interessato a fornire il proprio contributo per assistere e accogliere



04/10/2024 13:15

Circa 100 mq con soggiorno, bar e servizi nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria. Due importanti istituzioni "marinare" genovesi, la Stella Maris e Stazioni Marittime, ciascuna con una storia quasi secolare, uniscono per la prima volta le loro forze "per dare una casa a chi è lontano da casa" e sostenere ancor meglio gli equipaggi delle moltissime navi che toccano ogni anno lo scalo ligure, il più importante porto italiano. Questa mattina sono stati inaugurati dei nuovi locali della Stella Maris, ubicati direttamente nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime. Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba, messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno dell'If (Sindacato internazionale dei marittimi), del Comitato di Welfare Territoriale di Genova e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. Alla cerimonia hanno partecipato l'Arcivescovo di Genova, Marco Tasca, il Presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardisson, il Presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, Assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi Msc Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel porto di Genova. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

i marittimi può contattare la Stella Maris via mail (genoa@stellamaris.tv).

Genova e Londra a confronto sul futuro dello shipping

Tavola rotonda realizzata dal Comune in collaborazione con il governo britannico, il St George's Club e la rete degli Ambasciatori di Genova nel Mondo. Trasformazione digitale, cybersecurity, intelligenza artificiale, infrastrutture di telecomunicazione sottomarine, decarbonizzazione del settore marittimo, sostenibilità ambientale nell'ambito della blue economy e le prossime sfide per il futuro dello shipping. Sono questi alcuni dei temi affrontati nella mattinata di lavori, in quattro panel, nell'ambito della una tavola rotonda "Il futuro dello shipping: sfide, opportunità e tecnologie". Realizzato dal Comune in collaborazione con il governo britannico, il St George's Club e la rete degli Ambasciatori di Genova nel Mondo, l'evento ha avuto come obiettivo il rafforzamento dei legami storici e del dialogo tra le due città, coinvolgendo stakeholder del settore marittimo, mondo delle imprese, della ricerca e delle istituzioni locali. «L'incontro di oggi - ha dichiarato il sindaco di Genova Marco Bucci - è di fondamentale importanza per analizzare il futuro del settore marittimo, da sempre motore trainante del commercio internazionale, in grado di facilitare lo scambio di merci e il collegamento tra culture distanti. Attraverso la continua condivisione di progetti e idee, le nostre due realtà hanno intrapreso una proficua collaborazione che porterà risultati sempre più importanti. Genova svolge un ruolo fondamentale nel campo dello shipping grazie alla sua posizione strategica, alla sua lunga storia marittima e al suo porto, uno dei più importanti del Mediterraneo. Il futuro, grazie ai progetti che abbiamo intrapreso e alle nuove infrastrutture, consentirà di migliorare la nostra capacità operativa offrendo servizi logistici efficienti e competitivi. La continua collaborazione con la City of London porterà benefici anche da questo punto di vista». «Questa tavola rotonda prende le mosse dalla Lettera d'Intenti siglata nel 2022 tra la City di Londra e Genova con l'obiettivo di rafforzare la nostra amicizia bilaterale, tra gli altri, nel settore marittimo e dei trasporti navali - ha affermato Lord Mayor of City of London Michael Mainelli -. I legami tra le nostre due grandi città portuali sono lunghi e duraturi, a cominciare dalla condivisione della bandiera di San Giorgio. Ogni anno, entrambi i nostri porti movimentano oltre 52 milioni di tonnellate di merci e questa tavola rotonda mira ad affrontare le sfide che il settore del trasporto marittimo si trova a fronteggiare. Tutto ciò si traduce nell'individuazione di soluzioni collaborative in ambito assicurativo che permettano di navigare attraverso le attuali tensioni geopolitiche e, poiché il 90% degli scambi dei contratti assicurativi sui trasporti marittimi avviene a Londra, ci troviamo in una posizione unica per poter affrontare la questione».



Informare

Genova, Voltri

Porto di Genova, inaugurati nuovi locali di Stella Maris presso Stazioni Marittime

Sono destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba Stamani nel porto di Genova, a Ponte Andrea Doria, sono stati inaugurati dei nuovi locali della Stella Maris (Apostolato del Mare), organizzazione cattolica che fornisce assistenza e supporto ai marittimi, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime, la società che gestisce il traffico dei passeggeri nello scalo portuale del capoluogo ligure. Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba che sono stati messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno del sindacato internazionale dei marittimi ITF, del Comitato di Welfare Territoriale di Genova e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. I nuovi locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi di MSC Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel porto di Genova. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di ben 2.168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella Maris opera a Genova fin dal 1932 grazie al supporto della curia genovese, in particolare del cardinale Giuseppe Siri, e di privati come Giacomo Costa. L'associazione gestisce ormai da molti anni due centri per marittimi, in Piazza Di Negro a Genova e al VTE di Prà. La gestione operativa di Stella Maris è curata da Don Franzì, coadiuvato da uno straordinario gruppo di 50 volontari e da numerosi giovani aspiranti ufficiali dell'Accademia della Marina Mercantile che svolgono attività di volontariato presso l'associazione. Alla cerimonia odierna hanno partecipato l'arcivescovo di Genova, Marco Tasca, il presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardissoni, il presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il diacono Don Massimo Franzì, assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare.



Sono destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba Stamani nel porto di Genova, a Ponte Andrea Doria, sono stati inaugurati dei nuovi locali della Stella Maris (Apostolato del Mare), organizzazione cattolica che fornisce assistenza e supporto ai marittimi, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime, la società che gestisce il traffico dei passeggeri nello scalo portuale del capoluogo ligure. Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba che sono stati messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno del sindacato internazionale dei marittimi ITF, del Comitato di Welfare Territoriale di Genova e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. I nuovi locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi di MSC Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel porto di Genova. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di ben 2.168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella Maris opera a Genova fin dal 1932 grazie al supporto della curia genovese, in particolare del cardinale Giuseppe Siri, e di privati come Giacomo Costa. L'associazione gestisce ormai da molti anni due centri per marittimi, in Piazza Di Negro a Genova e al VTE di Prà. La gestione operativa di Stella Maris è curata da Don Franzì, coadiuvato da uno straordinario gruppo di 50 volontari e da numerosi

Informatore Navale

Genova, Voltri

STELLA MARIS - Inaugurazione nuovi locali alla Stazione Marittima di Genova per fornire assistenza agli equipaggi delle navi

Due importanti istituzioni "marinare" genovesi, la Stella Maris e Stazioni Marittime, ciascuna con una storia quasi secolare, uniscono per la prima volta le loro forze "per dare una casa a chi è lontano da casa" e sostenere ancor meglio gli equipaggi delle moltissime navi che toccano ogni anno lo scalo ligure, il più importante porto italiano. Questa mattina sono stati inaugurati infatti dei nuovi locali della Stella Maris, ubicati direttamente nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime

Genova, 10 aprile 2024 - Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba, messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno dell'ITF (Sindacato internazionale dei marittimi), del Comitato di Welfare Territoriale di **Genova** e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. Alla cerimonia hanno partecipato l'Arcivescovo di **Genova**, Marco Tasca, il Presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardisson, il Presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, Assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano

per l'Apostolato del Mare. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi MSC Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel **porto di Genova**. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di ben 2.168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella Maris (Apostolato del Mare), organizzazione cattolica al servizio dei marittimi, dei pescatori e delle loro famiglie in tutto il mondo, opera a **Genova** fin dal 1932 grazie al supporto della curia genovese, in particolare del Cardinale Giuseppe Siri, e di privati come Giacomo Costa. L'associazione gestisce ormai da molti anni due centri per marittimi, in Piazza Di Negro a **Genova** e al VTE di Prà. Recentemente ha inaugurato nuovi tipi di servizi, più attenti ai segni dei tempi e al mutare delle esigenze, con l'obiettivo di fornire risposte concrete ed efficaci ai bisogni dei marittimi. La gestione operativa di Stella Maris è curata da Don Franzi, coadiuvato da uno straordinario gruppo di 50 volontari e da numerosi giovani aspiranti ufficiali dell'Accademia della Marina Mercantile che svolgono attività di volontariato presso l'associazione.



04/10/2024 13:34

Due importanti istituzioni "marinare" genovesi, la Stella Maris e Stazioni Marittime, ciascuna con una storia quasi secolare, uniscono per la prima volta le loro forze "per dare una casa a chi è lontano da casa" e sostenere ancor meglio gli equipaggi delle moltissime navi che toccano ogni anno lo scalo ligure, il più importante porto italiano. Questa mattina sono stati inaugurati infatti dei nuovi locali della Stella Maris, ubicati direttamente nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime Genova, 10 aprile 2024 - Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba, messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno dell'ITF (Sindacato internazionale dei marittimi), del Comitato di Welfare Territoriale di Genova e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. Alla cerimonia hanno partecipato l'Arcivescovo di Genova, Marco Tasca, il Presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardisson, il Presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, Assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi MSC Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel porto di Genova. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

A Genova una nuova "casa" per i marittimi

Un locale con soggiorno, bar e servizi dove far riposare e socializzare i marittimi in transito nel **porto**, realizzato dalla Federazione Nazionale Stella Maris e Stazioni Marittime Stamattina, al Ponte Andrea Doria, nel **porto** di **Genova**, sono stati inaugurati i nuovi locali della Federazione Nazionale Stella Maris, centro nazionale di assistenza ai marittimi nato nel 2006 per volontà delle associazioni Stella Maris dei diversi porti italiani. I nuovi uffici si trovano nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime. Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nel **porto** di **Genova**, messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il sostegno dell'International Transport Workers' Federation, il sindacato internazionale dei marittimi; del Comitato di Welfare Territoriale di **Genova** e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi MSC Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5 mila marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel **porto** di **Genova**. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1,800 toccate di traghetti, per un totale di 2,168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella Maris (Apostolato del Mare), organizzazione cattolica al servizio dei marittimi, dei pescatori e delle loro famiglie in tutto il mondo, opera a **Genova** fin dal 1932 grazie al supporto della curia genovese, in particolare del Cardinale Giuseppe Siri, e di privati come Giacomo Costa. L'associazione gestisce ormai da molti anni due centri per marittimi, in Piazza Di Negro a **Genova** e al VTE di Prà. Recentemente ha inaugurato nuovi tipi di servizi, più attenti ai segni dei tempi e al mutare delle esigenze, con l'obiettivo di fornire risposte concrete ed efficaci ai bisogni dei marittimi. La gestione operativa di Stella Maris è curata da Don Franzi, coadiuvato da uno straordinario gruppo di 50 volontari e da numerosi giovani aspiranti ufficiali dell'Accademia della Marina Mercantile che svolgono attività di volontariato presso l'associazione. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato l'Arcivescovo di **Genova**, Marco Tasca, il Presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardissoni, il Presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, Assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare. Condividi Tag marittimi Articoli correlati.



Msc e Chantiers de l'Atlantique verso costruzione navi world class

GENOVA - Msc Crociere e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Con la cerimonia del taglio della prima lamiera hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della World Class, la cui consegna è prevista nel 2026, e che prenderà il nome di MSC World Asia. La denominazione segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. MSC World Asia presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti. Nel frattempo, la nave gemella MSC World America ha completato un altro importante passo nel suo processo di costruzione, con la cerimonia di float out tenutasi domenica 7 aprile presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. La modernissima ammiraglia entra dunque nella sua fase finale di costruzione ed è quasi pronta per essere ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC Crociere a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come "Hope Spot" da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: "MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi - l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove peculiarità che arricchiscono l'esperienza per gli ospiti per una vacanza futuristica. MSC World Asia prosegue questa tradizione e siamo lieti di confermare che offrirà caratteristiche ancora più avanzate in termini di tecnologie marine e di ospitalità a bordo permettendo agli ospiti di vivere un'esperienza unica." Laurent Castaing, Direttore Generale di Chantiers de l'Atlantique, ha commentato: "Siamo molto orgogliosi di iniziare la costruzione di MSC World Asia. La terza unità della serie World Class presenterà tecnologie all'avanguardia, rendendola una delle navi più green ed efficienti dal punto di vista energetico al mondo. Incarna la partnership a lungo termine tra MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique e testimonia l'impegno verso l'ambiente." MSC World America offrirà una vasta gamma di comfort e un'ampia varietà di esperienze, mostrando allo stesso tempo il caratteristico design e lo stile europeo di MSC Crociere. Le navi della World Class sono caratterizzate da una silhouette accattivante caratterizzata dalla prua aerodinamica che si staglia verticalmente



GENOVA - Msc Crociere e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Con la cerimonia del taglio della prima lamiera hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della World Class, la cui consegna è prevista nel 2026, e che prenderà il nome di MSC World Asia. La denominazione segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. MSC World Asia presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti. Nel frattempo, la nave gemella MSC World America ha completato un altro importante passo nel suo processo di costruzione, con la cerimonia di float out tenutasi domenica 7 aprile presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. La modernissima ammiraglia entra dunque nella sua fase finale di costruzione ed è quasi pronta per essere ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC Crociere a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come "Hope Spot" da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: "MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi - l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove peculiarità che arricchiscono l'esperienza per gli ospiti per una vacanza futuristica. MSC World Asia prosegue questa tradizione e siamo lieti di confermare che offrirà caratteristiche ancora più avanzate in termini di tecnologie marine e di ospitalità a bordo permettendo agli ospiti di vivere un'esperienza unica." Laurent Castaing, Direttore Generale di Chantiers de l'Atlantique, ha commentato: "Siamo molto orgogliosi di iniziare la costruzione di MSC World Asia. La terza unità della serie World Class presenterà tecnologie all'avanguardia, rendendola una delle navi più green ed efficienti dal punto di vista energetico al mondo. Incarna la partnership a lungo termine tra MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique e testimonia l'impegno verso l'ambiente." MSC World America offrirà una vasta gamma di comfort e un'ampia varietà di esperienze, mostrando allo stesso tempo il caratteristico design e lo stile europeo di MSC Crociere. Le navi della World Class sono caratterizzate da una silhouette accattivante caratterizzata dalla prua aerodinamica che si staglia verticalmente

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

nel mare e dall'elegante poppa a forma di Y che accoglie la suggestiva promenade all'aperto. Queste navi sono modernissime metropoli urbane sul mare che offrono un mondo di esperienze diverse: con 22 ponti e oltre 2.600 cabine e suite, offrono più di 40.000 mq di spazio pubblico e sono dotate del più grande Yacht Club di MSC Crociere oggi disponibile, l'esclusiva area dedicata agli ospiti più esigenti. Si tratta di una vera e propria "nave nella nave" che offre i più elevati livelli di comfort, con ampie aree riservate ai suoi ospiti, tra cui un'elegantissima lounge e un ristorante privato, suite eleganti e ampie aree all'aperto con un solarium che si estende su due ponti con vista panoramica sull'oceano. MSC World Europa e MSC World America, secondo l'Indice di Efficienza Energetica (EEDI) dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), attualmente hanno il livello più basso di emissioni di CO2 nel settore delle crociere. MSC World Asia sarà un'ulteriore evoluzione di queste navi, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. MSC World Asia sarà la quarta nave alimentata a GNL della flotta di MSC Crociere, confermando il percorso intrapreso dalla Compagnia verso la decarbonizzazione marittima. Il GNL fossile offre, infatti, riduzioni immediate delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili marini convenzionali e un percorso diretto verso sostituti rinnovabili come il biogas e il GNL sintetico che, non appena saranno disponibili commercialmente su larga scala, le navi a GNL di MSC Crociere potranno utilizzare. I motori a biofuel di nuova generazione contribuiranno a ridurre le emissioni e a limitare la dispersione di metano del 30% rispetto alla tecnologia attuale. MSC Crociere fa parte di un progetto Green Ray finanziato dall'Unione Europea, volto a ridurre al minimo la perdita di metano sviluppando nuove tecnologie che possono essere installate sia su navi già esistenti che nuove. MSC World America e MSC World Asia, come tutte le nuove navi di MSC Crociere, saranno dotate di un sistema per la connessione elettrica in banchina, di dove disponibile a terra, riducendo così le emissioni e consentendo lo spegnimento dei motori della nave in porto. La tecnologia intelligente è utilizzata a bordo di tutta la nave per garantire che gli ospiti possano viaggiare con elevato comfort mantenendo basso il consumo di energia e acqua. Un ampio uso del riciclo a bordo minimizza gli sprechi e persino le eliche sono progettate per ridurre il rumore ed evitare di disturbare la vita marina.

Inaugurati dei nuovi locali della Stella Maris per assistenza marittimi

Apr 10, 2024 - Due importanti istituzioni "marinare" genovesi, la Stella Maris e Stazioni Marittime, ciascuna con una storia quasi secolare, uniscono per la prima volta le loro forze "per dare una casa a chi è lontano da casa" e sostenere ancor meglio gli equipaggi delle moltissime navi che toccano ogni anno lo scalo ligure, il più importante **porto** italiano. Questa mattina sono stati inaugurati infatti dei nuovi locali della Stella Maris, ubicati direttamente nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime. Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba, messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno dell'ITF (Sindacato internazionale dei marittimi), del Comitato di Welfare Territoriale di **Genova** e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. Alla cerimonia hanno partecipato l'Arcivescovo di **Genova**, Marco Tasca, il Presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardissonne, il Presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, Assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi MSC Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel **porto** di **Genova**. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di ben 2.168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella Maris (Apostolato del Mare), organizzazione cattolica al servizio dei marittimi, dei pescatori e delle loro famiglie in tutto il mondo, opera a **Genova** fin dal 1932 grazie al supporto della curia genovese, in particolare del Cardinale Giuseppe Siri, e di privati come Giacomo Costa. L'associazione gestisce ormai da molti anni due centri per marittimi, in Piazza Di Negro a **Genova** e al VTE di Prà. Recentemente ha inaugurato nuovi tipi di servizi, più attenti ai segni dei tempi e al mutare delle esigenze, con l'obiettivo di fornire risposte concrete ed efficaci ai bisogni dei marittimi. La gestione operativa di Stella Maris è curata da Don Franzi, coadiuvato da uno straordinario gruppo di 50 volontari e da numerosi giovani aspiranti ufficiali dell'Accademia della Marina Mercantile che svolgono attività di volontariato presso l'associazione. Chi fosse interessato a fornire il proprio contributo per assistere e accogliere i marittimi può contattare la Stella Maris via mail ([genoa@stellamaris](mailto:genoa@stellamaris.it)).



Apr 10, 2024 - Due importanti istituzioni "marinare" genovesi, la Stella Maris e Stazioni Marittime, ciascuna con una storia quasi secolare, uniscono per la prima volta le loro forze "per dare una casa a chi è lontano da casa" e sostenere ancor meglio gli equipaggi delle moltissime navi che toccano ogni anno lo scalo ligure, il più importante porto italiano. Questa mattina sono stati inaugurati infatti dei nuovi locali della Stella Maris, ubicati direttamente nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime. Si tratta di locali destinati al benessere e alla socializzazione dei marittimi in transito nella Superba, messi a disposizione da Stazioni Marittime e ristrutturati da Stella Maris con il generoso sostegno dell'ITF (Sindacato internazionale dei marittimi), del Comitato di Welfare Territoriale di Genova e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. Alla cerimonia hanno partecipato l'Arcivescovo di Genova, Marco Tasca, il Presidente della Fondazione Stella Maris, Giacomo Costa Ardissonne, il Presidente di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, Assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Qui gli equipaggi, in particolare dei traghetti e delle navi da crociera, possono trovare assistenza e trascorrere momenti di tranquillità, serenità e socializzazione, ricevendo inoltre pacchi e lettere. Un progetto pilota per la corrispondenza, avviato recentemente con alcune navi MSC Crociere e Costa Crociere, ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel porto di Genova. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di ben 2.168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella

Sea Reporter

Genova, Voltri

tv.

Ship Mag

Genova, Voltri

Leonardo punta sugli Usa per i suoi sistemi di smistamento bagagli per crociere e aeroporti

Il primo contratto firmato insieme a Fincantieri Infrastructure per il nuovo terminal crociere di Msc a Miami **Genova** - Il sistema di gestione e smistamento bagagli studiato a **Genova** e fornito al nuovo terminal crociere Msc di Miami è per Leonardo una tappa importante per l'espansione sui mercati Usa. Un percorso iniziato con gli uffici postali, poi gli aeroporti e che si è sviluppato allargandosi per la prima volta proprio al comparto delle crociere. Il primo contratto nel settore aeroportuale è stato Denver, ma ci sono già contatti avviati con diversi scali americani e nel settore delle crociere dopo Miami: l'obiettivo è sbarcare in altri terminal americani ed europei. "Puntiamo sugli Stati Uniti. Il progetto con Msc, il primo in assoluto a cui lavoriamo a livello di terminal crociere, pensiamo possa essere solo l'inizio, anche perché la stessa Msc ha altri progetti simili sia negli Usa che in Spagna, e in Asia . Questo è un progetto che nasce dall'Italia e va negli Usa, ora stiamo provando ad acquisire business direttamente negli Stati Uniti - spiega Massimiliano Veltroni, direttore della business unit Automation di Leonardo - Nel settore aeroportuale il primo contratto lo abbiamo annunciato pochi mesi fa sull'aeroporto di Denver, sempre per un sistema di smistamento bagagli con il sistema cross-belt in cui siamo leader in Europa. Ha suscitato molto interesse e adesso stiamo lavorando su altri aeroporti: siamo in contatto con Melbourne, con l'aeroporto di Columbus, con Houston e Los Angeles ". Gli Usa, fra l'altro, prevedono un grosso investimento per il rinnovo delle infrastrutture aeroportuali che per la business unit Automation di Leonardo rappresenta un'opportunità. "Senza contare che sono il più grande Paese al mondo per numero di aeroporti - aggiunge Veltroni - La nostra sfida è trovare una soluzione adatta per aeroporti di media taglia, la media taglia americana, che significa per noi europei, comunque, grandi dimensioni. Negli Usa siamo partiti dallo spiegare la nostra tecnologia che in Europa è uno standard, ma qui è nuova. I nostri sistemi di smistamento bagagli infatti sono già operativi oltre che in Italia, in Francia, Germania e Svizzera, ad esempio, e stiamo cercando di crescere in Medio Oriente". La tecnologia esportata nasce a **Genova** , dove oltre ai sistemi per lo smistamento bagagli vengono sviluppate soluzioni per hub logistici completamente automatizzati, Leonardo infatti è fornitore anche di sistemi di smistamento pacchi ad esempio ad Amazon, Dhl, Poste italiane, austriache e ungheresi e Sda Per quanto riguarda le crociere, dopo Miami potrebbero esserci altri grandi porti crocieristici, non solo negli Usa, e non solo con il gruppo fondato e guidato da Gianluigi Aponte, anche se proprio il terminal Msc Crociere di Miami, il più grande degli Usa e tra i principali al mondo, è l'inizio di una collaborazione che in questo caso comprende Fincantieri Infrastructure che si occupa della realizzazione dell'opera. "E' chiaro che un porto da crociera piccolo non necessita di uno smistamento bagagli



04/10/2024 13:28 Monica Zunino

Il primo contratto firmato insieme a Fincantieri Infrastructure per il nuovo terminal crociere di Msc a Miami Genova - Il sistema di gestione e smistamento bagagli studiato a Genova e fornito al nuovo terminal crociere Msc di Miami è per Leonardo una tappa importante per l'espansione sui mercati Usa. Un percorso iniziato con gli uffici postali, poi gli aeroporti e che si è sviluppato allargandosi per la prima volta proprio al comparto delle crociere. Il primo contratto nel settore aeroportuale è stato Denver, ma ci sono già contatti avviati con diversi scali americani e nel settore delle crociere dopo Miami: l'obiettivo è sbarcare in altri terminal americani ed europei. "Puntiamo sugli Stati Uniti. Il progetto con Msc, il primo in assoluto a cui lavoriamo a livello di terminal crociere, pensiamo possa essere solo l'inizio, anche perché la stessa Msc ha altri progetti simili sia negli Usa che in Spagna, e in Asia . Questo è un progetto che nasce dall'Italia e va negli Usa, ora stiamo provando ad acquisire business direttamente negli Stati Uniti - spiega Massimiliano Veltroni, direttore della business unit Automation di Leonardo - Nel settore aeroportuale il primo contratto lo abbiamo annunciato pochi mesi fa sull'aeroporto di Denver, sempre per un sistema di smistamento bagagli con il sistema cross-belt in cui siamo leader in Europa. Ha suscitato molto interesse e adesso stiamo lavorando su altri aeroporti: siamo in contatto con Melbourne, con l'aeroporto di Columbus, con Houston e Los Angeles ". Gli Usa, fra l'altro, prevedono un grosso investimento per il rinnovo delle infrastrutture aeroportuali che per la business unit Automation di Leonardo rappresenta un'opportunità. "Senza contare che sono il più grande Paese al mondo per numero di aeroporti - aggiunge Veltroni - La nostra sfida è trovare una soluzione adatta per aeroporti di media taglia, la media taglia americana, che significa per noi europei, comunque, grandi dimensioni. Negli Usa siamo partiti dallo spiegare la nostra tecnologia che in Europa è uno standard, ma qui è nuova. I nostri sistemi di smistamento bagagli infatti sono già operativi oltre che in Italia, in Francia, Germania e Svizzera, ad esempio, e stiamo cercando di crescere in Medio Oriente". La tecnologia esportata nasce a **Genova** , dove oltre ai sistemi per lo smistamento bagagli vengono sviluppate soluzioni per hub logistici completamente automatizzati, Leonardo infatti è fornitore anche di sistemi di smistamento pacchi ad esempio ad Amazon, Dhl, Poste italiane, austriache e ungheresi e Sda Per quanto riguarda le crociere, dopo Miami potrebbero esserci altri grandi porti crocieristici, non solo negli Usa, e non solo con il gruppo fondato e guidato da Gianluigi Aponte, anche se proprio il terminal Msc Crociere di Miami, il più grande degli Usa e tra i principali al mondo, è l'inizio di una collaborazione che in questo caso comprende Fincantieri Infrastructure che si occupa della realizzazione dell'opera. "E' chiaro che un porto da crociera piccolo non necessita di uno smistamento bagagli

Ship Mag

Genova, Voltri

automatico, pensiamo ai terminal più grandi", conclude Veltroni, che non esclude dalle possibilità pure **Genova**.

Ship Mag

Genova, Voltri

Stazioni Marittime, nuovi locali per la Stella Maris per assistere gli equipaggi delle navi

Sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati **Genova** - Stella Maris e Stazioni Marittime insieme per un'iniziativa dedicata all'assistenza degli equipaggi a bordo delle navi. Infatti questa mattina sono stati inaugurati i nuovi locali della Stella Maris, che si trovano nell'edificio principale di Ponte Andrea Doria, concessi in comodato d'uso da Stazioni Marittime. Sono stati ristrutturati da Stella Maris con il sostegno dell'Itf (Sindacato internazionale dei marittimi), del Comitato di welfare territoriale di **Genova** e di diverse realtà del mondo dello shipping genovese. Alla cerimonia hanno partecipato l' Arcivescovo di **Genova** Marco Tasca, il presidente della Fondazione Stella Maris Giacomo Costa Ardissoni, il presidente di Stazioni Marittime Edoardo Monzani, e il Diacono Don Massimo Franzi, assistente pastorale della Stella Maris e referente diocesano per l'Apostolato del Mare. I locali sono dotati di soggiorno, bar e servizi per una superficie complessiva di quasi 100 metri quadrati. Si tratta di un progetto pilota avviato recentemente con alcune navi Msc Crociere e Costa Crociere che ha coinvolto in pochi mesi quasi 5.000 marittimi, ma si tratta di numero destinato ad aumentare in maniera significativa considerando i molti equipaggi che arrivano quotidianamente nel **porto** di **Genova**. Nel 2023 Stazioni Marittime ha ospitato infatti 340 toccate di navi da crociera e oltre 1.800 toccate di traghetti, per un totale di ben 2.168 approdi. Nel 2024 è previsto un numero analogo di attracchi. Stella Maris (Apostolato del Mare), organizzazione cattolica al servizio dei marittimi, dei pescatori e delle loro famiglie in tutto il mondo, opera a **Genova** fin dal 1932 grazie al supporto della curia genovese, in particolare del Cardinale Giuseppe Siri, e di privati come Giacomo Costa. L'associazione gestisce ormai da molti anni due centri per marittimi, in Piazza Di Negro a **Genova** e al VTE di Prà. La gestione operativa di Stella Maris è curata da Don Franzi.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Guerre, sanzioni, navi ombra ed Ets: consumatori e contribuenti pagano il conto

Navi Mondo assicurativo, legale e broker preoccupati mentre Assarmatori chiede che i fondi dell'Ets vadano a rinnovo flotte, cold ironing e nuovi carburanti di Nicola Capuzzo **Genova** - Sia che si tratti di guerre, sanzioni, pirateria o certificati verdi: gli impatti del trasporto marittimo, in termini di rincari o di risarcimenti, alla fine non preoccupano gli armatori perché a pagare il conto è la collettività (soprattutto dei Paesi occidentali). Il tema è stato oggetto di dibattito in occasione del convegno intitolato "Futuro del trasporto marittimo: sfide, opportunità e tecnologie" organizzato da Comune di **Genova** e City of London e ospitato presso villa Pallavicino delle Peschiere, quartier generale genovese del P&I broker Lockton - P.L Ferrari. Proprio Filippo Fabbri, amministratore delegato di P.L Ferrari, è entrato subito nel vivo della sessione dedicata ai temi 'Legal, Insurance & Finance' sottolineando come le sanzioni verso alcuni Paesi (russia in primis) abbiano avuto grande impatto sul mercato delle coperture assicurative P&I. "Non possiamo - ha detto - trattare nessun business che sia interessato da sanzioni. Quasi mille navi cisterna sono attualmente considerate 'fuori business' (fanno parte della cosiddetta dark fleet che trasporta greggio russo) e a queste vanno aggiunte altre 500 navi russe. Le bad ships non devono avere nessun contatto con le good ships . Cosa succede però se avviene una collisione fra questi due tipi di navi? Chi paga per l'impatto sul sistema? Chi paga per un eventuale inquinamento ambientale?" ha domandato Fabbri, sottolineando che si parla di una fetta di mercato enorme. In realtà anche le navi facenti parte della dark fleet una qualche copertura assicurativa (sia P&I che hull&machinery) la hanno, normalmente garantita da Paesi e organismi 'vicini' politicamente, "ma - evidenzia il vertice di P.L. Ferrari - l'eventuale risarcimento non potrebbe essere incassato perché si tratterebbe di somme di denaro provenienti da soggetti o paesi sanzionati". Enrico Vergani, avvocato partner dello studio Bonelli Erede, ha raccontato che qualcosa del genere è già successo proprio recentemente: "Il riferimento è alla collisione che ha visto coinvolta lo scorso marzo, al largo delle coste della Danimarca mentre era in rotta verso un porto russo per caricare petrolio, la nave cisterna Andromeda Star ceduta pochi mesi prima a un soggetto asiatico non meglio identificato. Nessuno sa nulla delle conseguenze del sinistro e anche le autorità sono state reticenti a rilasciare pubblicamente informazioni sull'accaduto e su quale fosse l'altra nave coinvolta nell'incidente. Chi paghi per eventuali danni a terzi non è noto. Eventuali danni ambientali in ultima istanza sarebbero a carico del contribuente europeo". Un epilogo in qualche maniera pericoloso perché mette gli armatori di navi ombra nella condizione di sapere che di fatto, anche volendo, un eventuale danno da loro procurato non potrà essere risarcito sempre per il motivo che un paese europeo non potrebbe incassare somme di denaro da una controparte



Navi Mondo assicurativo, legale e broker preoccupati mentre Assarmatori chiede che i fondi dell'Ets vadano a rinnovo flotte, cold ironing e nuovi carburanti di Nicola Capuzzo **Genova** - Sia che si tratti di guerre, sanzioni, pirateria o certificati verdi: gli impatti del trasporto marittimo, in termini di rincari o di risarcimenti, alla fine non preoccupano gli armatori perché a pagare il conto è la collettività (soprattutto dei Paesi occidentali). Il tema è stato oggetto di dibattito in occasione del convegno intitolato "Futuro del trasporto marittimo: sfide, opportunità e tecnologie" organizzato da Comune di Genova e City of London e ospitato presso villa Pallavicino delle Peschiere, quartier generale genovese del P&I broker Lockton - P.L Ferrari. Proprio Filippo Fabbri, amministratore delegato di P.L Ferrari, è entrato subito nel vivo della sessione dedicata ai temi 'Legal, Insurance & Finance' sottolineando come le sanzioni verso alcuni Paesi (russia in primis) abbiano avuto grande impatto sul mercato delle coperture assicurative P&I. "Non possiamo - ha detto - trattare nessun business che sia interessato da sanzioni. Quasi mille navi cisterna sono attualmente considerate 'fuori business' (fanno parte della cosiddetta dark fleet che trasporta greggio russo) e a queste vanno aggiunte altre 500 navi russe. Le bad ships non devono avere nessun contatto con le good ships . Cosa succede però se avviene una collisione fra questi due tipi di navi? Chi paga per l'impatto sul sistema? Chi paga per un eventuale inquinamento ambientale?" ha domandato Fabbri, sottolineando che si parla di una fetta di mercato enorme. In realtà anche le navi facenti parte della dark fleet una qualche copertura assicurativa (sia P&I che hull&machinery) la hanno, normalmente garantita da Paesi e organismi 'vicini' politicamente, "ma - evidenzia il vertice di P.L. Ferrari - l'eventuale risarcimento non potrebbe essere incassato perché si tratterebbe di somme di denaro provenienti da soggetti o paesi sanzionati". Enrico Vergani,

Shipping Italy

Genova, Voltri

oggetto di sanzioni. Una situazione per lo shipping paragonabile a quella di "un elefante in una cristalleria" secondo l'esperto avvocato, che a questo proposito è tornato a sottolineare l'importanza di poter considerare il "genuine link" fra la nave e la nazionalità di chi la controlla. Le sanzioni internazionali e la flotta ombra oggi attiva sulle rotte internazionali rappresentano un danno economico anche per i broker marittimi che operano nel charter e nella compravendita. "Non potendo trattare certi affari che altri competitor invece lavorano rischiamo di perdere grip su alcuni clienti" ha denunciato Francesco Fuselli, vertice della società di brokeraggio bancario Costa. "Prima di ogni affare facciamo sanctions check con i legali e non è semplice far accettare ai nostri broker che devono abbandonare un affare che invece un concorrente in qualche modo può finalizzare" ha aggiunto. Che il complicato quadro geopolitico attuale si ripercuota in ultima istanza sull'utenza e sul consumatore finale lo ha ricordato anche Mauro Iguera, amministratore delegato di Cambiaso Riso, sottolineando che "le guerre in atto per il mondo assicurativo rappresentano economicamente un'opportunità. I premi assicurativi sono saliti molto. Oltre alle polizze war risk esiste sempre il rischio pirateria, così come nuove minacce rappresentate ad esempio dagli attacchi sempre più distanti degli Houthi in Mar Rosso e nel Golfo di Aden. Oggi nel trasporto marittimo - ha proseguito Iguera - esiste una copertura assicurativa per qualsiasi minaccia. Questo non è però un problema per l'armatore perché gli extra-costi vengono poi ribaltati al mercato" e quindi sul consumatore finale in ultima istanza. Discorso simile vale anche per gli oneri aggiuntivi introdotti dall'Emission Trading System che da inizio 2024 impone alle compagnie di navigazione di pagare per ottenere certificati verdi in proporzione a quanto le navi inquinano (considerando le tonnellate di CO2 emesse). "Noi armatori non siamo preoccupati, siamo propensi all'evoluzione tecnologica e sosteniamo la transizione energetica. Dal 2021 Ursula von der Leyen ha cambiato il mondo e per sei mesi come imprenditori abbiamo pianto ma poi l'Ets sta diventando un'opportunità" ha affermato il presidente di Assarmatori, Stefano Messina. "Due anni fa - ha aggiunto - ci lamentavamo ma ora abbiamo chiesto al G7 una posizione chiara da parte dell'Italia per far sì che questa possa diventare un'opportunità. Dal 1 gennaio 2024 gli armatori versano a un fondo dello Stato (su un conto corrente) dei soldi per quanto emettono e dal 2025 quei soldi verranno spesi; quello che ora conta è che le risorse vengano spese bene". Per l'Ets, secondo il numero di Assarmatori, il rincaro su un biglietto di un passeggero per viaggiare a bordo di un traghetto diretto in Sardegna è di 7/8 euro mentre un container di caffè che viaggia via mare fra Europa e America paga 20/25 euro in più. "La preoccupazione deve averla il mercato, questo potrebbe forse risultare in una lieve spinta inflattiva" secondo Messina. Che in conclusione ha anche precisamente indicato dove Assarmatori vorrebbe che fossero indirizzati questi nuovi fondi: "Le opportunità che vorremo poter cogliere sono nel settore del refit con risorse dedicate al rinnovo flotte per navi passeggeri, cold ironing e una spinta verso i carburanti alternativi. Per l'Ets solo a livello italiano si parla di circa 4 miliardi di euro stimati ogni anno come introiti nelle casse pubbliche".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Genova, Voltri

In attesa di capire la nave del futuro la navalmeccanica italiana si concentra sott'acqua

Navi Cantieri, fornitori e armatori a confronto su nuovi carburanti e nuove tecnologie per il trasporto marittimo di domani di Nicola Capuzzo **Genova** - Un'idea chiara e condivisa su quale sarà la migliore, o quantomeno la più diffusa, tecnologia per la propulsione marittima del futuro ancora non c'è e, in attesa che si delinei un quadro più preciso e completo, il maggiore costruttore italiano concentra la sua attenzione futura anche all' underwater. La materia è stata oggetto di approfondimento in occasione del convegno intitolato "Futuro del trasporto marittimo: sfide, opportunità e tecnologie" organizzato da Comune di **Genova** e City of London e andata in scena presso villa Pallavicino delle Peschiere, quartier generale genovese di Lockton - P.L Ferrari, società di brokeraggio assicurativo P&I. Analizzando le dinamiche geopolitiche e marittime attuali, Massimo Debenedetti, vertice della Research & Innovation naval business unit di Fincantieri, ha spiegato come "il cittadino medio adesso inizi ad avere consapevolezza della vulnerabilità del mare dopo avere scoperto l'importanza dei trasporti marittimi a seguito del sinistro che ha visto coinvolta la nave Ever Given nel canale di Suez. Ma la nostra sicurezza passa anche sotto il mare perché se i cavidotti venissero interrotti resteremmo senza internet. Ci siamo resi conto che il mare va difeso". Anche per questo Fincantieri si aspetta una crescente domanda di navi militari perché "il mare è una risorsa vulnerabile da difendere. Debenedetti ha evidenziato però che anche il dominio dell'underwater sta cambiando: "Abbiamo fatto analisi e conti secondo cui dal 2024 - 2030 ci sarà un volume di fatturato che arriverà a 400 miliardi di dollari: di questi, 90 miliardi riconducibili al settore della difesa, 250 alle energie rinnovabili, 15 all'oil&gas, 18 all'undersea mining e una parte all'Ict. Ecco perché l'altro pezzo di futuro che vediamo è nel dominio subacqueo". A tenere banco durante la sessione convegnistica dedicata a tecnologie emergenti e ingegneria navale sono stati però i carburanti del futuro, argomento sul quale ancora le opinioni degli esperti non convergono. Ugo Salerno, presidente del Rina, ha menzionato il Gnl e il metanolo ma sottolineando che l'ammoniaca è la via più semplice per trasferire idrogeno a bordo seppure sia molto tossica per cui richiede impianti e condizioni di sicurezza particolari. "A bordo delle navi - ha spiegato - rispetto ai tradizionali esperti di meccanica avremo sempre più personale con competenze in materia digitale e di gestione dei rischi. Il controllo tecnico da remoto delle navi, da terra, sarà un altro tema per il futuro che comporterà sfide importanti in tema di safety e trasferirà sempre più responsabilità dal ponte di comando agli uffici". Salerno è sempre stato un convinto sostenitore della propulsione nucleare e come lui la pensa anche Debenedetti guardando al lungo termine. "Le tensioni geopolitiche alimentano la domanda e ci chiedono di accelerare produzione e consegna delle navi. Da parte nostra cerchiamo di andare incontro



04/10/2024 18:45

Nicola Capuzzo

Navi Cantieri, fornitori e armatori a confronto su nuovi carburanti e nuove tecnologie per il trasporto marittimo di domani di Nicola Capuzzo **Genova** - Un'idea chiara e condivisa su quale sarà la migliore, o quantomeno la più diffusa, tecnologia per la propulsione marittima del futuro ancora non c'è e, in attesa che si delinei un quadro più preciso e completo, il maggiore costruttore italiano concentra la sua attenzione futura anche all' underwater. La materia è stata oggetto di approfondimento in occasione del convegno intitolato "Futuro del trasporto marittimo: sfide, opportunità e tecnologie" organizzato da Comune di Genova e City of London e andata in scena presso villa Pallavicino delle Peschiere, quartier generale genovese di Lockton - P.L Ferrari, società di brokeraggio assicurativo P&I. Analizzando le dinamiche geopolitiche e marittime attuali, Massimo Debenedetti, vertice della Research & Innovation naval business unit di Fincantieri, ha spiegato come "il cittadino medio adesso inizi ad avere consapevolezza della vulnerabilità del mare dopo avere scoperto l'importanza dei trasporti marittimi a seguito del sinistro che ha visto coinvolta la nave Ever Given nel canale di Suez. Ma la nostra sicurezza passa anche sotto il mare perché se i cavidotti venissero interrotti resteremmo senza internet. Ci siamo resi conto che il mare va difeso". Anche per questo Fincantieri si aspetta una crescente domanda di navi militari perché "il mare è una risorsa vulnerabile da difendere. Debenedetti ha evidenziato però che anche il dominio dell'underwater sta cambiando: "Abbiamo fatto analisi e conti secondo cui dal 2024 - 2030 ci sarà un volume di fatturato che arriverà a 400 miliardi di dollari: di questi, 90 miliardi riconducibili al settore della difesa, 250 alle energie rinnovabili, 15 all'oil&gas, 18 all'undersea mining e una parte all'Ict. Ecco perché l'altro pezzo di futuro che vediamo è nel dominio subacqueo". A tenere banco durante la sessione convegnistica dedicata a tecnologie emergenti e ingegneria navale sono stati però i

Shipping Italy

Genova, Voltri

a questa richiesta attraverso lo sviluppo concorrente, e non più sequenziale, della costruzione delle navi cercando così di massimizzare l'utilizzo della risorsa scarsa del cantiere che è lo scalo" sono state le parole del rappresentante di Fincantieri. A proposito di nuove tecnologie e sistemi propulsivi ha detto che la sfida del gruppo "è quella di rendere massimamente flessibili le navi che si costruiscono. Integriamo a bordo delle navi dei generatori e dei motori in grado di funzionare con più carburanti (gasolio, metanolo, ecc.), nel medio-lungo termine celle a combustibile ma il problema è che l'idrogeno è difficilmente trasportabile e l'ammoniaca è tossica. Sullo sfondo vediamo come opzione la propulsione nucleare con un reattore che durerà per tutta la vita della nave" ha concluso Debenedetti, invitando a non sottovalutare l'impatto della digitalizzazione sullo shipping. Parlando di nuove propulsioni per le navi Gianluca Bononi ha detto in Rolls-Royce Solutions Italia vedono il metanolo come carburante per il futuro: "Ci stiamo già lavorando per i nostri motori. Nello yachting ci sono anche soluzioni ibride già disponibili. Crediamo nei combustibili liquidi a bordo delle imbarcazioni (meno sui gassosi)". Alessandro Sabbini, intervenuto per Eni, ha 'promosso' l'Hvo come fuel disponibile e sostenibile economicamente nel trasporto via mare: "Si integra perfettamente con le motorizzazioni esistenti così come con i depositi costieri per lo stoccaggio". Chi non ha ancora le idee chiare sul tema ma intanto si muove in tutte le direzioni diversificando gli investimenti è Augusto Cosulich, amministratore delegato della Fratelli Cosulich, che ha già investito in Lng bunker tanker, in bettoline per il trasporto e la fornitura di metanolo e sta considerando la costruzione di una bettolina per ammoniaca. "Stiamo diversificando perchè gli armatori stanno facendo scelte diverse. Fra 5-10 anni - ha previsto - le navi che andranno a combustibile tradizionale saranno molto poche. Tutti gli armatori si riconvertiranno perché le sanzioni e il costo dei certificati metteranno certe navi fuori mercato". Su questi tempi così brevi per Vedere un massivo phase out della flotta è parso scettico Stefano Messina, presidente di Assarmatori, secondo il quale la transizione verso nuovi carburanti e la sostituzione del naviglio (o quantomeno dei carburanti utilizzati nel trasporto marittimo) richiederà tempi più lunghi. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY** Guerre, sanzioni, navi ombra ed Ets: consumatori e contribuenti pagano il conto.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Zone logistiche semplificate, il regolamento in Gazzetta ufficiale

"Un passo decisivo per dar gambe alle progettualità di sviluppo economico del nostro territorio. Le esperienze estere, i numeri, ci dicono che con la ZIs **Genova** e la Liguria potranno realizzare progetti significativi e unici". Così Giampaolo Botta, direttore generale della Spediporto **Genova** - "Un passo decisivo per dar gambe alle progettualità di sviluppo economico del nostro territorio. Le esperienze estere, i numeri, ci dicono che con la Zona logistica semplificata **Genova** e la Liguria potranno realizzare progetti significativi e unici". E' questo il commento di Giampaolo Botta, direttore generale della Spediporto, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del regolamento di istituzione delle Zone logistiche semplificate. Un provvedimento atteso, che attraverso semplificazioni, facilitazioni burocratiche, agevolazioni, mira ad attrarre investimenti anche importanti nel nostro paese. Per far capire quanto siano determinanti strumenti del genere, Botta cita i numeri che interventi simili adottati in altri paesi (sono oltre 100 in tutto il mondo) hanno mosso in termini di investimenti. L'attenzione è rivolta in particolare alle Zone economiche speciali, realizzate in aree che si intendeva far crescere sotto il profilo della competitività e dell'appeal imprenditoriale : "All'estero - spiega il direttore generale Spediporto - sono diffusissime ed hanno attratto miliardi di euro in investimenti: la Polonia ne ha 14, istituite nel 1994 e le cui attività hanno creato quasi 300 mila posti di lavoro; Madeira, in Portogallo, nata come Free Trade Zone, concede alle imprese che si insediano, esenzioni o agevolazioni fiscali in materia di imposte sui redditi oltre a rilevanti vantaggi anche in relazione ai dazi doganali. Per non parlare, varcando i confini europei, del caso della città cinese di Shenzhen, dove la Zes è stata istituita negli anni Ottanta e in cui gli scambi commerciali sono cresciuti ad oggi di almeno 17 volte. Un piccolo villaggio di pescatori è, così, gradualmente diventata una città con 12 milioni di abitanti". Tornando al regolamento, le ZIs saranno gestite da un Comitato di indirizzo guidato dal presidente della Regione o da un suo delegato mentre il coordinamento generale sarà affidato alla cabina di regia presso la presidenza del Consiglio. Le ZIs avranno una durata minima di sette anni, rinnovabile per altri sette. Alcuni degli aspetti più significativi sono contenuti nell'articolo 12, relativo appunto alle misure di semplificazione. I progetti inerenti le attività all'interno della ZIs saranno infatti soggetti ad autorizzazione unica, che se necessario rappresenterà variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale (fatta eccezione per il piano paesaggistico regionale). Nell'autorizzazione unica confluiranno tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta e la domanda andrà presentato allo Sportello unico individuato dalla regione che dovrà anche indicare l'Autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione; va sottolineato come le opere necessarie saranno ritenute

The Medi Telegraph	
Zone logistiche semplificate, il regolamento in Gazzetta ufficiale	
04/10/2024 17:35	
<p>"Un passo decisivo per dar gambe alle progettualità di sviluppo economico del nostro territorio. Le esperienze estere, i numeri, ci dicono che con la ZIs Genova e la Liguria potranno realizzare progetti significativi e unici". Così Giampaolo Botta, direttore generale della Spediporto Genova - "Un passo decisivo per dar gambe alle progettualità di sviluppo economico del nostro territorio. Le esperienze estere, i numeri, ci dicono che con la Zona logistica semplificata Genova e la Liguria potranno realizzare progetti significativi e unici". E' questo il commento di Giampaolo Botta, direttore generale della Spediporto, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del regolamento di istituzione delle Zone logistiche semplificate. Un provvedimento atteso, che attraverso semplificazioni, facilitazioni burocratiche, agevolazioni, mira ad attrarre investimenti anche importanti nel nostro paese. Per far capire quanto siano determinanti strumenti del genere, Botta cita i numeri che interventi simili adottati in altri paesi (sono oltre 100 in tutto il mondo) hanno mosso in termini di investimenti. L'attenzione è rivolta in particolare alle Zone economiche speciali, realizzate in aree che si intendeva far crescere sotto il profilo della competitività e dell'appeal imprenditoriale : "All'estero - spiega il direttore generale Spediporto - sono diffusissime ed hanno attratto miliardi di euro in investimenti: la Polonia ne ha 14, istituite nel 1994 e le cui attività hanno creato quasi 300 mila posti di lavoro; Madeira, in Portogallo, nata come Free Trade Zone, concede alle imprese che si insediano, esenzioni o agevolazioni fiscali in materia di imposte sui redditi oltre a rilevanti vantaggi anche in relazione ai dazi doganali. Per non parlare, varcando i confini europei, del caso della città cinese di Shenzhen, dove la Zes è stata istituita negli anni Ottanta e in cui gli scambi commerciali sono cresciuti ad oggi di almeno 17 volte. Un piccolo villaggio di pescatori è, così, gradualmente diventata una città con 12 milioni di abitanti". Tornando al regolamento, le ZIs saranno gestite da un Comitato di indirizzo guidato dal presidente della Regione o da un suo delegato mentre il coordinamento generale sarà affidato alla cabina di regia presso la presidenza del Consiglio. Le ZIs avranno una durata minima di sette anni, rinnovabile per altri sette. Alcuni degli aspetti più significativi sono contenuti nell'articolo 12, relativo appunto alle misure di semplificazione. I progetti inerenti le attività all'interno della ZIs saranno infatti soggetti ad autorizzazione unica, che se necessario rappresenterà variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale (fatta eccezione per il piano paesaggistico regionale). Nell'autorizzazione unica confluiranno tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta e la domanda andrà presentato allo Sportello unico individuato dalla regione che dovrà anche indicare l'Autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione; va sottolineato come le opere necessarie saranno ritenute</p>	

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Sono inoltre ridotti di un terzo i termini per le diverse valutazioni ambientali, paesaggistiche e della metà quelli per pareri, intese, atti di assenso per autorizzazioni, licenze e permessi. Il comma 5 dell'articolo 12 contiene inoltre l'aspetto fondamentale della possibilità di istituzione, all'interno delle ZIs di zone franche doganali intercluse, la cui perimetrazione sarà proposta dal Comitato di indirizzo e approvata dall'Agenzia delle Dogane. Botta sottolinea anche altri due aspetti: "Il governo, inserendo la definizione di Consorzio di Sviluppo Industriale come ente pubblico economico, ha individuato la forma iuris in grado di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di attività produttive. Inoltre si potrà mettere subito mano al Piano di sviluppo strategico, già abbozzato e che indica anche le forme di coordinamento con la pianificazione strategica portuale e regionale". Un'ultima riflessione riguarda il legame tra le ZIs e la tendenza, ormai generalizzata, al nearshoring: "Nel 2022, secondo il rapporto di Ey Europe Attractiveness, l'Italia era stato il paese europeo con il maggiore incremento di investimenti diretti, con un +17%. Un dato - conclude il direttore generale della Spediporto - sul quale riflettere pensando a quali importanti opportunità le ZIs potranno offrire a chi punterà sul territorio genovese".

Alla Spezia il 19 aprile seconda edizione del convegno "Sotto il segno del porto"

A partire dalle 9.30 presso l'Adsp del Mar Ligure Orientale, Auditorium del **Porto** Bucchioni Il **porto** della Spezia riaccende i riflettori sui traffici marittimi dell'arco ligure e dell'alto Tirreno e lo fa affrontando le potenzialità di sinergie di un unico sistema logistico, anche come risposta all'atteso periodo di incertezze. Questa la tematica principale e al tempo stesso il fil rouge della seconda edizione di " Sotto il segno del **porto** ", il convegno che si svolgerà nella mattinata del 19 aprile prossimo, a partire dalle 9.30, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale alla Spezia - Auditorium del **Porto** Giorgio S. Bucchioni, via Fossamastra 16. Di seguito il programma dettagliato

09.30 Registrazione dei partecipanti 10.00 Saluti Istituzionali Pierluigi Peracchini - Sindaco del Comune della Spezia Serena Arrighi - Sindaco del Comune di Carrara Ammiraglio Ispettore (C.P.) Pil. Piero Pellizzari - Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del **porto** di **Genova** Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi - Comandante Interregionale Marittimo Nord C.V. (C.P.) Alberto Battaglini - Comandante Capitaneria di **Porto** della Spezia C.F. (C.P.) Monica Selene Mazzaresse - Comandante Capitaneria di **Porto** di Marina di Carrara 10.30 La formula dell'alleanza portuale logistica Michele Acciaro - Professore Associato, Dipartimento di Strategia e Innovazione Copenaghen Business School (CBS) 11.00 Tavola rotonda: Sul mercato un'offerta multiports? Zeno D'Agostino - Presidente di Espo (In collegamento) Matthieu Gasselín - CEO Contship Italia Group Alessandro Laghezza - Presidente Associazione degli Spedizionieri del **Porto** della Spezia Stefano Messina - Presidente Assarmatori Paolo Pessina - Presidente Assagenti Mauro Solinas - Direttore External Relations Gruppo Tarros Interviene: Giovanni Toti - Presidente della Regione Liguria 12.00 Tavola rotonda: Verso un nuovo assetto porti-logistica? Salvatore Avena - Presidente Sez. Logistica Confindustria La Spezia Sabrina De Filippis - Amministratore Delegato Mercitalia Logistics Michele Giromini - CEO Gruppo Dario Perioli / MDC Terminal Andrea Massari - Presidente della Provincia di Parma Federica Montaresi - Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Gianpiero Strisciuglio - Amministratore Delegato Rete Ferroviaria Italiana (RFI) (In collegamento) 12.50 Porti chiave strategica mediterranea. Intervista a: Mario Sommariva - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale 13.20 Light lunch Moderano: Francesco Ferrari e Luca Telese.



A partire dalle 9.30 presso l'Adsp del Mar Ligure Orientale, Auditorium del Porto Bucchioni il porto della Spezia riaccende i riflettori sui traffici marittimi dell'arco ligure e dell'alto Tirreno e lo fa affrontando le potenzialità di sinergie di un unico sistema logistico, anche come risposta all'atteso periodo di incertezze. Questa la tematica principale e al tempo stesso il fil rouge della seconda edizione di " Sotto il segno del porto ", il convegno che si svolgerà nella mattinata del 19 aprile prossimo, a partire dalle 9.30, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale alla Spezia - Auditorium del Porto Giorgio S. Bucchioni, via Fossamastra 16. Di seguito il programma dettagliato 09.30 Registrazione dei partecipanti 10.00 Saluti Istituzionali Pierluigi Peracchini - Sindaco del Comune della Spezia Serena Arrighi - Sindaco del Comune di Carrara Ammiraglio Ispettore (C.P.) Pil. Piero Pellizzari - Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi - Comandante Interregionale Marittimo Nord C.V. (C.P.) Alberto Battaglini - Comandante Capitaneria di Porto della Spezia C.F. (C.P.) Monica Selene Mazzaresse - Comandante Capitaneria di Porto di Marina di Carrara 10.30 La formula dell'alleanza portuale logistica Michele Acciaro - Professore Associato, Dipartimento di Strategia e Innovazione Copenaghen Business School (CBS) 11.00 Tavola rotonda: Sul mercato un'offerta multiports? Zeno D'Agostino - Presidente di Espo (In collegamento) Matthieu Gasselín - CEO Contship Italia Group Alessandro Laghezza - Presidente Associazione degli Spedizionieri del Porto della Spezia Stefano Messina - Presidente Assarmatori Paolo Pessina - Presidente Assagenti Mauro Solinas - Direttore External Relations Gruppo Tarros Interviene: Giovanni Toti - Presidente della Regione Liguria 12.00 Tavola rotonda: Verso un nuovo assetto porti-logistica? Salvatore Avena - Presidente Sez. Logistica Confindustria La Spezia Sabrina De Filippis - Amministratore Delegato Mercitalia Logistics Michele Giromini - CEO Gruppo Dario Perioli / MDC Terminal Andrea Massari - Presidente della Provincia di Parma Federica Montaresi - Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Gianpiero Strisciuglio - Amministratore Delegato Rete Ferroviaria Italiana (RFI) (In collegamento) 12.50 Porti chiave strategica mediterranea. Intervista a: Mario Sommariva - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale 13.20 Light lunch Moderano: Francesco Ferrari e Luca Telese.

Al via la nuova call for startup di Faros, l'acceleratore blue economy di Cdp Venture Capital

Candidature entro il 16 giugno: i vincitori accederanno al programma di accelerazione di 4 mesi negli hub di Taranto e di Spezia. Con il lancio della nuova call for startup - fase in cui le start up possono presentare la propria candidatura sul sito dedicato farosaccelerator.com - parte ufficialmente la terza edizione di Faros, l'acceleratore della Rete nazionale acceleratori Cdp Venture Capital, nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. Primo acceleratore in Italia dedicato a questo settore, Faros è nato su iniziativa di Cdp Venture Capital sgr in collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Ionio - Porto di Taranto ed è gestito da **alcube**, acceleratore di imprese a impatto sociale e ambientale e dal local manager **Wylab**, incubatore certificato. Dei 195 candidati della scorsa edizione sono state 8 le start up selezionate che hanno completato il programma di 4 mesi tra i due hub di Taranto e La Spezia. Sono stati anche sviluppati 6 progetti pilota per testare il potenziale delle startup all'interno delle attività produttive dei partner coinvolti. Anche per questa edizione, alle start up selezionate, verrà offerto un percorso di accelerazione con masterclass, attività di coaching one to one, mentoring con esperti del settore, networking con stakeholder nazionali e internazionali; inoltre le soluzioni migliori avranno la possibilità di svolgere attività di open innovation con i corporate partner; le startup riceveranno un investimento sotto forma di convertendo a partire da 75.000 euro con potenziali follow-on fino a 400.000 euro per i progetti più meritevoli. L'obiettivo di Faros è quello di individuare le realtà nazionali e internazionali più interessanti che sviluppino prodotti o servizi che impattano su otto focus area dell'economia del mare: Ocean Data: sistemi intelligenti e tecnologie innovative per la raccolta, il monitoraggio e la valutazione dati provenienti dal mare e dagli oceani Ocean Energy Systems: creazione di un mix energetico basato sulle risorse dell'oceano Sea Health & Restoration: attività di prevenzione, protezione, ripristino e monitoraggio dell'ambiente e dell'ecosistema marino Smart Ports & Green Shipping: processi digitali ed automatizzati per l'ottimizzazione delle attività portuali e la decarbonizzazione dei trasporti marittimi Sustainable Aquaculture: allevamento e lavorazione di pesci, alghe e molluschi per la catena alimentare Innovative use of marine resources: per applicazioni e processi industriali Shipbuilding: processi innovativi e sostenibili nella filiera della cantieristica Coastal Tourism: servizi per lo sviluppo di una filiera del turismo più sostenibile I team delle soluzioni innovative del settore potranno presentare le loro candidature entro il 16 giugno 2024 e il processo di selezione culminerà nel mese di luglio 2024 con il selection day, momento in cui fino a 10 delle migliori realtà accederanno al programma di accelerazione che avrà una durata di 4 mesi (novembre 2024 - febbraio 2025).



Candidature entro il 16 giugno: i vincitori accederanno al programma di accelerazione di 4 mesi negli hub di Taranto e di Spezia. Con il lancio della nuova call for startup - fase in cui le start up possono presentare la propria candidatura sul sito dedicato farosaccelerator.com - parte ufficialmente la terza edizione di Faros, l'acceleratore della Rete nazionale acceleratori Cdp Venture Capital, nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. Primo acceleratore in Italia dedicato a questo settore, Faros è nato su iniziativa di Cdp Venture Capital sgr in collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Ionio - Porto di Taranto ed è gestito da **alcube**, acceleratore di imprese a impatto sociale e ambientale e dal local manager **Wylab**, incubatore certificato. Dei 195 candidati della scorsa edizione sono state 8 le start up selezionate che hanno completato il programma di 4 mesi tra i due hub di Taranto e La Spezia. Sono stati anche sviluppati 6 progetti pilota per testare il potenziale delle startup all'interno delle attività produttive dei partner coinvolti. Anche per questa edizione, alle start up selezionate, verrà offerto un percorso di accelerazione con masterclass, attività di coaching one to one, mentoring con esperti del settore, networking con stakeholder nazionali e internazionali; inoltre le soluzioni migliori avranno la possibilità di svolgere attività di open innovation con i corporate partner; le startup riceveranno un investimento sotto forma di convertendo a partire da 75.000 euro con potenziali follow-on fino a 400.000 euro per i progetti più meritevoli. L'obiettivo di Faros è quello di individuare le realtà nazionali e internazionali più interessanti che sviluppino prodotti o servizi che impattano su otto focus area dell'economia del mare: Ocean Data: sistemi intelligenti e tecnologie innovative per la raccolta, il monitoraggio e la valutazione dati provenienti dal mare e dagli oceani Ocean Energy Systems: creazione di un mix energetico basato sulle risorse dell'oceano Sea Health & Restoration: attività di prevenzione, protezione, ripristino e monitoraggio dell'ambiente e dell'ecosistema marino Smart Ports & Green Shipping: processi digitali ed automatizzati per l'ottimizzazione delle attività portuali e la decarbonizzazione dei trasporti marittimi Sustainable Aquaculture: allevamento e lavorazione di pesci, alghe e molluschi per la catena alimentare Innovative use of marine resources: per applicazioni e processi industriali Shipbuilding: processi innovativi e sostenibili nella filiera della cantieristica Coastal Tourism: servizi per lo sviluppo di una filiera del turismo più sostenibile I team delle soluzioni innovative del settore potranno presentare le loro candidature entro il 16 giugno 2024 e il processo di selezione culminerà nel mese di luglio 2024 con il selection day, momento in cui fino a 10 delle migliori realtà accederanno al programma di accelerazione che avrà una durata di 4 mesi (novembre 2024 - febbraio 2025).

BizJournal Liguria

La Spezia

e vedrà il suo termine con l'evento conclusivo Demo Day, previsto a marzo 2025. Le attività dell'hub di Taranto sono svolte grazie alla collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, partner istituzionale orientato alla promozione a livello globale dello scalo ionico, nonché al rilancio del sistema industriale-logistico e turistico tarantino. Il supporto dei main partner: Intesa Sanpaolo e Fincantieri; le partnership istituzionali del Comune di Taranto, della Camera di Commercio di Brindisi-Taranto e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Le attività dell'hub di La Spezia sono svolte in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara. I Co-Investitori: Crédit Agricole Italia e Duferco, il main partner: Fincantieri. La partnership istituzionale del Comune di La Spezia, Fondazione Carispezia e PromoStudi La Spezia. Per entrambi gli Hub di Taranto e La Spezia, Faros si avvale inoltre del supporto dei Corporate Partner: Eni attraverso Joule la sua scuola per l'impresa*, BCC San Marzano, e Rina, che con la loro partecipazione forniscono competenze distintive di settore, contribuiscono alla crescita di un networking diffuso e garantiscono la possibilità di avviare progetti pilota con le diverse linee di business. *Corporate Partner dell'Hub di Taranto. Candidature Il regolamento della call con il dettaglio su criteri di ammissibilità, condizioni e modalità per l'invio delle candidature sono disponibili su www.farosaccelerator.com. La call si chiude il 16 giugno 2024.

Port Logistic Press

La Spezia

Partita: la nave bacino naviga con destinazione Turchia con i tre sommergibili da demolire

LA SPEZIA E' per la terza volta in navigazione con destinazione le coste della Turchia la nave bacino Albatross con a bordo i tre sommergibili da demolire. Si chiude così l'ultima pagina del Diario del Cantiere della Memoria delle Grazie con le immagini gentilmente fornite dal pilota Angelo Vanacore che ha condotto fuori dalla rada interna del golfo Spezia, il report sugli ex sommergibili Da Vinci, Marconi e Fecia di Cossato. E' dunque iniziata la lunga navigazione verso Aliaga, in Turchia, per lo smembramento dei delfini di acciaio' per tesaurizzare e riciclare i metalli pregiati. Mentre a noi, nel Golfo della Spezia, resta una grande prova di efficienza e sinergia tra ormeggiatori, piloti e personale dei rimorchiatori coordinati dal comandante Marco Bertamino, capo convoglio incaricato dalla Golfo 2.



Logistica mediterranea, alla Spezia "Sotto il segno del porto 2"

Appuntamento all'auditorium Bucchioni venerdì 19 aprile di Matteo Cantile LA SPEZIA - Venerdì 19 aprile l'Auditorium del Porto Giorgio Bucchioni alla Spezia sarà il palcoscenico di un evento di grande rilievo nel panorama marittimo e logistico: " Sotto il Segno del Porto 2 ". Organizzato dall'**Autorità portuale del Mar Ligure Orientale**, l'evento mira a esaminare le sfide e le opportunità legate alla logistica **portuale** e all'integrazione dei porti nel Mediterraneo. Il programma prevede una serie di interventi istituzionali di rilievo , con la partecipazione dei sindaci dei Comuni della Spezia e di Carrara, insieme a rappresentanti delle Capitanerie di Porto e delle **autorità** marittime. Alle 10:30, il Professore Associato Michele Acciaro della Copenhagen Business School presenterà la formula dell'alleanza **portuale** logistica, offrendo una visione chiara delle dinamiche che caratterizzano l'interazione tra porti e sistemi logistici. Successivamente, alle 11:00, una tavola rotonda affronterà il tema dell'offerta multiportuale sul mercato , con interventi di rappresentanti di importanti organizzazioni e aziende del settore. Tra di essi figurano il Presidente di Espo, Zeno D'Agostino , e il CEO di Contship Italia Group, Matthieu Gassel. Alle 12:00, la discussione si sposterà verso un nuovo assetto porti-logistica, con la partecipazione di figure di spicco come il Presidente della Sezione Logistica di Confindustria La Spezia, Salvatore Avena , e l'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics, Sabrina De Filippis. A concludere l'evento, alle 12:50, un'intervista al Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, **Mario Sommariva**. Sotto il Segno del Porto 2 " rappresenta un'importante occasione per riflettere sul ruolo fondamentale dei porti nel **sistema** economico e logistico della regione, nonché per esplorare le potenzialità di collaborazione e sviluppo future.



04/10/2024 14:45 MATTEO CANTILE:
 Appuntamento all'auditorium Bucchioni venerdì 19 aprile di Matteo Cantile LA SPEZIA - Venerdì 19 aprile l'Auditorium del Porto Giorgio Bucchioni alla Spezia sarà il palcoscenico di un evento di grande rilievo nel panorama marittimo e logistico: " Sotto il Segno del Porto 2 ". Organizzato dall'**Autorità portuale del Mar Ligure Orientale**, l'evento mira a esaminare le sfide e le opportunità legate alla logistica portuale e all'integrazione dei porti nel Mediterraneo. Il programma prevede una serie di interventi istituzionali di rilievo , con la partecipazione dei sindaci dei Comuni della Spezia e di Carrara, insieme a rappresentanti delle Capitanerie di Porto e delle autorità marittime. Alle 10:30, il Professore Associato Michele Acciaro della Copenhagen Business School presenterà la formula dell'alleanza portuale logistica, offrendo una visione chiara delle dinamiche che caratterizzano l'interazione tra porti e sistemi logistici. Successivamente, alle 11:00, una tavola rotonda affronterà il tema dell'offerta multiportuale sul mercato , con interventi di rappresentanti di importanti organizzazioni e aziende del settore. Tra di essi figurano il Presidente di Espo, Zeno D'Agostino , e il CEO di Contship Italia Group, Matthieu Gassel. Alle 12:00, la discussione si sposterà verso un nuovo assetto porti-logistica, con la partecipazione di figure di spicco come il Presidente della Sezione Logistica di Confindustria La Spezia, Salvatore Avena , e l'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics, Sabrina De Filippis. A concludere l'evento, alle 12:50, un'intervista al Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, **Mario Sommariva**. Sotto il Segno del Porto 2 " rappresenta un'importante occasione per riflettere sul ruolo fondamentale dei porti nel sistema economico e logistico della regione, nonché per esplorare le potenzialità di collaborazione e sviluppo future.

(Sito) Ansa

Ravenna

A Ravenna la nave ong Life Support con 202 migranti

È arrivata poco prima delle 8 al porto di Ravenna la nave ong Life Support con 202 migranti a bordo recuperati in acque Sar libiche. Dopo visite e controlli, i migranti saranno ripartiti in regione secondo un piano già stabilito. È il decimo sbarco nel porto ravennate.



The screenshot shows a news article from ANSA. At the top right is the ANSA logo. Below it is the title 'A Ravenna la nave ong Life Support con 202 migranti'. A photograph shows several people in orange and blue uniforms on a ship's deck. Below the photo is the timestamp '04/10/2024 08:52' and a short summary of the article: 'È arrivata poco prima delle 8 al porto di Ravenna la nave ong Life Support con 202 migranti a bordo recuperati in acque Sar libiche. Dopo visite e controlli, i migranti saranno ripartiti in regione secondo un piano già stabilito. È il decimo sbarco nel porto ravennate.'

Migranti: Ravenna, sbarcati nel porto i 202 naufraghi soccorsi il 5 aprile dalla Life Support di Emergency

Sbarcati oggi, nel porto di Ravenna, i 202 naufraghi soccorsi il 5 aprile da Emergency Life Support. Le persone - tra cui 15 donne e 18 minori di cui 8 non accompagnati - provengono da Bangladesh, Egitto, Eritrea, Ghana, Pakistan, Palestina e Siria. Il soccorso era avvenuto nella mattina di venerdì 5 aprile in acque internazionali in zona Sar libica. I 202 naufraghi si trovavano su due diverse imbarcazioni precarie tra loro molto vicine. Lunghe circa 12 e 10 metri, erano partite da Sabratha e da Zawiya in Libia. Le imbarcazioni, entrambe sovraffollate, erano state individuate tramite radar. Per arrivare al porto di Ravenna ci sono voluti quattro giorni di navigazione. "Il viaggio in barca è stato davvero spaventoso, non sapevamo che cosa aspettarci", ha raccontato un ragazzo siriano naufrago. "Eravamo in troppi e ci siamo dovuti accovacciare uno sulle gambe dell'altro - ha aggiunto -. Dopo mezz'ora avevo già malissimo alle gambe e alle braccia. Non potevo muovermi e dal fondo della barca ha iniziato ad entrare acqua. Abbiamo tagliato alcune bottiglie a metà per usarle come recipienti per portare fuori l'acqua: siamo andati avanti per ore per far sì che non affondassimo. Eravamo esausti. Io sono partito dalla Siria nel 2016 perché non c'era possibilità di avere una vita nel mio Paese. Le famiglie in Siria riescono a sopravvivere perché ci sono i loro familiari all'estero che mandano i soldi per mangiare". Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



La nave Life support sbarca 202 migranti

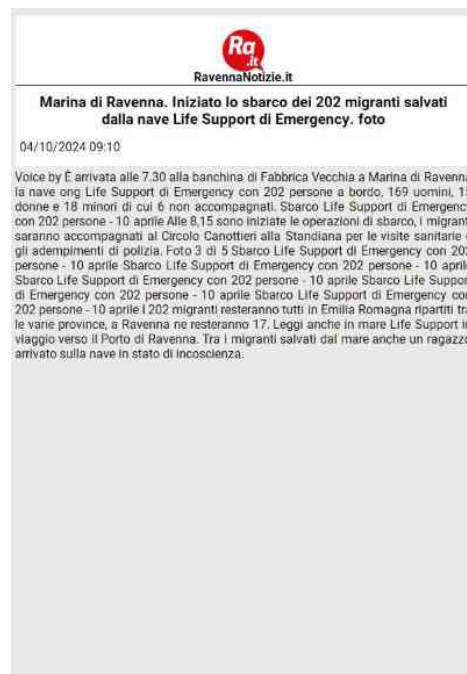
Tra loro 15 donne e 18 minorenni, soccorsi da Emergency. "La guardia costiera libica ci ha sparato addosso", racconta invece la dottoressa cesenate imbarcata con la missione di Mediterraneana. Salutano chi gli ha salvato la vita, poi si incamminano sulla terraferma, verso il loro nuovo futuro. I più piccoli in braccio a mamma o tenendo stretta la mano di papà. Lo sbarco della Life support, la nave di soccorso dell'organizzazione umanitaria Emergency, è il decimo per il porto di Ravenna. A bordo 169 uomini, 15 donne, 18 minorenni (di cui sei non accompagnati). La maggior parte di loro viene dal Bangladesh, ma ci sono anche 76 siriani. Pakistan, Eritrea, Ghana, Egitto, Algeria e Palestina le altre nazionalità dei naufraghi, soccorsi nel canale di Sicilia e poi trasportati per cinque giorni, oltre mille miglia nautiche, al porto sicuro assegnato. A bordo anche una persona trovata nella stiva di uno dei barconi in stato di incoscienza, che poi è stata soccorsa e si è ripresa. Ora i 202 naufraghi sbarcati saranno accolti in Emilia - Romagna, suddivisi tra varie province, la nave invece impiegherà altri 5 giorni di navigazione per tornare nell'area di soccorso. Anche l'imbarcazione Mare Jonio della ong Mediterraneana, dopo il salvataggio di 58 persone, resterà 20 giorni bloccata nel porto di Pozzallo per un provvedimento di fermo. A bordo c'era la dottoressa cesenate Vanessa Guidi, che spiega: "La guardia costiera libica ha scritto in un report che abbiamo messo in pericolo le persone soccorse, ma noi possiamo documentare che sono stati invece i libici a spararci addosso. Faremo ricorso". Nel servizio di Giulia Bondi, montato da Alberto Carroli, le interviste a Castrese De Rosa, Prefetto di Ravenna Nicola Selva Bonino, soccorritore Emergency Vanessa Guidi, medica di bordo Mediterraneana.



Tra loro 15 donne e 18 minorenni, soccorsi da Emergency. "La guardia costiera libica ci ha sparato addosso", racconta invece la dottoressa cesenate imbarcata con la missione di Mediterraneana. Salutano chi gli ha salvato la vita, poi si incamminano sulla terraferma, verso il loro nuovo futuro. I più piccoli in braccio a mamma o tenendo stretta la mano di papà. Lo sbarco della Life support, la nave di soccorso dell'organizzazione umanitaria Emergency, è il decimo per il porto di Ravenna. A bordo 169 uomini, 15 donne, 18 minorenni (di cui sei non accompagnati). La maggior parte di loro viene dal Bangladesh, ma ci sono anche 76 siriani. Pakistan, Eritrea, Ghana, Egitto, Algeria e Palestina le altre nazionalità dei naufraghi, soccorsi nel canale di Sicilia e poi trasportati per cinque giorni, oltre mille miglia nautiche, al porto sicuro assegnato. A bordo anche una persona trovata nella stiva di uno dei barconi in stato di incoscienza, che poi è stata soccorsa e si è ripresa. Ora i 202 naufraghi sbarcati saranno accolti in Emilia - Romagna, suddivisi tra varie province, la nave invece impiegherà altri 5 giorni di navigazione per tornare nell'area di soccorso. Anche l'imbarcazione Mare Jonio della ong Mediterraneana, dopo il salvataggio di 58 persone, resterà 20 giorni bloccata nel porto di Pozzallo per un provvedimento di fermo. A bordo c'era la dottoressa cesenate Vanessa Guidi, che spiega: "La guardia costiera libica ha scritto in un report che abbiamo messo in pericolo le persone soccorse, ma noi possiamo documentare che sono stati invece i libici a spararci addosso. Faremo ricorso". Nel servizio di Giulia Bondi, montato da Alberto Carroli, le interviste a Castrese De Rosa, Prefetto di Ravenna Nicola Selva Bonino, soccorritore Emergency Vanessa Guidi, medica di bordo Mediterraneana.

Marina di Ravenna. Iniziato lo sbarco dei 202 migranti salvati dalla nave Life Support di Emergency. foto

Voice by È arrivata alle 7.30 alla banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di **Ravenna** la nave ong Life Support di Emergency con 202 persone a bordo, 169 uomini, 15 donne e 18 minori di cui 6 non accompagnati. Sbarco Life Support di Emergency con 202 persone - 10 aprile Alle 8,15 sono iniziate le operazioni di sbarco, i migranti saranno accompagnati al Circolo Canottieri alla Standiana per le visite sanitarie e gli adempimenti di polizia. Foto 3 di 5 Sbarco Life Support di Emergency con 202 persone - 10 aprile Sbarco Life Support di Emergency con 202 persone - 10 aprile Sbarco Life Support di Emergency con 202 persone - 10 aprile Sbarco Life Support di Emergency con 202 persone - 10 aprile Sbarco Life Support di Emergency con 202 persone - 10 aprile Sbarco Life Support di Emergency con 202 persone - 10 aprile I 202 migranti resteranno tutti in Emilia Romagna ripartiti tra le varie province, a **Ravenna** ne resteranno 17. Leggi anche in mare Life Support in viaggio verso il **Porto** di **Ravenna**. Tra i migranti salvati dal mare anche un ragazzo arrivato sulla nave in stato di incoscienza.



Life Support: terminate le operazioni di sbarco delle 202 persone a bordo. In corso le visite sanitarie e di identificazione

di Redazione - 10 Aprile 2024 - 13:04 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Sono terminate intorno alle 11 le operazioni di sbarco delle 202 persone a bordo della nave Ong di Emergency Life Support nella banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di **Ravenna**. Sono scesi prima i nuclei familiari con bambini, poi i minori stranieri non accompagnati, le donne singole e gli uomini adulti, tutti trasferiti al Circolo dei Canottieri per i successivi adempimenti sanitari e di polizia con pullman della Croce Rossa Italiana. Al momento non si segnalano criticità negli adempimenti. di 16 Galleria fotografica Sbarco Llife Support a **Ravenna** migranti sbarco **Ravenna** migranti sbarco **Ravenna** migranti sbarco **Ravenna** migranti sbarco **Ravenna** Sono in corso i controlli medici e le procedure di identificazione e di segnalamento al termine dei quali i migranti saranno trasferiti nei luoghi di destinazione nelle varie province della Regione Emilia-Romagna: 45 a Bologna di cui 6 minori non accompagnati, 11 a Ferrara, 20 a Forlì Cesena, 31 a Modena, 14 a Parma, 8 a Piacenza, 41 a Reggio Emilia, 15 a Rimini, infine a **Ravenna** ne resteranno 17. La maggioranza delle persone a bordo della Nave Life Support (169 uomini, 15 donne e 18 minori) provengono dal Bangladesh (95), Siria (76), Pakistan (20), Egitto ed Eritrea (4), Ghana, Palestina ed Algeria (1). Si tratta per **Ravenna** del decimo sbarco, il secondo per numero di persone a bordo nave, dopo quello avvenuto il 3 gennaio scorso della Geo Barents con 336 migranti. In totale sono giunti al **porto** di **Ravenna** 1141 persone. Leggi anche Il decimo sbarco Marina di **Ravenna**. Iniziato lo sbarco dei 202 migranti salvati dalla nave Life Support di Emergency.



di Redazione - 10 Aprile 2024 - 13:04 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Sono terminate intorno alle 11 le operazioni di sbarco delle 202 persone a bordo della nave Ong di Emergency Life Support nella banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di Ravenna. Sono scesi prima i nuclei familiari con bambini, poi i minori stranieri non accompagnati, le donne singole e gli uomini adulti, tutti trasferiti al Circolo dei Canottieri per i successivi adempimenti sanitari e di polizia con pullman della Croce Rossa Italiana. Al momento non si segnalano criticità negli adempimenti di 16 Galleria fotografica Sbarco Llife Support a Ravenna migranti sbarco Ravenna migranti sbarco Ravenna migranti sbarco Ravenna Sono in corso i controlli medici e le procedure di identificazione e di segnalamento al termine dei quali i migranti saranno trasferiti nei luoghi di destinazione nelle varie province della Regione Emilia-Romagna: 45 a Bologna di cui 6 minori non accompagnati, 11 a Ferrara, 20 a Forlì Cesena, 31 a Modena, 14 a Parma, 8 a Piacenza, 41 a Reggio Emilia, 15 a Rimini, infine a Ravenna ne resteranno 17. La maggioranza delle persone a bordo della Nave Life Support (169 uomini, 15 donne e 18 minori) provengono dal Bangladesh (95), Siria (76), Pakistan (20), Egitto ed Eritrea (4), Ghana, Palestina ed Algeria (1). Si tratta per Ravenna del decimo sbarco, il secondo per numero di persone a bordo nave, dopo quello avvenuto il 3 gennaio scorso della Geo Barents con 336 migranti. In totale sono giunti al porto di Ravenna 1141 persone. Leggi anche Il decimo sbarco Marina di Ravenna. Iniziato lo sbarco dei 202 migranti salvati dalla nave Life Support di Emergency.

Arrivata la Life Support: si tratta del secondo sbarco più numeroso a Ravenna

Ha attraccato intorno alle 7.30 alla banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di Ravenna la Life Support, la nave di Emergency con a bordo 202 migranti. Si tratta del secondo sbarco più numeroso a Ravenna da quando il governo ha indicato il porto dell'Emilia-Romagna come approdo sicuro per le imbarcazioni delle ONG. A bordo della Life Support sono stati salvati 169 uomini, 15 donne e 18 minori, di cui 6 non accompagnati. Tra i minori vi sono 2 bambini di 2 anni, 2 di 2 e 3 anni, uno di 6, uno di 7 e uno di 9 anni. Al Circolo dei Canottieri della Standiana verranno svolte le operazioni di controllo di polizia e le verifiche sanitarie. . I migranti saranno poi ripartiti tra le varie province dell'Emilia Romagna secondo un nuovo piano elaborato di concerto con il Viminale e la Prefettura di Bologna: 45 a Bologna di cui 6 minori non accompagnati, 11 a Ferrara, 20 a Forlì Cesena, 31 a Modena, 14 a Parma, 8 a Piacenza, 41 a Reggio Emilia, 15 a Rimini, infine a Ravenna ne resteranno 17.



Terminate le operazioni di sbarco delle 202 persone a bordo della nave Life Support

Sono terminate intorno alle ore 11.00 le operazioni di sbarco delle 202 persone a bordo della nave Ong di Emergency Life Support presso la banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di **Ravenna**. Sono scesi prima i nuclei familiari con bambini, poi i minori stranieri non accompagnati, le donne singole e gli uomini adulti, tutti trasferiti al Circolo dei Canottieri per i successivi adempimenti sanitari e di polizia con pullman della Croce Rossa Italiana. Sono tuttora in corso i controlli medici e le procedure di identificazione di segnalamento al termine delle quali i migranti saranno trasferiti nei luoghi di destinazione nelle varie Province della Regione Emilia Romagna: 45 a Bologna di cui 6 minori non accompagnati, 11 a Ferrara, 20 a Forlì Cesena, 31 a Modena, 14 a Parma, 8 a Piacenza, 41 a Reggio Emilia, 15 a Rimini, infine a **Ravenna** ne resteranno 17. La maggioranza delle persone a bordo della Nave Life Support (169 uomini, 15 donne e 18 minori) provengono dal Bangladesh (95), Siria (76), Pakistan (20), Egitto ed Eritrea (4), Ghana, Palestina ed Algeria (1). Al momento non si segnalano criticità negli adempimenti in corso. Si tratta per **Ravenna** del decimo sbarco, il secondo per numero di persone a bordo nave, dopo quello avvenuto il 3 gennaio scorso della Geo Barents con 336 migranti. In totale sono giunti al **porto** di **Ravenna** 1141 persone.



ICOP completa i lavori per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna

ICOP S.p.A., società di ingegneria del sottosuolo e tra i principali operatori europei in ambito fondazioni speciali e microtunneling, comunica di aver completato i lavori infrastrutturali per la realizzazione, per i committenti SNAM e Saipem, del rigassificatore di **Ravenna**. L'intervento ultimato da ICOP, per un valore complessivo di circa 15,5 milioni di euro, ha previsto la realizzazione di un microtunnel lungo 1.300 metri capace di trasportare fino al 100% di idrogeno e finalizzato al collegamento dell'unità di rigassificazione di SNAM con il **porto di Ravenna**, uno dei principali distretti italiani specializzati nel settore energetico. Il microtunnel è una delle tecnologie trenchless in cui il gruppo friulano è leader di mercato in Italia, e permette di realizzare attraversamenti sotterranei senza la necessità di realizzare alcuno scavo in trincea, minimizzando l'uso di suolo e l'impatto paesaggistico e ambientale dell'intervento. Si tratta quindi di una tecnologia particolarmente idonea per la realizzazione di interventi in ambito urbano, l'esecuzione di attraversamenti fluviali, ferroviari e stradali, oltre che per la posa di condotte in siti ad elevato interesse naturalistico e archeologico. Un progetto di natura sistemica, che vede in **Ravenna** una soluzione ottimale ed efficiente per garantire al Paese uno strumento in più per far fronte alla situazione di emergenza di approvvigionamento di gas generata dal conflitto russo-ucraino e raggiungere la sicurezza ed indipendenza energetica. L'operatività del nuovo rigassificatore di **Ravenna** e del nuovo rigassificatore di Piombino, altro progetto che ha visto il coinvolgimento di ICOP, garantiranno circa 10 miliardi di metri cubi di gas, andando a coprire circa un terzo del fabbisogno annuo dell'Italia. "Siamo soddisfatti di aver concluso i lavori in anticipo rispetto ai tempi previsti e orgogliosi di rafforzare la collaborazione con partner di rilievo come SNAM e Saipem" le parole di Piero Petrucco, Amministratore Delegato di ICOP "Abbiamo sviluppato un importante know-how nella tecnologia del microtunneling, portando questa tecnologia in Italia nel 1991, perfezionandola al meglio e arrivando ad essere oggi il primo operatore italiano e tra i principali in Europa. Questa tecnologia è strategica anche per le applicazioni che può avere nei progetti infrastrutturali volti a garantire la sicurezza energetica italiana permettendo di minimizzare, al contempo, l'impatto ambientale dell'intervento e di tutelare il nostro patrimonio paesaggistico."



(Sito) Adnkronos

Livorno

Oscar dei Porti 2024

Miami, 10 aprile 2024 - Nell'elegante contesto di Lincoln Road, cuore pulsante dello stile e dell'eleganza di Miami Beach, si è svolta la diciassettesima edizione dell'ambito Oscar dei Porti. Quest'anno, in coincidenza con il SeaTrade Global e davanti a un pubblico di eccellenze della Blue Economy italiana, abbiamo celebrato non solo la ripartenza post-Covid ma anche l'innovazione e la leadership nel settore marittimo. La serata di gala è stata impreziosita dalle performance di Arianna, stella della musica italiana a Miami, e da Roberto Onofri, DJ e presentatore di fama mondiale, rendendo l'evento un punto di riferimento culturale, trasmesso in diretta su Rai Italia per tutto il mondo. Un'Edizione Memorabile: La partecipazione del Vice Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi ha segnato un momento storico, sottolineando l'importanza del premio e anticipando significative novità per il settore portuale. Riconoscimenti d'Eccellenza: Tra i premiati di quest'anno, si distinguono figure di spicco come **Luciano Guerrieri**, John Portelli, Tiziana Murgia, Patrizio Scilipoti, Gaudenzio Parenti, e Luca Lupi, Segretario Generale del Porto di Palermo, riconosciuti per il loro impegno e contributo alla crescita e al successo della Blue Economy italiana. Un Omaggio alla Resilienza: L'assegnazione dell'Oscar dei Porti a Stefano Tacconi ha emozionato profondamente, ricordandoci il potere dello sport e della determinazione umana nel superare gli ostacoli. Innovazione e Tradizione: L'evento ha inoltre celebrato figure come il campione di boxe Emiliano Marsili e pionieri della gastronomia italiana in America, tra cui Roberto Ruggeri e Nuccio Giannino, che con passione e innovazione hanno esportato l'eccellenza del Made in Italy. Un Futuro Connesso: Il gemellaggio annunciato rappresenta un impegno verso la promozione internazionale delle eccellenze italiane nel settore marittimo e portuale, rafforzando i legami commerciali e culturali. Roberto Onofri, ideatore dell'evento, enfatizza: "Questo evento internazionale è una vetrina straordinaria per le bellezze dell'Italia e per le sue eccellenze marittime e portuali, evidenziando il ruolo vitale della Blue Economy. Ci impegniamo a promuovere non solo i trasporti ma un intero ecosistema di servizi, turismo, e cultura, sostenendo lo sviluppo economico e sociale." Appuntamento al 2025: Vi aspettiamo a Miami Beach per celebrare il diciottesimo anniversario di questo prestigioso riconoscimento, testimoniando ancora una volta l'eccellenza italiana sul palcoscenico mondiale.



(Sito) Ansa

Livorno

Ocean Viking con 55 migranti a bordo arrivata a Livorno

E' appena entrata nel porto di Livorno, alle 9:05 di stamani, la nave soccorso Ocean Viking con a bordo 55 migranti, come riferito dalla prefettura: sono tutti uomini, tra cui due minori non accompagnati. A bordo non si segnalano particolari criticità e breve inizieranno le operazioni di attracco alla banchina 62. I primi a salire a bordo saranno i sanitari dell'Usmaf, poi i migranti verranno indirizzati al primo piano della stazione marittima dove sono allestiti i locali di accoglienza, gli ambulatori medici per le visite, e gli uffici di polizia per la successiva identificazione. Tutti i migranti rimarranno in Toscana, come spiega oggi il prefetto di Livorno Paolo D'Attilio, e saranno ridistribuiti in tutte le prefetture della regione.



The image is a screenshot of a news article from ANSA. At the top right, there is the ANSA logo and the text '(Sito) Ansa'. Below this is the article title: 'Ocean Viking con 55 migranti a bordo arrivata a Livorno'. Under the title is a photograph showing the Ocean Viking ship docked at a port. Below the photo is a timestamp: '04/10/2024 10:13'. The main body of the article is a text block that repeats the information from the main text on the page, describing the arrival of the ship with 55 migrants and the planned operations at the port.

Agenparl

Livorno

Giovedì 11 aprile alle ore 8.45 si riunisce il Consiglio Comunale

(AGENPARL) - mer 10 aprile 2024 Giovedì 11 aprile alle ore 8.45 si riunisce il Consiglio Comunale La seduta potrà essere seguita in diretta streaming sulla piattaforma di gestione delle sedute istituzionali Consiglicloud Livorno, 10 aprile 2024 - Il Consiglio Comunale è stato convocato dal presidente Pietro Caruso per giovedì 11 aprile 2024 alle ore 8.45 per discutere i seguenti argomenti: 1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio, del Sindaco e dei Consiglieri Comunali. 2. Proposta di deliberazione della Giunta: "Regolamento relativo ai rapporti con enti del terzo settore, soggetti senza scopo di lucro e volontari individuali. Approvazione " 3. Proposta di deliberazione della Giunta: "Proposta di partenariato pubblico privato relativa alla concessione della gestione dell'Ippodromo di Livorno denominato "Federico Caprilli" - Inserimento del progetto negli strumenti di programmazione dell'Ente" 4. Proposta di deliberazione della Giunta: "Convenzione tra il Comune di Livorno, l'Università di Pisa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale e la Fondazione Livorno per la realizzazione delle attività didattiche e di ricerca del centro servizi polo universitario "Sistemi logistici" - Approvazione" 5. Atti residui del Consiglio Comunale del 5 aprile 2024 1. Question time della Consigliera comunale Sorgente: "Campagna pubblicitaria del Comune di Livorno" 2. Question time della Consigliera comunale Barale: "Campagna pubblicitaria del Comune di Livorno" 3. Question time del Consigliere comunale Vecce: "Antenna in via del Poggio" 4. Mozione dei Consiglieri comunali Vaccaro e Di Liberti: "Per esaminare la possibilità di realizzare una struttura di cremazione specificamente destinata agli animali domestici a tariffe contenute, o valutare la fattibilità di stipulare un accordo convenzionale a tariffe ridotte, con una struttura privata" 5. Mozione dei Consiglieri comunali Nasca Fenzi, Simoni, Marengo, Leone, Cecchi, Pacini, Vivoli, Semplici, Lucetti, Tomei, Pritoni, Agostinelli, Bianchi, Sassetti e Ferretti: "Lotta al gioco d'azzardo a Livorno e in Italia" 6. Mozione dei Consiglieri comunali Simoni, Di Cristo, Cecchi, Ferretti, Vivoli, Leone, Pritoni, Sassetti, Fenzi, Tomei, Agostinelli, Bianchi, Nasca e Lucetti: "Per la riqualificazione della Fonte Vecchia di Antignano" 7. Mozione dei Consiglieri comunali Ghiozzi e Pacciardi: "A sostegno del DDL 996 del 14/12/23 a firma Sen. Potenti per il riconoscimento del Teatro Goldoni quale monumento nazionale" 8. Mozione dei Consiglieri comunali Simoni, Pacini, Cecchi, Marengo, Di Cristo, Ferretti, Vivoli, Lucetti, Bianchi e Agostinelli: "Supporto alla proposta di legge regionale avente ad oggetto "Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 242/2019" 9. Mozione del Consigliere comunale Di Liberti: "Progetto d'inclusione: Custodi del Bello a Livorno e del territorio livornese". La seduta si svolgerà



Giovedì 11 aprile alle ore 8.45 si riunisce il Consiglio Comunale
04/10/2024 11:05

(AGENPARL) - mer 10 aprile 2024 Giovedì 11 aprile alle ore 8.45 si riunisce il Consiglio Comunale La seduta potrà essere seguita in diretta streaming sulla piattaforma di gestione delle sedute istituzionali Consiglicloud Livorno, 10 aprile 2024 - Il Consiglio Comunale è stato convocato dal presidente Pietro Caruso per giovedì 11 aprile 2024 alle ore 8.45 per discutere i seguenti argomenti: 1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio, del Sindaco e dei Consiglieri Comunali. 2. Proposta di deliberazione della Giunta: "Regolamento relativo ai rapporti con enti del terzo settore, soggetti senza scopo di lucro e volontari individuali. Approvazione " 3. Proposta di deliberazione della Giunta: "Proposta di partenariato pubblico privato relativa alla concessione della gestione dell'Ippodromo di Livorno denominato "Federico Caprilli" - Inserimento del progetto negli strumenti di programmazione dell'Ente" 4. Proposta di deliberazione della Giunta: "Convenzione tra il Comune di Livorno, l'Università di Pisa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale e la Fondazione Livorno per la realizzazione delle attività didattiche e di ricerca del centro servizi polo universitario "Sistemi logistici" - Approvazione" 5. Atti residui del Consiglio Comunale del 5 aprile 2024 1. Question time della Consigliera comunale Sorgente: "Campagna pubblicitaria del Comune di Livorno" 2. Question time della Consigliera comunale Barale: "Campagna pubblicitaria del Comune di Livorno" 3. Question time del Consigliere comunale Vecce: "Antenna in via del Poggio" 4. Mozione dei Consiglieri comunali Vaccaro e Di Liberti: "Per esaminare la possibilità di realizzare una struttura di cremazione specificamente destinata agli animali domestici a tariffe contenute, o valutare la fattibilità di stipulare un accordo convenzionale a tariffe ridotte, con una struttura privata" 5. Mozione dei Consiglieri comunali Nasca Fenzi, Simoni, Marengo, Leone, Cecchi, Pacini, Vivoli, Semplici, Lucetti, Tomei, Pritoni, Agostinelli, Bianchi, Sassetti e Ferretti: "Lotta al gioco d'azzardo a Livorno e in Italia" 6. Mozione dei Consiglieri comunali Simoni, Di Cristo, Cecchi, Ferretti, Vivoli, Leone, Pritoni, Sassetti, Fenzi, Tomei, Agostinelli, Bianchi, Nasca e Lucetti: "Per la riqualificazione della Fonte Vecchia di Antignano" 7. Mozione dei Consiglieri comunali Ghiozzi e Pacciardi: "A sostegno del DDL 996 del 14/12/23 a firma Sen. Potenti per il riconoscimento del Teatro Goldoni quale monumento nazionale" 8. Mozione dei Consiglieri comunali Simoni, Pacini, Cecchi, Marengo, Di Cristo, Ferretti, Vivoli, Lucetti, Bianchi e Agostinelli: "Supporto alla proposta di legge regionale avente ad oggetto "Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 242/2019" 9. Mozione del Consigliere comunale Di Liberti: "Progetto d'inclusione: Custodi del

Agenparl

Livorno

in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza che mediante collegamento da remoto sulla nuova piattaforma di gestione delle sedute istituzionali [<https://livorno.consiglicloud.it/home> | ConsigliCloud], sulla quale sarà trasmessa anche la diretta streaming (ai sensi dell'art.8 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi di governo in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 30 maggio 2022). -- Avvertenze ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Sbarcati 55 migranti dalla Ocean Viking

Sono tutti uomini, tra cui due minori non accompagnati. Resteranno in Toscana, accolti su tutto il territorio regionale. È arrivata questa mattina nel porto di Livorno la nave soccorso Ocean Viking, con a bordo 55 migranti. Sono tutti uomini, fra questi due minori non accompagnati. I primi soccorsi a bordo sono stati garantiti dai sanitari dell'Usmaf; al primo piano della stazione marittima è stata allestita l'accoglienza, compresi gli ambulatori medici per le visite e gli uffici di polizia per l'identificazione. Tutti i migranti rimarranno in Toscana e saranno distribuiti sul territorio della regione.



I porti di Ancona, Pesaro e Ortona alla Fiera di Miami. Garofalo: «Settore crocieristico in forte crescita»

Mercoledì 10 Aprile 2024, 19:22 | 1 Minuto di Lettura ANCONA - I porti di Ancona Pesaro e Ortona e le loro potenzialità per le crociere vengono presentati al Seatrade Cruise Global di Miami , in Florida. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale partecipa in questi giorni alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi, visitata da oltre 10 mila persone, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo.



Sosta veloce, idea porto sotto la statua di Traiano. Garofalo: «Da valutare». Restyling di piazza della Repubblica, cambio di viabilità e via gli stalli blu

di Andrea Maccarone Giovedì 11 Aprile 2024, 01:55 3 Minuti di Lettura ANCONA La riqualificazione di piazza della Repubblica provoca un problematico effetto domino su parcheggi e viabilità. Via la sosta veloce al centro della piazza. Quegli stalli, fondamentali a detta dei commercianti delle attività limitrofe, vanno assolutamente ricollocati. Come annunciato tempo fa dal Corriere Adriatico, sul tavolo delle ipotesi da parte del Comune ci sarebbe la fruizione di una parte dell'area portuale. In particolare sotto le mura ai piedi della statua di Traiano. Progetto che sembrerebbe essere qualcosa di più di una semplice idea. «Il Comune già a settembre scorso aveva avanzato questa proposta - spiega il presidente dell'Autorità portuale, Vincenzo Garofalo -. Una soluzione che presenta, senza dubbio, alcune complessità». Nonostante ciò, l'Autorità portuale si dice «disponibile a accogliere la richiesta, bisognerà lavorarci insieme». La soluzione L'altra questione, sempre in ambito parcheggi, riguarda la sosta per i residenti che potrebbe perdere una manciata di stalli, qualora il Comune decidesse di trasferire la stazioncina dei taxi in via Sacramento. La soluzione, in questo caso, potrebbe essere individuata, sempre all'interno del porto, nei dintorni dell'area archeologica. «Siamo disponibili a prendere in considerazione la proposta - torna a ribadire Garofalo -, ma è determinante esaminare insieme un piano generale». Una visione d'insieme, chiede il presidente dell'Autorità portuale che «dovrà attenersi alle esigenze di carattere doganale a cui è soggetto il porto, Qualunque riassetto che ci vede coinvolti può essere fatto solo attraverso un lavoro comune». L'effetto a catena Il secondo ambito che a tutti gli effetti viene travolto dall'effetto a catena innescato dal restyling della piazza riguarda la viabilità. Via della Loggia è il primo nodo da sciogliere. A senso unico? Ma poi: in entrata o in uscita? Il dilemma non è ancora stato risolto. Il Comune aveva ipotizzato addirittura uno sbocco all'interno del porto per alleggerire il traffico sulla via. «Tendo ad escluderlo completamente» gela Garofalo. Il "niet" del presidente dell'Autorità portuale appare alquanto categorico. Più ragionevole, invece, l'approccio nei confronti del progetto sulla ciclabile che, nell'ipotesi del Comune, non percorrerebbe più via Marconi fino a piazza della Repubblica, ma si vorrebbe farla passare interamente dentro il porto. Ancora una volta Garofalo mostra un atteggiamento di apertura, ma con molto equilibrio: «Se dobbiamo verificare la disponibilità per accogliere alcune esigenze - dice - dobbiamo far lavorare in sinergia i nostri tecnici e quelli comunali per vedere se si riescono a trovare soluzioni che rispettino le norme che regolano il porto». La posizione di Garofalo è chiara. Ha il compito di amministrare un pezzo di città su cui insistono punti di forza, ma anche tante criticità. Rigido nelle leggi che lo imbrigliano, anche giustamente, ma allo stesso tempo improntato ad una doppia natura per



di Andrea Maccarone Giovedì 11 Aprile 2024, 01:55 3 Minuti di Lettura ANCONA La riqualificazione di piazza della Repubblica provoca un problematico effetto domino su parcheggi e viabilità. Via la sosta veloce al centro della piazza. Quegli stalli, fondamentali a detta dei commercianti delle attività limitrofe, vanno assolutamente ricollocati. Come annunciato tempo fa dal Corriere Adriatico, sul tavolo delle ipotesi da parte del Comune ci sarebbe la fruizione di una parte dell'area portuale. In particolare sotto le mura ai piedi della statua di Traiano. Progetto che sembrerebbe essere qualcosa di più di una semplice idea. «Il Comune già a settembre scorso aveva avanzato questa proposta - spiega il presidente dell'Autorità portuale, Vincenzo Garofalo -. Una soluzione che presenta, senza dubbio, alcune complessità». Nonostante ciò, l'Autorità portuale si dice «disponibile a accogliere la richiesta, bisognerà lavorarci insieme». La soluzione L'altra questione, sempre in ambito parcheggi, riguarda la sosta per i residenti che potrebbe perdere una manciata di stalli, qualora il Comune decidesse di trasferire la stazioncina dei taxi in via Sacramento. La soluzione, in questo caso, potrebbe essere individuata, sempre all'interno del porto, nei dintorni dell'area archeologica. «Siamo disponibili a prendere in considerazione la proposta - torna a ribadire Garofalo -, ma è determinante esaminare insieme un piano generale». Una visione d'insieme, chiede il presidente dell'Autorità portuale che «dovrà attenersi alle esigenze di carattere doganale a cui è soggetto il porto, Qualunque riassetto che ci vede coinvolti può essere fatto solo attraverso un lavoro comune». L'effetto a catena Il secondo ambito che a tutti gli effetti viene travolto dall'effetto a catena innescato dal restyling della piazza riguarda la viabilità. Via della Loggia è il primo nodo da sciogliere. A senso unico? Ma poi: in entrata o in uscita? Il dilemma non è ancora stato risolto. Il Comune aveva ipotizzato addirittura uno sbocco all'interno del porto per alleggerire il traffico sulla via. «Tendo ad escluderlo completamente» gela Garofalo. Il "niet" del presidente dell'Autorità portuale appare alquanto categorico. Più ragionevole, invece, l'approccio nei confronti del progetto sulla ciclabile che, nell'ipotesi del Comune, non percorrerebbe più via Marconi fino a piazza della Repubblica, ma si vorrebbe farla passare interamente dentro il porto. Ancora una volta Garofalo mostra un atteggiamento di apertura, ma con molto equilibrio: «Se dobbiamo verificare la disponibilità per accogliere alcune esigenze - dice - dobbiamo far lavorare in sinergia i nostri tecnici e quelli comunali per vedere se si riescono a trovare soluzioni che rispettino le norme che regolano il porto». La posizione di Garofalo è chiara. Ha il compito di amministrare un pezzo di città su cui insistono punti di forza, ma anche tante criticità. Rigido nelle leggi che lo imbrigliano, anche giustamente, ma allo stesso tempo improntato ad una doppia natura per

la contiguità con il centro. La fruizione del porto e il sostegno stesso che può dare alle esigenze della città sono aspetti che devono essere affrontati. L'annuncio Intanto a maggio il sindaco ha annunciato la prima novità: un riassetto viario. Da via Gramsci si proseguirà non più davanti alle Muse, ma diretti verso via Sacramento. Stop alla circonvallazione della chiesa. E lo spostamento dei taxi. In ballo gli stalli in via Sacramento oppure sotto il palazzo della Rai. Cambiamenti che possono essere realizzati nell'immediato. Mentre il restyling vero e proprio della piazza, con la nuova pavimentazione, bisognerà attendere l'autunno. Ma in cassa ci sono già 1,3 milioni di euro. Buon punto di partenza. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

A Miami l'Oscar dei Porti rende omaggio al talento italiano nel mondo

MIAMI (USA) (ITALPRESS) - Nella splendida cornice di Lincoln Road, Miami Beach, la diciassettesima edizione dell'Oscar dei Porti ha brillato più che mai, celebrando le figure di spicco della Blue Economy italiana in un'atmosfera di eleganza e innovazione. Quest'anno, l'evento ha avuto l'onore di annoverare tra i suoi premiati Lorenzo Basilico, lo stilista dietro la prestigiosa griffe Antonio Couture, riconosciuto come un pilastro dell'eccellenza della pelle Made in Italy. La collaborazione della Campisi Group ha significativamente rafforzato il legame tra l'Oscar dei Porti e il Peschereccio d'Oro, consolidando il posizionamento di questi premi come simboli internazionali dell'eccellenza italiana. L'evento ha evidenziato l'importanza di promuovere e valorizzare il settore marittimo, portuale e ora anche quello della moda, tutti fondamentali per l'economia e la cultura italiana. La serata di gala ha visto esibizioni memorabili da parte di Arianna e Roberto Onofri, offrendo ai presenti e agli spettatori di Rai Italia un intrattenimento di altissimo livello. La presenza del Vice Ministro Rixi ha segnato un momento cruciale per l'evento, con l'annuncio di novità per il settore portuale italiano. Tra i premiati, spiccano figure chiave come Luca Lupi, Segretario Generale del **Porto** di Palermo, e ora Lorenzo Basilico, il cui contributo nel campo della moda evidenzia l'importanza del design e dell'artigianalità italiana nel mondo. L'Oscar dei Porti ha reso omaggio a personalità che rappresentano la forza, la resilienza e l'innovazione dell'Italia, da Stefano Tacconi a Emiliano Marsili, Roberto Ruggeri e Nuccio Giannino, testimoniando la varietà e la ricchezza del talento italiano. L'annuncio di un gemellaggio internazionale sottolinea la volontà di promuovere le eccellenze italiane a livello mondiale, creando opportunità di crescita e sviluppo nel settore marittimo, portuale e oltre. Roberto Onofri ha ribadito l'importanza dell'evento come vetrina dell'eccellenza italiana, arricchita quest'anno dalla presenza di Lorenzo Basilico e dalla sinergia tra l'Oscar dei Porti e il Peschereccio d'Oro, dimostrando l'impegno verso la valorizzazione di tutti gli aspetti dell'industria e della cultura italiana. L'Oscar dei Porti promette di ritornare l'anno prossimo a Miami Beach, per celebrare il suo diciottesimo anniversario con ancora più innovazione, eleganza e riconoscimenti, riaffermando il ruolo dell'Italia come leader mondiale nell'eccellenza. (ITALPRESS). Foto: Italia Television Group Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 11 aprile 2024 114 letture Commenti.



AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: nel 2023 calano i traffici. Bene ro/ro e passeggeri

(FERPRESS) Civitavecchia, 10 APR Una congiuntura sfavorevole, con effetti inflattivi dovuti principalmente alla guerra in Ucraina, ha fatto registrare una contrazione a livello nazionale degli scambi marittimi con il Mediterraneo, causando un calo generalizzato dei traffici nel 2023 rispetto all'anno precedente. Civitavecchia non fa eccezione, tuttavia il Network lo scorso anno ha limitato la perdita al 5,7 % del complessivo del cargo. Le merci alla rinfusa solide, trascinate da un carbonifero in completo arretramento, segnano un 13,4%, mentre le rinfuse liquide hanno un segno distintamente positivo. In particolare, rispetto ad un calo complessivo di circa 854.000 tonnellate di merce nei 3 porti del Network, solo il carbone a Civitavecchia ha fatto registrare -970.000 tonnellate. Degna di nota, nel ro/ro, la performance delle auto in polizza con un + 53%. Segnali positivi dai passeggeri in servizio regolare di linea che segnano un +10%. Conferme di un trend straordinario dal mercato delle crociere che si manifesta non più strutturato su gap stagionali, ma seguendo una nuova prospettiva di destagionalizzazione, marca un + 52,6 % che ha portato allo storico record degli oltre 3,3 milioni di crocieristi. Nel 2023, la guerra in Ucraina, le tensioni geopolitiche, gli elevati tassi di inflazione e l'aumento dei tassi di interesse hanno avuto un impatto sull'economia globale e nel corso dell'anno hanno sempre più frenato lo sviluppo economico. Ciò ha avuto un impatto anche sull'intero settore della logistica e quindi anche verso le nostre attività, determinando un risultato nel complesso negativo, ma che riflette il trend che tutti i porti principali nel mondo hanno subito nel corso dell'anno. Basti citare i tre porti principali in Europa: Rotterdam, Anversa e Amburgo, che hanno riportato rispettivamente -6,8%, il -5,5% e il -7,5%. Volendo essere anche più puntuali, tenuto conto del significativo calo del carbone, completamente al di fuori del nostro controllo, il dato della nostra **AdSP** è decisamente migliore, segnando dati significativi di crescita, incluso un importante incremento in un settore quale quello delle auto in polizza, che per anni ha visto Civitavecchia soffrire e che invece nel 2023 ha prodotto un +53%. È certo che non si può gioire quando si riscontrano dati negativi, ma bisogna tenere gli occhi puntati su quello che effettivamente può essere gestito e sviluppato localmente, senza lasciarsi distrarre o destabilizzare da elementi geopolitici globali, sui quali i singoli porti non hanno letteralmente alcuna capacità di incidere.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Aperto ufficialmente il 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum

Gaeta -Ha preso il via a **Gaeta**, a Villa Irlanda, la terza edizione del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum. Tema di questa edizione "Investiamo nell'Economia del Mare". Una 4 giorni che includerà al suo interno anche la celebrazione della Giornata Nazionale del Mare che cade giovedì 11 aprile e che vedrà la partecipazione di numerose autorità politiche, civili e militari. Come di consueto, la mattinata è cominciata con l'esecuzione dell'Inno d'Italia e dell'Inno Europeo da parte della Banda Ercole Montano di **Gaeta**. Momento musicale che ha anticipato la benedizione da parte dell'Arcivescovo di **Gaeta** S.E. monsignor Luigi Vari. A seguire c'è stato il taglio del nastro da parte di Giovanni Acampora - Presidente Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina - ideatore e protagonista di queste giornate di confronto importanti per il Paese. L'intervento di Giovanni Acampora "La presenza numerosa di chi è qui oggi ci onora e testimonia la grande attenzione al nostro mare, che oggi sta assumendo un ruolo sempre più strategico per l'economia e la sicurezza del nostro Paese. Proseguiamo un percorso, insieme a voi, che rappresentate il 90% delle 230.000 imprese dell'Economia del Mare, e insieme ai tanti esponenti del Governo e del Parlamento, le Autorità civili, militari e religiose. Saluto i massimi esponenti nazionali delle Autorità militari qui presenti: il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana Generale di Squadra Aerea Aurelio Colagrande e il Comandante Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata Antonino Maggiore. Oggi con la crisi del Mar Rosso stiamo vivendo una forte instabilità degli equilibri geopolitici già dominati da profonde tensioni sui diversi fronti di guerra. Tutto ciò non deve far rallentare il passo verso un'economia del mare sostenibile, inclusiva ed innovativa nel solco della doppia transizione digitale ed ecologica. Oggi il nostro Paese ha messo al centro dell'interesse nazionale le filiere strategiche e tra queste l'Economia del Mare, e di questo ringrazio il Governo, che ha sempre riconosciuto le straordinarie opportunità di sviluppo dei settori che la compongono. E per questo, consentitemi un ringraziamento particolare al Ministro Nello Musumeci, con il quale abbiamo condiviso un articolato e intenso confronto che ha portato alla definizione del primo Piano Triennale del mare. Siamo qui oggi per proseguire il percorso che senza sosta stiamo portando avanti insieme con il Blue Forum Italia Network, la rete italiana degli utenti del mare che accompagna la transizione energetica sostenibile attraverso il mare e che abbiamo fortemente voluto in risposta alla comunicazione della Commissione Europea 240 final del 2021. La continuità delle azioni che stiamo portando avanti



Gaeta -Ha preso il via a Gaeta, a Villa Irlanda, la terza edizione del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum. Tema di questa edizione "Investiamo nell'Economia del Mare". Una 4 giorni che includerà al suo interno anche la celebrazione della Giornata Nazionale del Mare che cade giovedì 11 aprile e che vedrà la partecipazione di numerose autorità politiche, civili e militari. Come di consueto, la mattinata è cominciata con l'esecuzione dell'Inno d'Italia e dell'Inno Europeo da parte della Banda Ercole Montano di Gaeta. Momento musicale che ha anticipato la benedizione da parte dell'Arcivescovo di Gaeta S.E. monsignor Luigi Vari. A seguire c'è stato il taglio del nastro da parte di Giovanni Acampora - Presidente Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina - ideatore e protagonista di queste giornate di confronto importanti per il Paese. L'intervento di Giovanni Acampora "La presenza numerosa di chi è qui oggi ci onora e testimonia la grande attenzione al nostro mare, che oggi sta assumendo un ruolo sempre più strategico per l'economia e la sicurezza del nostro Paese. Proseguiamo un percorso, insieme a voi, che rappresentate il 90% delle 230.000 imprese dell'Economia del Mare, e insieme ai tanti esponenti del Governo e del Parlamento, le Autorità civili, militari e religiose. Saluto i massimi esponenti nazionali delle Autorità militari qui presenti: il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana Generale di Squadra Aerea Aurelio Colagrande e il Comandante Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata Antonino Maggiore. Oggi con la crisi del Mar Rosso stiamo vivendo una forte instabilità degli equilibri geopolitici già dominati da profonde tensioni sui diversi fronti di guerra. Tutto ciò

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

con responsabilità istituzionale testimonia l'impegno del Sistema Camerale, con Unioncamere, Assonautica Italiana e le Camere di Commercio. Lo scorso anno il Summit ha dato un contributo alla scrittura del Piano triennale del Mare e dal Blue Paper 2023 è emersa la necessità di costruire insieme un piano finanziario unico per l'Economia del Mare. Raccogliere la sfida dell'Europa di passare dalla Crescita Blu a un'Economia del Mare sostenibile impone di dare concretezza alla nuova strategia marittima del nostro Paese con un'agenda certa delle priorità di investimento. E quindi oggi siamo qui, alla terza edizione del Blue Forum, che abbiamo intitolato "Investiamo nell'economia del Mare", per mettere al centro della strategia marittima del nostro Paese le risorse per lo sviluppo e il progresso del Sistema mare. In queste quattro giornate di incontri avvieremo un confronto per proporre insieme una programmazione italiana unica di investimenti strategici per il 2025-2027 sull'Economia del mare, in coerenza con le strategie del Piano Triennale. Serve una mobilitazione di risorse senza precedenti per mettere le imprese italiane in condizione di affrontare le necessarie transizioni in materia di energia, ambiente e digitalizzazione. E importanti saranno gli investimenti sulle infrastrutture digitali, che sono abilitanti per una pubblica amministrazione moderna e che consentiranno di snellire le procedure e i tempi, come le imprese chiedono a gran voce, e che un Paese che vuole essere all'avanguardia non può più rimandare. Ecco perché lavoreremo anche per dare un ulteriore contributo alla definizione del "Collegato sul Mare e sulla Blue Economy" su cui sta lavorando il Governo. E come primo contributo ai lavori, partendo proprio da semplificazione e digitalizzazione, temi che toccano trasversalmente tutti i settori dell'Economia del Mare, propongo di ragionare insieme su uno Sportello Unico Amministrativo Nazionale per l'Economia del Mare, che aiuti le imprese e che semplifichi i processi attraverso i nuovi sistemi digitali. Stiamo affrontando un cambiamento epocale, lo dobbiamo fare tutti insieme, e prioritario è mettere in sicurezza le filiere strategiche in una visione unitaria che renda la nostra Nazione leader in Europa e nel Mediterraneo. La partita in gioco è quella della competizione internazionale e dobbiamo mettere in campo strategie per rafforzare la competitività del nostro Paese nei confronti dei grandi player internazionali. In quest'anno di presidenza del G7 sono certo che il Governo farà la sua parte e ci auguriamo che il mare sia al centro del confronto per dare la giusta visibilità al ruolo strategico che l'Italia può giocare come Hub energetico e commerciale dell'Europa nel Mediterraneo. Sarà necessario il contributo di tutti gli utenti del mare che operano per e nell'Economia del Mare, in una relazione pubblico/privato che sta trovando la sua forza nell'approccio partecipato. Il Blue Forum è un appuntamento che ha ottenuto importanti riconoscimenti, grazie ad una interlocuzione costante con le Istituzioni comunitarie e con il Governo del nostro Paese. Domani celebreremo insieme con il Ministro del Mare Nello Musumeci e con tanti altri esponenti del Governo la Giornata Nazionale del Mare. Il nostro Blue Forum, grazie al dialogo che abbiamo instaurato con i nostri rappresentanti in Europa e con l'European Blue forum, portando su più tavoli la nostra idea di economia blu, ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo ed è stato inserito nel programma degli eventi dell'European Maritime Day In My Country. Il Ministero delle imprese del Made in Italy

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ci ha anche inserito nel calendario ufficiale delle iniziative organizzate per celebrare la Giornata Nazionale del Made in Italy, che si terrà il prossimo 15 aprile, per dare lustro alle eccellenze del nostro Paese. Stiamo portando avanti una sfida impegnativa e come ha scritto Emily Dickinson: "La riva è più sicura, ma a me piace combattere con le onde del mare". E io aggiungo facciamolo insieme". - Lo ha detto il Presidente Giovanni Acampora dando il via ai lavori del 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum "Investiamo nell'Economia del Mare".

Crescita e futuro delle imprese, rinnovata l'intesa Regione Lazio-Camera di Commercio Roma

Il governatore Rocca: "Fare rete con le categorie produttive per rispondere ai bisogni" Tagliavanti: "Un patrimonio economico da tutelare e valorizzare" Rinnovata la collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio e la Camera di commercio di Roma per lo sviluppo economico del territorio, in occasione del Consiglio dell'istituzione camerale, anche con la firma di un protocollo d'intesa che verrà siglato nei prossimi giorni. All'iniziativa, che si è svolta nella sede del Tempio di Adriano a Roma, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, sono intervenuti tra gli altri, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, l'assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli e il presidente della Camera di commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti. Il presidente Rocca ha tenuto a sottolineare il "grande dialogo con la Camera di commercio di Roma. Fare rete è fondamentale per noi, quindi i rapporti con le categorie produttive e con Roma Capitale che ci consente di affrontare dei dossier molto complicati - ha detto il presidente Rocca -. A livello di metodo la mia scommessa è quella del dialogo e di fare sistema, perchè più la nostra economia cresce più riusciremo a ricomporre le fratture sociali". Tra i settori in crescita il turismo. "Questa è una regione che ha delle capacità enormi, quindi stiamo lavorando su questo come alla mobilità che abbiamo trovato in ginocchio - ha aggiunto Rocca -. Inoltre, abbiamo investito e continueremo a farlo sulle infrastrutture, per completare alcune opere importanti come la Cisterna-Valmontone che nel 2027 dovrebbe giungere a compimento. Stiamo lavorando sulla Roma-Latina, sulla Orte-Civitavecchia e sul porto di Civitavecchia che vogliamo valorizzare". Tra gli interventi della Regione Lazio a sostegno delle imprese, Rocca ha ricordato i 135 milioni di euro sull'accesso al credito. "Poi abbiamo investito sulla transizione energetica e digitale e sull'internazionalizzazione delle imprese. Abbiamo investito 20 milioni sull'industria cinematografica. Ma siamo solo all'inizio", ha puntualizzato. Infine, Rocca ha ribadito che "abbiamo ereditato 22 miliardi di debiti quindi abbiamo deciso di non contrarre nuovo debito e il miglioramento del rating finanziario sancito dall'agenzia Moody's ne ha tenuto conto", ha concluso Rocca. Il numero totale delle imprese registrate a fine dicembre 2023, a Roma e provincia, è pari a 444.687 unità. "Noi abbiamo il compito di tutelare e valorizzare la comunità delle nostre imprese, che rappresentano il mondo dell'economia - ha dichiarato il presidente della Camera di commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti -. Questo ruolo lo interpretiamo con lo spirito di servizio: al centro l'interesse del territorio per lo sviluppo delle nostre comunità. Un elemento molto importante è la costante collaborazione con le altre istituzioni. Non siamo un palazzo autoreferenziale, ma dobbiamo creare il massimo delle sinergie per lo sviluppo del territorio - ha sottolineato Tagliavanti -. Non è un momento facile perchè siamo da poco usciti da una pandemia, grandi tensioni geopolitiche:



04/10/2024 19:59 Tgr Lazio

Il governatore Rocca: "Fare rete con le categorie produttive per rispondere ai bisogni" Tagliavanti: "Un patrimonio economico da tutelare e valorizzare" Rinnovata la collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio e la Camera di commercio di Roma per lo sviluppo economico del territorio, in occasione del Consiglio dell'istituzione camerale, anche con la firma di un protocollo d'intesa che verrà siglato nei prossimi giorni. All'iniziativa, che si è svolta nella sede del Tempio di Adriano a Roma, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, sono intervenuti tra gli altri, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, l'assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli e il presidente della Camera di commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti. Il presidente Rocca ha tenuto a sottolineare il "grande dialogo con la Camera di commercio di Roma. Fare rete è fondamentale per noi, quindi i rapporti con le categorie produttive e con Roma Capitale che ci consente di affrontare dei dossier molto complicati - ha detto il presidente Rocca -. A livello di metodo la mia scommessa è quella del dialogo e di fare sistema, perchè più la nostra economia cresce più riusciremo a ricomporre le fratture sociali". Tra i settori in crescita il turismo. "Questa è una regione che ha delle capacità enormi, quindi stiamo lavorando su questo come alla mobilità che abbiamo trovato in ginocchio - ha aggiunto Rocca -. Inoltre, abbiamo investito e continueremo a farlo sulle infrastrutture, per completare alcune opere importanti come la Cisterna-Valmontone che nel 2027 dovrebbe giungere a compimento. Stiamo lavorando sulla Roma-Latina, sulla Orte-Civitavecchia e sul porto di Civitavecchia che vogliamo valorizzare". Tra gli interventi della Regione Lazio a sostegno delle imprese, Rocca ha ricordato i 135 milioni di euro sull'accesso al credito. "Poi abbiamo investito sulla transizione energetica e digitale e sull'internazionalizzazione delle imprese. Abbiamo investito 20 milioni sull'industria cinematografica. Ma siamo solo

Rai News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

guerra in Ucraina, in Medio Oriente e il ritorno dell'Isis, che hanno portato a degli aumenti delle materie prime. Questi creano un contesto sociale, economico e politico difficile - ha spiegato -. Nonostante questo, nel 2022 il Lazio ha prodotto 212 miliardi di euro di ricchezza e nel 2023 risulta la prima regione italiana per tasso di crescita delle imprese (+1,59 per cento) e seconda (dopo la Lombardia) per saldo attivo": piú 9.710 nel 2023 (34.512 le iscrizioni a fronte di 24.802 cessazioni).

Mar Rosso, gli Houthi attaccano due portacontainer e una nave militare Usa

Secondo le Forze armate statunitensi, non sono stati segnalati feriti o danni a navi militari statunitensi, della coalizione o commerciali Dubai - Il portavoce militare dei miliziani yemeniti Houthi, Yahya Saree, ha dichiarato questa sera che il gruppo sciita filoiraniano ha condotto "nuovamente" attacchi contro "navi portacontainer israeliane Msc Gina e Msc Drawin", oltre alla "nave militare americana Yorktown". I ribelli avevano già rivendicato qualche giorno fa di aver preso di mira le due navi Msc di proprietà "israeliana" al largo delle coste dello Yemen. "Le nostre operazioni nel Mar Rosso, Mar Arabico e nell'Oceano Indiano continueranno fino a quando l'aggressione contro i palestinesi non cesserà e l'assedio di Gaza non sarà revocato", ha sottolineato il portavoce.

Secondo le Forze armate statunitensi, non sono stati segnalati feriti o danni a navi militari statunitensi, della coalizione o commerciali. Berutti Bergotto: "Ecco cosa sta succedendo nel Mar Rosso" "Quando gli Stati Uniti hanno cambiato la loro idea strategica globale, spostandosi dal Mediterraneo all'Indo-Pacifico, hanno spostato anche le navi. E si è creato un vuoto: le nazioni del Nord Africa hanno iniziato ad acquisire navi, sommergibili e a far valere la propria potenza in quell'area, come ad esempio la Turchia. Questo ha creato situazioni di tensione che si sono riverberate soprattutto sul canale di Suez e su Gibilterra".

Lo ha dichiarato Giuseppe Berutti Bergotto, sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Quello che sta succedendo è che la minaccia Houthi, arrivati a 59 attacchi, ha creato un po' di crisi - ha detto Berutti Bergotto - . Molte compagnie hanno deciso di non passare da Suez e preferire passare per Capo di Buona Speranza con una riduzione del traffico del 50%. Questo significa un 17% in meno di navi che non sono passate per l'Italia. E questo ha inciso sugli aumenti del carrello della spesa per vari prodotti. Un mare insicuro è un mare costoso. Inoltre è tornato il problema della pirateria. Come Marina Militare ci siamo spinti molto a fondo del Mar Rosso con l'operazione Aspides. Giornalmente come Marina abbiamo 30 navi e 4mila marinai operativi. Riguardo invece alla dimensione subacquea, con le nuove tecnologie conosciamo il 20% dei nostri fondali e in futuro si potrebbero utilizzare strumenti per estrarre terre e metalli rari che sono sempre più fondamentali per la nostra economia e toglierci dalle dipendenze della Cina. Tutti corrono e anche noi dobbiamo stare al passo".



Ship Mag
Mar Rosso, gli Houthi attaccano due portacontainer e una nave militare Usa
04/10/2024 20:27

Secondo le Forze armate statunitensi, non sono stati segnalati feriti o danni a navi militari statunitensi, della coalizione o commerciali Dubai - Il portavoce militare dei miliziani yemeniti Houthi, Yahya Saree, ha dichiarato questa sera che il gruppo sciita filoiraniano ha condotto "nuovamente" attacchi contro "navi portacontainer israeliane Msc Gina e Msc Drawin", oltre alla "nave militare americana Yorktown". I ribelli avevano già rivendicato qualche giorno fa di aver preso di mira le due navi Msc di proprietà "israeliana" al largo delle coste dello Yemen. "Le nostre operazioni nel Mar Rosso, Mar Arabico e nell'Oceano Indiano continueranno fino a quando l'aggressione contro i palestinesi non cesserà e l'assedio di Gaza non sarà revocato", ha sottolineato il portavoce. Secondo le Forze armate statunitensi, non sono stati segnalati feriti o danni a navi militari statunitensi, della coalizione o commerciali. Berutti Bergotto: "Ecco cosa sta succedendo nel Mar Rosso". Quando gli Stati Uniti hanno cambiato la loro idea strategica globale, spostandosi dal Mediterraneo all'Indo-Pacifico, hanno spostato anche le navi. E si è creato un vuoto: le nazioni del Nord Africa hanno iniziato ad acquisire navi, sommergibili e a far valere la propria potenza in quell'area, come ad esempio la Turchia. Questo ha creato situazioni di tensione che si sono riverberate soprattutto sul canale di Suez e su Gibilterra". Lo ha dichiarato Giuseppe Berutti Bergotto, sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Quello che sta succedendo è che la minaccia Houthi, arrivati a 59 attacchi, ha creato un po' di crisi - ha detto Berutti Bergotto - . Molte compagnie hanno deciso di non passare da Suez e preferire passare per Capo di Buona Speranza con una riduzione del traffico del 50%. Questo significa un 17% in meno di navi che non sono passate per l'Italia. E questo ha inciso sugli aumenti del carrello della spesa per vari prodotti. Un mare insicuro è un mare costoso. Inoltre è tornato il problema della pirateria. Come Marina Militare ci siamo spinti molto a fondo del Mar Rosso con l'operazione Aspides. Giornalmente come Marina abbiamo 30 navi e 4mila marinai operativi. Riguardo invece alla dimensione subacquea, con le nuove tecnologie conosciamo il 20% dei nostri fondali e in futuro si potrebbero utilizzare strumenti per estrarre terre e metalli rari che sono sempre più fondamentali per la nostra economia e toglierci dalle dipendenze della Cina. Tutti corrono e anche noi dobbiamo stare al passo".

Informazioni Marittime

Napoli

G7 a Capri, le news sull'operatività del porto di Napoli

La Federazione Autotrasportatori Italiani (Fai) Campania Roma comunica le notizie ricevute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. La Federazione Autotrasportatori Italiani (Fai) Campania Roma rende noto di aver ricevuto comunicazione dall'Autorità Portuale Mar Tirreno Centrale, nella persona di Ugo Vestri, sulle misure di sicurezza e limitazioni alle abituali attività nel **porto di Napoli** che saranno adottate in occasione della riunione dei ministri degli Esteri del G7 sull'isola di Capri, in programma dal 17 al 19 aprile. Dalle ore 8 alle ore 16 del 17 aprile 2024 e dalle ore 12 alle ore 18 del 19 aprile 2024, si legge nella nota Fai, l'accesso dal Bausan alle aree demaniali marittime sarà interdetto. In tali fasce orarie sarà interdetta anche la viabilità su Via Muro del Ghiaccio. Nella medesima fascia oraria sarà aperto in ingresso solo il Varco S. Erasmo con accesso diretto alle aree di terminal quindi senza impegnare via Muro del Ghiaccio. L'uscita dei veicoli potrà avvenire al Bausan senza impegnare via Muro del Ghiaccio. Il varco Pisacane sarà chiuso, sarà aperto invece il varco Immacolatella per l'accesso. Sul piazzale ferroviario sarà interdetta la sosta ai semirimorchi dal giorno 16 al 19. Saranno emanate a breve, conclude la nota Fai, ordinanze della ADSP e delle CP riportanti le disposizioni complete. Condividi Tag porti **napoli** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

G7 a Capri, le news sull'operatività del porto di Napoli



04/10/2024 18:34

La Federazione Autotrasportatori Italiani (Fai) Campania Roma comunica le notizie ricevute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. La Federazione Autotrasportatori Italiani (Fai) Campania Roma rende noto di aver ricevuto comunicazione dall'Autorità Portuale Mar Tirreno Centrale, nella persona di Ugo Vestri, sulle misure di sicurezza e limitazioni alle abituali attività nel porto di Napoli che saranno adottate in occasione della riunione dei ministri degli Esteri del G7 sull'isola di Capri, in programma dal 17 al 19 aprile. Dalle ore 8 alle ore 16 del 17 aprile 2024 e dalle ore 12 alle ore 18 del 19 aprile 2024, si legge nella nota Fai, l'accesso dal Bausan alle aree demaniali marittime sarà interdetto. In tali fasce orarie sarà interdetta anche la viabilità su Via Muro del Ghiaccio. Nella medesima fascia oraria sarà aperto in ingresso solo il Varco S. Erasmo con accesso diretto alle aree di terminal quindi senza impegnare via Muro del Ghiaccio. L'uscita dei veicoli potrà avvenire al Bausan senza impegnare via Muro del Ghiaccio, il varco Pisacane sarà chiuso, sarà aperto invece il varco Immacolatella per l'accesso. Sul piazzale ferroviario sarà interdetta la sosta ai semirimorchi dal giorno 16 al 19. Saranno emanate a breve, conclude la nota Fai, ordinanze della ADSP e delle CP riportanti le disposizioni complete. Condividi Tag porti napol

Napoli Today

Napoli

Nuova scossa di terremoto preceduta da un boato: sale la preoccupazione tra i residenti

Prosegue lo sciame sismico nei Campi Flegrei Cinque nuove scosse di terremoto nei Campi Flegrei nella giornata di mercoledì 10 aprile. La più forte di magnitudo 2.2 delle 22.28 con epicentro tra rione Toiano e la tangenziale di Napoli. Il sisma è stato avvertito sia a Napoli che Pozzuoli data la scarsa profondità della scossa (2km). Preoccupazione sui social anche se non si registrano danni a persone o a cose. Allerta bradisismo Intanto giovedì 11 aprile, alle ore 15, nella sede del Centro Operativo Comunale di Pozzuoli (COC), in via Elio Vittorini n. 1 a Monterusciello, si terrà un incontro pubblico con la cittadinanza sul tema Bradisismo organizzato da Regione Campania, Dipartimento di Protezione Civile e Comune di Pozzuoli al quale prenderanno parte le massime autorità del sistema di Protezione Civile. Dopo i saluti del Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Fabrizio Curcio, del Prefetto di Napoli, Michele di Bari e del sindaco di Pozzuoli, Luigi Manzoni, sarà dato spazio alle domande dei cittadini. Per fornire un quadro esaustivo sui vari argomenti che saranno proposti, sia dal punto di vista scientifico che tecnico saranno presenti: il Vice Capo Dipartimento Titti Postiglione; il direttore generale della Protezione Civile della Regione Campania, Italo Giulivo, la direttrice del Dipartimento Vulcani dell'Ingv, Francesca Bianco; il direttore dell'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv, Mauro Di Vito; l'assessore alle Infrastrutture e alla Protezione Civile del Comune di Napoli, Edoardo Cosenza in qualità di delegato del Sindaco Metropolitano; il presidente del Consorzio Interuniversitario Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), Mauro Dolce; il responsabile scientifico del Centro di competenza della Protezione Civile Nazionale Plinius, Giulio Zuccaro. Obiettivo dell'iniziativa, che si inquadra nel Piano di Comunicazione alla Popolazione sul bradisismo sviluppato dalla Regione Campania nell'ambito del Decreto-Legge 140 del 12 ottobre scorso e approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania numero 679/2023, è quello di offrire alla popolazione la possibilità di ricevere tutte le notizie utili relative al rischio ai Campi Flegrei. In particolare, saranno illustrate le misure previste dalla Pianificazione nazionale sul bradisismo e si farà il punto sullo stato di attuazione del decreto e sulle verifiche in essere.



Prosegue lo sciame sismico nei Campi Flegrei Cinque nuove scosse di terremoto nei Campi Flegrei nella giornata di mercoledì 10 aprile. La più forte di magnitudo 2.2 delle 22.28 con epicentro tra rione Toiano e la tangenziale di Napoli. Il sisma è stato avvertito sia a Napoli che Pozzuoli data la scarsa profondità della scossa (2km). Preoccupazione sui social anche se non si registrano danni a persone o a cose. Allerta bradisismo Intanto giovedì 11 aprile, alle ore 15, nella sede del Centro Operativo Comunale di Pozzuoli (COC), in via Elio Vittorini n. 1 a Monterusciello, si terrà un incontro pubblico con la cittadinanza sul tema Bradisismo organizzato da Regione Campania, Dipartimento di Protezione Civile e Comune di Pozzuoli al quale prenderanno parte le massime autorità del sistema di Protezione Civile. Dopo i saluti del Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Fabrizio Curcio, del Prefetto di Napoli, Michele di Bari e del sindaco di Pozzuoli, Luigi Manzoni, sarà dato spazio alle domande dei cittadini. Per fornire un quadro esaustivo sui vari argomenti che saranno proposti, sia dal punto di vista scientifico che tecnico saranno presenti: il Vice Capo Dipartimento Titti Postiglione; il direttore generale della Protezione Civile della Regione Campania, Italo Giulivo, la direttrice del Dipartimento Vulcani dell'Ingv, Francesca Bianco; il direttore dell'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv, Mauro Di Vito, l'assessore alle Infrastrutture e alla Protezione Civile del Comune di Napoli, Edoardo Cosenza in qualità di delegato del Sindaco Metropolitano; il presidente del Consorzio Interuniversitario Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), Mauro Dolce; il responsabile scientifico del Centro di competenza della Protezione Civile Nazionale Plinius, Giulio Zuccaro.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Per Calabria di Navigazione altri 15 anni di rimorchio a Vibo Valentia

Porti Unica offerente, la società ha presentato un ribasso dell'1,15% sull'importo a base di gara, fissato a circa 17 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY Salvo sorprese, l'assetto del servizio di rimorchio portuale a **Vibo Valentia** è destinato a rimanere immutato anche per i prossimi 15 anni. La gara indetta dalla locale Capitaneria di **Porto** ha visto infatti la presenza di un solo partecipante, ovvero Calabria di Navigazione, operatore già titolare del servizio, che svolge in virtù di una concessione scaduta nel 2026 via via prorogata negli anni successivi. Per lo svolgimento dell'attività la compagnia si avvale ad oggi di due mezzi, il Genca Primo e lo Strenuus. Secondo quanto si apprende dalla documentazione disponibile, la società, che fa capo al capt.

Domenico Sergi nelle vesti di amministratore unico, ha presentato una offerta che prevede un ribasso dell'1,15% sull'importo a base di gara, fissato in 17.099.141,58 euro a fronte di un appalto della 'canonica' durata di 15 anni. Come chiarito dal capitolato d'appalto, i traffici nello scalo calabrese, e di conseguenza la configurazione del servizio, non dovrebbero subire grandi variazioni negli anni a venire. L'indagine della Capitaneria ricorda che Calabria di Navigazione ha erogato servizi a favore di 150 accosti (dei quali 137 navi cisterna idrocarburi) nel 2022 e di 180 (dei quali 170 navi cisterna idrocarburi) nel 2021, per unità quasi solo rientranti negli scaglioni di stazza per cui è previsto l'impiego di un solo rimorchiatore. Solo occasionalmente, a seguito di un innalzamento (a 135 metri) del limite di lunghezza massima per le navi che ormeggiano presso la banchina Buccarelli, nelle strutture di Eni hanno attraccato unità di oltre 10.000 tonnellate di stazza lorda, soggette all'obbligo di avvalersi di due mezzi di supporto. Sulla base delle previsioni di traffico fornite della stessa Eni e da Meridionale Srl, la stima è che l'andamento degli accosti negli anni futuri resti stabile, con una lieve riduzione del numero di quelli effettuati presso le banchine petroli, sia presso la Bengasi. Più precisamente, l'ipotesi è che a **Vibo Valentia** nei prossimi anni abbiano luogo tra i 135 e 155 accosti di navi cisterna ogni anno, di cui 75 - 85 presso il deposito costiero Meridionale Petroli e circa 60 - 70 presso il deposito costiero di Eni, ai quali potranno aggiungere arrivi occasionali di altre unità, anche da diporto, soggette all'obbligo di rimorchio, secondo le previsioni non superiori però ai 10 all'anno. Una variazione all'attuale assetto potrà invece riguardare l'orario di operatività. Se "normalmente le navi cisterna entrano in **porto** tra le ore 7 e le ore 8 e mollano gli ormeggi entro le ore 18.30", sta ora per concludersi un iter autorizzativo richiesto da Eni - si legge nel documento - per effettuare le operazioni di scarica e mollare gli ormeggi anche oltre le 22, una modifica che però non comporterebbe alcuna variazione in termini di numero di accosti. Alla luce di questi elementi, la Capitaneria ha quindi concluso di ritenere che il servizio di rimorchio



Porti Unica offerente, la società ha presentato un ribasso dell'1,15% sull'importo a base di gara, fissato a circa 17 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY Salvo sorprese, l'assetto del servizio di rimorchio portuale a Vibo Valentia è destinato a rimanere immutato anche per i prossimi 15 anni. La gara indetta dalla locale Capitaneria di Porto ha visto infatti la presenza di un solo partecipante, ovvero Calabria di Navigazione, operatore già titolare del servizio, che svolge in virtù di una concessione scaduta nel 2026 via via prorogata negli anni successivi. Per lo svolgimento dell'attività la compagnia si avvale ad oggi di due mezzi, il Genca Primo e lo Strenuus. Secondo quanto si apprende dalla documentazione disponibile, la società, che fa capo al capt. Domenico Sergi nelle vesti di amministratore unico, ha presentato una offerta che prevede un ribasso dell'1,15% sull'importo a base di gara, fissato in 17.099.141,58 euro a fronte di un appalto della 'canonica' durata di 15 anni. Come chiarito dal capitolato d'appalto, i traffici nello scalo calabrese, e di conseguenza la configurazione del servizio, non dovrebbero subire grandi variazioni negli anni a venire. L'indagine della Capitaneria ricorda che Calabria di Navigazione ha erogato servizi a favore di 150 accosti (dei quali 137 navi cisterna idrocarburi) nel 2022 e di 180 (dei quali 170 navi cisterna idrocarburi) nel 2021, per unità quasi solo rientranti negli scaglioni di stazza per cui è previsto l'impiego di un solo rimorchiatore. Solo occasionalmente, a seguito di un innalzamento (a 135 metri) del limite di lunghezza massima per le navi che ormeggiano presso la banchina Buccarelli, nelle strutture di Eni hanno attraccato unità di oltre 10.000 tonnellate di stazza lorda, soggette all'obbligo di avvalersi di due mezzi di supporto. Sulla base delle previsioni di traffico fornite della stessa Eni e da Meridionale Srl, la stima è che l'andamento degli accosti negli anni futuri resti stabile, con una lieve riduzione del numero di quelli effettuati presso le banchine

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

nel porto di Vibo Valentia possa continuare a essere svolto con l'impiego di due mezzi - uno di prima e uno di seconda linea, il quale "continuerà ad avere una effettiva frequenza di impiego molto sporadica" - e di due equipaggi. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sciopero nazionale dei trasporti. Caronte&Tourist, "predisposti i servizi minimi nello Stretto di Messina e tra la Sicilia e le isole minori

In previsione dello sciopero nazionale dei trasporti proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL e dalle rispettive federazioni di categoria per la giornata di giovedì 11 aprile, il Gruppo Caronte & Tourist ha predisposto lo schema dei servizi minimi da assicurare nello Stretto e da e per le isole minori individuando navi e lavoratori comandati. Nello specifico, Caronte & Tourist comunica che nelle quattro ore di sciopero (dalle 8,00 alle 12,00) saranno in servizio nello Stretto almeno una nave tra Rada **San Francesco** e **Villa San Giovanni** (con partenze ogni ora e 20 minuti) e una tra **Tremestieri** e **Villa San Giovanni** (per un totale di quattro corse A/R). Per quanto concerne invece le isole minori, nella fascia oraria interessata dallo sciopero saranno in servizio almeno tre navi da e per le Eolie; una nave da e per Ustica come da e per le Egadi e da e per le Pelagie. Nelle ore dello sciopero, a garanzia delle esigenze di sicurezza di lavoratori e passeggeri e per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni commerciali, nei piazzali d'imbarco e nelle biglietterie la logistica è stata riorganizzata. Ulteriori info e documentazione sono online e consultabili sul sito del Gruppo Caronte & Tourist (carontetourist.it). Messaggi informativi saranno trasmessi a bordo delle navi in servizio.



Messina Ora

Sciopero nazionale dei trasporti. Caronte&Tourist, "predisposti i servizi minimi nello Stretto di Messina e tra la Sicilia e le isole minori



04/10/2024 16:58

In previsione dello sciopero nazionale dei trasporti proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL e dalle rispettive federazioni di categoria per la giornata di giovedì 11 aprile, il Gruppo Caronte & Tourist ha predisposto lo schema dei servizi minimi da assicurare nello Stretto e da e per le isole minori individuando navi e lavoratori comandati. Nello specifico, Caronte & Tourist comunica che nelle quattro ore di sciopero (dalle 8,00 alle 12,00) saranno in servizio nello Stretto almeno una nave tra Rada San Francesco e Villa San Giovanni (con partenze ogni ora e 20 minuti) e una tra Tremestieri e Villa San Giovanni (per un totale di quattro corse A/R). Per quanto concerne invece le isole minori, nella fascia oraria interessata dallo sciopero saranno in servizio almeno tre navi da e per le Eolie; una nave da e per Ustica come da e per le Egadi e da e per le Pelagie. Nelle ore dello sciopero, a garanzia delle esigenze di sicurezza di lavoratori e passeggeri e per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni commerciali, nei piazzali d'imbarco e nelle biglietterie la logistica è stata riorganizzata. Ulteriori info e documentazione sono online e consultabili sul sito del Gruppo Caronte & Tourist (carontetourist.it). Messaggi informativi saranno trasmessi a bordo delle navi in servizio.

Ponte sullo Stretto, consigli comunali di Messina e Villa chiedono un ruolo attivo nella Conferenza dei servizi

Una pluralità di voci dai territori che dovrà essere garantita dal ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini Il consiglio comunale di Messina e quello di Villa San Giovanni vogliono svolgere un ruolo attivo nella Conferenza dei servizi per la realizzazione del ponte sullo Stretto, in programma a Roma martedì prossimo. Per questa ragione il presidente dell'Aula di palazzo Zanca, Nello Pergolizzi, e quello del consiglio di Villa San Giovanni, Caterina Trecroci, hanno scritto al ministro dei Trasporti Matteo Salvini. I due esponenti, portatori della pluralità di voci interne al consiglio, chiedono a Salvini se "non ritenga opportuno garantire la presenza dei presidenti dei Consigli comunali dei due comuni interessati, nella considerazione del ruolo dei civici consessi, espressione rappresentativa dei territori e interprete permanente della volontà popolare". Ponte sullo Stretto, Pergolizzi: "Non svolgerò un ruolo passivo" "Non svolgerò in alcun modo un ruolo passivo dinnanzi a un progetto che avrà un impatto significativo sulla nostra città e a tal proposito assumerò ogni possibile iniziativa finalizzata a non far subire passivamente alla città tutte le decisioni relative all'esecuzione del ponte e a cercare di ottenere, attraverso un costante e paziente dialogo con gli enti e i soggetti competenti. La mitigazione delle possibili ripercussioni sul nostro territorio". Così al Quotidiano di Sicilia Nello Pergolizzi, presidente del Consiglio comunale di Messina "Al tempo stesso, mi adopererò per proporre soluzioni il più possibile condivise, attraverso investimenti sul nostro territorio, per migliorare e potenziare l'offerta dei servizi pubblici essenziali e riqualificare gli spazi pubblici". Con questo intento, spiega ancora il presidente del civico consesso, "il consiglio comunale di Messina ha costituito la Commissione Ponte , presieduta dal collega Giuseppe Trischitta, individuandola come spazio istituzionale e ampiamente rappresentativo e pertanto idoneo di tutte le sensibilità politiche della città". Ponte sullo Stretto, i rappresentanti delle città interessate potranno esprimersi in sede istituzionale Le convocazioni del ministero hanno nel frattempo raggiunto il Comune, la Città metropolitana di Messina e l'**Autorità di Sistema portuale** dello Stretto . Con loro, anche i rappresentanti delle città interessate tra Sicilia e Calabria e di tutta l'Area dello Stretto, che potranno in questo modo esprimersi per la prima volta in una sede istituzionale rispetto al progetto definitivo della Stretto di Messina Spa. Sarà dunque l'occasione per il sindaco Federico Basile , come a più riprese chiesto dai comitati no ponte, di far valere le ragioni del proprio territorio. Il suo essere favorevole alla realizzazione della mega opera, nel corso dell'ultimo mese, si è scontrato con le esigenze della realtà locale, preoccupata soprattutto per quella che sarà la fase espropri. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI.



Una pluralità di voci dai territori che dovrà essere garantita dal ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini il consiglio comunale di Messina e quello di Villa San Giovanni vogliono svolgere un ruolo attivo nella Conferenza dei servizi per la realizzazione del ponte sullo Stretto, in programma a Roma martedì prossimo. Per questa ragione il presidente dell'Aula di palazzo Zanca, Nello Pergolizzi, e quello del consiglio di Villa San Giovanni, Caterina Trecroci, hanno scritto al ministro dei Trasporti Matteo Salvini. I due esponenti, portatori della pluralità di voci interne al consiglio, chiedono a Salvini se "non ritenga opportuno garantire la presenza dei presidenti dei Consigli comunali dei due comuni interessati, nella considerazione del ruolo dei civici consessi, espressione rappresentativa dei territori e interprete permanente della volontà popolare". Ponte sullo Stretto, Pergolizzi: "Non svolgerò un ruolo passivo" "Non svolgerò in alcun modo un ruolo passivo dinnanzi a un progetto che avrà un impatto significativo sulla nostra città e a tal proposito assumerò ogni possibile iniziativa finalizzata a non far subire passivamente alla città tutte le decisioni relative all'esecuzione del ponte e a cercare di ottenere, attraverso un costante e paziente dialogo con gli enti e i soggetti competenti. La mitigazione delle possibili ripercussioni sul nostro territorio". Così al Quotidiano di Sicilia Nello Pergolizzi, presidente del Consiglio comunale di Messina "Al tempo stesso, mi adopererò per proporre soluzioni il più possibile condivise, attraverso investimenti sul nostro territorio, per migliorare e potenziare l'offerta dei servizi pubblici essenziali e riqualificare gli spazi pubblici". Con questo intento, spiega ancora il presidente del civico consesso, "il consiglio comunale di Messina ha

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte&Tourist vince la battaglia sul rimorchio nello Stretto di Messina

Porti L'assetto vigente del servizio prestato da Rimorchiatori Augusta (Msc - Rimorchiatori Mediterranei) dovrà essere rivisto: primo obiettivo dell'armatore cancellare o ridimensionare la tariffa per la prontezza operativa di Redazione SHIPPING ITALY Dopo tre anni di assalti andati a vuoto Caronte&Tourist è riuscita ad infliggere un colpo, probabilmente decisivo, allo status quo che regola dal 2017 il servizio di rimorchio a **Messina**, a Milazzo e nello Stretto. Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (il secondo grado della giustizia amministrativa nell'isola) ha infatti accolto l'appello proposto dall'armatore contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Capitaneria di **Porto di Messina** Autorità Marittima dello Stretto per ribaltare la sentenza con cui nel 2021 il Tar di Catania aveva rigettato il ricorso di Caronte&Tourist per annullare il diniego della propria istanza di rivedere l'assetto del servizio in essere. La richiesta nasceva dalla considerazione che il servizio era stato organizzato nel 2017 in via sperimentale - con l'unificazione dei vari porti e la suddivisione in tre branche (rimorchio in manovra, assistenza, prontezza operativa) - fissando un periodo minimo di due anni.

Caronte nel corso dell'appello ha sottolineato l'iniziale aggiudicazione senza gara e come, nel tempo, il fornitore fosse diventato unico (Rimorchiatori Augusta, del gruppo Rimorchiatori Mediterranei nel frattempo passato a Msc, costituitasi in giudizio). E, soprattutto, ha svolto un'analisi economica tesa a dimostrare "come la attuale concessionaria manifestasse una marginalità operativa elevata pur in assenza dei dati dei ricavi per il servizio di rimorchio in prontezza operativa; sarebbe dunque stato dimostrato come la struttura del conto economico e la redditività del gestore 'esclusivista' sarebbe stata maggiore rispetto alle normali condizioni di economicità del settore, con la conseguenza che sarebbe stata raggiunta l'autosufficienza economica del servizio di rimorchio reso in modalità prontezza all'interno del servizio di rimorchio integrato". In sostanza, è la tesi di Caronte, le tariffe in assistenza e in manovra sono sufficienti anche a coprire il costo del servizio in prontezza, senza che esso debba essere tariffato a parte agli armatori (che non ne usufruiscono) come prevede l'assetto attuale. Da qui la richiesta di una revisione del sistema, volta a correggere tale aspetto. Una richiesta che ora, secondo il Cgar, dovrà essere accolta, dato che il provvedimento di diniego "si limita a demandare ad un futuro incerto la fine della sperimentazione, in contraddizione con la finalità dello stesso Regolamento, essendo ormai ampiamente trascorsi i due anni, e senza specificatamente motivare in ordine a quanto puntualmente dedotto dalla richiedente in ordine alla sufficienza del periodo di sperimentazione e all'analisi del dato economico. Semmai, ove non fossero stati sufficienti i due anni (in realtà di più), l'Amministrazione avrebbe dovuto precisare quanto tempo sarebbe stato ancora



Porti L'assetto vigente del servizio prestato da Rimorchiatori Augusta (Msc - Rimorchiatori Mediterranei) dovrà essere rivisto: primo obiettivo dell'armatore cancellare o ridimensionare la tariffa per la prontezza operativa di Redazione SHIPPING ITALY Dopo tre anni di assalti andati a vuoto Caronte&Tourist è riuscita ad infliggere un colpo, probabilmente decisivo, allo status quo che regola dal 2017 il servizio di rimorchio a Messina, a Milazzo e nello Stretto. Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (il secondo grado della giustizia amministrativa nell'isola) ha infatti accolto l'appello proposto dall'armatore contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Capitaneria di Porto di Messina Autorità Marittima dello Stretto per ribaltare la sentenza con cui nel 2021 il Tar di Catania aveva rigettato il ricorso di Caronte&Tourist per annullare il diniego della propria istanza di rivedere l'assetto del servizio in essere. La richiesta nasceva dalla considerazione che il servizio era stato organizzato nel 2017 in via sperimentale - con l'unificazione dei vari porti e la suddivisione in tre branche (rimorchio in manovra, assistenza, prontezza operativa) - fissando un periodo minimo di due anni. Caronte nel corso dell'appello ha sottolineato l'iniziale aggiudicazione senza gara e come, nel tempo, il fornitore fosse diventato unico (Rimorchiatori Augusta, del gruppo Rimorchiatori Mediterranei nel frattempo passato a Msc, costituitasi in giudizio). E, soprattutto, ha svolto un'analisi economica tesa a dimostrare "come la attuale concessionaria manifestasse una marginalità operativa elevata pur in assenza dei dati dei ricavi per il servizio di rimorchio in prontezza operativa; sarebbe dunque stato dimostrato come la struttura del conto economico e la redditività del gestore 'esclusivista' sarebbe stata maggiore rispetto alle normali condizioni di economicità del settore, con la conseguenza che sarebbe stata raggiunta l'autosufficienza economica del servizio di rimorchio reso in modalità prontezza

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

necessario, per lo meno indicativamente, e fissare le tappe dell'ulteriore confronto". Nonché "valutare il complesso degli elementi posti all'attenzione dal richiedente e adeguatamente motivare in ordine alla necessità di protrarre la sperimentazione, () non essendo, ipotizzabile che il sistema straordinario di cui all'art. 1 possa essere prorogato sine die senza una specifica motivazione, salvo violare i canoni generali che regolano l'attività della pubblica amministrazione". Gli assetti del servizio dovranno quindi essere rivisti, anche se ovviamente non è prevedibile se lo saranno effettivamente nel senso auspicato da Caronte. Per il quale tuttavia questa sentenza potrebbe rappresentare un importante viatico all'ottenimento del ricercato risparmio. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Franza: "Costretti a far viaggiare la Elio a gasolio, servono depositi gnl". Ma Messina non lo voleva

La Caronte lamenta assenza di infrastrutture. A Messina era previsto ma non si è fatto, in un coro di no " La Elio è entrata in servizio nello **Stretto** nel 2018, la Nerea pochi mesi fa, la Pietro Mondello entrerà in servizio entro il 2024 e una quarta si aggiungerà prossimamente. Sono tutte navi a doppia propulsione, gasolio più Gnl (Gas naturale liquefatto), o addirittura dotate come nel caso delle ultimissime arrivate di un pacco batterie che può assicurare la propulsione elettrica in entrata o in uscita dai porti e consentire di tenere i motori termici spenti durante le soste in banchina. Noi insomma siamo andati avanti e continuiamo a farlo lungo quella strada chiamata trasporto ecosostenibile che abbiamo imboccato già anni fa, tra le prime compagnie di navigazione nel Mediterraneo. Non con i risultati che ci saremmo aspettati, bisogna dire, se è vero che anni di battaglie per avere un deposito di Gnl a servizio delle navi ma anche dei tir che operano nell'Area dello **Stretto** non hanno portato a nulla. E noi - essendo economicamente insostenibile far giungere il gas dal nord Italia - siamo stati fin qui costretti a far viaggiare la nostra Elio a gasolio". C'è un po' di amarezza nelle parole di Vincenzo Franza,

ad di Caronte & Tourist. Il Gnl è il carburante più ecologico. In attesa della industrializzazione della produzione di carburanti ancora più performanti e puliti, il Gnl è stato individuato come il carburante di larga reperibilità in grado di assicurare significativi tagli alle emissioni climalteranti e nocive (riduzione del 45% di anidride carbonica, del 60% di ossidi di azoto e del 99% di ossidi di zolfo, oltre a un abbattimento del 99% del particolato). Tuttavia lacune procedurali, costi di trasporto e assenza di infrastrutture hanno reso difficoltoso o addirittura impossibile l'approvvigionamento non solo per le navi ma anche per le sempre più numerose flotte di tir convertitesi al Gnl. Adesso un primo segnale di svolta, reso possibile dalla flessione del prezzo del Gnl. "Servono i depositi di Gnl" "Abbiamo sempre sostenuto - conclude Franza - che chi fa impresa dovrebbe avvertire su di sé una responsabilità aggiuntiva per il territorio e la collettività. E che questa responsabilità andrebbe oggi declinata in senso ancora più ampio, perché è anche dell'ambiente che oggi dobbiamo prenderci cura. Ecco perché noi valutiamo con grande interesse e favore la costituzione o la riconversione delle flotte aziendali - navi o tir che siano - da gasolio a gas naturale liquido. Ma servono le infrastrutture, servono i depositi di Gnl". La storia del mancato deposito Gnl a Messina Ad aprile 2022 è stato presentato lo studio di fattibilità per la realizzazione di un deposito costiero di gnl tra Pistunina e San Filippo. L'**Autorità Portuale** dello **Stretto** di Messina aveva ottenuto un finanziamento ministeriale da 30 milioni, mentre la parte restante (60 milioni) sarebbe stata a carico del privato. La scelta del sito era stata fatta da Rina Consulting tra 14 siti: 4 a Giammoro, 3 a Milazzo, 2 a Saline



La Caronte lamenta assenza di infrastrutture. A Messina era previsto ma non si è fatto, in un coro di no " La Elio è entrata in servizio nello Stretto nel 2018, la Nerea pochi mesi fa, la Pietro Mondello entrerà in servizio entro il 2024 e una quarta si aggiungerà prossimamente. Sono tutte navi a doppia propulsione, gasolio più Gnl (Gas naturale liquefatto), o addirittura dotate come nel caso delle ultimissime arrivate di un pacco batterie che può assicurare la propulsione elettrica in entrata o in uscita dai porti e consentire di tenere i motori termici spenti durante le soste in banchina. Noi insomma siamo andati avanti e continuiamo a farlo lungo quella strada chiamata trasporto ecosostenibile che abbiamo imboccato già anni fa, tra le prime compagnie di navigazione nel Mediterraneo. Non con i risultati che ci saremmo aspettati, bisogna dire, se è vero che anni di battaglie per avere un deposito di Gnl a servizio delle navi ma anche dei tir che operano nell'Area dello Stretto non hanno portato a nulla. E noi - essendo economicamente insostenibile far giungere il gas dal nord Italia - siamo stati fin qui costretti a far viaggiare la nostra Elio a gasolio". C'è un po' di amarezza nelle parole di Vincenzo Franza, ad di Caronte & Tourist. Il Gnl è il carburante più ecologico in attesa della industrializzazione della produzione di carburanti ancora più performanti e puliti, il Gnl è stato individuato come il carburante di larga reperibilità in grado di assicurare significativi tagli alle emissioni climalteranti e nocive (riduzione del 45% di anidride carbonica, del 60% di ossidi di azoto e del 99% di ossidi di zolfo, oltre a un abbattimento del 99% del particolato). Tuttavia lacune procedurali, costi di trasporto e assenza di infrastrutture hanno reso difficoltoso o addirittura

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Joniche, 1 al porto di Tremestieri, a Contesse, San Filippo, ex Sanderson e Villafranca. E il più idoneo era risultato San Filippo. Ma l'analisi non aveva convinto le parti politiche e sociali della città e si era alzato un coro di no. Alla manifestazione di interesse aveva partecipato Edison, che però poi, a novembre 2022, si è ritirata. E così tutto è rimasto nei cassetti.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sciopero dei trasporti, Caronte & Tourist predispone schema dei servizi minimi

Ecco cosa accadrà nella mattinata di domani, 11 aprile, durante le 4 ore di sciopero MESSINA - In previsione dello sciopero nazionale dei trasporti proclamato da Cgil e Uil e dalle rispettive federazioni di categoria per la giornata di giovedì 11 aprile, il Gruppo Caronte & Tourist ha predisposto lo schema dei servizi minimi da assicurare nello Stretto e da e per le isole minori individuando navi e lavoratori comandati. Nello specifico, Caronte & Tourist comunica che nelle quattro ore di sciopero (dalle 8,00 alle 12,00) saranno in servizio nello Stretto almeno una nave tra Rada **San Francesco** e **Villa San Giovanni** (con partenze ogni ora e 20 minuti) e una tra **Tremestieri** e **Villa San Giovanni** (per un totale di quattro corse A/R Per quanto concerne invece le isole minori, nella fascia oraria interessata dallo sciopero saranno in servizio almeno tre navi da e per le Eolie ; una nave da e per Ustica come da e per le Egadi e da e per le Pelagie. Nelle ore dello sciopero, a garanzia delle esigenze di sicurezza di lavoratori e passeggeri e per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni commerciali, nei piazzali d'imbarco e nelle biglietterie la logistica è stata riorganizzata. Ulteriori info e documentazione sono online e consultabili sul sito del Gruppo Caronte & Tourist. Messaggi informativi saranno trasmessi a bordo delle navi in servizio.



ts
TempoStretto

Sciopero dei trasporti, Caronte & Tourist predispone schema dei servizi minimi



04/10/2024 19:03

Ecco cosa accadrà nella mattinata di domani, 11 aprile, durante le 4 ore di sciopero MESSINA - In previsione dello sciopero nazionale dei trasporti proclamato da Cgil e Uil e dalle rispettive federazioni di categoria per la giornata di giovedì 11 aprile, il Gruppo Caronte & Tourist ha predisposto lo schema dei servizi minimi da assicurare nello Stretto e da e per le isole minori individuando navi e lavoratori comandati. Nello specifico, Caronte & Tourist comunica che nelle quattro ore di sciopero (dalle 8,00 alle 12,00) saranno in servizio nello Stretto almeno una nave tra Rada San Francesco e Villa San Giovanni (con partenze ogni ora e 20 minuti) e una tra Tremestieri e Villa San Giovanni (per un totale di quattro corse A/R Per quanto concerne invece le isole minori, nella fascia oraria interessata dallo sciopero saranno in servizio almeno tre navi da e per le Eolie ; una nave da e per Ustica come da e per le Egadi e da e per le Pelagie. Nelle ore dello sciopero, a garanzia delle esigenze di sicurezza di lavoratori e passeggeri e per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni commerciali, nei piazzali d'imbarco e nelle biglietterie la logistica è stata riorganizzata. Ulteriori info e documentazione sono online e consultabili sul sito del Gruppo Caronte & Tourist. Messaggi informativi saranno trasmessi a bordo delle navi in servizio.

(Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

Porti, la Sicilia occidentale al Seatrade di Miami

10 aprile 2024 | 13.04 LETTURA: 1 minuti Inaugurato ieri dal viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi i porti della Sicilia occidentale al Seatrade Cruise Global di Miami, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. Lo stand 'Cruise Italy', dove l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale è presente con altre autorità italiane, è stato inaugurato ieri dal viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi. L'AdSp ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSp del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi - Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetteranno, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare".

L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



A Miami l'Oscar dei Porti rende omaggio al talento italiano nel mondo

MIAMI (USA) (ITALPRESS) - Nella splendida cornice di Lincoln Road, Miami Beach, la diciassettesima edizione dell'Oscar dei Porti ha brillato più che mai, celebrando le figure di spicco della Blue Economy italiana in un'atmosfera di eleganza e innovazione. Quest'anno, l'evento ha avuto l'onore di annoverare tra i suoi premiati Lorenzo Basilico, lo stilista dietro la prestigiosa griffe Antonio Couture, riconosciuto come un pilastro dell'eccellenza della pelle Made in Italy. La collaborazione della Campisi Group ha significativamente rafforzato il legame tra l'Oscar dei Porti e il Peschereccio d'Oro, consolidando il posizionamento di questi premi come simboli internazionali dell'eccellenza italiana. L'evento ha evidenziato l'importanza di promuovere e valorizzare il settore marittimo, portuale e ora anche quello della moda, tutti fondamentali per l'economia e la cultura italiana. La serata di gala ha visto esibizioni memorabili da parte di Arianna e Roberto Onofri, offrendo ai presenti e agli spettatori di Rai Italia un intrattenimento di altissimo livello. La presenza del Vice Ministro Rixi ha segnato un momento cruciale per l'evento, con l'annuncio di novità per il settore portuale italiano. Tra i premiati, spiccano figure chiave come Luca Lupi, Segretario Generale del **Porto** di **Palermo**, e ora Lorenzo Basilico, il cui contributo nel campo della moda evidenzia l'importanza del design e dell'artigianalità italiana nel mondo. L'Oscar dei Porti ha reso omaggio a personalità che rappresentano la forza, la resilienza e l'innovazione dell'Italia, da Stefano Tacconi a Emiliano Marsili, Roberto Ruggeri e Nuccio Giannino, testimoniando la varietà e la ricchezza del talento italiano. L'annuncio di un gemellaggio internazionale sottolinea la volontà di promuovere le eccellenze italiane a livello mondiale, creando opportunità di crescita e sviluppo nel settore marittimo, portuale e oltre. Roberto Onofri ha ribadito l'importanza dell'evento come vetrina dell'eccellenza italiana, arricchita quest'anno dalla presenza di Lorenzo Basilico e dalla sinergia tra l'Oscar dei Porti e il Peschereccio d'Oro, dimostrando l'impegno verso la valorizzazione di tutti gli aspetti dell'industria e della cultura italiana. L'Oscar dei Porti promette di ritornare l'anno prossimo a Miami Beach, per celebrare il suo diciottesimo anniversario con ancora più innovazione, eleganza e riconoscimenti, riaffermando il ruolo dell'Italia come leader mondiale nell'eccellenza.(ITALPRESS). Foto: Italia Television Group

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

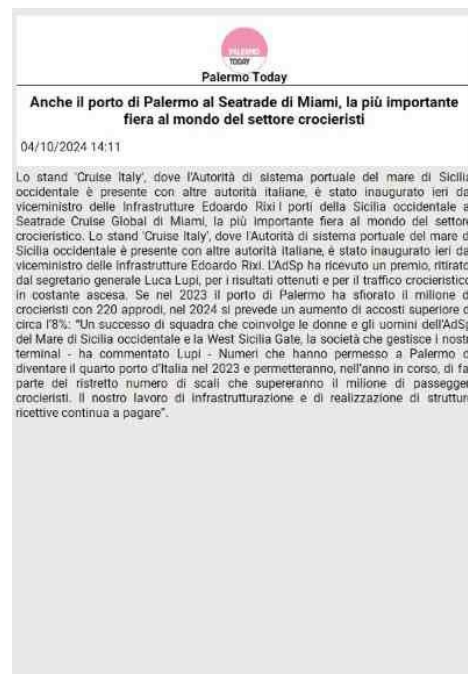


Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Anche il porto di Palermo al Seatrade di Miami, la più importante fiera al mondo del settore crocieristi

Lo stand 'Cruise Italy', dove l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale è presente con altre autorità italiane, è stato inaugurato ieri dal viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi. I porti della Sicilia occidentale al Seatrade Cruise Global di Miami, la più importante fiera al mondo del settore crocieristico. Lo stand 'Cruise Italy', dove l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale è presente con altre autorità italiane, è stato inaugurato ieri dal viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi. L'AdSp ha ricevuto un premio, ritirato dal segretario generale Luca Lupi, per i risultati ottenuti e per il traffico crocieristico in costante ascesa. Se nel 2023 il porto di Palermo ha sfiorato il milione di crocieristi con 220 approdi, nel 2024 si prevede un aumento di accosti superiore di circa l'8%: "Un successo di squadra che coinvolge le donne e gli uomini dell'AdSp del Mare di Sicilia occidentale e la West Sicilia Gate, la società che gestisce i nostri terminal - ha commentato Lupi - Numeri che hanno permesso a Palermo di diventare il quarto porto d'Italia nel 2023 e permetteranno, nell'anno in corso, di far parte del ristretto numero di scali che supereranno il milione di passeggeri crocieristi. Il nostro lavoro di infrastrutturazione e di realizzazione di strutture ricettive continua a pagare".



TempoStretto

Trapani

Caronte Isole Minori, primo bunkeraggio gnl su una nave

Redazione | mercoledì 10 Aprile 2024 - 08:10 E' il rifornimento di combustibile da camion a nave " La Elio è entrata in servizio nello Stretto nel 2018, la Nerea pochi mesi fa, la Pietro Mondello entrerà in servizio entro il 2024 e una quarta si aggiungerà prossimamente. Sono tutte navi a doppia propulsione, gasolio più Gnl (Gas naturale liquefatto), o addirittura dotate come nel caso delle ultimissime arrivate di un pacco batterie che può assicurare la propulsione elettrica in entrata o in uscita dai porti e consentire di tenere i motori termici spenti durante le soste in banchina. Noi insomma siamo andati avanti e continuiamo a farlo lungo quella strada chiamata trasporto ecosostenibile che abbiamo imboccato già anni fa, tra le prime compagnie di navigazione nel Mediterraneo. Non con i risultati che ci saremmo aspettati, bisogna dire, se è vero che anni di battaglie per avere un deposito di Gnl a servizio delle navi ma anche dei tir che operano nell'Area dello Stretto non hanno portato a nulla. E noi - essendo economicamente insostenibile far giungere il gas dal nord Italia - siamo stati fin qui costretti a far viaggiare la nostra Elio a gasolio". C'è un po' di amarezza nelle parole con le quali Vincenzo Franza, ad di Caronte & Tourist

Isole Minori, commenta il primo bunkeraggio con gas naturale liquefatto (Gnl) della Nerea , l'ultima arrivata della flotta in atto in servizio tra Trapani e Pantelleria, in programma giovedì 11 aprile al molo Ronciglio del **porto** di Trapani. Il Gnl è il carburante più ecologico. In attesa della industrializzazione della produzione di carburanti ancora più performanti e puliti, il Gnl è stato individuato come il carburante di larga reperibilità in grado di assicurare significativi tagli alle emissioni climalteranti e nocive (riduzione del 45% di anidride carbonica, del 60% di ossidi di azoto e del 99% di ossidi di zolfo, oltre a un abbattimento del 99% del particolato). Tuttavia lacune procedurali, costi di trasporto e assenza di infrastrutture hanno reso difficoltoso o addirittura impossibile l'approvvigionamento - non solo per le navi ma anche per le sempre più numerose flotte di tir convertitesì al Gnl. Adesso un primo segnale di svolta, reso possibile dalla flessione del prezzo del Gnl. Il bunkeraggio, ok al **porto** di Trapani Il metodo di bunkeraggio è quello da camion a nave, assai utilizzato nei porti del nord Europa ma poco in Italia. È un metodo che assicura flessibilità e replicabilità, specialmente in luoghi dove manca un'infrastruttura fissa per il Gnl e che potrà essere utilizzato anche per rifornire le navi di biogas , carburante 100% sostenibile derivato dagli scarti organici, verso cui Caronte & Tourist sta già concentrando la sua attenzione. "Dopo aver trasmesso un'istanza formale per il rifornimento di Gnl nel **porto** di Trapani - si legge in una nota di C&T - abbiamo partecipato attivamente al tavolo di lavoro per definire gli aspetti procedurali delle modalità del bunkeraggio alla presenza delle figure tecniche specializzate nella valutazione dei sistemi di sicurezza.



04/10/2024 08:12

Redazione | mercoledì 10 Aprile 2024 - 08:10 E' il rifornimento di combustibile da camion a nave " La Elio è entrata in servizio nello Stretto nel 2018, la Nerea pochi mesi fa, la Pietro Mondello entrerà in servizio entro il 2024 e una quarta si aggiungerà prossimamente. Sono tutte navi a doppia propulsione, gasolio più Gnl (Gas naturale liquefatto), o addirittura dotate come nel caso delle ultimissime arrivate di un pacco batterie che può assicurare la propulsione elettrica in entrata o in uscita dai porti e consentire di tenere i motori termici spenti durante le soste in banchina. Noi insomma siamo andati avanti e continuiamo a farlo lungo quella strada chiamata trasporto ecosostenibile che abbiamo imboccato già anni fa, tra le prime compagnie di navigazione nel Mediterraneo. Non con i risultati che ci saremmo aspettati, bisogna dire, se è vero che anni di battaglie per avere un deposito di Gnl a servizio delle navi ma anche dei tir che operano nell'Area dello Stretto non hanno portato a nulla. E noi - essendo economicamente insostenibile far giungere il gas dal nord Italia - siamo stati fin qui costretti a far viaggiare la nostra Elio a gasolio". C'è un po' di amarezza nelle parole con le quali Vincenzo Franza, ad di Caronte & Tourist Isole Minori, commenta il primo bunkeraggio con gas naturale liquefatto (Gnl) della Nerea , l'ultima arrivata della flotta in atto in servizio tra Trapani e Pantelleria, in programma giovedì 11 aprile al molo Ronciglio del porto di Trapani. Il Gnl è il carburante più ecologico. In attesa della industrializzazione della produzione di carburanti ancora più performanti e puliti, il Gnl è stato individuato come il carburante di larga reperibilità in grado di assicurare significativi tagli alle emissioni climalteranti e nocive (riduzione del 45% di anidride carbonica, del 60% di ossidi di azoto e del 99% di ossidi di zolfo, oltre a un

TempoStretto

Trapani

Ad ulteriore perfezionamento del modello, il 21 marzo è stata effettuata una prova generale eseguita ad autobotte vuote, che ha avuto un esito assolutamente positivo. Generoso e decisivo, in tutte le fasi, è stato il supporto che a Trapani i tecnici e i responsabili dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, della Capitaneria di Porto dei Vigili del Fuoco ci hanno assicurato". "Servono i depositi di Gnl" "Abbiamo sempre sostenuto - conclude Franza - che chi fa impresa dovrebbe avvertire su di sé una responsabilità aggiuntiva per il territorio e la collettività. E che questa responsabilità andrebbe oggi declinata in senso ancora più ampio, perché è anche dell'ambiente che oggi dobbiamo prenderci cura. Ecco perché noi valutiamo con grande interesse e favore la costituzione o la riconversione delle flotte aziendali - navi o tir che siano - da gasolio a gas naturale liquido. Ma servono le infrastrutture, servono i depositi di Gnl".

(Sito) Ansa**Focus****Porti: convertite al turismo le aree doganali di Imperia Oneglia**

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli lascerà al Comune di Imperia una parte delle aree doganali finora presenti nel porto di Oneglia per le nuove esigenze di sviluppo e vocazione turistica della città. "Le aree fino ad oggi ricomprese nel circuito doganale risultano ormai eccessive rispetto alle reali esigenze operative, - motiva l'Ufficio delle Dogane di Imperia - perciò è stata ridefinita d'intesa con la direzione territoriale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dell'agenzia, l'area esclusivamente destinata all'esecuzione delle attività doganali all'interno del bacino portuale di Oneglia, ossia l'area, il cui accesso è consentito solo agli organi di controllo nonché agli operatori autorizzati". "La restante parte del bacino di Oneglia rimarrà in ogni caso un'area di libero accesso ma qualificata come spazio doganale d all'interno della quale, i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli potranno comunque sottoporre a controlli le persone e i mezzi di trasporto circolanti. - spiega l'Agenzia - La nuova perimetrazione consentirà ad ADM di disporre di un'area dedicata all'effettuazione delle operazioni doganali di importazione ed esportazione delle merci, trasportate principalmente a mezzo camion, che verrà delimitata mediante apposizione di sbarramenti, presidi antintrusione e segnaletica forniti dall'amministrazione comunale nella sua veste di soggetto giuridico avente la proprietà demaniale dell'area". Il passaggio consentirà al Comune di Imperia di riqualificare l'intera area in modo che possa fungere da traino per le altre attività economiche insediate nella zona.



MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, il taglio della lamiera per MSC World Asia

Ginevra - MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato il taglio della prima lamiera per "MSC World Asia", la terza nave della World Class la cui consegna è prevista nel 2026. MSC World Asia. La cerimonia si è svolta a Miami nell'ambito della Fiera internazionale del settore crocieristico, Seatrade Cruise Global. Il nome MSC World Asia segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. La nave presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Domenica 7 aprile, presso il cantiere navale di Saint-Nazaire in Francia, l'ammiraglia MSC World America (gemella di MSC World Asia) è stata festeggiata con la cerimonia di float out che ne ha sottolineato la fase finale della costruzione. Infatti la modernissima nave sarà ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC **Crociere** a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come "Hope Spot" da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: "MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi - l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove peculiarità che arricchiscono l'esperienza per gli ospiti per una vacanza futuristica. MSC World Asia prosegue questa tradizione e siamo lieti di confermare che offrirà caratteristiche ancora più avanzate in termini di tecnologie marine e di ospitalità a bordo permettendo agli ospiti di vivere un'esperienza unica." Laurent Castaing, direttore generale di Chantiers de l'Atlantique, ha commentato: "Siamo molto orgogliosi di iniziare la costruzione di MSC World Asia. La terza unità della serie World Class presenterà tecnologie all'avanguardia, rendendola una delle navi più green ed efficienti dal punto di vista energetico al mondo. Incarna la partnership a lungo termine tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique e testimonia l'impegno verso l'ambiente." MSC World America offrirà una vasta gamma di comfort e un'ampia varietà di esperienze, mostrando allo stesso tempo il caratteristico design e lo stile europeo di MSC **Crociere**. Le navi della World Class sono caratterizzate dalla prua aereodinamica che si staglia verticalmente nel mare



Corriere Marittimo
 MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, il taglio della lamiera per MSC World Asia
 04/10/2024 18:51
 Ginevra - MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato il taglio della prima lamiera per "MSC World Asia", la terza nave della World Class la cui consegna è prevista nel 2026. MSC World Asia. La cerimonia si è svolta a Miami nell'ambito della Fiera internazionale del settore crocieristico, Seatrade Cruise Global. Il nome MSC World Asia segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. La nave presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Domenica 7 aprile, presso il cantiere navale di Saint-Nazaire in Francia, l'ammiraglia MSC World America (gemella di MSC World Asia) è stata festeggiata con la cerimonia di float out che ne ha sottolineato la fase finale della costruzione. Infatti la modernissima nave sarà ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC Crociere a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come "Hope Spot" da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: "MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi - l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove peculiarità che arricchiscono l'esperienza per gli

Corriere Marittimo

Focus

e dall'elegante poppa a forma di Y che accoglie la suggestiva promenade all'aperto. Queste navi sono modernissime metropoli urbane sul mare che offrono un mondo di esperienze diverse: con 22 ponti e oltre 2.600 cabine e suite, offrono più di 40.000 mq di spazio pubblico e sono dotate del più grande Yacht Club di MSC **Crociere** oggi disponibile, l'esclusiva area dedicata agli ospiti più esigenti. Si tratta di una vera e propria "nave nella nave" che offre i più elevati livelli di comfort, con ampie aree riservate ai suoi ospiti, tra cui un'elegantissima lounge e un ristorante privato, suite eleganti e ampie aree all'aperto con un solarium che si estende su due ponti con vista panoramica sull'oceano. MSC World Europa e MSC World America, secondo l'Indice di Efficienza Energetica (EEDI) dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), attualmente hanno il livello più basso di emissioni di CO2 nel settore delle **crociere**. MSC World Asia sarà un'ulteriore evoluzione di queste navi, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. MSC World Asia sarà la quarta nave alimentata a GNL della flotta di MSC **Crociere**, confermando il percorso intrapreso dalla Compagnia verso la decarbonizzazione marittima. Il GNL fossile offre, infatti, riduzioni immediate delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili marini convenzionali e un percorso diretto verso sostituti rinnovabili come il biogas e il GNL sintetico che, non appena saranno disponibili commercialmente su larga scala, le navi a GNL di MSC **Crociere** potranno utilizzare. I motori a biofuel di nuova generazione contribuiranno a ridurre le emissioni e a limitare la dispersione di metano del 30% rispetto alla tecnologia attuale. MSC **Crociere** fa parte di un progetto Green Ray finanziato dall'Unione Europea, volto a ridurre al minimo la perdita di metano sviluppando nuove tecnologie che possono essere installate sia su navi già esistenti che nuove.

I dipendenti di Maersk innovano un sistema per fornire acqua dolce dalle navi ai porti

(FERPRESS) Roma, 10 APR La scarsità di acqua dolce è un problema crescente affrontato dalle regioni di tutto il mondo. Quattro miliardi di persone quasi due terzi della popolazione mondiale sperimentano una grave scarsità d'acqua per almeno un mese ogni anno, e metà della popolazione mondiale potrebbe vivere in aree colpite da scarsità d'acqua già nel 2025*. Con queste premesse, un team di tre dipendenti di A.P. Moller Maersk (Maersk), ex marittimi, ha deciso di intraprendere un progetto innovativo in grado di immagazzinare e fornire acqua dolce dalle navi ai **porti**. Le navi mercantili che intraprendono il commercio globale sono dotate di sistemi di generazione di acqua dolce che producono acqua potabile pulita distillando l'acqua di mare utilizzando l'energia termica sfruttata dai loro motori. Tradizionalmente, questo sistema è stato utilizzato per generare acqua destinata al consumo solo a bordo delle navi. Tuttavia, l'acqua in eccesso prodotta è stata trascurata. Attraverso questo progetto innovativo, questa risorsa non sfruttata è stata sfruttata ottimizzando il processo e immagazzinando l'acqua in eccesso in contenitori cisterna prima di consegnarla ai **porti**. Ogni nave può riempire due contenitori cisterna durante un viaggio marittimo medio tra due **porti**. Con il processo ottimizzato e i contenitori cisterna conservati nella giusta posizione a bordo, due contenitori cisterna con una capacità combinata di 50.000 litri possono essere riempiti con acqua dolce. Tra le prime operazioni pilota figurano le consegne al porto di Colombo e al porto di Salalah di due contenitori cisterna, ciascuno riempito con 25.000 litri di acqua dolce. Al Porto di Salalah, la sostenibilità è una delle nostre massime priorità e ci impegniamo a decarbonizzare le nostre operazioni entro il 2040. Riconosciamo inoltre che la sostenibilità non riguarda solo la decarbonizzazione delle catene di approvvigionamento, ma anche la protezione del nostro ambiente e delle sue risorse limitate. Il primo contenitore cisterna di acqua dolce consegnato da Maersk dalla sua nave è una pietra miliare importante che ha il potenziale per aprire la strada a uno schema più ampio. Questo progetto apre le porte a molte più navi che si spostano in tutto il mondo, che possono replicare questo sistema e creare una fornitura incredibilmente grande di acqua dolce che viene consegnata in tutto il mondo per affrontare la sfida sempre crescente della scarsità d'acqua, ha dichiarato Keld M Christensen, Amministratore delegato del porto di Salalah. Un aspetto fondamentale del successo del progetto è la sua rigorosa aderenza agli standard ambientali e di qualità. La qualità dell'acqua, testata dal Ceylon Institute of Scientific & Industrial Research, un laboratorio ufficiale del governo dello Sri Lanka, ha soddisfatto tutti gli standard dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), sottolineando l'impegno del progetto per la sicurezza e la sostenibilità. Inoltre, uno studio di valutazione del ciclo di vita (LCA) condotto dall'Università tecnica danese ha fornito preziose informazioni



FerPress

Focus

sull'impatto ambientale del progetto, confrontandolo favorevolmente con i tradizionali metodi di distribuzione dell'acqua tramite autocisterne. L'acqua dolce generata ed erogata attraverso questo progetto innovativo può essere utilizzata in vari modi: Consumi presso le strutture portuali per servizi igienico-sanitari di base, pulizia e manutenzione di uffici, magazzini e servizi igienici. Riparazione navale nei cantieri per attività quali la pulizia di navi, strumenti e aree di lavoro. Lavaggio del contenitore prima dello stoccaggio o del riutilizzo. Antincendio nelle strutture portuali per emergenze. Produzione di energia in centrali elettriche situate nei **porti** per sistemi di raffreddamento o altri processi. Inoltre, quest'acqua dolce può anche essere distribuita per attività umanitarie trasportandola nell'entroterra per essere utilizzata dalle società che affrontano la scarsità d'acqua. La possibilità di generare, immagazzinare e fornire acqua dolce dalle nostre navi rappresenta un'opportunità unica per affrontare la scarsità d'acqua. La conclusione positiva delle consegne pilota è una testimonianza delle capacità innovative e della perseveranza del nostro team. Il prossimo passo per noi sarebbe esplorare le possibilità di espandere i nostri sforzi a più **porti** e collaborare con le parti interessate beneficiarie in tutto il mondo. Insieme, potremmo avere un impatto significativo migliorando l'accesso all'acqua potabile pulita anche per le comunità bisognose, ha dichiarato Leonardo Sozio, Responsabile della gestione della flotta e della tecnologia Maersk.

Il Nautilus

Focus

Seatrade Cruise Global 2024, l'evoluzione delle crociere nel rapporto CLIA

Miami . Seatrade Cruise Global è il luogo in cui esperti del settore affrontano le ultime questioni che hanno un impatto sulle crociere; uno sfondo per l'industria crocieristica per esplorare diverse aree di business. Dopo quattro anni oscurati dalla pandemia di Covid-19 e dalla ripresa, l'industria crocieristica sta emergendo alla luce dei dati riportati dal rapporto sullo stato del settore-crociere presentato dalla Cruise Lines International Association (CLIA); questa è la 'sensazione' - oggi reale - che i partecipanti al dibattito sullo stato dell'industria crocieristica al Seatrade Cruise Global 2024. Si è convinti che il concetto di domanda repressa per le crociere è ormai un 'brutto' ricordo e i livelli record di prenotazioni anticipate per il 2025 non sono un segno anomalo, ma rappresentano la normalità del settore. Circa 31,7 milioni di persone hanno navigato in tutto il mondo nel 2023, secondo i dati citati dal presidente e CEO della Cruise Lines International Association Kelly Craighead; CLIA prevede una crescita a 34,1 milioni di croceristi quest'anno e a 36,4 milioni nel 2025. Nel 2023 la maggior parte dei passeggeri imbarcatasi sulla flotta mondiale di navi da crociera proveniva dagli USA (16,9 milioni di pax, +19% sul 2019). Poi, la Germania (2,5 milioni di pax, -3%), Regno Unito (2,2 milioni, +15%), Australia (1,2 milioni, +1%), Italia (1,2 milioni, +24%) e Canada (1,0 milioni, -1%). In forte controtendenza il numero di croceristi provenienti dalla Cina che nel 2019 erano 1,9 milioni e nel 2023 meno di 157mila. Il rapporto CLIA evidenzia che le regioni di destinazione delle crociere nel 2023 con il maggior numero di passeggeri, sono risultate i Caraibi (12,9 milioni di pax, +7,3% sul 2019); seguono i **porti** del Mediterraneo con 5,5 milioni di croceristi (+23% sul 2019), le altre regioni dell'Europa con 3,0 milioni (+6,6%), l'Asia inclusa la Cina con 2,6 milioni (-35,6%) e l'Alaska con 1,7 milioni di passeggeri (+35,8%). Come trend per il futuro, il rapporto di CLIA vede come ragione principale dei passeggeri che amano andare in crociera la possibilità di visitare più destinazioni in rapporto qualità-prezzo. I consulenti di viaggio hanno un'influenza significativa sulle decisioni dei viaggiatori di andare in crociera; il motore principale è la conoscenza e l'esperienza del loro consulente. Le compagnie di crociera membri di CLIA - ha sottolineato la Kelly Craighead - stanno navigando verso un futuro migliore, perseguendo la flessibilità del carburante, investendo in tecnologie di propulsione, infrastrutture ed efficienza operativa. Sostenibilità per CLIA significa: nuovi motori e nuova propulsione; tecnologia innovativa; fornitura di nuovi carburanti; elettricità costiera da banchina e distribuzione. Infrastrutture tecnologiche: digitalizzazione; ridurre i rifiuti e carichi energetici; ottimizzazione del percorso e pianificazione dell'itinerario. Le compagnie di crociera membri CLIA prevedono l'ingresso in servizio per otto navi nel 2024, come mostrano le slide



04/10/2024 12:11 ABELE CARRUEZZO;
 Miami . Seatrade Cruise Global è il luogo in cui esperti del settore affrontano le ultime questioni che hanno un impatto sulle crociere; uno sfondo per l'industria crocieristica per esplorare diverse aree di business. Dopo quattro anni oscurati dalla pandemia di Covid-19 e dalla ripresa, l'industria crocieristica sta emergendo alla luce dei dati riportati dal rapporto sullo stato del settore-crociere presentato dalla Cruise Lines International Association (CLIA); questa è la 'sensazione' - oggi reale - che i partecipanti al dibattito sullo stato dell'industria crocieristica al Seatrade Cruise Global 2024. Si è convinti che il concetto di domanda repressa per le crociere è ormai un 'brutto' ricordo e i livelli record di prenotazioni anticipate per il 2025 non sono un segno anomalo, ma rappresentano la normalità del settore. Circa 31,7 milioni di persone hanno navigato in tutto il mondo nel 2023, secondo i dati citati dal presidente e CEO della Cruise Lines International Association Kelly Craighead; CLIA prevede una crescita a 34,1 milioni di croceristi quest'anno e a 36,4 milioni nel 2025. Nel 2023 la maggior parte dei passeggeri imbarcatasi sulla flotta mondiale di navi da crociera proveniva dagli USA (16,9 milioni di pax, +19% sul 2019). Poi, la Germania (2,5 milioni di pax, -3%), Regno Unito (2,2 milioni, +15%), Australia (1,2 milioni, +1%), Italia (1,2 milioni, +24%) e Canada (1,0 milioni, -1%). In forte controtendenza il numero di croceristi provenienti dalla Cina che nel 2019 erano 1,9 milioni e nel 2023 meno di 157mila. Il rapporto CLIA evidenzia che le regioni di destinazione delle crociere nel 2023 con il maggior numero di passeggeri, sono risultate i Caraibi (12,9 milioni di pax, +7,3% sul 2019); seguono i porti del Mediterraneo con 5,5 milioni di croceristi (+23% sul 2019), le altre regioni dell'Europa con 3,0 milioni (+6,6%), l'Asia inclusa la Cina con 2,6 milioni (-35,6%) e l'Alaska con 1,7 milioni di passeggeri (+35,8%). Come trend per il futuro, il rapporto di CLIA vede come ragione principale dei passeggeri che amano andare in crociera la possibilità di visitare più destinazioni in rapporto qualità-prezzo. I consulenti di viaggio hanno un'influenza significativa sulle decisioni dei viaggiatori di andare in crociera; il motore principale è la conoscenza e l'esperienza del loro consulente. Le compagnie di crociera membri di CLIA - ha sottolineato la Kelly Craighead - stanno navigando verso un futuro migliore, perseguendo la flessibilità del carburante, investendo in tecnologie di propulsione, infrastrutture ed efficienza operativa. Sostenibilità per CLIA significa: nuovi motori e nuova propulsione; tecnologia innovativa; fornitura di nuovi carburanti; elettricità costiera da banchina e distribuzione. Infrastrutture tecnologiche: digitalizzazione; ridurre i rifiuti e carichi energetici; ottimizzazione del percorso e pianificazione dell'itinerario. Le compagnie di crociera membri CLIA prevedono l'ingresso in servizio per otto navi nel 2024, come mostrano le slide

Il Nautilus

Focus

sotto: Il rapporto specifica, inoltre, che le compagnie crocieristiche mondiali hanno in ordinativo 56 nuove navi per una capacità di 121mila letti bassi in consegna tra il 2024 e il 2028, capacità che si aggiungerà a quella di 656mila letti bassi di fine 2023. Per quanto riguarda l'approccio alla Cina, molti relatori differiscono notevolmente sulle strategie, con Royal Caribbean International e MSC Crociere che tornano sul mercato quest'anno, mentre Carnival Corp. e NCLH sono per il momento in ritardo. "Vediamo che le prenotazioni sono forti", ha dichiarato Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere di MSC Group. Vago ha affermato che i visti sono più difficili da ottenere in tutto il mondo, così come in Cina, quindi le crociere rappresentano un risultato a portata di mano per i cinesi affamati di viaggi. "Possono vedere l'Asia, la Corea, il Giappone. E non è più la crociera dello shopping di prima". Sul sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS), ha continuato Vago, "Questo vale non solo per le navi che navigano tra due **porti** europei, ma anche per le navi che transitano in tutto il continente. Quindi, c'è un impatto se una nave arriva da acque internazionali in Europa, così come all'interno dell'Europa. A un livello più strategico, i nuovi regolamenti dell'UE avranno un impatto sulla forma di qualsiasi misura futura che sarà adottata dall'IMO, in particolare per quanto riguarda l'introduzione di uno standard globale per i combustibili e di un meccanismo di fissazione del prezzo del carbonio". Abele Carruezzo.

Il Nautilus

Focus

Seatrade Cruise Global 2024, decarbonizzazione e piani relativi

(Da sinistra, la moderatrice Anne Kalosh, redattrice di Seatrade Cruise News; Josh Weinstein di Carnival Corp e plc, Pierfrancesco Vago di MSC Crociere, Harry Sommer di NCLH, Jason Liberty di Royal Caribbean Group, Kelly Craighead di CLIA) In primo piano i protagonisti delle crociere europee parlano di decarbonizzazione e diffusione e dei loro piani d'intervento. Intervento puntuale di Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Cruise Division, MSC Group e Chairman CLIA Europe Miami. I piani di decarbonizzazione e deployment sono stati tra i principali argomenti emersi durante l'European CEO Panel di ieri al Seatrade Cruise Global di Miami. L'evento ha esplorato le sfide che circondano gli itinerari sia all'interno dell'Europa, sia ai margini del continente, lo sviluppo delle destinazioni e le infrastrutture portuali in Europa. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Cruise Division, MSC Group e Chairman CLIA Europe, ha osservato in apertura che il turismo crocieristico come sia 'fiorentino' in Europa, ma ha alluso alle disuguaglianze tra la decarbonizzazione dell'aviazione e le crociere. Ha chiesto 'condizioni di parità', rispecchiando quanto era stato espresso alla CLIA Cruise Week a marzo scorso e ha affermato: "L'aviazione sta davvero beneficiando di chiari incentivi". Pierfrancesco Vago ha continuato dicendo che c'era un argomento per concentrare gli sforzi su un tipo di carburante, come nell'aviazione, in contrapposizione ai vari sforzi di ricerca su diversi tipi di carburante. Per quanto riguarda il sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS), ha spiegato: "Questo vale non solo per le navi che navigano tra due **porti** europei, ma anche per le navi che transitano in tutto il continente. Quindi, c'è un impatto se una nave arriva da acque internazionali in Europa, così come all'interno dell'Europa. A un livello più strategico, i nuovi regolamenti dell'UE avranno un impatto sulla forma di qualsiasi misura futura che sarà adottata dall'IMO, in particolare per quanto riguarda l'introduzione di uno standard globale per i combustibili e di un meccanismo di fissazione del prezzo del carbonio". L'Europa sta assumendo un ruolo guida per quanto riguarda l'accelerazione della decarbonizzazione, ha affermato Vago, citando il programma Fit for 55. Nelle destinazioni, l'industria deve unirsi per affrontare le preoccupazioni relative al sovraffollamento e sviluppare soluzioni basate su "fatti e dati, non opinioni". Il suo consiglio è stato anche quello di "raddoppiare gli sforzi per impegnarsi con i comuni e le comunità locali". Ai rappresentanti portuali ha detto: "Dobbiamo migliorare, dobbiamo fare molto di più. I **porti** hanno molto da fare per assicurarsi che raggiungiamo gli obiettivi di emissione". L'indicatore di intensità di carbonio (CII) è difettoso quando viene applicato alle crociere, motivo per cui "Se abbiamo la capacità di collegarci effettivamente - con l'alimentazione da terra - il CII non avrà più alcun effetto sulle nostre prestazioni e sui nostri itinerari", ha affermato Vago. Sul sistema di



(Da sinistra, la moderatrice Anne Kalosh, redattrice di Seatrade Cruise News; Josh Weinstein di Carnival Corp e plc, Pierfrancesco Vago di MSC Crociere, Harry Sommer di NCLH, Jason Liberty di Royal Caribbean Group, Kelly Craighead di CLIA) In primo piano i protagonisti delle crociere europee parlano di decarbonizzazione e diffusione e dei loro piani d'intervento. Intervento puntuale di Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Cruise Division, MSC Group e Chairman CLIA Europe Miami. I piani di decarbonizzazione e deployment sono stati tra i principali argomenti emersi durante l'European CEO Panel di ieri al Seatrade Cruise Global di Miami. L'evento ha esplorato le sfide che circondano gli itinerari sia all'interno dell'Europa, sia ai margini del continente, lo sviluppo delle destinazioni e le infrastrutture portuali in Europa. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Cruise Division, MSC Group e Chairman CLIA Europe, ha osservato in apertura che il turismo crocieristico come sia 'fiorentino' in Europa, ma ha alluso alle disuguaglianze tra la decarbonizzazione dell'aviazione e le crociere. Ha chiesto 'condizioni di parità', rispecchiando quanto era stato espresso alla CLIA Cruise Week a marzo scorso e ha affermato: "L'aviazione sta davvero beneficiando di chiari incentivi". Pierfrancesco Vago ha continuato dicendo che c'era un argomento per concentrare gli sforzi su un tipo di carburante, come nell'aviazione, in contrapposizione ai vari sforzi di ricerca su diversi tipi di carburante. Per quanto riguarda il sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS), ha spiegato: "Questo vale non solo per le navi che navigano tra due **porti** europei, ma anche per le navi che transitano in tutto il continente. Quindi, c'è un impatto se una nave arriva da acque internazionali in Europa, così come all'interno dell'Europa. A un livello più strategico, i nuovi regolamenti dell'UE avranno un impatto sulla forma di qualsiasi misura futura che sarà adottata dall'IMO, in particolare per quanto riguarda l'introduzione di uno standard globale per i combustibili e di un meccanismo di fissazione del prezzo del

Il Nautilus

Focus

scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS), Vago ha puntualizzato detto "questo vale non solo per le navi che navigano tra due **porti** europei, ma anche per le navi che transitano in tutto il continente. Quindi, c'è un impatto se una nave arriva da acque internazionali in Europa, così come all'interno dell'Europa. A un livello più strategico, i nuovi regolamenti dell'UE avranno un impatto sulla forma di qualsiasi misura futura che sarà adottata dall'IMO, in particolare per quanto riguarda l'introduzione di uno standard globale per i combustibili e di un meccanismo di fissazione del prezzo del carbonio". Il consenso è emerso nuovamente sul tema della decarbonizzazione, dove tutti i CEO hanno sollecitato l'uniformità degli obiettivi e delle normative globali. Vago ha affermato che la posizione all'avanguardia dell'Unione europea nella regolamentazione ha messo l'Europa fuori passo e ha reso più costosa la crociera dall'Europa. Harry Sommer di NCLH (Norwegian Cruise Line Holdings Ltd.) ha citato una mezza dozzina di regimi normativi a cui le compagnie di crociera devono obbedire, alcuni in conflitto con altri. "Se dovessimo concentrarci sull'obiettivo piuttosto che imporre passaggi specifici, saremmo in grado di raggiungere quell'obiettivo molto più velocemente", ha detto Sommer. "Penso che questa sia una delle poche cose su cui siamo allineati al 100%". Negli Stati Uniti, Jason Liberty di Royal Caribbean Group ha previsto la continua costruzione di impianti di alimentazione portuale e ha detto che spera che la rete elettrica possa essere migliorata per fornire più elettricità generata dal nucleare per alimentare le navi in porto. Qualsiasi sostituzione dei combustibili fossili deve essere "disponibile, scalabile e conveniente", ha detto Liberty. Ancora più importante, il Governo, i fornitori e l'industria devono concordare standard comuni prima che l'industria possa investire in nuove navi. "Abbiamo bisogno di sapere dove stiamo pattinando", ha detto Liberty. Abele Carruezzo (Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Cruise Division, MSC Group e Chairman CLIA Europe- archivio IL Nautilus).

Il Nautilus

Focus

Riforma ormeggiatori: approvata

(ormeggio alla bitta; foto archivio Il Nautilus) Il Governo vara il testo del Mit di adeguamento al Regolamento europeo del 2017, in particolare su certificazione, formazione continua, mobilità e centralità ministeriale per le tariffe con il favore di ANGOPI, Associazione di categoria degli ormeggiatori Roma. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha approvato, in esame definitivo, un Regolamento, da adottarsi con Decreto del Presidente della Repubblica, che introduce "Modifiche del Regolamento per l'esecuzione Codice della Navigazione Marittima, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328". Sul testo è stato acquisito il parere del Consiglio di Stato. L'intervento attiene alla modifica del Regolamento per la disciplina del servizio di ormeggio. Il provvedimento prevede che il 'servizio di ormeggio' è svolto esclusivamente da personale iscritto nel Registro degli ormeggiatori, selezionato a seguito di procedura concorsuale, la mobilità degli ormeggiatori tra i vari **porti** e stabilisce la disciplina tariffaria, i cui parametri saranno di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Una norma di riordino e disciplina chiesta con forza dagli operatori del settore. Naturalmente il Registro degli ormeggiatori è tenuto dal Comandante del Porto, presidente dell'Autorità Marittima del Porto. Infatti, in ambiente ANGOPI si parla che tali modifiche sono attese da diversi anni e non riguardano solo i **porti** TEN-T (come recita il regolamento UE 352/2017), ma tutti gli altri **porti** a livello nazionale. Stiamo parlando di 'servizi tecnico nautici', quali il pilotaggio, rimorchio, e per l'appunto di ormeggio, battellaggio; cioè di servizi di interesse generale, atti a garantire nei **porti**, la sicurezza della navigazione e dell'approdo. Il servizio di ormeggio "consiste nell'attività di posa trasferimento o rilascio dei cavi, che legano la nave alla terra ferma, alle boe, così da rendere sicura l'operatività e permanenza nel porto della nave, e non arrecare danni alle altre navi e opere portuali". Naturalmente il 'diritto all'auto produzione di tale servizio è escluso. Il Prof. Sergio Maria Carbone, durante il convegno di ANGOPI dell'anno scorso, 'riferendosi alla continuità della filiera produttiva' ebbe a dire che "La continuità può essere garantita anche in presenza di erogatori di servizi differenziati, ma che siano coordinati e rispettosi di tutte le esigenze presenti nell'esercizio portuale", sfatando le previsioni di eventuali 'riforme sulla legge 84/94. Passando alla recente 'riforma per gli ormeggiatori' approvata ieri dal Consiglio dei Ministri, i punti salienti riguardano proprio la definizione della professione. La riforma definisce in modo più preciso la professione degli ormeggiatori. Questo contribuirà a garantire che solo professionisti qualificati e addestrati siano responsabili dell'ormeggio delle navi. Una definizione chiara aiuterà a ridurre il rischio di



(ormeggio alla bitta; foto archivio Il Nautilus) Il Governo vara il testo del Mit di adeguamento al Regolamento europeo del 2017, in particolare su certificazione, formazione continua, mobilità e centralità ministeriale per le tariffe con il favore di ANGOPI, Associazione di categoria degli ormeggiatori Roma. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha approvato, in esame definitivo, un Regolamento, da adottarsi con Decreto del Presidente della Repubblica, che introduce "Modifiche del Regolamento per l'esecuzione Codice della Navigazione Marittima, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328". Sul testo è stato acquisito il parere del Consiglio di Stato. L'intervento attiene alla modifica del Regolamento per la disciplina del servizio di ormeggio. Il provvedimento prevede che il 'servizio di ormeggio' è svolto esclusivamente da personale iscritto nel Registro degli ormeggiatori, selezionato a seguito di procedura concorsuale, la mobilità degli ormeggiatori tra i vari porti e stabilisce la disciplina tariffaria, i cui parametri saranno di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Una norma di riordino e disciplina chiesta con forza dagli operatori del settore. Naturalmente il Registro degli ormeggiatori è tenuto dal Comandante del Porto, presidente dell'Autorità Marittima del Porto. Infatti, in ambiente ANGOPI si parla che tali modifiche sono attese da diversi anni e non riguardano solo i porti TEN-T (come recita il regolamento UE 352/2017), ma tutti gli altri porti a livello nazionale. Stiamo parlando di 'servizi tecnico nautici', quali il pilotaggio, rimorchio, e per l'appunto di ormeggio, battellaggio; cioè di servizi di interesse generale, atti a garantire nei porti, la sicurezza della navigazione e dell'approdo. Il servizio di ormeggio "consiste nell'attività di posa trasferimento o rilascio dei cavi, che legano la nave alla terra ferma, alle boe, così da rendere sicura l'operatività e permanenza nel porto della nave, e non arrecare danni alle altre navi e opere portuali". Naturalmente il 'diritto

Il Nautilus

Focus

errori o incidenti dovuti a incompetenza. Le procedure concorsuali per accedere alla professione saranno disciplinate in modo più dettagliato. Ciò significa che gli ormeggiatori dovranno soddisfare requisiti specifici per ottenere l'autorizzazione a svolgere il loro lavoro. Questo processo di selezione migliorerà la qualità della forza lavoro e, di conseguenza, la sicurezza nei **porti**. La riforma affronta la questione della mobilità degli ormeggiatori tra i vari **porti**. Questo può contribuire a garantire che gli ormeggiatori siano adeguatamente formati per operare in diverse situazioni portuali. La capacità di spostarsi tra i **porti** senza compromettere la sicurezza è essenziale. La riforma stabilisce requisiti di certificazione e procedure per la formazione continua degli ormeggiatori. Questo assicura che i professionisti siano costantemente aggiornati sulle migliori pratiche e sulle nuove normative di sicurezza. La formazione continua è fondamentale per prevenire incidenti e migliorare la sicurezza. Il Ministero mantiene un ruolo centrale nel processo di formazione delle tariffe per gli ormeggiatori. Questo può influenzare indirettamente la sicurezza, poiché tariffe adeguate possono incentivare la qualità del servizio e la conformità alle norme di sicurezza. In sintesi, la riforma mira a creare un ambiente più sicuro nei **porti** italiani, garantendo che gli ormeggiatori siano competenti, ben addestrati e costantemente aggiornati sulle pratiche di sicurezza. Abele Carruezzo Si allega lo schema del Decreto L'ormeggio ad una banchina può essere di fianco ('all'inglese'), di poppa ('alla francese') o di prua.

Informare

Focus

Assarmatori, bene il decreto che delega le verifiche di sicurezza ad organismi riconosciuti

Messina: un concreto passo avanti nell'ottica di una sempre maggiore competitività della bandiera italiana. Assarmatori ha espresso soddisfazione per la pubblicazione in "Gazzetta Ufficiale" del decreto con cui il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera, ammiraglio Nicola Carlone, ha dato il via libera affinché le verifiche di sicurezza previste dalla Convenzione internazionale SOLAS per la salvaguardia della vita umana in mare, e la conseguente emissione dei necessari certificati, possano essere svolte anche da un organismo riconosciuto dalla Capitaneria di **Porto**, e non più solo da personale del Corpo come è avvenuto fino ad oggi. Si tratta - ha evidenziato il presidente dell'associazione armatoriale italiana, Stefano Messina - di «un concreto passo avanti nell'ottica di una sempre maggiore competitività della bandiera italiana nei confronti delle altre bandiere concorrenti». «Attendiamo ora - ha aggiunto - la sottoscrizione dei necessari accordi di delega. Il fatto che l'ente preposto debba essere riconosciuto dal Comando Generale ed essere sottoposto con periodicità a un monitoraggio delle prestazioni erogate dall'autorità competente, rappresenta un fattore di garanzia: le visite continueranno a essere svolte con il massimo rigore, ma con una migliore ottimizzazione ed efficienza delle risorse impiegate. Il lavoro portato avanti dall'ammiraglio Nicola Carlone e da tutta la sua struttura con questo decreto - ha sottolineato Messina - rappresenta un altro tassello nell'ottica della semplificazione e della competitività, che l'armamento nazionale attendeva da tempo». Assarmatori ha osservato che un altro passaggio fondamentale per rendere più attrattiva la bandiera italiana consisterà nella concessione di un'analogo delega agli organismi riconosciuti anche per le visite previste dalla convenzione internazionale MLC 2006 sul lavoro marittimo, nonché per le visite intermedie delle ispezioni radio.

Informare
<p>Assarmatori, bene il decreto che delega le verifiche di sicurezza ad organismi riconosciuti</p> <p>04/10/2024 16:23</p> <p>Messina: un concreto passo avanti nell'ottica di una sempre maggiore competitività della bandiera italiana. Assarmatori ha espresso soddisfazione per la pubblicazione in "Gazzetta Ufficiale" del decreto con cui il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ammiraglio Nicola Carlone, ha dato il via libera affinché le verifiche di sicurezza previste dalla Convenzione internazionale SOLAS per la salvaguardia della vita umana in mare, e la conseguente emissione dei necessari certificati, possano essere svolte anche da un organismo riconosciuto dalla Capitaneria di Porto, e non più solo da personale del Corpo come è avvenuto fino ad oggi. Si tratta - ha evidenziato il presidente dell'associazione armatoriale italiana, Stefano Messina - di «un concreto passo avanti nell'ottica di una sempre maggiore competitività della bandiera italiana nei confronti delle altre bandiere concorrenti». «Attendiamo ora - ha aggiunto - la sottoscrizione dei necessari accordi di delega. Il fatto che l'ente preposto debba essere riconosciuto dal Comando Generale ed essere sottoposto con periodicità a un monitoraggio delle prestazioni erogate dall'autorità competente, rappresenta un fattore di garanzia: le visite continueranno a essere svolte con il massimo rigore, ma con una migliore ottimizzazione ed efficienza delle risorse impiegate. Il lavoro portato avanti dall'ammiraglio Nicola Carlone e da tutta la sua struttura con questo decreto - ha sottolineato Messina - rappresenta un altro tassello nell'ottica della semplificazione e della competitività, che l'armamento nazionale attendeva da tempo». Assarmatori ha osservato che un altro passaggio fondamentale per rendere più attrattiva la bandiera italiana consisterà nella concessione di un'analogo delega agli organismi riconosciuti anche per le visite previste dalla convenzione internazionale MLC 2006 sul lavoro marittimo, nonché per le visite intermedie delle ispezioni radio.</p>

MSC CROCIERE e CHANTIERS DE L'ATLANTIQUE celebrano due importanti tappe per la costruzione delle prossime navi "World Class"

È iniziata la costruzione di MSC World Asia, la terza nave della rivoluzionaria World Class, celebrato anche il float out di MSC World America, che si avvia quindi alle fasi finali della costruzione in vista del battesimo a Miami previsto il 9 aprile 2025. Ginevra, 10 aprile 2024 - MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Con la cerimonia del taglio della prima lamiera hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della World Class, la cui consegna è prevista nel 2026, e che prenderà il nome di MSC World Asia. La denominazione segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. MSC World Asia presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti. Nel frattempo, la nave gemella MSC World America ha completato un altro importante passo nel suo processo di costruzione, con la cerimonia di float out tenutasi domenica 7 aprile presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. La modernissima ammiraglia entra dunque nella sua fase finale di costruzione ed è quasi pronta per essere ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC **Crociere** a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come "Hope Spot" da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: "MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi - l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove peculiarità che arricchiscono l'esperienza per gli ospiti per una vacanza futuristica. MSC World Asia prosegue questa tradizione e siamo lieti di confermare che offrirà caratteristiche ancora più avanzate in termini di tecnologie marine e di ospitalità a bordo permettendo agli ospiti di vivere un'esperienza unica." Laurent Castaing, Direttore Generale di Chantiers de l'Atlantique, ha commentato: "Siamo molto orgogliosi di iniziare la costruzione di MSC World Asia. La terza unità della serie World Class presenterà tecnologie all'avanguardia, rendendola una delle navi più green ed efficienti dal punto di vista energetico al mondo. Incarna la partnership a lungo termine tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique e testimonia l'impegno verso l'ambiente." MSC World America offrirà una vasta gamma di comfort e un'ampia



04/10/2024 17:43 MARINA VITA

È iniziata la costruzione di MSC World Asia, la terza nave della rivoluzionaria World Class, celebrato anche il float out di MSC World America, che si avvia quindi alle fasi finali della costruzione in vista del battesimo a Miami previsto il 9 aprile 2025. Ginevra, 10 aprile 2024 - MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Con la cerimonia del taglio della prima lamiera hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della World Class, la cui consegna è prevista nel 2026, e che prenderà il nome di MSC World Asia. La denominazione segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. MSC World Asia presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti. Nel frattempo, la nave gemella MSC World America ha completato un altro importante passo nel suo processo di costruzione, con la cerimonia di float out tenutasi domenica 7 aprile presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. La modernissima ammiraglia entra dunque nella sua fase finale di costruzione ed è quasi pronta per essere ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC Crociere a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come "Hope Spot" da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: "MSC World America è frutto

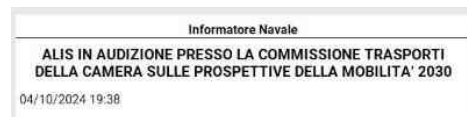
Informatore Navale

Focus

varietà di esperienze, mostrando allo stesso tempo il caratteristico design e lo stile europeo di MSC **Crociere**. Le navi della World Class sono caratterizzate da una silhouette accattivante caratterizzata dalla prua aerodinamica che si staglia verticalmente nel mare e dall'elegante poppa a forma di Y che accoglie la suggestiva promenade all'aperto. Queste navi sono modernissime metropoli urbane sul mare che offrono un mondo di esperienze diverse: con 22 ponti e oltre 2.600 cabine e suite, offrono più di 40.000 mq di spazio pubblico e sono dotate del più grande Yacht Club di MSC **Crociere** oggi disponibile, l'esclusiva area dedicata agli ospiti più esigenti. Si tratta di una vera e propria "nave nella nave" che offre i più elevati livelli di comfort, con ampie aree riservate ai suoi ospiti, tra cui un'elegantissima lounge e un ristorante privato, suite eleganti e ampie aree all'aperto con un solarium che si estende su due ponti con vista panoramica sull'oceano. MSC World Europa e MSC World America, secondo l'Indice di Efficienza Energetica (EEDI) dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), attualmente hanno il livello più basso di emissioni di CO₂. MSC World Asia sarà un'ulteriore evoluzione di queste navi, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. MSC World Asia sarà la quarta nave alimentata a GNL della flotta di MSC **Crociere**, confermando il percorso intrapreso dalla Compagnia verso la decarbonizzazione marittima. Il GNL fossile offre, infatti, riduzioni immediate delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili marini convenzionali e un percorso diretto verso sostituti rinnovabili come il biogas e il GNL sintetico che, non appena saranno disponibili commercialmente su larga scala, le navi a GNL di MSC **Crociere** potranno utilizzare. I motori a biofuel di nuova generazione contribuiranno a ridurre le emissioni e a limitare la dispersione di metano del 30% rispetto alla tecnologia attuale. MSC **Crociere** fa parte di un progetto Green Ray finanziato dall'Unione Europea, volto a ridurre al minimo la perdita di metano sviluppando nuove tecnologie che possono essere installate sia su navi già esistenti che nuove. MSC World America e MSC World Asia, come tutte le nuove navi di MSC **Crociere**, saranno dotate di un sistema per la connessione elettrica in banchina, di dove disponibile a terra, riducendo così le emissioni e consentendo lo spegnimento dei motori della nave in porto. La tecnologia intelligente è utilizzata a bordo di tutta la nave per garantire che gli ospiti possano viaggiare con elevato comfort mantenendo basso il consumo di energia e acqua. Un ampio uso del riciclo a bordo minimizza gli sprechi e persino le eliche sono progettate per ridurre il rumore ed evitare di disturbare la vita marina.

ALIS IN AUDIZIONE PRESSO LA COMMISSIONE TRASPORTI DELLA CAMERA SULLE PROSPETTIVE DELLA MOBILITA' 2030

Marcello Di Caterina: "Condividiamo gli obiettivi di sostenibilità ma esprimiamo preoccupazione per gli eccessivi oneri che gravano sul trasporto marittimo dettati da normative europee" " Ringraziamo ancora una volta il Presidente Deidda e tutta la Commissione Trasporti della Camera dei Deputati per porre l'accento su tematiche di massimo interesse per il settore, come nel caso di questo ciclo di Audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030, che ci permettono di evidenziare alcuni aspetti molto importanti legati allo sviluppo e alla competitività non solo del comparto che rappresentiamo, ma di tutto il Paese " Così il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina interviene nel corso dell'Audizione promossa dalla IX Commissione della Camera dei Deputati. "Come abbiamo sempre dichiarato, ALIS è pienamente favorevole agli obiettivi di sostenibilità fissati dal Green Deal europeo e con i nostri Soci ci impegniamo per una mobilità ed un trasporto sempre più efficienti al fine di generare benefici volti a raggiungere una vera sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In quest'ottica riteniamo opportuna l'implementazione dei collegamenti intermodali e, in particolare, lo sviluppo dei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, essenziali anche ai fini di garantire la continuità territoriale con le grandi isole. Ragionando sulle prospettive di mobilità al 2030, secondo ALIS è utile e funzionale al sistema Paese intraprendere azioni ed investimenti volti a conseguire i traguardi di sostenibilità ma, al tempo stesso, consideriamo dannoso procedere con ulteriori oneri economici destinati agli operatori del trasporto e in particolare alle compagnie armatoriali. Dopo l'entrata in vigore ad inizio 2024 del sistema EU-ETS applicato al solo trasporto marittimo, che sta provocando effetti sulla concorrenza modale dal momento che non viene applicata anche alle altre modalità di trasporto e che sta comportando un incremento dei costi di trasporto da e per i **porti** dell'UE, esprimiamo ora preoccupazione nei confronti della revisione della direttiva ETD sulla tassazione dell'energia e, nello specifico, della proposta di eliminazione dell'esenzione fiscale sui carburanti proprio per il trasporto marittimo ". " Questo settore - ha aggiunto Marcello Di Caterina - è strategico sia per le merci che per i passeggeri così come per garantire la continuità territoriale, ed è già oggi fortemente penalizzato dalla normativa ETS che, oltre ad apparire eccessivamente rigida con le imprese e quindi con i consumatori finali, risulta anacronistica rispetto al contesto attuale, caratterizzato da crisi geopolitiche globali tuttora in atto, come quella del Mar Rosso che sta compromettendo notevolmente i flussi commerciali mondiali. Considerando poi che l'ETS rischia di causare un vero e proprio back shift modale verso il trasporto stradale, con un paradossale aumento delle emissioni inquinanti, e che il pacchetto Fit for 55 sta incidendo attualmente solo sul 7,5% delle emissioni mondiali, continuiamo



Informatore Navale
ALIS IN AUDIZIONE PRESSO LA COMMISSIONE TRASPORTI DELLA CAMERA SULLE PROSPETTIVE DELLA MOBILITA' 2030
 04/10/2024 19:38
 Marcello Di Caterina: "Condividiamo gli obiettivi di sostenibilità ma esprimiamo preoccupazione per gli eccessivi oneri che gravano sul trasporto marittimo dettati da normative europee". Ringraziamo ancora una volta il Presidente Deidda e tutta la Commissione Trasporti della Camera dei Deputati per porre l'accento su tematiche di massimo interesse per il settore, come nel caso di questo ciclo di Audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030, che ci permettono di evidenziare alcuni aspetti molto importanti legati allo sviluppo e alla competitività non solo del comparto che rappresentiamo, ma di tutto il Paese. Così il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina interviene nel corso dell'Audizione promossa dalla IX Commissione della Camera dei Deputati. "Come abbiamo sempre dichiarato, ALIS è pienamente favorevole agli obiettivi di sostenibilità fissati dal Green Deal europeo e con i nostri Soci ci impegniamo per una mobilità ed un trasporto sempre più efficienti al fine di generare benefici volti a raggiungere una vera sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In quest'ottica riteniamo opportuna l'implementazione dei collegamenti intermodali e, in particolare, lo sviluppo dei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, essenziali anche ai fini di garantire la continuità territoriale con le grandi isole. Ragionando sulle prospettive di mobilità al 2030, secondo ALIS è utile e funzionale al sistema Paese intraprendere azioni ed investimenti volti a conseguire i traguardi di sostenibilità ma, al tempo stesso, consideriamo dannoso procedere con ulteriori oneri economici destinati agli operatori del trasporto e in particolare alle compagnie armatoriali. Dopo l'entrata in vigore ad inizio 2024 del sistema EU-ETS applicato al solo trasporto marittimo, che sta provocando effetti sulla concorrenza modale dal momento che non viene applicata anche alle altre modalità di trasporto e che sta comportando un incremento dei costi di trasporto da e per i porti dell'UE, esprimiamo ora preoccupazione nei confronti della revisione della direttiva ETD sulla tassazione dell'energia e, nello specifico, della proposta di eliminazione dell'esenzione fiscale sui carburanti proprio per il trasporto marittimo". " Questo settore - ha aggiunto Marcello Di Caterina - è strategico sia per le merci che per i passeggeri così come per garantire la continuità territoriale, ed è già oggi fortemente penalizzato dalla normativa ETS che, oltre ad apparire eccessivamente rigida con le imprese e quindi con i consumatori finali, risulta anacronistica rispetto al contesto attuale, caratterizzato da crisi geopolitiche globali tuttora in atto, come quella del Mar Rosso che sta compromettendo notevolmente i flussi commerciali mondiali. Considerando poi che l'ETS rischia di causare un vero e proprio back shift modale verso il trasporto stradale, con un paradossale aumento delle emissioni inquinanti, e che il pacchetto Fit for 55 sta incidendo attualmente solo sul 7,5% delle emissioni mondiali, continuiamo a ritenere che sarebbero opportune politiche

Informatore Navale

Focus

a ritenere che sarebbero opportune politiche globali volte a raggiungere la decarbonizzazione totale e che sono assolutamente da evitare ulteriori tassazioni o oneri economici, come appunto nel caso dell'eliminazione delle esenzioni e riduzioni fiscali sui carburanti per il trasporto marittimo, perché ricordiamo che il raggiungimento dei target di sostenibilità non passa per la riduzione di sistemi incentivanti per le imprese".

Informazioni Marittime

Focus

Al via costruzione terza nave World Class di Msc Crociere

Si chiamerà "Msc World Asia", nave da 200 mila tonnellate di stazza, come le altre della classe di ultima generazione. Float out per "Msc World America" Con la cerimonia del taglio della prima lamiera, hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della "World Class" di Msc Crociere, che verrà costruita presso i Chantiers de l'Atlantique, in Francia. L'annuncio è arrivato ieri nel corso del Seatrade Cruise Global di Miami. Questa terza nave, la cui consegna è prevista nel 2026, si chiamerà Msc World Asia, in omaggio ai continenti della terra. Sarà la quarta nave alimentata a gas naturale liquefatto della flotta di Msc Crociere. Nel frattempo, la nave gemella, Msc World America, ha effettuato nei giorni scorsi, il 7 aprile, il float out, presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. Verrà il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di Msc Crociere a PortMiami, dopo di che inizierà il suo viaggio inaugurale verso l'Ocean Cay Msc Marine Reserve, l'isola privata nelle Bahamas di Msc Crociere. La World Class è una classe di navi da oltre 200 mila tonnellate, con 22 ponti, oltre 2,600 cabine e 40 mila metri quadri di spazio pubblico. Inoltre, i motori a biofuel di nuova generazione contribuiranno a ridurre le emissioni e a limitare la dispersione di metano del 30 per cento rispetto alla tecnologia attuale. Msc Crociere fa parte di un progetto Green Ray finanziato dall'Unione Europea, volto a ridurre al minimo la perdita di metano sviluppando nuove tecnologie che possono essere installate sia su navi già esistenti che nuove. Tutte le nuove navi di Msc Crociere in costruzione da qualche anno, incluse le World Class, sono dotate di un sistema per la connessione elettrica in banchina, dove disponibile a terra, riducendo così le emissioni di gas serra nei porti dove sostano. Condividi Tag msc crociere navalmeccanica Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Ispezioni navi, ok al Decreto deleghe. Assarmatori: "Passo avanti per competitività bandiera italiana"

L'auspicio è che presto le verifiche di sicurezza possano essere svolte anche da un organismo riconosciuto proprio dalla Capitaneria di **Porto**. Un passo avanti per accrescere la competitività della bandiera italiana nel mondo. Commenta così il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto con cui il comandante generale del corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera, ammiraglio Nicola Carlone, ha dato il via libera affinché le verifiche di sicurezza previste dalla Convenzione SOLAS, e la conseguente emissione dei necessari certificati, possano essere svolte anche da un organismo riconosciuto proprio dalla Capitaneria di **Porto**, e non più solo da personale del corpo come è avvenuto fino ad oggi. "Attendiamo ora la sottoscrizione dei necessari accordi di delega - spiega Messina - Il fatto che l'ente preposto debba essere riconosciuto dal Comando Generale ed essere sottoposto con periodicità a un monitoraggio delle prestazioni erogate dall'Autorità competente, rappresenta un fattore di garanzia: le visite continueranno a essere svolte con il massimo rigore, ma con una migliore ottimizzazione ed efficienza delle risorse impiegate. Il lavoro portato avanti dall'Ammiraglio Nicola Carlone e da tutta la sua struttura con questo Decreto rappresenta un altro tassello nell'ottica della semplificazione e della competitività, che l'armamento nazionale attendeva da tempo". In quest'ottica un altro passaggio fondamentale per rendere più attrattiva la bandiera italiana consisterà nella concessione di un'analoga delega agli organismi riconosciuti anche per le visite previste dalla convenzione MLC 2006, nonché per le visite intermedie delle ispezioni radio. Condividi Tag assarmatori Articoli correlati.



L'agenzia di Viaggi

Focus

Crociere di lusso, debutta nel 2025 la spagnola Alma Cruceros

Il mercato delle crociere di lusso si arricchisce di un nuovo operatore. È la compagnia spagnola Alma Cruceros, con base a Malaga, che inizierà le operazioni il 18 aprile 2025 con la nave boutique Ocean Victory. Si partirà con una crociera inaugurale tra Las Palmas de Gran Canaria e Malaga; a seguire itinerari da una a due settimane, con tappe nel Mediterraneo occidentale, in Nordafrica e alle Canarie. Ocean Victory, costruita nel 2021, oggi è impiegata in spedizioni in Antartide e nel sud dell'Argentina con Albatros Expedition. Arriverà in Spagna - con la formula del noleggio estivo a lungo termine da parte del proprietario SunStone - per essere impiegata tra aprile e ottobre. L'obiettivo della compagnia è comunque incorporare nuove navi in futuro, come ha spiegato Elisardo Sánchez, socio fondatore e presidente di Alma Cruceros. Ocean Victory dispone di 93 cabine doppie, tutte esterne e la maggior parte con balcone, per un totale di 186 passeggeri. Avrà più di cento membri di equipaggio. È dotata di alte tecnologie di sicurezza e comunicazione, oltre che di motori elettrici ibridi e di altre caratteristiche tecniche che la rendono sostenibile dal punto di vista ambientale. Di colore blu, lunga 104 metri, la nave dispone di quattro ristoranti, diverse sale per spettacoli e intrattenimento, piscina, spa, palestra, store, vasche idromassaggio e solarium. Secondo il fondatore, l'obiettivo è offrire «una combinazione tra una crociera tradizionale e un grande yacht privato». «Vogliamo trasformare il settore delle crociere in Spagna perché creiamo un prodotto unico, esclusivo e sofisticato», afferma Sánchez, che punta a uno stretto legame con Malaga e l'Andalusia in generale. Infatti, gli itinerari includeranno tutti i **porti** andalusi, come Siviglia, Cadice, Huelva, Motril o Almería, oltre a Malaga. L'idea è che la gastronomia, i servizi, la musica, la vita notturna e gli spettacoli di intrattenimento a bordo siano pensati «secondo il gusto degli spagnoli» e che la lingua di riferimento, anche dell'equipaggio, sia lo spagnolo. «Ci rivolgeremo al mercato spagnolo e al mercato americano, in particolare. Vogliamo che la nave sia un punto d'incontro per spagnoli, argentini, cileni, colombiani, peruviani o messicani, ma anche per la comunità ispanofona degli Stati Uniti», precisa Sánchez. La vendita dei biglietti di Alma Cruceros inizierà ufficialmente il prossimo giugno. «Siamo molto fiduciosi e ansiosi di poter riempire rapidamente le prime crociere e addirittura di poter usufruire di una lista d'attesa», conclude.



04/10/2024 12:06

Il mercato delle crociere di lusso si arricchisce di un nuovo operatore. È la compagnia spagnola Alma Cruceros, con base a Malaga, che inizierà le operazioni il 18 aprile 2025 con la nave boutique Ocean Victory. Si partirà con una crociera inaugurale tra Las Palmas de Gran Canaria e Malaga; a seguire itinerari da una a due settimane, con tappe nel Mediterraneo occidentale, in Nordafrica e alle Canarie. Ocean Victory, costruita nel 2021, oggi è impiegata in spedizioni in Antartide e nel sud dell'Argentina con Albatros Expedition. Arriverà in Spagna - con la formula del noleggio estivo a lungo termine da parte del proprietario SunStone - per essere impiegata tra aprile e ottobre. L'obiettivo della compagnia è comunque incorporare nuove navi in futuro, come ha spiegato Elisardo Sánchez, socio fondatore e presidente di Alma Cruceros. Ocean Victory dispone di 93 cabine doppie, tutte esterne e la maggior parte con balcone, per un totale di 186 passeggeri. Avrà più di cento membri di equipaggio. È dotata di alte tecnologie di sicurezza e comunicazione, oltre che di motori elettrici ibridi e di altre caratteristiche tecniche che la rendono sostenibile dal punto di vista ambientale. Di colore blu, lunga 104 metri, la nave dispone di quattro ristoranti, diverse sale per spettacoli e intrattenimento, piscina, spa, palestra, store, vasche idromassaggio e solarium. Secondo il fondatore, l'obiettivo è offrire «una combinazione tra una crociera tradizionale e un grande yacht privato». «Vogliamo trasformare il settore delle crociere in Spagna perché creiamo un prodotto unico, esclusivo e sofisticato», afferma Sánchez, che punta a uno stretto legame con Malaga e l'Andalusia in generale. Infatti, gli itinerari includeranno tutti i porti andalusi, come Siviglia, Cadice, Huelva, Motril o Almería, oltre a Malaga. L'idea è che la gastronomia, i servizi, la

Servizio di ormeggio: modifica del regolamento

ROMA Durante il Consiglio dei ministri di ieri, è stata approvata la modifica del regolamento per la disciplina del servizio di ormeggio. Secondo quanto riportato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il provvedimento prevede che il servizio di ormeggio sia svolto esclusivamente da personale iscritto nel registro degli ormeggiatori, selezionato a seguito di procedura concorsuale, la mobilità degli ormeggiatori tra i vari porti e stabilisce la disciplina tariffaria, i cui parametri saranno di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Una norma che lo stesso Mit definisce di riordino e disciplina chiesta con forza dagli operatori del settore.



Port Logistic Press

Focus

Msc crociere e Chantiers de l'Atlantique: due tappe per le prossime navi World class

Miami Ginevra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Con la cerimonia del taglio della prima lamiera hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della World Class, la cui consegna è prevista nel 2026, e che prenderà il nome di MSC World Asia. La denominazione segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. MSC World Asia presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti. Nel frattempo, la nave gemella MSC World America ha completato un altro importante passo nel suo processo di costruzione, con la cerimonia di float out tenutasi domenica 7 aprile presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. La modernissima ammiraglia entra dunque nella sua fase finale di costruzione ed è quasi pronta per essere ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC **Crociere** a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come Hope Spot da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove peculiarità che arricchiscono l'esperienza per gli ospiti per una vacanza futuristica. MSC World Asia prosegue questa tradizione e siamo lieti di confermare che offrirà caratteristiche ancora più avanzate in termini di tecnologie marine e di ospitalità a bordo permettendo agli ospiti di vivere un'esperienza unica. Laurent Castaing, Direttore Generale di Chantiers de l'Atlantique, ha commentato: Siamo molto orgogliosi di iniziare la costruzione di MSC World Asia. La terza unità della serie World Class presenterà tecnologie all'avanguardia, rendendola una delle navi più green ed efficienti dal punto di vista energetico al mondo. Incarna la partnership a lungo termine tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique e testimonia l'impegno verso l'ambiente. MSC World America offrirà una vasta gamma di comfort e un'ampia varietà di esperienze, mostrando allo stesso tempo il caratteristico design e lo stile europeo di MSC **Crociere**. Le navi della World Class sono caratterizzate da una silhouette accattivante caratterizzata dalla prua aereodinamica che si staglia



Port Logistic Press

Focus

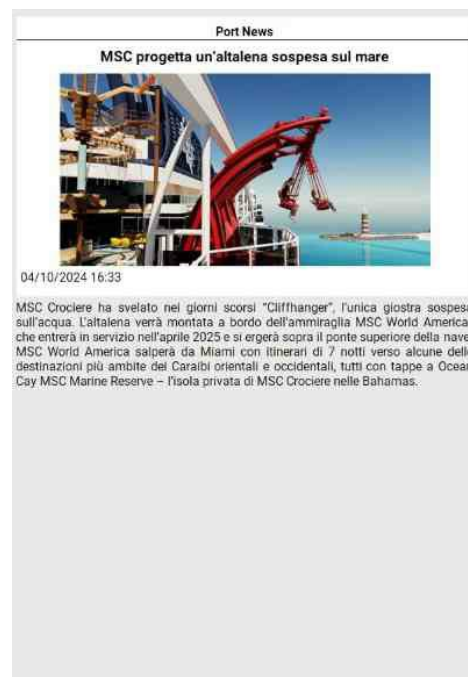
verticalmente nel mare e dall'elegante poppa a forma di Y che accoglie la suggestiva promenade all'aperto. Queste navi sono modernissime metropoli urbane sul mare che offrono un mondo di esperienze diverse: con 22 ponti e oltre 2.600 cabine e suite, offrono più di 40.000 mq di spazio pubblico e sono dotate del più grande Yacht Club di MSC **Crociere** oggi disponibile, l'esclusiva area dedicata agli ospiti più esigenti. Si tratta di una vera e propria nave nella nave che offre i più elevati livelli di comfort, con ampie aree riservate ai suoi ospiti, tra cui un'elegantissima lounge e un ristorante privato, suite eleganti e ampie aree all'aperto con un solarium che si estende su due ponti con vista panoramica sull'oceano. MSC World Europa e MSC World America, secondo l'Indice di Efficienza Energetica (EEDI) dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), attualmente hanno il livello più basso di emissioni di CO2 nel settore delle **crociere**. MSC World Asia sarà un'ulteriore evoluzione di queste navi, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. MSC World Asia sarà la quarta nave alimentata a GNL della flotta di MSC **Crociere**, confermando il percorso intrapreso dalla Compagnia verso la decarbonizzazione marittima. Il GNL fossile offre, infatti, riduzioni immediate delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili marini convenzionali e un percorso diretto verso sostituti rinnovabili come il biogas e il GNL sintetico che, non appena saranno disponibili commercialmente su larga scala, le navi a GNL di MSC **Crociere** potranno utilizzare. I motori a biofuel di nuova generazione contribuiranno a ridurre le emissioni e a limitare la dispersione di metano del 30% rispetto alla tecnologia attuale. MSC **Crociere** fa parte di un progetto Green Ray finanziato dall'Unione Europea, volto a ridurre al minimo la perdita di metano sviluppando nuove tecnologie che possono essere installate sia su navi già esistenti che nuove. MSC World America e MSC World Asia, come tutte le nuove navi di MSC **Crociere**, saranno dotate di un sistema per la connessione elettrica in banchina, di dove disponibile a terra, riducendo così le emissioni e consentendo lo spegnimento dei motori della nave in porto. La tecnologia intelligente è utilizzata a bordo di tutta la nave per garantire che gli ospiti possano viaggiare con elevato comfort mantenendo basso il consumo di energia e acqua. Un ampio uso del riciclo a bordo minimizza gli sprechi e persino le eliche sono progettate per ridurre il rumore ed evitare di disturbare la vita marina.

Port News

Focus

MSC progetta un'altalena sospesa sul mare

MSC **Crociere** ha svelato nei giorni scorsi Cliffhanger, l'unica giostra sospesa sull'acqua. L'altalena verrà montata a bordo dell'ammiraglia MSC World America, che entrerà in servizio nell'aprile 2025 e si ergerà sopra il ponte superiore della nave. Dalla posizione statica, vicina al ponte, Cliffhanger viene sollevato da bracci motorizzati che portano le sedute oltre il bordo esterno della nave. Qui, i passeggeri vengono spinti avanti e indietro a 50 metri sopra il mare sottostante. MSC World America salperà da Miami con itinerari di 7 notti verso alcune delle destinazioni più ambite dei Caraibi orientali e occidentali, tutti con tappe a Ocean Cay MSC Marine Reserve l'isola privata di MSC **Crociere** nelle Bahamas MSC World America e MSC World Asia, che arriverà invece nel 2026, come tutte le nuove navi di MSC **Crociere**, saranno dotate di un sistema per la connessione elettrica in banchina, dove disponibile a terra, riducendo così le emissioni e consentendo lo spegnimento dei motori della nave in porto. La tecnologia intelligente è utilizzata a bordo di tutta la nave per garantire che gli ospiti possano viaggiare con elevato comfort mantenendo basso il consumo di energia e acqua. Un ampio uso del riciclo a bordo minimizza gli sprechi e persino le eliche sono progettate per ridurre il rumore e evitare di disturbare la vita marina.



MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, annunciano la costruzione delle future navi World Class

Ginevra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Con la cerimonia del taglio della prima lamiera hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della World Class, la cui consegna è prevista nel 2026, e che prenderà il nome di MSC World Asia. La denominazione segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. MSC World Asia presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti. Nel frattempo, la nave gemella MSC World America ha completato un altro importante passo nel suo processo di costruzione, con la cerimonia di float out tenutasi domenica 7 aprile presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. La modernissima ammiraglia entra dunque nella sua fase finale di costruzione ed è quasi pronta per essere ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC **Crociere** a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come Hope Spot da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove peculiarità che arricchiscono l'esperienza per gli ospiti per una vacanza futuristica. MSC World Asia prosegue questa tradizione e siamo lieti di confermare che offrirà caratteristiche ancora più avanzate in termini di tecnologie marine e di ospitalità a bordo permettendo agli ospiti di vivere un'esperienza unica. Laurent Castaing, Direttore Generale di Chantiers de l'Atlantique, ha commentato: Siamo molto orgogliosi di iniziare la costruzione di MSC World Asia. La terza unità della serie World Class presenterà tecnologie all'avanguardia, rendendola una delle navi più green ed efficienti dal punto di vista energetico al mondo. Incarna la partnership a lungo termine tra MSC **Crociere** e Chantiers de l'Atlantique e testimonia l'impegno verso l'ambiente. MSC World America offrirà una vasta gamma di comfort e un'ampia varietà di esperienze, mostrando allo stesso tempo il caratteristico design e lo stile europeo di MSC **Crociere**. Le navi della World Class sono caratterizzate da una silhouette accattivante caratterizzata dalla prua aerodinamica



MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, annunciano la costruzione delle future navi World Class Apr 10, 2024 - MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato al Seatrade Cruise Global, in corso in questi giorni a Miami, due importanti pietre miliari nella costruzione delle future navi della World Class. Con la cerimonia del taglio della prima lamiera hanno ufficialmente preso il via i lavori per la costruzione della terza nave della World Class, la cui consegna è prevista nel 2026, e che prenderà il nome di MSC World Asia. La denominazione segue la tradizione delle navi della World Class che rendono omaggio ai diversi continenti, simboleggiando la natura globale della Compagnia. MSC World Asia presenterà tocchi distintivi, esperienze e caratteristiche ispirate al continente di cui porta il nome, mentre i dettagli sulle destinazioni saranno rivelati più avanti. Nel frattempo, la nave gemella MSC World America ha completato un altro importante passo nel suo processo di costruzione, con la cerimonia di float out tenutasi domenica 7 aprile presso il cantiere navale di Saint-Nazaire, in Francia. La modernissima ammiraglia entra dunque nella sua fase finale di costruzione ed è quasi pronta per essere ufficialmente battezzata il 9 aprile 2025 presso il nuovo terminal di MSC Crociere a PortMiami, dal quale prenderà il via il suo viaggio inaugurale verso Ocean Cay MSC Marine Reserve. L'isola privata nelle Bahamas è sede del programma Super Coral della MSC Foundation ed è stata designata come "Hope Spot" da Mission Blue, l'organizzazione non-profit fondata dall'oceanografa statunitense Sylvia Earle in riconoscimento degli sforzi di conservazione sull'isola. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha commentato: "MSC World America è frutto dell'incredibile partnership tra MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique, con cui abbiamo progettato ben cinque differenti prototipi innovativi - l'ultimo dei quali è rappresentato proprio dalla World Class. Con ogni nave ci impegniamo a migliorare non solo la tecnologia ambientale, ma anche le nuove

Sea Reporter

Focus

che si staglia verticalmente nel mare e dall'elegante poppa a forma di Y che accoglie la suggestiva promenade all'aperto. Queste navi sono modernissime metropoli urbane sul mare che offrono un mondo di esperienze diverse: con 22 ponti e oltre 2.600 cabine e suite, offrono più di 40.000 mq di spazio pubblico e sono dotate del più grande Yacht Club di MSC **Crociere** oggi disponibile, l'esclusiva area dedicata agli ospiti più esigenti. Si tratta di una vera e propria nave nella nave che offre i più elevati livelli di comfort, con ampie aree riservate ai suoi ospiti, tra cui un'elegantissima lounge e un ristorante privato, suite eleganti e ampie aree all'aperto con un solarium che si estende su due ponti con vista panoramica sull'oceano. MSC World Europa e MSC World America, secondo l'Indice di Efficienza Energetica (EEDI) dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), attualmente hanno il livello più basso di emissioni di CO2 nel settore delle **crociere**. MSC World Asia sarà un'ulteriore evoluzione di queste navi, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. MSC World Asia sarà la quarta nave alimentata a GNL della flotta di MSC **Crociere**, confermando il percorso intrapreso dalla Compagnia verso la decarbonizzazione marittima. Il GNL fossile offre, infatti, riduzioni immediate delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili marini convenzionali e un percorso diretto verso sostituti rinnovabili come il biogas e il GNL sintetico che, non appena saranno disponibili commercialmente su larga scala, le navi a GNL di MSC **Crociere** potranno utilizzare. I motori a biofuel di nuova generazione contribuiranno a ridurre le emissioni e a limitare la dispersione di metano del 30% rispetto alla tecnologia attuale. MSC **Crociere** fa parte di un progetto Green Ray finanziato dall'Unione Europea, volto a ridurre al minimo la perdita di metano sviluppando nuove tecnologie che possono essere installate sia su navi già esistenti che nuove. MSC World America e MSC World Asia, come tutte le nuove navi di MSC **Crociere**, saranno dotate di un sistema per la connessione elettrica in banchina, di dove disponibile a terra, riducendo così le emissioni e consentendo lo spegnimento dei motori della nave in porto. La tecnologia intelligente è utilizzata a bordo di tutta la nave per garantire che gli ospiti possano viaggiare con elevato comfort mantenendo basso il consumo di energia e acqua. Un ampio uso del riciclo a bordo minimizza gli sprechi e persino le eliche sono progettate per ridurre il rumore ed evitare di disturbare la vita marina.

ALIS, in audizione presso la Commissione Trasporti della Camera sulle prospettive della mobilità 2030

Apr 10, 2024 " Ringraziamo ancora una volta il Presidente Deidda e tutta la Commissione Trasporti della Camera dei Deputati per porre l'accento su tematiche di massimo interesse per il settore, come nel caso di questo ciclo di Audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030, che ci permettono di evidenziare alcuni aspetti molto importanti legati allo sviluppo e alla competitività non solo del comparto che rappresentiamo, ma di tutto il Paese ". Così il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina interviene nel corso dell'Audizione promossa dalla IX Commissione della Camera dei Deputati. "Come abbiamo sempre dichiarato, ALIS è pienamente favorevole agli obiettivi di sostenibilità fissati dal Green Deal europeo e con i nostri Soci ci impegniamo per una mobilità ed un trasporto sempre più efficienti al fine di generare benefici volti a raggiungere una vera sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In quest'ottica riteniamo opportuna l'implementazione dei collegamenti intermodali e, in particolare, lo sviluppo dei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, essenziali anche ai fini di garantire la continuità territoriale

con le grandi isole. Ragionando sulle prospettive di mobilità al 2030, secondo ALIS è utile e funzionale al sistema Paese intraprendere azioni ed investimenti volti a conseguire i traguardi di sostenibilità ma, al tempo stesso, consideriamo dannoso procedere con ulteriori oneri economici destinati agli operatori del trasporto e in particolare alle compagnie armatoriali. Dopo l'entrata in vigore ad inizio 2024 del sistema EU-ETS applicato al solo trasporto marittimo, che sta provocando effetti sulla concorrenza modale dal momento che non viene applicata anche alle altre modalità di trasporto e che sta comportando un incremento dei costi di trasporto da e per i **porti** dell'UE, esprimiamo ora preoccupazione nei confronti della revisione della direttiva ETD sulla tassazione dell'energia e, nello specifico, della proposta di eliminazione dell'esenzione fiscale sui carburanti proprio per il trasporto marittimo ". " Questo settore - ha aggiunto Marcello Di Caterina - è strategico sia per le merci che per i passeggeri così come per garantire la continuità territoriale, ed è già oggi fortemente penalizzato dalla normativa ETS che, oltre ad apparire eccessivamente rigida con le imprese e quindi con i consumatori finali, risulta anacronistica rispetto al contesto attuale, caratterizzato da crisi geopolitiche globali tuttora in atto, come quella del Mar Rosso che sta compromettendo notevolmente i flussi commerciali mondiali. Considerando poi che l'ETS rischia di causare un vero e proprio back shift modale verso il trasporto stradale, con un paradossale aumento delle emissioni inquinanti, e che il pacchetto Fit for 55 sta incidendo attualmente solo sul 7,5% delle emissioni mondiali, continuiamo a ritenere che sarebbero opportune politiche globali volte a raggiungere la decarbonizzazione totale e che sono assolutamente da evitare ulteriori tassazioni o



Apr 10, 2024 " Ringraziamo ancora una volta il Presidente Deidda e tutta la Commissione Trasporti della Camera dei Deputati per porre l'accento su tematiche di massimo interesse per il settore, come nel caso di questo ciclo di Audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030, che ci permettono di evidenziare alcuni aspetti molto importanti legati allo sviluppo e alla competitività non solo del comparto che rappresentiamo, ma di tutto il Paese ". Così il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina interviene nel corso dell'Audizione promossa dalla IX Commissione della Camera dei Deputati. "Come abbiamo sempre dichiarato, ALIS è pienamente favorevole agli obiettivi di sostenibilità fissati dal Green Deal europeo e con i nostri Soci ci impegniamo per una mobilità ed un trasporto sempre più efficienti al fine di generare benefici volti a raggiungere una vera sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In quest'ottica riteniamo opportuna l'implementazione dei collegamenti intermodali e, in particolare, lo sviluppo dei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, essenziali anche ai fini di garantire la continuità territoriale con le grandi isole. Ragionando sulle prospettive di mobilità al 2030, secondo ALIS è utile e funzionale al sistema Paese intraprendere azioni ed investimenti volti a conseguire i traguardi di sostenibilità ma, al tempo stesso, consideriamo dannoso procedere con ulteriori oneri economici destinati agli operatori del trasporto e in particolare alle compagnie armatoriali. Dopo l'entrata in vigore ad inizio 2024 del sistema EU-ETS applicato al solo trasporto marittimo, che sta provocando effetti sulla concorrenza modale dal momento che non viene applicata anche alle altre modalità di trasporto e che sta comportando un incremento dei costi di trasporto da e per i porti dell'UE, esprimiamo ora preoccupazione nei confronti della revisione della direttiva ETD sulla tassazione dell'energia e, nello specifico, della proposta di eliminazione

Sea Reporter

Focus

oneri economici, come appunto nel caso dell'eliminazione delle esenzioni e riduzioni fiscali sui carburanti per il trasporto marittimo, perché ricordiamo che il raggiungimento dei target di sostenibilità non passa per la riduzione di sistemi incentivanti per le imprese".

Shipping Italy

Focus

Più facile diventare comandanti e direttori di macchina (sulle bettoline)

Navi Mit al lavoro per alleggerire i requisiti per l'abilitazione, mentre va in Gazzetta Ufficiale la delega agli organismi riconosciuti delle verifiche Solas e Assarmatori auspica ulteriori demansionamenti di Capitaneria e ispettori ministeriali di Andrea Moizo Sotto la supervisione del Comando generale delle Capitanerie guidato dall'ammiraglio Nicola Carlone una delle riforme maggiormente attesa dalle imprese armatoriali è appena divenuta realtà e un'altra potrebbe a breve seguire. A proposito di quest'ultima è convocata la settimana prossima una riunione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le associazioni di categoria Confitarma e Assarmatori e coi sindacati per discutere la bozza di un decreto intitolato alla "disciplina della prova per il rilascio della dispensa a Comandanti e Direttori di Macchina per lo svolgimento di funzioni su navi con stazza o potenza superiore". Fra i 'considerato' che lo hanno ispirato il decreto ha "la grave carenza di marittimi italiani ed europei certificati per lo svolgimento delle funzioni di Direttore di Macchina su navi con apparato motore principale tra 750 e 3.000 KW e di Comandante su navi di stazza fino a 3.000 GT, impiegate in navigazione nazionale costiera, navigazione litoranea e navigazione locale". La norma, quindi, definisce le modalità con cui si potranno, solo per la navigazione costiera, promuovere con una semplice prova al ruolo di "Direttore di Macchina su navi con apparato motore principale tra 750 e 3000 KW" i possessori di un titolo abilitativo inferiore ("i lavoratori marittimi in possesso del titolo professionale di Direttore di Macchina su navi con apparato motore principale fino a 750 KW o gli Ufficiali di Macchina in possesso del certificato di competenza rilasciato ai sensi della Regola III/1 o il Meccanico Navale di cui agli articoli 270, 270bis e 271 reg.cod.nav"). Idem per la funzione di "Comandante su navi di stazza fino a 3.000 GT", cui previa prova potranno essere abilitati "i lavoratori marittimi in possesso del certificato di competenza di Comandante su navi inferiori a 500 GT adibite a navigazione costiera, rilasciato ai sensi della Regola II/3 o del certificato di competenza da Ufficiale di navigazione rilasciato ai sensi della Regola II/1 o i lavoratori marittimi in possesso del titolo professionale di Capobarca per il traffico locale, art. 260 reg. cod. nav., solo se iscritti nelle matricole della gente di mare di I categoria, o di Capobarca per il traffico nello Stato, art. 259 reg.cod.nav". Come già avvenuto per le deroghe sulle regole di imbarco del personale dei traghetti, anche in questo caso l'obiettivo dichiarato è quello di risolvere la carenza di offerta di personale e il decreto non contempla alcun effetto contrattuale derivante dalle eventuali progressioni abilitative benché la sottoposizione alla prova avvenga su istanza non del lavoratore, bensì del suo datore di lavoro. Non a caso fonti sindacali hanno già anticipato che proprio il tema degli adeguamenti salariali scaturenti dalla promozione abilitativa sarà il fulcro della discussione.



Navi Mit al lavoro per alleggerire i requisiti per l'abilitazione, mentre va in Gazzetta Ufficiale la delega agli organismi riconosciuti delle verifiche Solas e Assarmatori auspica ulteriori demansionamenti di Capitaneria e ispettori ministeriali di Andrea Moizo Sotto la supervisione del Comando generale delle Capitanerie guidato dall'ammiraglio Nicola Carlone una delle riforme maggiormente attesa dalle imprese armatoriali è appena divenuta realtà e un'altra potrebbe a breve seguire. A proposito di quest'ultima è convocata la settimana prossima una riunione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le associazioni di categoria Confitarma e Assarmatori e coi sindacati per discutere la bozza di un decreto intitolato alla "disciplina della prova per il rilascio della dispensa a Comandanti e Direttori di Macchina per lo svolgimento di funzioni su navi con stazza o potenza superiore". Fra i 'considerato' che lo hanno ispirato il decreto ha "la grave carenza di marittimi italiani ed europei certificati per lo svolgimento delle funzioni di Direttore di Macchina su navi con apparato motore principale tra 750 e 3.000 KW e di Comandante su navi di stazza fino a 3.000 GT, impiegate in navigazione nazionale costiera, navigazione litoranea e navigazione locale". La norma, quindi, definisce le modalità con cui si potranno, solo per la navigazione costiera, promuovere con una semplice prova al ruolo di "Direttore di Macchina su navi con apparato motore principale tra 750 e 3000 KW" i possessori di un titolo abilitativo inferiore ("i lavoratori marittimi in possesso del titolo professionale di Direttore di Macchina su navi con apparato motore principale fino a 750 KW o gli Ufficiali di Macchina in possesso del certificato di competenza rilasciato ai sensi della Regola III/1 o il Meccanico Navale di cui agli articoli 270, 270bis e 271 reg.cod.nav"). Idem per la funzione di "Comandante su navi di stazza fino a 3.000 GT", cui previa prova potranno essere abilitati "i lavoratori marittimi in possesso del certificato di

Shipping Italy

Focus

Quanto alla norma invece già pubblicata in Gazzetta Ufficiale , si tratta di un decreto ministeriale che - spiega l'articolo 1 - "detta disposizioni amministrative ed operative per la sottoscrizione degli accordi di delega agli organismi riconosciuti per l'approvazione dei piani di sicurezza, lo svolgimento delle visite e l'emissione della relativa certificazione delle navi registrate in Italia per i fini di cui al Capitolo XI-2 della Convenzione Solas '74, e del relativo Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (Codice Isps)". Soddisfatto il commento del presidente di Assarmatori, Stefano **Messina**: "Un concreto passo avanti nell'ottica di una sempre maggiore competitività della bandiera italiana nei confronti delle altre bandiere concorrenti. Il lavoro portato avanti dall'Ammiraglio Nicola Carlone e da tutta la sua struttura con questo decreto rappresenta un altro tassello nell'ottica della semplificazione e della competitività, che l'armamento nazionale attendeva da tempo. In quest'ottica un altro passaggio fondamentale per rendere più attrattiva la bandiera italiana consisterà nella concessione di un'analogia delega agli organismi riconosciuti anche per le visite previste dalla convenzione Mlc 2006, nonché per le visite intermedie delle ispezioni radio ". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Aeroporti e crociere, Leonardo scommette sugli Usa per esportare il suo sistema di smistamento bagagli

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 838 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

Aeroporti e crociere, Leonardo scommette sugli Usa per esportare il suo sistema di smistamento bagagli

04/10/2024 15:51

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 838 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.